

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI DI

ALMAWAVE S.P.A.



Nominated Adviser e Advisor Finanziario



Global Coordinator e Joint Bookrunner

Joint Bookrunner



ALANTRA

AIM Italia è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Né il Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituisce un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il "TUF") e dal regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti Consob"). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento UE n. 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF). L'offerta rientra nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi del regolamento EU 2017/1129, degli articoli 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Emittenti Consob.

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia in data 9 marzo 2021. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sia l'11 marzo 2021.

INDICE

AVVERTENZA.....	8
DEFINIZIONI	10
GLOSSARIO.....	17
DOCUMENTI DISPONIBILI.....	24
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE	25
SEZIONE PRIMA.....	26
1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	27
1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione.....	27
1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione	27
1.3 Relazioni e pareri di esperti.....	27
1.4 Informazioni provenienti da terzi	27
2. REVISORI LEGALI.....	28
2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente	28
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	28
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	29
3.1 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative ai periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2020 e al 30 settembre 2019, nonché agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017.....	29
3.1.1 Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020, confrontati con i dati per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2019.....	29
3.1.2 Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, confrontati con i dati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017.....	34
3.1.3 Analisi dati patrimoniali e finanziari selezionati del gruppo al 30 settembre 2020, confrontati con i dati al 31 dicembre 2019.....	39
3.1.4 Analisi dati patrimoniali e finanziari selezionati del gruppo al 31 dicembre 2019 confrontati con i dati al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017.....	47
3.1.5 Analisi dei flussi di cassa del gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020, confrontati con i dati relativi al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2019.....	56
3.1.6 Analisi dei flussi di cassa del gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con i dati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017.....	58
3.2 Indicatori Alternativi di Performance	59
3.2.1 Premessa	59
3.2.2 IAP relativi a dati patrimoniali-finanziari	60
3.2.3 IAP relativi a dati economici	65
4. FATTORI DI RISCHIO	71
A) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO	71
4.1 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO.....	71
4.1.1 Rischi connessi all'elevato grado di concorrenza nei mercati di riferimento, al possibile ingresso di nuovi operatori e all'aggregazione degli operatori esistenti	71
4.1.2 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica e all'introduzione di nuovi servizi e prodotti	72
4.1.3 Rischi connessi all'attività affidata a seguito di bandi e su commessa	72

4.1.4	Rischi connessi alla proprietà intellettuale e industriale	73
4.1.5	Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri	74
4.1.6	Rischi connessi al perdurare dell'emergenza sanitaria e agli impatti sull'andamento economico italiano e globale	75
4.1.7	Rischi connessi ad adeguamenti e cancellazioni di progetti e alla conseguente attendibilità dei dati sul Portafoglio Ordini	76
4.1.8	Rischi connessi ai tempi di incasso dei pagamenti	76
4.1.9	Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento di dati personali	77
4.1.10	Rischi connessi al funzionamento e alle possibili interruzioni dei sistemi informatici nonché alle attività di rete illegali.....	77
4.1.11	Rischi connessi alla responsabilità da prodotto	78
4.1.12	Rischi connessi alla mancata realizzazione di crediti in contenzioso	78
4.1.13	Rischi connessi alla dipendenza di Almax do Brasil nei confronti di Almax do Brasil	79
4.2	RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE	79
4.2.1	Rischi connessi all'attività di direzione e coordinamento di Almax	79
4.2.2	Rischi connessi alla dipendenza da figure manageriali chiave	80
4.2.3	Rischi connessi al reperimento e al mantenimento di personale qualificato.....	81
4.2.4	Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro	81
4.2.5	Rischi connessi ai rapporti di lavoro con i dipendenti	82
4.2.6	Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate	82
4.2.7	Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne.....	83
4.2.8	Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi	83
4.3	RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO	84
4.3.1	Rischi connessi agli impegni e garanzie assunte dall'Emittente in relazione all'indebitamento di Almax	84
4.3.2	Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di cambio.....	85
4.3.3	Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance.....	85
4.4	RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO	86
4.4.1	Rischi connessi alla normativa fiscale e al Tax credit	86
4.4.2	Rischi connessi all'applicabilità della normativa c.d. Golden Power	87
4.5	RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO	87
4.5.1	Rischi legati alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e all'eventuale inadeguatezza del modello organizzativo di cui al D.Lgs. n. 231/2001	87
B)	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA E ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	88
B.1	Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni	88
B.2	Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente	89
B.3	Rischi connessi ad effetti diluitivi derivanti dall'emissione delle azioni nell'ambito del Piano di Stock Grant.....	89
B.4	Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni.....	90
B.5	Rischi connessi agli accordi di lock-up.....	90
B.6	Rischi connessi ai conflitti di interesse del Nomad e del Global Coordinator e dei Joint Bookrunner	91
5.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	92
5.1	Denominazione sociale dell'Emittente	92
5.2	Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e codice identificativo del soggetto giuridico (LEI).....	92

5.3	Data di costituzione e durata dell'emittente	92
5.4	Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede legale	92
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	93
6.1	Principali attività	93
6.1.1	Principali prodotti e servizi	94
6.1.2	Il modello di business	103
6.1.3	Fattori distintivi caratterizzanti il Gruppo	106
6.1.4	Nuovi prodotti	107
6.2	Principali mercati	107
6.2.1	Introduzione al mercato	107
6.2.2	Mercato Globale dell'Intelligenza Artificiale	108
6.2.3	L'Intelligenza Artificiale nelle Pubbliche Amministrazioni	110
6.2.4	Il mercato digitale italiano	112
6.2.5	Il mercato Latino Americano di intelligenza artificiale	113
6.2.6	Il mercato NLP	114
6.2.7	I servizi ICT nei processi di trasformazione digitale	116
6.2.8	Il panorama competitivo del Gruppo	120
6.3	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	122
6.3.1	Le origini dell'Emittente e del Gruppo	122
6.3.2	Principali eventi	123
6.4	Strategia e obiettivi	123
6.5	Marchi, brevetti e certificazioni di titolarità del Gruppo	124
6.6	Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale	126
6.7	Investimenti	126
6.7.1	Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente	126
6.7.2	Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione	128
6.7.3	Joint ventures e società partecipate	128
6.7.4	Eventuali problematiche ambientali in grado di influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali	128
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	129
7.1	Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente	129
7.2	Società controllate e partecipate dall'Emittente	130
8.	CONTESTO NORMATIVO	132
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	140
9.1	Tendenze recenti sui mercati in cui opera il Gruppo	140
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	140
10.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI	142
10.1	Informazioni sugli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e gli Alti Dirigenti	142
10.1.1	Consiglio di Amministrazione	142
10.1.2	Collegio Sindacale	148
10.1.3	Alti Dirigenti	153
10.2	Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e degli Alti Dirigenti	154
10.2.1	Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione	154
10.2.2	Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale	154
10.2.3	Conflitti di interessi degli Alti Dirigenti	154

10.2.4	Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti sono stati nominati.....	154
10.2.5	Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti	155
11.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	156
11.1	Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.....	156
11.2	Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del Gruppo che prevedono indennità di fine rapporto.....	156
11.3	Osservanza delle norme in materia di governo societario applicabili all'Emittente	157
11.4	Potenziati impatti significativi sul governo societario	157
12.	DIPENDENTI.....	158
12.1	Dipendenti	158
12.1.1	Organigramma del Gruppo.....	158
12.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i> dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o degli Alti Dirigenti.....	159
12.3	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.....	159
13.	PRINCIPALI AZIONISTI.....	160
13.1	Azionisti che detengono partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente soggette a notificazione.....	160
13.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente.....	160
13.3	Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente.....	160
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	160
14.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	161
14.1	Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente nel periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2020 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017	161
14.2	Principali contratti conclusi con Parti Correlate.....	163
14.2.1	Contratto di tesoreria accentrata	164
14.2.2	Contratto di finanziamento tra Almaviva ed Almawave.....	167
14.2.3	Impegni assunti da Almawave ai sensi del prestito obbligazionario high yield, del senior facility agreement e dei documenti di garanzia	167
14.3	Contratti di servizi infragruppo.....	176
14.3.1	Contratto di servizi di consulenza tra Almaviva e l'Emittente	176
15.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ	178
15.1	Capitale sociale	178
15.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato.....	178
15.1.2	Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali	178
15.1.3	Azioni proprie	178
15.1.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant	178
15.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale	178
15.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo	178

15.1.7	Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione	178
15.2	Atto costitutivo e Statuto sociale	180
15.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente	180
15.2.2	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti	181
15.2.3	Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	181
16.	PRINCIPALI CONTRATTI	183
16.1	Acquisizione della partecipazione in PerVoice.....	183
16.1.1	Acquisizione di n. 96.800 azioni ordinarie di PerVoice (pari al 14.45% del capitale sociale)	183
16.1.2	Acquisizione della partecipazione di minoranza.	183
16.2	Costituzione di SPIN DATA S.r.l.	183
16.3	Contratto di licenza d'uso della Tecnologia Audioma tra PerVoice e TVEyes Inc.....	184
16.4	Acquisizione della partecipazione in OBDA Systems S.r.l.....	185
	SEZIONE SECONDA	186
1.	PERSONE RESPONSABILI	187
1.1	Persone responsabili, informazioni provenienti da terzi, relazioni di esperti e approvazione da parte delle autorità competenti	187
1.2	Dichiarazione di responsabilità.....	187
1.3	Relazioni e pareri di esperti.....	187
1.4	Informazioni provenienti da terzi	187
1.5	Autorità competente	187
2.	FATTORI DI RISCHIO	188
3.	INFORMAZIONI ESSENZIALI	189
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante	189
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	189
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	190
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione	190
4.2	Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse	190
4.3	Caratteristiche delle Azioni.....	190
4.4	Valuta di emissione delle Azioni.....	190
4.5	Descrizione dei diritti connessi alle Azioni	190
4.6	Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le Azioni verranno emesse	191
4.7	Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni	191
4.8	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità delle Azioni	191
4.9	Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni	191
4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	191
4.11	Profili fiscali.....	191
4.12	Ulteriori impatti	191
4.13	Offerente.....	192
5.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	193
5.1	Azionisti Venditori.....	193

5.2	Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita.....	193
5.3	Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione.....	193
5.4	Accordi di <i>lock-up</i>	193
6.	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SU AIM ITALIA.....	194
7.	DILUIZIONE	195
7.1	Valore della diluizione	195
7.1.1	Confronto tra le partecipazioni ed i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'Aumento di Capitale.....	195
7.1.2	Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo del Collocamento.....	196
7.2	Diluizione degli attuali azionisti qualora una parte dell'emissione di Azioni sia riservata solo a determinati investitori	196
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	197
8.1	Soggetti che partecipano all'operazione	197
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.....	197

AVVERTENZA

Il presente Documento di Ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle azioni ordinarie di Almax S.p.A. (la "**Società**" o l'"**Emittente**") e non costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti del TUF, del Regolamento Emittenti Consob e del Regolamento UE n. 2017/1129.

Le Azioni (come *infra* definite) non sono negoziate in alcun mercato regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni in altri mercati (fatta eccezione per l'AIM Italia). Al fine di effettuare un corretto apprezzamento delle Azioni oggetto del presente Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4, rubricato "Fattori di Rischio".

Le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale (come *infra* definito) sono state offerte a Investitori Qualificati (come *infra* definiti) in prossimità dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II ("Linee Guida") del Regolamento Emittenti AIM, nell'ambito di un collocamento rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dal Regolamento UE 2017/1129, dall'articolo 100 del TUF, e dall'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti Consob.

Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento UE n. 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta delle Azioni non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in giurisdizioni diverse dall'Italia potrebbe essere soggetta a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "**Altri Paesi**") né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America, o in Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.almawave.it. La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM.

Si precisa, inoltre, che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società sull'AIM Italia, Banca Mediolanum S.p.A. ("**Banca Mediolanum**") ha agito unicamente nella propria veste di *Nominated Adviser* della Società ai sensi del Regolamento Emittenti AIM e del Regolamento *Nominated Adviser* (come *infra* definito).

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM e del Regolamento *Nominated Adviser*, Banca Mediolanum è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. Banca Mediolanum, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento, di investire nella Società.

Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo ,1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito SDIR gestito da Computershare S.p.A..

DEFINIZIONI

Accordi di Lock-up	Gli impegni assunti da Al maviva e dall'Emittente nei confronti dei Joint Book runner e del Nomad per il periodo decorrente dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su AIM Italia fino ai 12 mesi successivi, tra l'altro, a (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi delle Azioni; e (ii) non promuovere, approvare e/o effettuare, operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni della Società senza il preventivo consenso scritto del Nomad e dei Joint Bookrunner.
AIM o AIM Italia	AIM Italia, il sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Alantra	Alantra Capital Markets SV S.A.U., Succursale Italiana, con sede legale in Milano, Via Borgonuovo, 16, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza Lodi, C.F. e partita IVA 10170450968.
Al maviva	Al maviva S.p.A. con sede legale in Roma (RM), Via di Casal Boccone 188/190, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, C.F e P. IVA 08450891000.
Al mavave do Brasil	Al mavave do Brasil Informática Ltda, con sede legale in San Paolo (Repubblica Federale del Brasile), Avenida São Luiz, n. 50, Edifício Itália, 30° andar, conjunto 301, República, CEP 01046-000, CNPJ 12.470.855/0001-65.
Al mavave USA	Al mavave USA Inc con sede legale in San Francisco (USA), 505 Montgomery Street, 10th & 11th Floors, 94111, EIN number: 35-2568366.
Ammissione	L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su AIM Italia.
Spin Data S.r.l.	Spin Data S.r.l., con sede legale in Napoli, Via F. Lauria, Centro Direzionale Isola F8, iscritta al registro delle imprese di Napoli, C.F. e P. IVA 09586361215.
Aumento di Capitale	L'aumento del capitale sociale a pagamento in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per massimi Euro 40.000.000 (comprensivi di sovrapprezzo) da effettuarsi in una o più tranches (anche a servizio dell'eventuale Opzione Greenshoe), mediante emissione di azioni ordinarie con valore nominale inespresso con godimento regolare da attuarsi entro il termine ultimo del 31 agosto 2021, deliberato dall'assemblea in data 14 gennaio 2021 a servizio dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia e da offrirsi in sottoscrizione agli investitori qualificati ai sensi dell'articolo 100, comma 1, lettera a) del TUF e del combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti Consob e 35, comma 1, lettera d) del

	Regolamento Intermediari Consob e agli altri soggetti nello SEE, esclusa l'Italia, che sono investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2(1)(e) del Regolamento UE n. 2017/1129 (con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità) nell'ambito del Collocamento.
Azioni	Le azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale, con godimento regolare, liberamente trasferibili.
Banca Mediolanum	Banca Mediolanum S.p.A., con sede legale in Palazzo Meucci, via Francesco Sforza, 20080 Basiglio (Milano), iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, codice fiscale 02124090164.
Bond	Indica il prestito obbligazionario emesso da Almaviva per un ammontare di Euro 250 milioni, quotato sulla Borsa del Lussemburgo e negoziabile per importi minimi di Euro 100 migliaia.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Cambiamento Sostanziale	Con riferimento al capitale sociale dell'Emittente, indica il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6% e 90% nonché la riduzione al di sotto delle soglie anzidette ai sensi della Disciplina sulla Trasparenza, così come richiamata dal Regolamento Emittenti AIM.
Capitale circolante commerciale	Indicatore alternativo di performance definito per il Gruppo come sommatoria algebrica delle voci Crediti commerciali, Rimanenze e Debiti commerciali.
Codice Civile	Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente integrato e modificato.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la corporate governance delle società quotate, promosso da Borsa Italiana, come vigente alla Data del Documento di Ammissione.
Collegio Sindacale	Indica il collegio sindacale dell'Emittente.
Collocamento o Offerta	L'offerta di massime 6.423.529 Azioni rivenienti dalla prima tranche dall'Aumento di Capitale rivolta esclusivamente a investitori qualificati ai sensi dell'articolo 100, comma 1, lettera a) del TUF e del combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti Consob e 35, comma 1, lettera d) del Regolamento Intermediari Consob e agli altri soggetti nello SEE, esclusa l'Italia, che sono investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2(1)(e) del Regolamento UE n. 2017/1129 (con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e di ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità), in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte

	Il del Regolamento Emittenti AIM, nell'ambito di un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle sopra menzionate disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero con conseguente esclusione dall'obbligo della pubblicazione di un prospetto informativo.
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consip	Consip S.p.A., con sede legale in Roma, Via Isonzo n.19/E, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, P. IVA 05359681003.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3.
Contrato RCF	Indica il senior facility agreement per Euro 40 milioni, sottoscritto in data 3 agosto 2017, tra Almaviva, in qualità di prestatore, Almaviva Technologies S.r.l., in qualità di "holdco", Goldman Sachs International, in qualità di "mandated lead arranger", Global Loan Agency Services Limited, in qualità di agente, e GLAS Trust Corporation Limited, in qualità di agente per le garanzie.
COVID-19	Indica la malattia respiratoria acuta da SARS-CoV-2 appartenente alla famiglia dei coronavirus, segnalata per la prima volta a Wuhan, Cina, nel dicembre 2019.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione sul sito internet dell'Emittente del Documento di Ammissione.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia.
Disciplina sulla Trasparenza	La normativa in tema di trasparenza e di informativa pubblicata nel TUF e nel Regolamento Emittenti Consob, tempo per tempo applicabile. Nelle ipotesi di emissione di azioni a voto plurimo, ai fini dell'adempimento degli obblighi di comunicazione, per capitale sociale si intende sia il numero complessivo dei diritti di voto sia il numero di azioni ordinarie detenute e sono dovute entrambe le comunicazioni. Non trova applicazione l'articolo 120, comma 4- <i>bis</i> del TUF.
Disposizioni Parti Correlate AIM	Le Disposizioni in tema di Parti Correlate pubblicate da Borsa Italiana tempo per tempo in vigore.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione predisposto ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento Emittenti AIM.
Emittente o Almaxwave o Società	Almaxwave S.p.A., con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone 188/190, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, C.F e P. IVA 05481840964.
EBIT (Earnings before interest and taxes) - Risultato operativo	Indicatore alternativo di performance definito per il Gruppo come risultato netto dell'esercizio o del periodo al lordo degli oneri e proventi finanziari, degli utili o perdite su cambi netti, della quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto e delle

	imposte.
EBIT Margin	Indicatore alternativo di performance definito per il Gruppo come rapporto tra l'EBIT per ciascun esercizio o periodo, determinato in base alla definizione di EBIT e il totale ricavi relativi al medesimo esercizio o periodo.
EBITDA (Earnings before interest, tax, depreciation and amortization)	Indicatore alternativo di performance definito per il Gruppo come risultato netto dell'esercizio o del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari, degli utili o perdite su cambi netti, della quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto e delle imposte.
EBITDA Margin	Indicatore alternativo di performance definito per il Gruppo come rapporto tra l'EBITDA per ciascun esercizio o periodo e il totale ricavi relativi al medesimo esercizio o periodo.
EBITDA Adjusted	Indicatore alternativo di performance definito per il Gruppo come EBITDA per ciascun esercizio o periodo ulteriormente: <ul style="list-style-type: none"> - decrementato dell'importo dei contributi per attività di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art.1, comma 35, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 ("Legge 190/2014) iscritto nell'ambito della voce Altri proventi del conto economico dell'esercizio o del periodo di riferimento, e afferente a costi sostenuti in un esercizio precedente allo stesso; - incrementato dell'importo dei contributi per attività di ricerca e sviluppo ai sensi della Legge 190/2014 non iscritto nel conto economico dell'esercizio o del periodo di riferimento ma iscritto nell'ambito della voce Altri proventi del conto economico di altro esercizio o periodo, e afferente a costi sostenuti nell'esercizio o periodo di riferimento; e - rettificato dell'importo di sopravvenienze attive non ordinarie di natura attuariale.
Flusso di cassa operativo ordinario	Indicatore alternativo di performance definito per il Gruppo come l'EBITDA Adjusted per ciascun esercizio o periodo, determinato in base alla definizione di EBITDA Adjusted incrementato della variazione tra Capitale circolante commerciale all'apertura e alla chiusura dell'esercizio o del periodo di riferimento determinato in base alla definizione di Capitale circolante commerciale.
Flusso di cassa operativo ordinario con capex	Indicatore alternativo di performance definito per il Gruppo come sommatoria algebrica tra il Flusso di cassa operativo ordinario per ciascun esercizio o periodo e il Flusso finanziario dell'attività di investimento così come risultante dal Rendiconto finanziario per il medesimo esercizio o periodo.
Flottante	La parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di lock-up), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti AIM; si considera il numero di azioni della categoria per la quale si

	richiede l'ammissione. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
Global Coordinator o Banca Akros	Banca Akros S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Eginardo n. 29, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza Lodi, C.F. 03064920154 e P. IVA 10537050964, società del gruppo facente capo a Banco BPM S.p.A..
Gruppo	Il gruppo composto dall'Emittente e dalle società dalla stessa controllate.
Gruppo Almaviva	Il gruppo composto da Almaviva e dalle società dalla stessa controllate, cui appartiene l'Emittente.
Indenture	Indica il regolamento del Bond.
Indicatori Alternativi di Performance o IAP	Acronimo di Indicatori Alternativi di Performance. Secondo l'art. 17 degli Orientamenti ESMA ESMA/2015/1415, uno IAP è inteso come un indicatore finanziario di performance finanziaria, posizione finanziaria o flussi di cassa storici o futuri, diverso da un indicatore finanziario definito o specificato nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria.
Investitori Qualificati	Gli investitori qualificati ai sensi dell'articolo 100, comma 1, lettera a) del TUF e del combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti Consob e 35, comma 1, lettera d) del Regolamento Intermediari Consob e gli altri soggetti nello SEE, esclusa l'Italia, che sono investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2(1)(e) del Regolamento UE n. 2017/1129.
ISIN	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale per identificare gli strumenti finanziari.
MAR	Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato (<i>Market Abuse Regulation</i>).
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Nomad o Nominated Adviser	Banca Mediolanum.
OBDA Systems o OBDA Systems S.r.l.	OBDA Systems S.r.l. Start-up Costituita A Norma Dell'Art. 4 Comma 10 Bis del Decreto Legge 24 Gennaio 2015 N. 3., con sede legale in Roma, viale America 111, iscritta al registro delle imprese di Roma, C.F. e P. IVA 14177631000.
Opzione Greenshoe	L'opzione per la sottoscrizione di massime n. 635.294 Azioni, rivenienti dalla seconda tranche dell'Aumento di Capitale, concessa dall'Emittente a favore del Global Coordinator.
Opzione Over-Allotment	L'opzione di prestito di massime n. 635.294 Azioni, concessa da Almax a favore del Global Coordinator ai fini di un eventuale <i>over allotment</i> nell'ambito del Collocamento.

Panel	Il collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che, in base al Regolamento Emittenti AIM con competenza in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (articoli 106 e 109 TUF).
Parti Correlate	Indica le “parti correlate” così come definite nel regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
PerVoice	PerVoice S.p.A. con sede legale in Trento, Viale Verona 190/1 iscritta al registro delle imprese di Trento, C.F. e P.IVA n. 02019100227.
Piano di Stock Grant	Il piano di stock grant approvato dall'Assemblea dell'Emittente in data 26 febbraio 2021 .
Portafoglio Ordini	Si intende il valore residuo degli ordini contrattualizzati non ancora completati. È calcolato come differenza tra il valore nominale complessivo dell'ordine (comprensivo di atti aggiuntivi e modifiche d'ordine) ad una determinata data e il valore dell'avanzamento dei ricavi alla stessa data relativamente alle commesse associate a tali contratti. In caso di ordini temporaneamente sospesi o ritardati, il valore viene considerato nel Portafoglio Ordini nella misura in cui il completamento della commessa è ritenuto ragionevolmente probabile dall'Emittente.
Principi contabili internazionali o IAS/IFRS	Gli <i>International Financial Reporting Standards</i> (IFRS), gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS), e le relative interpretazioni, emanati dall' <i>International Accounting Standards Board</i> (IASB) e adottati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) No. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.
Regolamento Emittenti AIM	Il Regolamento Emittenti AIM approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Emittenti Consob	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Intermediari Consob	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Nomad	Il Regolamento Nominated Advisers approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Sistema Monte Titoli	Il sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli.
Società di Revisione	EY S.p.A., sede legale Roma, Via Lombardia 31, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, C.F. 00434000584.
Specialist	Banca Akros.

SPC o Sistema Pubblico di Connettività	Indica la cornice italiana di interoperabilità: definisce, cioè, le modalità preferenziali che i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni devono adottare per essere tra loro interoperabili.
Statuto sociale o Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente approvato dall'assemblea della Società in data 14 gennaio 2021.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.
Testo Unico delle Imposte sui Redditi o TUIR	Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato ed integrato.
TVEyes L.T. S.r.l. o TVeyes LT	Tveyes Language Technology S.r.l. con sede legale in Trento (TN), Viale Verona 190/1, iscritta al Registro delle Imprese di Trento, C.F. e P.IVA 02329170225.
Joint Bookrunner	Banca Akros e Alantra.

GLOSSARIO

Sono indicati qui di seguito i principali termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare s'intendono anche al plurale e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Agenda Digitale	La strategia nazionale italiana per raggiungere gli obiettivi indicati dall'agenda digitale europea che rappresenta uno dei 7 pilastri della Strategia "Europa 2020" (che indica gli obiettivi per la crescita dell'Unione Europea fino al 2020). Lo scopo dell'agenda digitale europea è fare leva sul potenziale delle tecnologie ICT per favorire innovazione, progresso e crescita economica, avendo come obiettivo principale lo sviluppo del mercato unico digitale.
Algoritmo	Insieme di calcoli che combinano una o più basi di dati con associati criteri decisionali, che può far parte di un sistema più largo di postulati, dichiarazioni e regole di inferenza presentate nell'ambito di un discorso compiuto.
App o Application	Applicazione informatica per apparecchi elettronici tipo PC, <i>tablet</i> , <i>smartphone</i> .
Architetture neurali	Si intendono forme di intelligenza artificiale in grado di apprendere sfruttando meccanismi simili a quelli dell'intelligenza umana.
As a Service	Modello di utilizzo di <i>software</i> attraverso <i>internet</i> e basato sulla tecnologia <i>cloud</i> di terze parti.
Augmented Analytics	Approccio di analisi dei dati che sfrutta le tecnologie di <i>machine learning</i> e di linguaggio naturale in modo da individuare automaticamente i risultati più rilevanti e suggerire autonomamente le azioni concrete da intraprendere.
Automatic Speech Recognition (ASR)	Funzionalità di trascrizione della voce umana in documenti audio-sincronizzati, modelli di traduzione, e sistemi di comando e controllo vocali.
Big Data	Dati informatici grandi e complessi che non è possibile elaborare con i metodi tradizionali.
Brand Reputation	Indica la considerazione di cui un <i>brand</i> gode in virtù della sua capacità di soddisfare le aspettative del pubblico.
CAGR	Acronimo di Compound Annual Growth Rate, formula di matematica finanziaria che misura il tasso di crescita media ponderata nel corso di un determinato arco temporale di analisi.
Chatbot	Software progettato per simulare una conversazione con un essere umano.
Cloud	Modalità di erogazione di servizi informatici offerti su richiesta da un fornitore a un cliente finale attraverso la rete internet

	(come l'archiviazione, l'elaborazione o la trasmissione dati).
Computer Vision	Indica l'insieme dei processi che mirano a creare un modello approssimato del mondo reale (3D) partendo da immagini bidimensionali (2D). Lo scopo principale della visione artificiale è quello di riprodurre la vista umana.
Contact Center	<i>Call center</i> evoluto che integra le funzionalità di telecomunicazione con i sistemi informativi, aggiungendo all'utilizzo del mezzo telefonico altri strumenti/canali di comunicazione, quali: lo sportello fisico, la posta, il fax, la mail, il web, le messengerie su telefoni cellulari.
Contact Management	Processo di registrazione dei dettagli dei contatti e di monitoraggio delle interazioni degli utenti con un'azienda.
Conversational AI	Insieme di tecnologie alla base delle applicazioni automatizzate per la messaggistica e le applicazioni vocali che offrono interazioni di tipo umano tra computer e persone.
Cross-Selling	Strategia di vendita consistente nel proporre al cliente che ha già acquistato un particolare prodotto o servizio anche l'acquisto di altri prodotti o servizi complementari.
Customer Care	Insieme di tutti i servizi forniti ai clienti prima, durante e dopo l'acquisto di un prodotto o di un servizio.
Customer Engagement	Indica l'insieme di interazioni, attraverso vari canali, mirate a creare e rafforzare la relazione con il cliente.
Customer Relationship Management o Customer Management (CRM)	Attività di gestione delle relazioni e fidelizzazione dei clienti.
Customer Satisfaction	Indica l'insieme di tecniche e strategie volte alla massimizzazione della soddisfazione della clientela
Dashboard	Insieme di oggetti grafici strutturati e visualizzati in una certa maniera che permettono di rendere accessibili contestualmente e in tempo reale molte informazioni anche di diversa natura e complessità.
Data Analytics	Processo di raccolta e analisi di grandi volumi di dati (<i>Big Data</i>) per estrarre informazioni nascoste.
Data Governance	Indica l'insieme delle attività volte a gestire persone, processi, metodologie e tecnologie dell'informazione al fine di realizzare un corretto trattamento di tutti i dati che abbiano importanza per un'azienda.
Data Integration	Processo di unione di dati provenienti da più sorgenti differenti in una vista unificata.
Data Science	Indica l'insieme di principi metodologici (basati sul metodo scientifico) e di tecniche multidisciplinari volto a interpretare ed estrarre conoscenza dai dati attraverso la relativa fase di analisi da parte di un esperto (<i>Data Scientist</i>).

Data Scientist	Figura professionale associata alla capacità di gestire i big data e trarne informazioni rilevanti.
Dataset	Insieme di dati strutturati secondo un modello logico di rappresentazione o strutturazione.
Data Virtualization	Approccio alla gestione dei dati che permette di procedere con l'aggregazione dei dati provenienti da diverse fonti per sviluppare una visione unica, logica e virtuale delle informazioni in modo che sia possibile accedervi da soluzioni di front-end come applicazioni o <i>dashboard</i> .
Datawarehouse	Sistema informativo che integra e riorganizza i dati provenienti da sorgenti di varia natura e li rende disponibili per analisi di supporto ai processi decisionali.
Decision Support System	Software che mette a disposizione dell'utente (il decisore), una serie di funzionalità di analisi dei dati e utilizzo di modelli in maniera interattiva, allo scopo di aumentare l'efficienza e l'efficacia del processo decisionale.
Deep Learning	Sottocategoria del <i>machine learning</i> dedicata all'apprendimento da parte delle macchine attraverso dati appresi grazie all'utilizzo di algoritmi (prevalentemente di calcolo statistico).
Demand Generation	Indica il processo di acquisizione e gestione dei clienti potenziali fino al momento della loro trasformazione in clienti effettivi.
Dispatching	Si intende l'attività svolta dalla piattaforma e funzionale all'indirizzamento automatico di documenti o delle informazioni recuperate verso un determinato destinatario o l'attivazione di un processo.
Digital Transformation	Indica un insieme di cambiamenti prevalentemente tecnologici, culturali, organizzativi, sociali, creativi e manageriali, associati con le applicazioni di tecnologia digitale, in tutti gli aspetti della società umana.
Enrichment	Si intende l'attività finalizzata all'aggiunta di attributi ulteriori a dati di partenza che sono di interesse dell'operatore.
Front-End	La parte visibile all'utente di un programma con cui egli può interagire.
Gamification	Si intende l'utilizzo di elementi mutuati dai giochi per attività di <i>e-learning</i> .
Go To Market	Indica la strategia di pianificazione di un'impresa che intende entrare in un mercato.
Hand-Free	Indica la possibilità di attivare le funzioni di controllo vocale di un dispositivo senza premere alcun tasto.
Help Desk	Servizio professionale aziendale orientato alla soluzione di problematiche e volto a fornire assistenza/supporto tecnico e/o

	informativo, all'utente.
Information discovery	Si intende l'estrazione di dati rilevanti da una banca dati in seguito a una richiesta dell'utente
Information Extraction and Classification	Tecnica che ha come obiettivo l'estrazione automatica di informazioni strutturate da documenti non strutturati o semi-strutturati e relativa classificazione.
Information Governance	L'insieme di attività e decisioni per far leva sul dato come un asset aziendale.
Information Technology	Indica i metodi e le tecnologie necessarie per l'uso, pubblico o privato di qualsiasi elaboratore (<i>computer, server, mainframe, etc.</i>), sistema di archiviazione e altri dispositivi fisici, infrastrutture e processi per creare, elaborare, archiviare, proteggere e scambiare dati elettronici in ogni formato.
Instant Messaging	Categoria di sistemi di telecomunicazione in tempo reale in rete, tipicamente <i>internet</i> o una rete locale, che permette ai suoi utilizzatori lo scambio di brevi messaggi.
Intelligenza Artificiale	Branca dell' <i>information technology</i> dedicata allo sviluppo di sistemi di elaborazione dati che effettuano funzioni normalmente associate con l'intelligenza umana, come il ragionamento, l'apprendimento e l'auto-miglioramento.
IoT o Internet of Things	Indica l'applicazione di <i>internet</i> al mondo degli oggetti e dei luoghi concreti.
ITC	Indica le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Interactive voice response	Si intendono i sistemi computerizzati capaci di relazionarsi autonomamente con chiunque richieda informazioni telefoniche e, quindi, di recitare messaggi preregistrati o di memorizzare i dati introdotti fisicamente dall'operatore.
Knowledge Graph	Rappresentazione dei concetti chiave relativi ad un determinato elemento comprensibile sia dagli esseri umani che dalle macchine.
Knowledge Management	Insieme di metodi e strumenti <i>software</i> che permettono di identificare e capitalizzare il patrimonio informativo presente in un'azienda.
Linked Open Data	Dati aperti che permettono di raggiungere il massimo livello di interoperabilità tra risorse appartenenti a fonti diverse, generando nuove informazioni e dunque accrescendo sensibilmente il valore dei dati iniziali.
Linguaggio naturale	Si intende la conversazione umana in forma scritta o parlata.
Machine Learning	Insieme dei meccanismi che permettono ad una macchina di migliorare le proprie capacità tramite l'esperienza e i dati acquisiti autonomamente.
Market Solution Lead	Si intendono i soggetti all'interno della rete commerciale del Gruppo che hanno il compito di identificare per ogni soluzione

	le linee di azione sul mercato e il corretto <i>sales kit</i> , di concerto con le funzioni <i>marketing</i> .
Metadati	Dati che descrivono e definiscono altri dati in un determinato contesto.
Morphing	Si intende la funzionalità che modifica la voce umana per rendere non riconoscibile il soggetto che parla.
Natural experience	Si intende l'insieme di componenti integrabili sulla piattaforma, quali agenti virtuali di conversazione multicanale, per supportare clienti, impiegati e cittadini nell'accesso a servizi e informazioni in maniera semplificata, integrando funzioni evolute di gestione del dialogo con gli utenti e classificazione e automazione dei dati
Natural Language Processing (NLP)	Ramo dell'intelligenza artificiale relativo alle capacità dei <i>computer</i> di elaborare il linguaggio umano e interagire di conseguenza.
Natural interaction	Indica le interazioni in linguaggio naturale tali da consentire un'esperienza in linea con le aspettative dell'utente, con l'obiettivo di aumentarne l'engagement mediante servizi di customer care efficienti, processi di acquisto veloci e sicuri, promozioni su misura.
On-Premise	Modalità di fornitura di <i>software</i> tramite l'installazione sulle postazioni fisiche presso le sedi dei clienti.
Ontologia	Modello logico il quale rappresenta gli aspetti rilevanti di un fenomeno o di un ambito di interesse.
Open Data	Dati liberamente accessibili a tutti.
Orchestrazione	Si intende l'attività di un gestore finalizzata allo smistamento verso i singoli operatori delle richieste.
Robotic Process Automation (RPA)	Indica tecnologie, prodotti e processi coinvolti nell'automazione dei processi lavorativi attraverso l'utilizzo di <i>software</i> intelligenti che possono eseguire in modo automatico le attività ripetitive degli operatori, imitandone il comportamento e interagendo con gli applicativi informatici nello stesso modo dell'operatore.
Semantic Web	Indica l'estensione del corrente in cui le informazioni hanno un ben preciso significato e in cui <i>computer</i> e utenti lavorano in cooperazione.
Sentiment	Indice che misura la reputazione di un marchio o di un'impresa attraverso la c.d. "voce degli utenti", espressa sotto forma di <i>feedback</i> (positivi, negativi, neutri).
Sistema Legacy	Sistema informatico obsoleto, che continua ad essere usato poiché l'utente non intende o non può rimpiazzarlo.
Social and multimedia monitoring	Si intende l'attività finalizzata a comprendere e analizzare in modo approfondito le dinamiche e i comportamenti dei clienti nel momento in cui interagiscono con gli argomenti che fanno riferimento al <i>brand</i> in modo diretto (prodotti, servizi) o indiretto

	(settore di mercato, contesto d'uso).
Soluzioni Verticali	Software applicativi che rispondono alle specifiche esigenze di un singolo mercato o di un mercato strettamente definito.
System Integrator	Operatore che si occupa dell'integrazione dei sistemi informatici.
Social Media Management	Indica la gestione integrata della comunicazione aziendale sui principali canali social.
Software	Programma informatico in grado di eseguire una sequenza logica di comandi in un computer.
Solution Portfolio Management	Indica la gestione di un portafoglio di soluzioni, al fine di coordinare i piani di sviluppo tra tali soluzioni e l'offerta commerciale.
Speech Analytics	Processo di analisi delle conversazioni vocali (ad esempio, le telefonate che arrivano al <i>contact center</i> aziendale) che, sfruttando il potenziale delle tecnologie analitiche, permette di rilevare e raccogliere informazioni sul singolo cliente al fine di migliorare le comunicazioni e le interazioni future.
Tecnologia Semantica	Insieme delle risorse, delle metodologie e degli strumenti necessari per interpretare le rappresentazioni di quello che esiste nel mondo fisico e sociale.
Text-To-Speech	Sistemi di sintesi vocale che permettono di convertire il testo in parlato.
Time to Market	Indica il tempo che intercorre dall'ideazione di un prodotto alla sua effettiva commercializzazione.
Unified Desktop	Indica un software applicativo in grado di fornire un'unica interfaccia utente che garantisca piena e completa operatività e visibilità delle informazioni necessarie a soddisfare le richieste di un cliente.
Up-Selling	Tecnica di vendita con la quale si incentiva il cliente all'acquisto di una quantità di prodotto maggiore rispetto a quanto inizialmente richiesto.
User Experience o Customer Experience o Citizen Experience	L'insieme di elementi che riguardano l'interazione di un individuo con un'azienda e i relativi prodotti/servizi o sistemi e, quindi, anche percezioni, atteggiamenti ed emozioni provate prima, durante e dopo l'utilizzo di questi.
Utilities	Indica il settore di mercato relativo società operanti nel campo della erogazione di servizi quali acqua, energia elettrica e gas.
Value Proposition	Indica la proposta di valore che un'azienda fa al mercato, espressa in termini di vantaggi percepiti, tangibili o meno, che i consumatori possono ottenere dall'acquisto della soluzione proposta sul mercato.
Vitual Agent	Agenti virtuali che fruttano l'intelligenza artificiale per fornire assistenza nell'ambito del servizio clienti mediante una gamma

	di canali comunicativi, alla stessa stregua degli agenti reali.
<i>Voice of the Customer o Voce degli utenti</i>	Indica le esperienze e le opinioni dei clienti con riferimento ad una determinata azienda o <i>brand</i> .
<i>Web</i>	Denominazione della rete telematica mondiale attraverso la quale opera <i>Internet</i> .

DOCUMENTI DISPONIBILI

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Roma, Via di Casal Boccone 188/190, nonché sul sito internet www.almawave.it:

- i. il Documento di Ammissione;
- ii. lo Statuto dell'Emittente;
- iii. fascicolo contenente il bilancio consolidato dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 19 marzo 2018, il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 approvato dall'assemblea dell'Emittente in data 18 aprile 2018 e relativa relazione della Società di Revisione rilasciata in data 27 marzo 2018;
- iv. fascicolo contenente il bilancio consolidato dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 15 marzo 2019, il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 approvato dall'assemblea dell'Emittente in data 16 aprile 2019 e relativa relazione della Società di Revisione rilasciata in data 27 marzo 2019;
- v. fascicolo contenente il bilancio consolidato dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 4 marzo 2020, il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 approvato dall'assemblea dell'Emittente in data 16 marzo 2020 e relativa relazione della Società di Revisione rilasciata in data 6 marzo 2020;
- vi. il bilancio consolidato al 30 settembre 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2020 e la relazione di revisione volontaria rilasciata dalla Società di Revisione in data 26 gennaio 2021.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	22 febbraio 2021
Data di presentazione della domanda di ammissione	4 marzo 2021
Data del Documento di Ammissione	9 marzo 2021
Data di ammissione delle Azioni alle negoziazioni	9 marzo 2021
Data di Inizio delle Negoziazioni	11 marzo 2021

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle informazioni e delle notizie contenuti nel presente Documento di Ammissione è assunta dall'Emittente.

1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione

L'Emittente attesta che, avendo esso adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Fatte salve le fonti di mercato indicate nel Documento di Ammissione nonché le relazioni emesse dalla Società di Revisione, ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

L'Emittente dichiara che le informazioni provenienti da terzi e riportate nel presente Documento di Ammissione sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

Si precisa, tuttavia, che la maggior parte delle informazioni provenienti da terzi contenute o utilizzate nel Documento di Ammissione sono state elaborate prima del verificarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e pertanto non tengono conto degli effetti negativi, anche solo potenziali, derivanti da tale emergenza sanitaria, fatto salvo ove espressamente specificato.

2. REVISORI LEGALI

2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è EY S.p.A. con sede legale Roma, via Lombardia n. 31, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 00434000584, iscritta nell'albo speciale delle società di revisione di cui al D.Lgs. n. 39/2010 con delibera n. 10831 del 16 luglio 1997 (la "**Società di Revisione**").

In data 18 aprile 2018 l'assemblea ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione legale dei bilanci di esercizio e consolidati della Società per gli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2020. In data 1 dicembre 2020, la Società ha affidato alla Società di Revisione l'incarico per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 redatto in conformità agli IFRS applicabili per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) ai fini della presente operazione di quotazione.

La Società di Revisione sottoporrà a revisione contabile il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2020 ed ha sottoposto a revisione contabile il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 redatti in conformità agli IFRS ed a revisione contabile limitata il bilancio consolidato abbreviato per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 redatto in conformità agli IFRS applicabili per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34).

In data 16 febbraio 2021 il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico conferito dall'assemblea in data 18 aprile 2018 è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico. Inoltre, in considerazione della scadenza dell'incarico in essere alla Data del Documento di Ammissione, in data 15 febbraio 2021 la Società ha ricevuto da parte della Società di Revisione una proposta per il conferimento di un nuovo incarico per la revisione legale dei bilanci di esercizio e consolidati relativi agli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2021, 2022 e 2023 e delle relazioni semestrali con chiusura al 30 giugno 2021, al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2023. In data 16 febbraio 2021 il Collegio Sindacale ha verificato che la suddetta proposta è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso o ha espresso un giudizio con modifiche sui bilanci della Società sottoposti a revisione.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative ai periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2020 e al 30 settembre 2019, nonché agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017

I dati finanziari consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017 si riferiscono alle società incluse nell'area di consolidamento per ciascuno dei suddetti esercizi e, in particolare: (i) alla capogruppo Almaxwave; (ii) alle società controllate Almaxwave do Brasil (detenuta con una partecipazione del 99,93%) e Almaxwave USA (detenuta al 100% da Almaxwave do Brasil); e (iii) a PerVoice (detenuta con una partecipazione del 50,90%), società controllata operante in attività di sviluppo di tecnologie di riconoscimento vocale. Tali percentuali di partecipazione sono rimaste inalterate nel corso del triennio 2017-2019.

Si segnala altresì che, a far data dal 31 gennaio 2020, Almaxwave ha acquistato un'ulteriore quota di partecipazione del 7,73% in PerVoice, per effetto della quale la sua percentuale di partecipazione nel capitale sociale della controllata, alla data del 30 settembre 2020, è pari al 58,63%. I dati finanziari consolidati del Gruppo per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2020 riflettono dunque tale evento con riferimento alla quota di Risultato netto del periodo attribuibile al Gruppo e ai terzi.

Per completezza, si rammenta inoltre che, in data 20 novembre 2020, Almaxwave ha perfezionato il trasferimento di un'ulteriore quota di partecipazione in PerVoice pari al 41,37% e per effetto di ciò essa è ora detentrica del 100% del suo capitale sociale. Per maggiori dettagli, si rinvia al successivo paragrafo 16.1.2 del presente Documento di Ammissione.

3.1.1 *Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020, confrontati con i dati per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2019*

Sono forniti di seguito i principali dati economici consolidati del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 confrontati con i corrispondenti dati economici consolidati per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2019.

(importi in migliaia di Euro)	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2020	%	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2019	%	Variab.	Var. %
Ricavi	18.033	98,1%	13.580	92,8%	4.453	32,8%
Altri proventi	354	1,9%	1.046	7,2%	(692)	(66,2%)
Ricavi e proventi operativi	18.387	100,0%	14.626	100,0%	3.761	25,7%
Acquisti di materie e servizi	(7.770)	(42,3%)	(4.737)	(32,4%)	(3.033)	64,0%
Costi del personale	(6.531)	(35,5%)	(6.397)	(43,7%)	(134)	2,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.943)	(10,6%)	(1.553)	(10,6%)	(390)	25,1%
Altri costi operativi	(90)	(0,5%)	(86)	(0,6%)	(4)	4,7%
Risultato Operativo	2.053	11,2%	1.853	12,7%	200	10,8%
Proventi finanziari	4	0,0%	0	0,0%	4	n.a.
Oneri finanziari	(1.100)	(6,0%)	(1.108)	(7,6%)	8	(0,7%)
Utili (perdite) su cambi	(318)	(1,7%)	(22)	(0,2%)	(296)	1.345,5%
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	0	0,0%	7	0,0%	(7)	(100,0%)
Utile (perdita) prima delle imposte	639	3,5%	730	5,0%	(91)	(12,5%)
(Imposte sul reddito)	(290)	(1,6%)	(175)	(1,2%)	(115)	65,7%
Utile (perdita) dell'esercizio	349	1,9%	555	3,8%	(206)	(37,1%)
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo	220	1,2%	469	3,2%	(249)	(53,1%)
Utile (perdita) di pertinenza di Terzi	129	0,7%	86	0,6%	43	50,0%

Descrizione delle principali voci del conto economico

Si presentano di seguito le caratteristiche delle principali voci di conto economico consolidato riclassificato del Gruppo:

- **Ricavi:** la voce fa riferimento ai ricavi tipici del Gruppo, integralmente riferibili ai contratti con clienti per prodotti e servizi nel settore dell'intelligenza artificiale con specifico riferimento alle tecnologie di *speech & text recognition* applicate alle attività di gestione della *customer experience* e di analisi avanzata dei dati, nonché progetti di sviluppo applicativo prevalentemente afferenti all'ambito Big Data e Open Data.
- **Altri proventi:** all'interno di tale voce confluiscono i proventi diversi non riferibili a contratti con i clienti, sopravvenienze attive, nonché i contributi pubblici fra i quali quelli riconducibili alle attività di ricerca e sviluppo svolte e finanziate per mezzo del credito d'imposta introdotto dall'art.1, comma 35, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190. Quest'ultimo è rilevato in bilancio solo laddove si abbia la ragionevole certezza circa la sua attendibile determinazione e riconoscibilità e, in particolar modo, quest'ultimo requisito si considera soddisfatto al rilascio dell'apposita relazione tecnica redatta dallo studio professionale appositamente incaricato. L'importo del contributo è determinato sulla base di spese specifiche rilevate nel prospetto di conto economico e sulla base di costi di sviluppo, capitalizzati poi tra le attività immateriali. In considerazione della complessità del relativo processo di ricostruzione, tali relazioni sono state spesso finalizzate dopo la chiusura del bilancio dell'esercizio di riferimento delle spese determinando, pertanto, che i relativi contributi venissero rilevati solo nei bilanci annuali o intermedi degli esercizi successivi a quello di sostenimento dei relativi costi. Ai fini della relativa contabilizzazione, il Gruppo applica il metodo del reddito attraverso un criterio sistematico di rilevazione che prevede che l'ammontare del credito maturato transiti a conto economico fino a concorrenza del totale delle spese specifiche che lo hanno generato e soltanto in via residuale si consideri riferibile ai costi di sviluppo capitalizzati tra le attività immateriali. In questo ultimo caso, il beneficio derivante dal credito di imposta è rilevato nel conto economico negli esercizi nei quali è addebitato l'ammortamento delle citate attività immateriali e nella medesima proporzione.
- **Acquisti di materie e servizi:** la voce include tutte le tipologie di costi sostenute nell'esercizio dell'attività operativa, al netto dei costi del personale. Tra queste incidono in misura significativa i costi legati ai servizi, che attengono prevalentemente a consulenze e prestazioni professionali, e al godimento di beni di terzi. Tali costi concorrono alla determinazione del risultato del conto economico al netto della relativa quota impiegata nel processo di investimento e dunque capitalizzata poiché destinata a contribuire a realizzare internamente attività immateriali.
- **Costo del personale:** include l'intero costo della forza lavoro impiegata dal Gruppo ed anche in tal caso concorre alla determinazione del risultato del conto economico al netto della relativa quota utilizzata nel processo di investimento e dunque capitalizzata a titolo di incremento per la realizzazione di attività immateriali generate interamente.
- **Ammortamenti e svalutazioni:** si riferiscono principalmente alle immobilizzazioni immateriali; comprendono anche l'ammortamento dei diritti d'uso e delle attività immateriali.
- **Altri costi operativi:** si riferiscono a costi diversi, sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo nonché a svalutazioni di crediti per dubbio realizzo.
- **Proventi finanziari, Oneri finanziari, Utili (perdite) su cambi e Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto:** comprendono rispettivamente gli interessi attivi (ove presenti), gli interessi passivi – fra i quali quelli maturati sul conto corrente di tesoreria accentrata detenuto dalla capogruppo Almax verso la propria controllante diretta Almax (per ulteriori informazioni in merito al conto corrente di tesoreria accentrata, *cf.* Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.2.1) - e altri oneri finanziari e le differenze cambio. Infine, la Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto comprende le rivalutazioni o svalutazioni delle partecipazioni in imprese collegate valutate in base all'*equity method*.

I ricavi registrati nei primi nove mesi del 2020, pari ad Euro 18.033 migliaia, risultano in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (pari ad Euro 13.580 migliaia), con un incremento di Euro

4.453 migliaia, pari a +32,8% in valore percentuale. Detto incremento è guidato soprattutto dalla crescita del volume di attività, riconducibile a vendite di servizi professionali in ambito Big Data e di tecnologie software ai clienti nelle aree di Government, Finance e Transportation. Inoltre, i primi nove mesi del 2020 fanno registrare un decremento nei ricavi verso Parti Correlate, i quali passano da Euro 4.438 migliaia al 30 settembre 2019 a Euro 3.715 migliaia al 30 settembre 2020, con una contrazione di Euro 723 migliaia (- 16,3%) che testimonia il rafforzamento della posizione del Gruppo sul mercato.

Si riporta nella seguente tabella l'andamento degli *Altri proventi* di Gruppo per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2020 e 2019.

(importi in migliaia di Euro)	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2020	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2019	Variaz.	Var. %
Altri contributi in conto esercizio	250	204	46	22,5%
Contributi per Ricerca e Sviluppo ex L.190/2014	0	691	(691)	(100,0%)
Riaddebiti per costi per godimento beni di terzi	61	55	6	10,9%
Riaddebiti per costi del personale	5	12	(7)	(58,3%)
Riaddebiti per costi per prestazioni di servizi	1	14	(13)	(92,9%)
Altri proventi	37	12	25	208,3%
Assorbimento altri fondi ordinari	0	58	(58)	(100,0%)
Altri proventi	354	1.046	(692)	(66,2%)

Il raffronto tra i nove mesi chiusi al 30 settembre 2020 e i nove mesi chiusi al 30 settembre 2019 evidenzia una contrazione degli *Altri proventi* da Euro 1.046 migliaia a Euro 354 migliaia, pari a negativi Euro 692 migliaia (-66,2%).

La riduzione è imputabile essenzialmente alla rilevazione al 30 settembre 2019 dei contributi pubblici ai sensi della Legge 190/2014 di Almawave per Euro 691 migliaia riferibili ai costi sostenuti nel 2018, secondo le modalità di riconoscimento dei relativi proventi precedentemente illustrate.

Al netto di tale effetto, l'andamento degli *Altri proventi* risulta sostanzialmente in linea tra i due periodi posti a confronto, laddove l'incremento degli altri contributi in conto esercizio per Euro 46 migliaia, integralmente riferibile alla controllata PerVoice, viene sostanzialmente compensato dalla contrazione negli assorbimenti di fondi rischi che, nel 2019, beneficiava di un assorbimento per Euro 58 migliaia concretizzatosi nei primi nove mesi del 2018 e che non ha trovato un evento corrispondente nel 2019.

La seguente tabella mostra l'andamento dei costi per *Acquisti di materie e servizi* del Gruppo per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2020 e 2019.

(importi in migliaia di Euro)	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2020	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2019	Variaz.	Var. %
Servizi	7.304	4.585	2.719	59,3%
Godimento di beni di terzi	512	490	22	4,5%
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	104	43	61	141,9%
Incrementi per attività realizzate internamente	(150)	(381)	231	(60,6%)
Acquisti di materie e servizi	7.770	4.737	3.033	64,0%

Confrontando i primi nove mesi del 2020 con il medesimo periodo del 2019, i costi per *Acquisti di materie e servizi* presentano un incremento di Euro 3.033 migliaia (+64,0% rispetto all'esercizio precedente), passando da Euro 4.737 migliaia a Euro 7.770 migliaia. L'incremento è prevalentemente ascrivibile all'aumento dei costi per servizi per Euro 2.719 migliaia e, in minor misura, all'aumento dei costi per materie prime per Euro 61 migliaia, nonché alla contrazione dei costi capitalizzati per attività realizzate interamente (in riduzione di Euro 231 migliaia).

La seguente tabella fornisce un ulteriore livello di dettaglio sui costi per *Servizi* del Gruppo per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2020 e 2019.

(importi in migliaia di Euro)	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2020	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2019	Variaz.	Var. %
Consulenze e prestazioni professionali	5.103	2.613	2.490	95,3%
Manutenzioni	702	451	251	55,7%
Altri costi per servizi	547	562	(15)	(2,7%)
Management fee	259	259	0	0,0%
Compensi amministratori e sindaci	174	174	0	0,0%
Abbonamenti vari	200	73	127	174,0%
Buoni pasto e mensa	98	69	29	42,0%
Commissioni su fidejussioni	41	26	15	57,7%
Ricerca del personale	21	6	15	250,0%
Spese di formazione	19	9	10	111,1%
Viaggi e soggiorni	44	224	(180)	(80,4%)
Spese telefoniche	43	49	(6)	(12,2%)
Assicurazioni	41	34	7	20,6%
Pubblicità, propaganda e rappresentanza	12	36	(24)	(66,7%)
Servizi	7.304	4.585	2.719	59,3%

I costi per *Servizi* nei primi nove mesi del 2020 si incrementano del 59,3%, per Euro 2.719 migliaia, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, passando da Euro 4.585 migliaia ad Euro 7.304 migliaia. L'incremento è prevalentemente attribuibile, per Euro 2.490 migliaia, ai costi per consulenze e prestazioni professionali, i quali crescono da Euro 2.613 migliaia a Euro 5.103 migliaia (+ 95,3%) soprattutto per effetto di un aumento dei costi associati ai progetti legati agli accordi quadro SPC Lotto 3 e Lotto 4. L'ulteriore aumento è ascrivibile in gran parte ai costi per manutenzioni e (+ Euro 251 migliaia), e ai costi per abbonamenti vari (+ Euro 127 migliaia) e ai costi per buoni pasto e mensa (+ Euro 29 migliaia), mentre risultano in evidente flessione i costi per viaggi e soggiorni (in contrazione dell'80,4%) a causa dei limiti imposti alla circolazione e alla diffusione dell'attività in *smart working* in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

La seguente tabella illustra l'andamento dei *Costi del Personale* del Gruppo per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2020 e 2019.

(importi in migliaia di Euro)	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2020	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2019	Variaz.	Var. %
Salari e stipendi	6.308	6.271	37	0,6%
Oneri sociali	1.796	1.590	206	13,0%
Oneri per benefici a dipendenti	414	360	54	15,0%
Costi per lavoro somministrato	129	0	129	n.a.
Altri costi	35	33	2	6,1%
Costi per personale distaccato	21	93	(72)	(77,4%)
Incrementi per attività realizzate internamente	(2.172)	(1.950)	(222)	11,4%
Totale costo del personale	6.531	6.397	134	2,1%

Confrontando i primi nove mesi del 2020 con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, il *Costo del Personale*, al netto della quota di costi capitalizzata per attività realizzate internamente, mostra un aumento di Euro 134 migliaia, pari al 2,1%, passando da Euro 6.397 migliaia ad Euro 6.531 migliaia. Tale crescita è legata all'aumento dell'organico, incluso il ricorso a lavoro somministrato che non veniva utilizzato nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, ed è in parte attenuata da una contrazione dei costi sostenuti per personale distaccato. Sulla dinamica del costo del personale netto incide inoltre l'incremento dei costi attribuibili ad attività realizzate internamente, che passano da Euro 1.950 migliaia ad Euro 2.172 migliaia e sono aumentati di circa Euro 222 migliaia rispetto a quanto sostenuto durante il periodo precedente; ciò in quanto nel 2020 i progetti ai quali fanno riferimento le suddette spese hanno richiesto un maggior utilizzo di risorse interne rispetto a quelle esterne.

L'andamento dell'organico medio aziendale nel periodo di riferimento registra un aumento di 9 unità rispetto al 31 dicembre 2019 e ha riguardato 2 dirigenti, 2 impiegati e 5 lavoratori somministrati.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *Ammortamenti e svalutazioni* per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2020 e 2019.

(importi in migliaia di Euro)	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2020	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2019	Variaz.	Var. %
Ammortamento attività immateriali	1.901	1.506	395	26,2%
Ammortamento attività materiali	23	26	(3)	(11,5%)
Ammortamento diritti d'uso	19	21	(2)	(9,5%)
Ammortamenti e svalutazioni	1.943	1.553	390	25,1%

Nei primi nove mesi del 2020, la voce *Ammortamenti e svalutazioni* ammonta ad Euro 1.943 migliaia, rispetto ad Euro 1.553 migliaia nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un incremento di Euro 390 migliaia (pari al 25,1%). Tale incremento è spiegato principalmente dall'incremento registrato nel valore degli ammortamenti delle attività immateriali (in aumento di Euro 395 migliaia), che consegue ai maggiori investimenti del Gruppo.

La seguente tabella illustra l'andamento degli *Altri costi operativi* del Gruppo per i periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2020 e 2019.

(importi in migliaia di Euro)	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2020	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2019	Variaz.	Var. %
Altri oneri e sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	78	75	3	4,0%
Contributi associativi	7	5	2	40,0%
Imposte e tasse	5	6	(1)	(16,7%)
Svalutazione crediti IFRS 9	0	0	0	n.a.
Altri costi operativi	90	86	4	4,7%

Confrontando l'andamento della voce nei primi nove mesi del 2020 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, si nota un leggero incremento del 4,7% che trae essenzialmente origine dall'andamento degli altri oneri, i quali aumentano di Euro 3 migliaia, passando da Euro 75 migliaia a Euro 78 migliaia. La voce includeva nei primi nove mesi del 2019 sopravvenienze e insussistenze passive riferibili a rilevazioni riguardanti sia minori attività che maggiori passività.

La seguente tabella illustra l'andamento delle voci relative alla gestione finanziaria e alla quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto per ciascuno dei periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2020 e 2019.

(importi in migliaia di Euro)	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2020	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2019	Variaz.	Var. %
Proventi finanziari	4	0	4	n.a.
Oneri finanziari	(1.100)	(1.108)	8	(0,7%)
Utili / (perdite) su cambi	(318)	(22)	(296)	1.345,5%
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	0	7	(7)	(100,0%)
Totale	(1.414)	(1.123)	(291)	25,9%

Il totale delle voci si attesta per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2020 a negativi Euro 1.414 migliaia ed è in peggioramento di complessivi Euro 291 migliaia rispetto all'esercizio precedente, quando si attestava a negativi Euro 1.123 migliaia. L'andamento risente pressoché esclusivamente dell'andamento negativo del tasso di cambio tra Euro e Real Brasiliani che genera un incremento delle perdite su cambi per Euro 296 migliaia. Risulta, invece, sostanzialmente in linea al corrispondente periodo dell'esercizio precedente il carico di oneri finanziari, che passa da Euro 1.108 migliaia ad Euro 1.100 migliaia, ed è in gran parte

riferibile al saldo debitorio del conto corrente di corrispondenza detenuto da Almaxwave nei confronti della propria controllante diretta Almaxviva, il quale ha maturato oneri per Euro 1.089 migliaia nel periodo di riferimento a fronte di Euro 1.098 migliaia nel periodo di raffronto. Infine, la quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto risulta pari a zero, in contrazione rispetto all'esercizio precedente quando ammontava ad Euro 7 migliaia.

La seguente tabella illustra l'andamento delle voci relative alle imposte per ciascuno dei periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2020 e 2019.

(importi in migliaia di Euro)	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2020	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2019	Variaz.	Var. %
Imposte correnti	286	111	175	157,7%
Imposte differite attive e passive	105	64	41	64,1%
Imposte sul reddito - parte non ricorrente	(101)	0	(101)	n.a.
Imposte del periodo	290	175	115	65,7%

Confrontando i primi nove mesi del 2020 con il corrispondente periodo del 2019, le imposte presentano un incremento di Euro 115 migliaia, passando da Euro 175 migliaia a Euro 290 migliaia. La variazione risente di un aumento nelle imposte correnti (+ Euro 175 migliaia) e nelle imposte differite (+ Euro 41 migliaia), solo in parte bilanciato da un effetto di segno opposto nella quota non ricorrente delle imposte sul reddito per Euro 101 migliaia. Nell'ambito dell'aumento delle imposte correnti e differite, si rileva, a propria volta, una crescita della parte riferibile alle imprese italiane, rispettivamente per Euro 181 migliaia e per Euro 41 migliaia. La parte non ricorrente è invece riferibile al saldo IRAP 2019 non pagato in base all'art. 34 del D.L. 34 del 2020 "Riduzione per effetto dell'Irap".

3.1.2 *Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, confrontati con i dati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017*

Sono forniti di seguito i principali dati economici consolidati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati coi rispettivi dati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017. Lo schema presentato corrisponde a quello risultante dai bilanci consolidati del Gruppo approvati per ciascun esercizio. Nel seguito Paragrafo 3.2 del presente Capitolo ("Indicatori Alternativi di Performance") sono invece definiti e presentati taluni Indicatori Alternativi di Performance per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, riconciliati con i relativi dati economici dei periodi oggetto di commento in questo paragrafo.

	2019	2018	2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018 %	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
Ricavi	21.310	16.010	13.864	5.300	33,1%	2.146	15,5%
Altri proventi	2.035	2.208	1.264	(173)	(7,8%)	944	74,7%
Ricavi e proventi operativi	23.345	18.218	15.128	5.127	28,1%	3.090	20,4%
Acquisti di materie e servizi	(8.566)	(5.438)	(3.809)	(3.128)	57,5%	(1.629)	42,8%
Costi del personale	(8.454)	(7.163)	(7.246)	(1.291)	18,0%	83	(1,1%)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.104)	(1.781)	(1.557)	(323)	18,1%	(224)	14,4%
Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	0	0	(10)	0	0,0%	10	(100,0%)
Altri costi operativi	(89)	(130)	(2)	41	(31,5%)	(128)	6.400,0%
Risultato Operativo	4.132	3.706	2.504	426	11,5%	1.202	48,0%
Proventi finanziari	1	250	0	(249)	(99,6%)	250	n.a.
Oneri finanziari	(1.510)	(1.308)	(831)	(202)	15,4%	(477)	57,4%
Utili (perdite) su cambi	44	(95)	(128)	139	(146,3%)	33	(25,8%)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	7	6	2	1	16,7%	4	200,0%
Utile (perdita) prima delle imposte	2.674	2.559	1.547	115	4,5%	1.012	65,4%

	2019	2018	2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018 %	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
(Imposte sul reddito)	(331)	(328)	(215)	(3)	0,9%	(113)	52,6%
Utile (perdita) dell'esercizio	2.343	2.231	1.332	112	5,0%	899	67,5%
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo	2.047	1.970	1.127	77	3,9%	843	74,8%
Utile (perdita) di pertinenza di Terzi	296	261	205	35	13,4%	56	27,3%

I *Ricavi* del Gruppo sono integralmente riferibili a contratti con clienti per prodotti e servizi nel settore dell'intelligenza artificiale con specifico riferimento alle tecnologie di *speech & text recognition* applicate alle attività di gestione della *customer experience* e di analisi avanzata dei dati, nonché progetti di sviluppo applicativo prevalentemente afferenti all'ambito dei Big Data e Open Data.

Nel 2019 la voce si incrementa rispetto all'esercizio precedente di Euro 5.300 migliaia, passando da Euro 16.010 migliaia ad Euro 21.310 migliaia, con un aumento percentuale del 33,1%.

Confrontando il 2018 con il 2017 si nota una crescita dei ricavi di Euro 2.146 migliaia (+15,5%, rispetto ai ricavi del 2017 che ammontavano ad Euro 13.864 migliaia).

L'andamento del triennio 2017-2019 evidenzia dunque un CAGR del 24,0% che trae origine da una crescita complessiva del volume d'affari e del portafoglio ordini del Gruppo.

La seguente tabella mostra l'andamento degli *Altri proventi* di Gruppo per ciascuno degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(importi in migliaia di Euro)	2019	2018	2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018 %	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
Contributi per Ricerca e Sviluppo ex L.190/2014	1.577	811	939	766	94,5%	(128)	(13,6%)
Altri contributi in conto esercizio	271	138	176	133	96,4%	(38)	(21,6%)
Riaddebiti per costi godimento beni terzi	84	69	61	15	21,7%	8	13,1%
Riaddebiti per costi personale	19	76	27	(57)	(75,0%)	49	181,5%
Riaddebiti per costi prestazioni di servizi	9	12	11	(3)	(25,0%)	1	9,1%
Assorbimento altri fondi ordinari	58	0	0	58	n.a.	0	0,0%
Altri proventi	17	23	3	(6)	(26,1%)	20	666,7%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0	1.079	47	(1.079)	(100,0%)	1.032	2.195,7%
Altri proventi	2.035	2.208	1.264	(173)	(7,8%)	944	74,7%

Nel corso del 2019 la voce *Altri proventi* registra un decremento di Euro 173 migliaia rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 2.208 migliaia ad Euro 2.035 migliaia. La variazione è essenzialmente imputabile all'effetto combinato dell'iscrizione di maggiori contributi in conto esercizio per spese per ricerca e sviluppo ex Legge n. 190/2014 (per Euro 766 migliaia, corrispondenti ad un aumento del 94,5%) e dell'assenza di sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, iscritte invece nell'esercizio precedente per Euro 1.079 migliaia. Tale importo è riconducibile alla cancellazione di una sovrastima nell'importo delle passività per benefici ai dipendenti. Si precisa, infine, che i contributi ex L. n. 190/2014 rilevati nel 2019 per complessivi Euro 1.577 migliaia sono stati iscritti per Euro 886 migliaia a fronte di attività svolte nell'anno stesso da Almax e dalla controllata PerVoice e per Euro 691 migliaia a fronte di attività di Almax relative all'anno precedente; corrispondentemente, i contributi ex Legge n. 190/2014 rilevati nel 2018 per complessivi Euro 811 migliaia sono stati iscritti per Euro 107 migliaia a fronte di attività svolte nell'anno stesso dalla controllata PerVoice e per Euro 704 migliaia a fronte di attività di Almax relative all'anno 2017.

Confrontando il 2018 con il 2017 si nota invece un incremento degli *Altri proventi* per Euro 944 migliaia (Euro 2.208 migliaia rispetto ad Euro 1.264 migliaia registrati nel 2017). Anche in tal caso, la variazione risente prevalentemente dell'iscrizione nel 2018 delle già menzionate sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, solo in minima parte compensate da una riduzione nei contributi per attività di ricerca e sviluppo per Euro 128 migliaia. Questi ultimi ammontano nel 2017 a Euro 939 migliaia e sono attribuibili a contributi iscritti a fronte di attività svolte nell'anno stesso dalla controllata PerVoice e per Euro 77 migliaia e a fronte di attività svolte negli esercizi 2015 e 2016 da Almax per Euro 862 migliaia.

La seguente tabella mostra l'andamento dei costi per *Acquisti di materie e servizi* del Gruppo per ciascuno degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(importi in migliaia di Euro)	2019	2018	2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018 %	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
Servizi	8.233	4.859	3.171	3.374	69,4%	1.688	53,2%
Godimento di beni di terzi	610	617	615	(7)	(1,1%)	2	0,3%
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	113	255	246	(142)	(55,7%)	9	3,7%
Incrementi per attività realizzate internamente	(390)	(293)	(223)	(97)	33,1%	(70)	31,4%
Acquisti di materie e servizi	8.566	5.438	3.809	3.128	57,5%	1.629	42,8%

Confrontando il 2019 con il 2018, i costi per *Acquisti di materie e servizi* presentano un incremento annuo di Euro 3.128 migliaia (+57,5% rispetto all'esercizio precedente), passando da Euro 5.438 migliaia a Euro 8.566 migliaia. L'incremento è integralmente ascrivibile all'aumento dei costi per servizi ed è solo in parte bilanciato dalla riduzione nei costi per materie prime (in contrazione per Euro 142 migliaia) e dall'aumento nei costi capitalizzati per attività realizzate interamente (in crescita di Euro 97 migliaia). Queste ultime ammontano nel 2019 a Euro 390 migliaia sostenute da Almawave per Euro 180 migliaia e da PerVoice per Euro 210 migliaia per lo sviluppo dei progetti di R&D nell'ambito della piattaforma Iride®.

Anche dal raffronto tra il 2018 e il 2017, i costi per *Acquisti di materie e servizi* presentano un incremento annuo di Euro 1.629 migliaia (+42,8% rispetto all'esercizio precedente), passando da Euro 3.809 migliaia a Euro 5.438 migliaia. L'incremento è imputabile all'aumento dei costi per servizi per Euro 1.688 migliaia, parzialmente compensato dagli altri movimenti, tra i quali crescono i costi capitalizzati per attività realizzate interamente (in valore assoluto pari a Euro 70 migliaia). Queste ultime ammontano nel 2018 a Euro 293 migliaia e sono relative per Euro 225 migliaia a spese sostenute dall'Emittente per lo sviluppo dei progetti di R&D nell'ambito della piattaforma Iride® e per Euro 68 migliaia a spese sostenute dalla controllata PerVoice.

Il *trend* crescente della voce presenta un andamento speculare a quello dei *Ricavi*, sebbene l'aumento dei costi per acquisti di materie e servizi appaia più marcato in termini percentuali rispetto all'aumento dei ricavi ma sia meno rilevante in valore assoluto.

La seguente tabella fornisce un ulteriore livello di dettaglio sui costi per *Servizi* del Gruppo per ciascuno degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(importi in migliaia di Euro)	2019	2018	2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018 %	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
Consulenze e prestazioni professionali	5.231	2.549	1.317	2.682	105,2%	1.232	93,5%
Compensi Amministratori e Sindaci	231	230	240	1	0,4%	(10)	(4,2%)
Buoni pasto e mensa	109	148	102	(39)	(26,4%)	46	45,1%
Spese di formazione	13	9	18	4	44,4%	(9)	(50,0%)
Abbonamenti vari	319	48	13	271	564,6%	35	269,2%
Commissioni su fidejussioni	32	18	21	14	77,8%	(3)	(14,3%)
Ricerca del personale	9	96	2	(87)	(90,6%)	94	4.700,0%
Altri costi per servizi	758	459	430	299	65,1%	29	6,7%
Manutenzioni	719	603	371	116	19,2%	232	62,5%
<i>Management fee</i>	345	345	345	0	0,0%	0	0,0%
Viaggi e soggiorni	297	190	181	107	56,3%	9	5,0%
Spese telefoniche	72	75	70	(3)	(4,0%)	5	7,1%
Pubblicità, propaganda e rappresentanza	50	46	28	4	8,7%	18	64,3%
Assicurazioni	48	43	33	5	11,6%	10	30,3%
Servizi	8.233	4.859	3.171	3.374	69,4%	1.688	53,2%

I costi per *Servizi* nel 2019 si incrementano di Euro 3.374 migliaia, segnando un aumento del 69,4% e passando da Euro 4.859 migliaia del 2018 ad Euro 8.233 migliaia del 2019. Tra le voci che maggiormente hanno inciso su tale aumento, si segnalano i costi per consulenze e prestazioni professionali (Euro 5.231 migliaia, in crescita di Euro 2.682 migliaia). Tale aumento è strettamente correlato alla crescita dei ricavi

da servizi professionali ed è dovuto ad un maggior ricorso a terze parti anche in presenza di un contenuto incremento del costo del personale; esso si estrinseca in una crescita degli altri costi per servizi (+ Euro 299 migliaia, ascrivibili prevalentemente a prestazioni notarili, stagisti, spese di trasporto urbani e spese e commissioni bancarie), delle spese per manutenzioni (+ Euro 116 migliaia) e dei costi per viaggi e soggiorni (+ Euro 107 migliaia).

Confrontando il 2018 con il 2017, si rileva un incremento di Euro 1.688 migliaia (+53,2% rispetto ai servizi del 2017 che ammontavano ad Euro 3.171 migliaia). Tra le maggiori differenze si segnalano i costi per consulenze, nel 2018 pari ad Euro 2.549 migliaia, in aumento di Euro 1.232 migliaia rispetto al 2017.

La seguente tabella illustra l'andamento dei *Costi del Personale* del Gruppo per ciascuno degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(importi in migliaia di Euro)	2019	2018	2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018 %	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
Salari e stipendi	8.487	7.267	7.167	1.220	16,8%	100	1,4%
Oneri sociali	2.139	1.815	1.787	324	17,9%	28	1,6%
Oneri per benefici a dipendenti	370	370	578	0	0,0%	(208)	(36,0%)
Costi per personale distaccato	113	83	0	30	36,1%	83	n.a.
Costi per lavoro somministrato	35	0	0	35	n.a.	0	n.a.
Altri costi	42	34	26	8	23,5%	8	30,8%
Incrementi per attività realizzate internamente	(2.732)	(2.406)	(2.312)	(326)	13,5%	(94)	4,1%
Costo del personale	8.454	7.163	7.246	1.291	18,0%	(83)	(1,1%)

Il *Costo del personale* si incrementa nel 2019 per Euro 1.291 migliaia rispetto al 2018 (Euro 1.617 migliaia laddove si consideri al lordo della voce "*Incrementi per attività realizzate internamente*"), passando infatti da Euro 7.163 migliaia ad Euro 8.454 migliaia, con un incremento del 18,0%.

Tale andamento riflette l'incremento nell'organico medio aziendale di 21 unità registrato nel 2019 e attribuibile a un aumento di 5 dirigenti, 8 quadri, 6 impiegati e di 2 lavoratori somministrati. L'utilizzo del lavoro somministrato, in particolare, è stato avviato solo a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio.

Gli incrementi per attività realizzate internamente passano da Euro 2.406 migliaia del 2018 ad Euro 2.732 migliaia del 2019, riducendo la propria incidenza sul totale del *Costo del personale* al lordo di tale voce di 0,7%, fino ad attestarsi nel 2019 ad un'incidenza del 24,4%.

Confrontando il 2018 con il 2017, si evidenzia una leggera flessione nel *Costo del personale* al netto dei costi capitalizzati per attività realizzate internamente, che diminuisce di Euro 83 migliaia (-1,1% rispetto al costo del personale del 2017 che ammontavano a Euro 7.246 migliaia). Gli incrementi per attività realizzate internamente passano da Euro 2.312 migliaia nel 2017 a Euro 2.406 migliaia nel 2018. Tale voce presenta una leggera crescita in valore assoluto di Euro 94 migliaia. In termini percentuali, il rapporto tra tale voce e il *Costo del personale* al lordo dei costi capitalizzati per attività realizzate internamente si mantiene sostanzialmente in linea tra i due esercizi, attestandosi al 25,1% nel 2018 a fronte del 24,2% nel 2017.

La seguente tabella illustra l'andamento della voce *Ammortamenti e svalutazioni* del Gruppo per ciascuno degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(importi in migliaia di Euro)	2019	2018	2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018 %	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
Ammortamento attività immateriali	2.041	1.737	1.507	304	17,5%	230	15,3%
Ammortamento attività materiali	35	44	50	(9)	(20,5%)	(6)	(12,0%)
Ammortamento diritti d'uso	28	0	0	28	n.a.	0	n.a.
Ammortamenti e svalutazioni	2.104	1.781	1.557	323	18,1%	224	14,4%

La voce *Ammortamenti e svalutazioni* nel 2019 ammonta ad Euro 2.104 migliaia, rispetto ad Euro 1.781

migliaia del 2018, con un incremento di Euro 323 migliaia (pari al 18,1%). Tale incremento è spiegato principalmente dall'incremento registrato nel valore degli ammortamenti delle attività immateriali (Euro 304 migliaia), ascrivibile in gran parte agli investimenti dell'Emittente come maggiormente dettagliati nel commento della voce *Attività immateriali* del successivo paragrafo 3.1.3 del presente Capitolo, nonché, in minor misura, dalla prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS "Leasing" a far data dal 1° gennaio 2019, che ha condotto alla rilevazione in bilancio di diritti d'uso che hanno generato un carico di ammortamenti nell'anno pari a Euro 28 migliaia.

Confrontando il 2018 con il 2017, gli *Ammortamenti delle attività immateriali* risultano incrementati per Euro 230 migliaia (+15,3% rispetto agli *Ammortamenti attività materiali* del 2017 che ammontavano a Euro 1.507 migliaia), dovuto prevalentemente all'entrata in funzione di maggiori investimenti relativi ai progetti di R&D nell'ambito della piattaforma Iride®.

La seguente tabella illustra l'andamento delle voci *Minusvalenze da realizzo di attività non correnti* e *Altri costi operativi* del Gruppo per ciascuno degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(importi in migliaia di Euro)	2019	2018	2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018 %	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	0	0	10	0	0,0%	(10)	(100,0%)
<i>Altri oneri e sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	73	93	0	(20)	(21,5%)	93	n.a.
<i>Imposte e tasse</i>	8	5	1	3	60,0%	4	400,0%
<i>Contributi associativi</i>	8	9	1	(1)	(11,1%)	8	800,0%
<i>Svalutazione crediti</i>	0	23	0	(23)	(100,0%)	23	n.a.
Altri costi operativi	89	130	2	(41)	(31,5%)	128	6.400,0%
Totale	89	130	12	(41)	(31,5%)	118	983,3%

Nel 2019, gli *Altri costi operativi* presentano una contrazione rispetto all'esercizio precedente di Euro 41 migliaia, passando da Euro 130 migliaia ad Euro 89 migliaia, principalmente grazie alla riduzione degli altri oneri e delle sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per Euro 20 migliaia e delle svalutazioni crediti per Euro 23 migliaia.

Confrontando il 2018 con il 2017, invece, gli *Altri costi operativi* aumentano di Euro 128 migliaia. Nel 2017, inoltre, si rileva l'iscrizione di minusvalenze da realizzo di attività non correnti per Euro 10 migliaia, relative alla cessazione della società partecipata sudafricana Almawave SA (Pty) Ltd., a far data dal 1° gennaio 2017.

La seguente tabella illustra l'andamento delle voci relative alla gestione finanziaria e alla quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto per ciascuno degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(importi in migliaia di Euro)	2019	2018	2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018 %	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
Proventi finanziari	1	250	0	(249)	(99,6%)	250	n.a.
Oneri finanziari	(1.510)	(1.308)	(831)	(202)	15,4%	(477)	57,4%
Utili / (perdite) su cambi	44	(95)	(128)	139	(146,3%)	33	(25,8%)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	7	6	2	1	16,7%	4	200,0%
Totale	(1.458)	(1.147)	(957)	(311)	27,1%	(190)	19,9%

Il totale delle voci si attesta nel 2019 a negativi Euro 1.458 migliaia ed è in peggioramento di complessivi Euro 311 migliaia rispetto all'esercizio precedente, quando si attestava a negativi Euro 1.147 migliaia. L'andamento risente dell'effetto combinato di un aumento di Euro 202 migliaia degli oneri finanziari, da Euro 1.308 migliaia ad Euro 1.510 migliaia, e di una riduzione di Euro 249 migliaia dei proventi finanziari, da Euro 250 migliaia ad Euro 1 migliaia. L'andamento degli oneri finanziari è la diretta conseguenza di un aumento del saldo debitorio del conto corrente di corrispondenza detenuto dall'Emittente nei confronti di Almaviva. La riduzione dei proventi finanziari è invece l'effetto della diminuzione dei crediti finanziari vantati da Almawave do Brasil nei confronti di Almaviva do Brasil e su cui tali proventi maturano. La quota

dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto si riferisce invece all'effetto della valutazione dell'interessenza del 20% detenuta nella collegata TVeyes Language Technology S.r.l..

Confrontando il 2018 con il 2017, si rileva un peggioramento del saldo complessivo delle voci, che passa da negativi Euro 957 migliaia a negativi Euro 1.147 migliaia. Anche in tal caso, la variazione risente dell'aumento degli oneri finanziari (Euro 477 migliaia), in parte compensato dall'aumento dei proventi finanziari (Euro 250 migliaia). Ancora una volta, la quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto si riferisce invece all'effetto della valutazione dell'interessenza del 20% detenuta nella collegata TVeyes Language Technology S.r.l..

La seguente tabella mostra l'andamento delle Imposte per ciascuno degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(importi in migliaia di Euro)	2019	2018	2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018 %	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
Imposte correnti	256	238	137	18	7,6%	101	73,7%
Imposte differite attive e passive	104	87	85	17	19,5%	2	2,4%
Imposte sul reddito - parte non ricorrente	(29)	3	(7)	(32)	0,0%	10	(142,9%)
Imposte dell'esercizio	331	328	215	3	0,9%	113	52,6%

Le imposte nel 2019 ammontano ad Euro 331 migliaia, in leggero aumento rispetto all'importo di Euro 328 migliaia registrato nel 2018. La variazione risente di un leggero aumento nelle imposte correnti (+ Euro 18 migliaia) e nelle imposte differite (+ Euro 17 migliaia), quasi integralmente compensati dall'aumento della quota non ricorrente delle imposte per Euro 32 migliaia. Nell'ambito dell'aumento delle imposte correnti, si rileva, a propria volta, una crescita della parte riferibile alle imprese italiane (+ Euro 344 migliaia) cui si contrappone una riduzione della parte riferibile alle società estere (negativi Euro 326 migliaia).

Comparando il 2018 con il 2017, si rileva un incremento di Euro 113 migliaia, originato da un miglioramento del risultato *ante* imposte dell'esercizio e che si riflette per Euro 101 migliaia in un aumento delle imposte correnti, che passano da Euro 137 migliaia ad Euro 238 migliaia. A loro volta, queste ultime si compongono di una quota relativa alle società italiane che è pari a Euro 59 migliaia (in aumento rispetto al saldo 2017, negativo per Euro 188 migliaia) ed una quota relativa alle società estere che ammonta ad Euro 179 migliaia (in flessione rispetto al saldo 2017 che era pari a Euro 325 migliaia).

3.1.3 *Analisi dati patrimoniali e finanziari selezionati del gruppo al 30 settembre 2020, confrontati con i dati al 31 dicembre 2019*

Di seguito sono riportati i principali dati patrimoniali e finanziari del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 confrontati con i medesimi dati relativi all'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2019. Le informazioni selezionate riflettono lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria inserita all'interno del bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2020 ed all'interno del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

(importi in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
Attività immateriali	17.444	17.006	438	2,6%
Attività materiali	213	115	98	85,2%
Partecipazioni	34	19	15	78,9%
Attività finanziarie non correnti	13	13	0	0,0%
Attività per imposte anticipate	359	464	(105)	(22,6%)
Altre attività non correnti	10	12	(2)	(16,7%)
Totale attività non correnti	18.073	17.629	444	2,5%
Rimanenze	5	5	0	0,0%
Attività contrattuali	35	38	(3)	(7,9%)
Crediti commerciali	19.364	17.577	1.787	10,2%

(importi in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
Attività finanziarie correnti	580	589	(9)	(1,5%)
Altre attività correnti	6.315	7.181	(866)	(12,1%)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	971	1.267	(296)	(23,4%)
Totale attività correnti	27.270	26.657	613	2,3%
Totale attività	45.343	44.286	1.057	2,4%
Capitale sociale	200	200	0	0,0%
Riserva Legale	40	40	0	0,0%
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo	7.437	6.052	1.385	22,9%
Utile (perdita) dell'esercizio	220	2.047	(1.827)	(89,3%)
<i>Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo</i>	<i>7.897</i>	<i>8.339</i>	<i>(442)</i>	<i>(5,3%)</i>
Capitale sociale e riserve	1.122	1.058	64	6,0%
Utile dell'esercizio	129	296	(167)	(56,4%)
<i>Patrimonio Netto di pertinenza di terzi</i>	<i>1.251</i>	<i>1.354</i>	<i>(103)</i>	<i>(7,6%)</i>
Totale Patrimonio Netto	9.148	9.693	(545)	(5,6%)
Fondi per benefici ai dipendenti	1.734	1.539	195	12,7%
Passività finanziarie non correnti	15.112	15.000	112	0,7%
Altre passività non correnti	914	1.018	(104)	(10,2%)
Totale passività non correnti	17.760	17.557	203	1,2%
Fondi per rischi ed oneri	10	10	0	0,0%
Debiti commerciali	15.556	11.911	3.645	30,6%
Passività finanziarie correnti	464	2.609	(2.145)	(82,2%)
Passività per imposte correnti	727	796	(69)	(8,7%)
Altre passività correnti	1.678	1.710	(32)	(1,9%)
Totale passività correnti	18.435	17.036	1.399	8,2%
Totale passività	45.343	44.286	1.057	2,4%

Attività non correnti

Le *Attività non correnti* al 30 settembre 2020 sono pari ad Euro 18.073 migliaia, in aumento di Euro 444 migliaia (+2,5%) rispetto al valore al 31 dicembre 2019 (Euro 17.629 migliaia). Le principali variazioni intervenute nel periodo, corredate dai principali commenti a riguardo, sono esposte di seguito.

Attività immateriali

(importi in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	13.960	12.777	1.183	9,3%
Avviamento	462	462	0	0,0%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7	7	0	0,0%
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.015	3.760	(745)	(19,8%)
Totale attività immateriali	17.444	17.006	438	2,6%

Le *Attività immateriali* passano da un valore di Euro 17.006 migliaia al 31 dicembre 2019 ad un valore di Euro 17.444 migliaia al 30 settembre 2020 registrando, pertanto, un aumento di Euro 438 migliaia (+2,6%). L'effetto principale è legato alla voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno* che risultano iscritte al 30 settembre 2020 per Euro 13.960 migliaia, con una variazione complessiva pari ad Euro 1.183 migliaia (+9,3%) rispetto all'ammontare registrato al 31 dicembre 2019

(Euro 12.777 migliaia). L'analisi della voce in parola non può prescindere da un confronto congiunto con la voce *Immobilizzazioni in corso ed acconti* che nei primi nove mesi del 2020 risente di una variazione negativa pari ad Euro 745 migliaia (-19,8%), attestandosi ad un valore al 30 settembre 2020 pari ad Euro 3.015 migliaia (Euro 3.760 migliaia al 31 dicembre 2019). La tabella che segue riporta un maggior dettaglio della movimentazione delle due voci nel periodo di riferimento.

(importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2019	Investimenti	Capitalizz.	Ammortamenti	Cambi	Riclassifiche	30 settembre 2020
Diritti di brev. ind. e delle opere di ing.	12.777	360	161	(1.901)	(541)	3.104	13.960
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.760	198	2.161			(3.104)	3.015

Durante i primi nove mesi del 2020 il Gruppo ha effettuato capitalizzazioni per lavori interni iscritte tra le *Immobilizzazioni in corso ed acconti* per un ammontare pari ad Euro 2.161 migliaia, di cui Euro 1.861 migliaia riferibili all'Emittente ed Euro 300 migliaia a PerVoice. Tali attività svolte internamente si riferiscono essenzialmente ai progetti di R&D nell'ambito della piattaforma Iride®. Sono stati effettuati, inoltre, investimenti pari ad Euro 198 migliaia e riferiti ad Almax per Euro 112 migliaia e a PerVoice per Euro 86 migliaia. Nel medesimo periodo sono state effettuate riclassifiche tra i *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* per Euro 3.104 migliaia, a seguito del rispetto dei requisiti per l'entrata in ammortamento dei progetti sopra menzionati. Tale ultima voce risente negativamente di ammortamenti del periodo pari ad Euro 1.901 migliaia e dell'impatto negativo derivante dai tassi di cambio per Euro 541 migliaia ascrivibile all'effetto del consolidamento di Almax do Brasil. Gli investimenti del periodo, inoltre, sono stati pari ad Euro 360 migliaia, dei quali Euro 293 migliaia riferibili ad Almax ed Euro 67 migliaia a PerVoice per forniture terze, mentre la quota di capitalizzazioni dirette, pari ad Euro 161 migliaia, è ascrivibile ad Almax do Brasil.

L'avviamento, pari ad Euro 462 migliaia al 30 settembre 2020 (stesso valore al 31 dicembre 2019) non risente di nessuna movimentazione nel periodo oggetto di analisi. Esso deriva dagli effetti contabili derivanti da operazioni realizzate in esercizi precedenti, tra cui l'acquisizione del controllo di PerVoice per Euro 314 migliaia e altre operazioni straordinarie per Euro 148 migliaia.

Attività materiali

(importi in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
Impianti e macchinari di proprietà	25	42	(17)	(40,5%)
Altri beni di proprietà	59	68	(9)	(13,2%)
Diritti d'uso	129	5	124	2.480,0%
Totale attività materiali	213	115	98	85,2%

Le *Attività materiali* al 30 settembre 2020 ammontano ad Euro 213 migliaia e registrano un incremento di Euro 98 migliaia (+85,2%) rispetto al valore di Euro 115 migliaia del 31 dicembre 2019. L'incremento è essenzialmente ascrivibile alla voce *Diritto d'uso* che passa da un valore di Euro 5 migliaia al 31 dicembre 2019 ad un valore di Euro 129 migliaia al 30 settembre 2020. L'incremento, pari ad Euro 124 migliaia, è riferito al diritto d'uso di PerVoice derivante dal contratto di locazione dell'immobile adibito ad uso uffici utilizzato dalla società.

Partecipazioni

La voce *Partecipazioni* registra un incremento di Euro 15 migliaia (+78,9%) e si attesta ad Euro 34 migliaia al 30 settembre 2020 (Euro 19 migliaia al 31 dicembre 2019). Gli investimenti in strumenti di capitale del Gruppo derivano da quote di partecipazioni in due società, TVEyes Language Technology S.r.l. e Spin Data S.r.l. (già ARTE S.r.l.).

(importi in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
TVEyes L.T. S.r.l.	19	19	0	0,0%
Spin Data S.r.l.	15	0	15	n.a.

(importi in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
Totale partecipazioni	34	19	15	78,9%

TVEyes Language Technology S.r.l. è partecipata direttamente da PerVoice con una quota di capitale pari al 20%. Nel periodo di riferimento non si registrano variazioni del valore di carico. In data 16 settembre 2020, invece, l'Emittente ha sottoscritto il 25% delle quote della neo-costituita Spin Data S.r.l. (già ARTE S.r.l.), versando un importo pari ad Euro 15 migliaia. Tale società si occuperà di sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

Attività finanziarie non correnti

Le *Attività finanziarie non correnti* sono pari ad Euro 13 migliaia al 30 settembre 2020 (medesimo valore al 31 dicembre 2019). Esse fanno riferimento a quote minoritarie (non superiori all'1%) detenute nelle società AlmavivA do Brasil ed Almaviva de Belgique. Entrambe le società sono sottoposte al controllo di Almaviva.

Attività per imposte anticipate

Le *Attività per imposte anticipate* si attestano ad Euro 359 migliaia registrando una variazione negativa pari ad Euro 105 migliaia (-22,6%) in quanto al 31 dicembre 2019 l'importo della voce era pari ad Euro 464 migliaia. Più nello specifico, la movimentazione del periodo è sintetizzata nella tabella che segue.

(importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2019	Incrementi	Decrementi	30 settembre 2020
Attività per imposte anticipate	464	2	(107)	359

I decrementi, pari ad Euro 107 migliaia, sono principalmente ascrivibili al riversamento di differenze temporanee relative a oneri accantonati in esercizi precedenti e che troveranno deducibilità fiscale soltanto in esercizi successivi.

Altre attività non correnti

Le *Altre attività non correnti* fanno riferimento ad importi versati a titolo di cauzione, pari ad Euro 10 migliaia al 30 settembre 2020 (Euro 12 migliaia al 31 dicembre 2019). La voce fa riferimento ad Almawave per Euro 4 migliaia ed a PerVoice per i rimanenti Euro 6 migliaia. Il decremento del periodo, pari ad Euro 2 migliaia (-16,7%) deriva dalla restituzione di un deposito cauzionale di PerVoice.

Attività correnti

Le *Attività correnti* al 30 settembre 2020 sono pari ad Euro 27.270 migliaia, in aumento di Euro 613 migliaia (+2,3%) rispetto al valore al 31 dicembre 2019 (Euro 26.657 migliaia). Le principali variazioni intervenute nel periodo, corredate dai principali commenti a riguardo, sono esposte di seguito.

Rimanenze

Le *Rimanenze* sono pari ad Euro 5 migliaia al 30 settembre 2020. Non si registrano variazioni rispetto al periodo di confronto (Euro 5 migliaia anche al 31 dicembre 2019). Trattasi di merci di proprietà di PerVoice non ancora utilizzate.

Attività contrattuali

Le *Attività contrattuali* hanno registrato un decremento di Euro 3 migliaia (-7,9%) passando da un valore al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 38 migliaia ad un valore di Euro 35 migliaia al 30 settembre 2020. Esse, nella totalità afferenti ad Almawave, fanno riferimento ad obbligazioni di fare assunte dalla Società nell'ambito dei propri contratti con la clientela e per le quali non si è ancora maturato il diritto all'incasso.

Crediti commerciali

(importi in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
-------------------------------	-------------------	------------------	------	--------

(importi in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
Crediti commerciali valore lordo	19.375	17.617	1.758	10,0%
Crediti commerciali trattenuti a garanzia	66	50	16	32,0%
Fondo svalutazione crediti	(77)	(90)	13	(14,4%)
Totale crediti commerciali	19.364	17.577	1.787	10,2%

I *Crediti commerciali* si incrementano per Euro 1.787 migliaia, con un valore pari ad Euro 19.364 migliaia al 30 settembre 2020 (+10,2% rispetto ad Euro 17.577 migliaia al 31 dicembre 2019). L'incremento di periodo è dettato dall'aumento del fatturato.

I crediti sono iscritti al netto di un fondo rettificativo per tener conto del rischio di credito per un importo di Euro 77 migliaia al 30 settembre 2020. Il fondo si movimenta nel periodo di riferimento come dettagliato di seguito.

Fondo svalutazione crediti	Importo
Saldo al 31 dicembre 2019	(90)
Utilizzi	13
Accantonamenti del periodo	0
Saldo al 30 settembre 2020	(77)

Attività finanziarie correnti

Le *Attività finanziarie correnti* pari ad Euro 580 migliaia al 30 settembre 2020 e pari ad Euro 589 migliaia al 31 dicembre 2019 fanno riferimento esclusivamente a crediti finanziari in capo ad Almawave do Brasil Ltda. Il decremento, pari ad Euro 9 migliaia, è riferibile essenzialmente alla differenza derivante dalla traduzione del bilancio della controllata nella valuta funzionale del consolidato.

Altre attività correnti

La tabella che segue illustra la composizione della voce *Altre attività correnti* al 30 settembre 2020 con il relativo periodo di confronto.

(importi in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
Crediti per rimborso spese legali	4.208	4.368	(160)	(3,7%)
Crediti verso erario	918	1.057	(139)	(13,2%)
Altri crediti verso controllante	532	114	418	366,7%
Crediti per consolidato fiscale	178	271	(93)	(34,3%)
Risconti attivi	152	138	14	10,1%
Contributi da Stato ed Enti pubblici	135	1.025	(890)	(86,8%)
Anticipi a fornitori	103	134	(31)	(23,1%)
Crediti verso personale	46	22	24	109,1%
Crediti verso enti previdenziali	24	0	24	n.a.
Partite varie	19	52	(33)	(63,5%)
Totale altre attività correnti	6.315	7.181	(866)	(12,1%)

La voce in esame registra un decremento pari ad Euro 866 migliaia (-12,1%) attestandosi ad Euro 6.315 migliaia al 30 settembre 2020 rispetto al saldo di Euro 7.181 migliaia registrato al 31 dicembre 2019.

La voce più rilevante, denominata *Crediti per rimborso spese legali*, è pari ad Euro 4.208 migliaia al 30 settembre 2020 e mostra un decremento di Euro 160 migliaia (-3,7%) rispetto al valore di Euro 4.368 migliaia del 31 dicembre 2019. Si riferisce alle spese legali chieste a rimborso e che erano state sostenute da Almawave USA e da Almawave nell'ambito del contenzioso instaurato da una società di diritto americano contro alcune delle società del gruppo Almaviva, tra cui Almaviva e le stesse Almawave USA e

Almawave (collettivamente, le “**Società Almaviva**”), nonché soggetti terzi. Tale attività – che secondo le valutazioni del Gruppo, supportate anche dal parere dei propri legali, origina da un diritto contrattuale certo legato alla stipula di una polizza denominata “*Assicurazione della Responsabilità Civile degli Amministratori*” sottoscritta da Almaviva anche per conto delle proprie controllate con una nota società di assicurazione - risulta attualmente oggetto di contestazione da parte di quest’ultima e, in forza di tale divergenza, è stato instaurato un giudizio tra le parti di fronte al Tribunale di Milano.

La società di assicurazione, costituitasi in giudizio, ha chiesto il rigetto delle domande formulate dalle Società Almaviva con le quali si chiedeva il rimborso di tali somme; con sentenza di primo grado del 16 giugno 2020, il Tribunale di Milano si è pronunciato in favore della convenuta, rigettando le domande attoree. Avverso la sentenza del Tribunale di Milano le Società Almaviva hanno presentato appello in data 30 luglio 2020 e, allo stato, ritengono – anche sulla base delle valutazioni formulate dal proprio collegio di difesa circa la piena riconducibilità della pretesa ad un diritto contrattuale tutelato nella polizza assicurativa - di avere valide argomentazioni per poter sostenere la propria posizione, la strumentalità delle riserve ed eccezioni mosse dalla compagnia di assicurazioni e, in conseguenza di ciò, di poter sovvertire l’esito della sentenza di primo grado.

A mero titolo di precisazione, si rammenta che il contenzioso instaurato negli Stati Uniti e che aveva determinato l’esborso per le relative spese da parte delle Società Almaviva si è concluso con sentenza passata in giudicato che ha rigettato tutte le domande formulate dalla citata società di diritto americano, compensando tuttavia le spese fra le parti.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le *Disponibilità liquide* ammontavano al 31 dicembre 2019 ad Euro 1.267 migliaia e si attestano al 30 settembre 2020, a seguito di un decremento pari ad Euro 296 migliaia (-23,4%), ad un ammontare pari ad Euro 971 migliaia. Esse fanno riferimento ai saldi attivi bancari e alla consistenza dei valori presso le casse aziendali del Gruppo. I saldi in parola non sono soggetti a specifiche restrizioni, né insistono costi di smobilizzo e sono disponibili a vista.

Patrimonio netto

(importi in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
Capitale sociale	200	200	0	0,0%
Riserva Legale	40	40	0	0,0%
Riserva FTA	(270)	(270)	0	0,0%
Riserva OCI	203	203	0	0,0%
Riserva di traduzione	(1.441)	(739)	(702)	95,0%
Altre riserve	8.945	6.858	2.087	30,4%
Utile (Perdita) dell'esercizio	220	2.047	(1.827)	(89,3%)
Patrimonio Netto di Competenza del Gruppo	7.897	8.339	(442)	(5,3%)
Patrimonio Netto di Terzi	1.251	1.354	(103)	(7,6%)
Patrimonio Netto Totale	9.148	9.693	(545)	(5,6%)

Il *Patrimonio Netto Totale* nel corso dei primi nove mesi del 2020 si decrementa di Euro 545 migliaia (-5,6%), passando da Euro 9.693 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 9.148 migliaia al 30 settembre 2020.

Il *Patrimonio Netto di Terzi* esprime la quota riferibile alle interessenze detenute da azionisti di minoranza, le quali risultano riconducibili, sia al 30 settembre 2020 che al 31 dicembre 2019, per la quasi totalità del saldo, ai soci detentori delle quote di capitale minoritarie in PerVoice.

Di seguito si illustra nello specifico la movimentazione intervenuta nella consistenza del *Patrimonio Netto*.

(importi in migliaia di Euro)	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
Saldo al 31 dicembre 2019	8.339	1.354	9.693

(importi in migliaia di Euro)	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
Destinazione risultato 2019	0	(18)	(18)
Risultato al 30 settembre 2020	220	129	349
Differenze di traduzione	(703)	0	(703)
Altri movimenti	41	(214)	(173)
Saldo al 30 settembre 2020	7.897	1.251	9.148

Il decremento del *Patrimonio Netto Totale* registrato nei primi nove mesi del 2020 (Euro 545 migliaia) deriva dall'effetto positivo del risultato economico di nove mesi (pari ad Euro 349 migliaia) e dagli effetti negativi derivante dalla distribuzione di dividendi alle minoranze per Euro 18 migliaia, dall'effetto negativo dei tassi di cambio nel consolidamento della controllata brasiliana Almwave do Brasil (Euro 703 migliaia) e da altri movimenti pari ad un effetto negativo di Euro 173 migliaia.

Passività non correnti

Le *Passività non correnti* al 30 settembre 2020 sono pari ad Euro 17.760 migliaia, in aumento di Euro 203 migliaia (+1,2%) rispetto al valore al 31 dicembre 2019 (Euro 17.557 migliaia). Le principali variazioni intervenute nel periodo, corredate dai principali commenti a riguardo, sono esposte di seguito.

Fondi per benefici ai dipendenti

I *Fondi per benefici ai dipendenti* sono pari ad Euro 1.734 migliaia al 30 settembre 2020; erano pari ad Euro 1.539 migliaia al 31 dicembre 2019. La variazione intervenuta nel periodo per Euro 195 migliaia (+12,7%) è allineata all'incremento dell'organico del Gruppo registrato nei primi nove mesi del 2020.

Passività finanziarie non correnti

Le *Passività finanziarie non correnti* si attestano ad un valore pari ad Euro 15.112 migliaia al 30 settembre 2020, registrando un incremento pari ad Euro 112 migliaia (+0,7%) rispetto al valore di Euro 15.000 migliaia registrato al 31 dicembre 2019. La composizione della voce in parola è esposta nella tabella che segue.

(importi in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
Finanziamento a lungo termine	15.000	15.000	0	0,0%
Quota a lungo passività finanziaria per leasing	112	0	112	n.a.
Totale passività finanziarie non correnti	15.112	15.000	112	0,7%

Il finanziamento a lungo termine, con scadenza da ultimo prorogata al 31 dicembre 2023, è stato negoziato con la controllante Almwave in data 30 dicembre 2019. La linea, che prevede un rimborso totale a scadenza, comprende il pagamento di due cedole semestrali posticipate con scadenza il 20 marzo ed il 20 settembre di ogni anno ad un tasso pari all'8,61% (per maggiori informazioni *cf.* Sezione Prima, Capitolo 14, paragrafo 14.2.2).

L'incremento del periodo è, invece, interamente ascrivibile alla quota non corrente della passività finanziaria per leasing derivante dal contratto sottoscritto da PerVoice già descritto in precedenza.

Altre passività non correnti

Le *Altre passività non correnti*, pari ad Euro 914 migliaia al 30 settembre 2020 e pari ad Euro 1.018 migliaia al 31 dicembre 2019, mostrano un decremento nel periodo di Euro 104 migliaia (-10,2%). La voce in analisi, attribuibile esclusivamente alla controllata PerVoice, fa riferimento alla quota di contributi erogati alla società negli anni passati ma di competenza di esercizi futuri. Il decremento del periodo, pertanto, è da attribuire alla quota parte della voce riclassificata tra le passività correnti in quanto il relativo riversamento all'interno del conto economico è previsto entro i prossimi dodici mesi.

Passività correnti

Le *Passività correnti* al 30 settembre 2020 sono pari ad Euro 18.435 migliaia, in aumento di Euro 1.399 migliaia (+8,2%) rispetto al valore al 31 dicembre 2019 (Euro 17.036 migliaia). Le principali variazioni intervenute nel periodo, corredate dai principali commenti a riguardo, sono esposte di seguito.

Fondi per rischi ed oneri

I *Fondi per rischi ed oneri* ammontano ad Euro 10 migliaia al 30 settembre 2020 non registrando nessuna variazione rispetto all'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2019. Essi si riferiscono a probabili oneri che Almaxwave potrebbe sostenere a seguito di soccombenza in taluni contenziosi giuslavoristici con il personale dipendente della società stessa.

Debiti commerciali

I *Debiti commerciali* sono pari ad Euro 15.556 migliaia con un incremento di Euro 3.645 migliaia rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (+30,6%, a fronte del valore di Euro 11.911 migliaia registrato in data 31 dicembre 2019).

L'incremento è coerente con l'aumento dei costi per acquisti di materie e servizi registrato nel corso dei primi nove mesi del 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno 2019, così come commentato in precedenza.

Passività finanziarie correnti

Le *Passività finanziarie correnti* al 30 settembre 2020 registrano un importo pari ad Euro 464 migliaia contro un valore di Euro 2.609 migliaia al 31 dicembre 2019. Il decremento evidenziato è pari ad Euro 2.145 migliaia (-82,2%). La composizione della voce in parola è qui di seguito illustrata.

(importi in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
Altri debiti finanziari	310	2.604	(2.294)	n.a.
Ratei su oneri finanziari verso controllante	134	0	134	n.a.
Quota corrente passività per leasing	20	5	15	300,0%
Totale passività finanziarie correnti	464	2.609	(2.145)	(82,2%)

Il decremento del periodo è riconducibile alla riduzione degli *Altri debiti finanziari*, il cui saldo riflette l'esposizione sul conto corrente di tesoreria accentrata in essere tra Almaxwave ed Almaxviva e il cui miglioramento, per Euro 2.294 migliaia, si spiega attraverso la dinamica dei flussi di cassa del periodo illustrata nel successivo paragrafo 3.1.5.

Passività per imposte correnti

Le *Passività per imposte correnti* registrano una variazione negativa di Euro 69 migliaia (-8,7%) attestandosi ad un valore al 30 settembre 2020 pari ad Euro 727 migliaia (Euro 796 migliaia al 31 dicembre 2019). Tale variazione deriva principalmente dall'effetto delle differenze di cambio per Almaxwave do Brasil.

Altre passività correnti

La composizione della voce *Altre passività correnti* al 30 settembre 2020 con il relativo periodo di confronto è riportata nella tabella che segue.

(importi in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
Debiti verso il personale	1.069	735	334	45,4%
Debiti verso istituti di previdenza	321	465	(144)	(31,0%)
Acconti	92	103	(11)	(10,7%)
Debiti verso controllante	71	115	(44)	(38,3%)
Debiti diversi	70	267	(197)	(73,8%)
Risconti passivi	37	25	12	48,0%

(importi in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
Azionisti c/dividendi	18	0	18	n.a.
Totale altre passività correnti	1.678	1.710	(32)	(1,9%)

La voce mostra un decremento di Euro 32 migliaia (-1,9%) passando da un valore di Euro 1.710 migliaia al 31 dicembre 2019 ad un valore pari ad Euro 1.678 migliaia registrato al 30 settembre 2020. Tra gli elementi che hanno maggiormente impattato sulla variazione si segnalano: i *debiti verso il personale* che passano da Euro 735 migliaia del 31 dicembre 2019 ad Euro 1.069 migliaia al 30 settembre 2020 (+45,4%). Tale voce accoglie i debiti per ferie e permessi maturati dal personale e non ancora liquidati ed altri debiti di varia natura. L'incremento è coerente con l'aumento del personale dipendente della Società. I *debiti verso controllante*, che diminuiscono di Euro 44 migliaia (-38,3%) con un valore di Euro 71 migliaia al 30 settembre 2020 contro un valore di Euro 115 migliaia al 31 dicembre 2019, fanno riferimento principalmente all'I.V.A. di Gruppo maturata da PerVoice nei confronti di Almagora a seguito dell'opzione per l'applicazione "I.V.A. di gruppo" prevista dal D.M. 13 dicembre 1979. Infine, i *debiti diversi* diminuiscono di Euro 197 migliaia principalmente per i pagamenti degli emolumenti ad amministratori e sindaci di Almagora e PerVoice.

3.1.4 *Analisi dati patrimoniali e finanziari selezionati del gruppo al 31 dicembre 2019 confrontati con i dati al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017*

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali e finanziari consolidati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con i rispettivi dati degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017. Lo schema presentato corrisponde a quello risultante dai bilanci consolidati del Gruppo approvati per ciascun esercizio. Nel presente Capitolo, al Paragrafo 3.2 "Indicatori Alternativi di Performance", sono invece definiti e presentati taluni Indicatori Alternativi di Performance per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, riconciliati con i relativi dati patrimoniali e finanziari dei periodi di riferimento.

(importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018%	2018 vs 2017	2018 vs 2017%
Attività immateriali	17.006	14.584	12.966	2.422	16,6%	1.618	12,5%
Attività materiali	115	109	133	6	5,5%	(24)	(18,0%)
Partecipazioni	19	12	6	7	58,3%	6	100,0%
Attività finanziarie non correnti	13	13	13	0	0,0%	0	0,0%
Attività per imposte anticipate	464	568	655	(104)	(18,3%)	(87)	(13,3%)
Altre attività non correnti	12	9	9	3	33,3%	0	0,0%
Totale attività non correnti	17.629	15.295	13.782	2.334	15,3%	1.513	11,0%
Rimanenze	5	5	5	0	0,0%	0	0,0%
Attività contrattuali	38	38	0	0	0,0%	38	n.a.
Crediti commerciali	17.577	14.191	10.090	3.386	23,9%	4.101	40,6%
Attività finanziarie correnti	589	816	4	(227)	(27,8%)	812	20.300%
Altre attività correnti	7.181	5.592	5.617	1.589	28,4%	(25)	(0,4%)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.267	772	1.750	495	64,1%	(978)	(55,9%)
Totale attività correnti	26.657	21.414	17.466	5.243	24,5%	3.948	22,6%
Totale attività	44.286	36.709	31.248	7.577	20,6%	5.461	17,5%
Capitale sociale	200	200	200	0	0,0%	0	0,0%
Riserva Legale	40	40	40	0	0,0%	0	0,0%
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo	6.052	4.384	3.330	1.668	38,0%	1.054	31,7%
Utile (perdita) dell'esercizio	2.047	1.970	1.127	77	3,9%	843	74,8%

(importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018%	2018 vs 2017	2018 vs 2017%
<i>Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo</i>	8.339	6.594	4.697	1.745	26,5%	1.897	40,4%
Capitale sociale e riserve	1.058	803	601	255	31,8%	202	33,6%
Utile dell'esercizio	296	261	205	35	13,4%	56	27,3%
<i>Patrimonio Netto di pertinenza di terzi</i>	1.354	1.064	806	290	27,3%	258	32,0%
Totale Patrimonio Netto	9.693	7.658	5.503	2.035	26,6%	2.155	39,2%
Fondi per benefici ai dipendenti	1.539	1.274	1.507	265	20,8%	(233)	(15,5%)
Passività finanziarie non correnti	15.000	0	0	15.000	n.a.	0	n.a.
Altre passività non correnti	1.018	754	892	264	35,0%	(138)	(15,5%)
Totale passività non correnti	17.557	2.028	2.399	15.529	765,7%	(371)	(15,5%)
Fondi per rischi ed oneri	10	68	68	(58)	(85,3%)	0	0,0%
Debiti commerciali	11.911	7.752	6.311	4.159	53,7%	1.441	22,8%
Passività finanziarie correnti	2.609	16.566	13.175	(13.957)	(84,3%)	3.391	25,7%
Passività per imposte correnti	796	535	1.299	261	48,8%	(764)	(58,8%)
Altre passività correnti	1.710	2.102	2.493	(392)	(18,6%)	(391)	(15,7%)
Totale passività correnti	17.036	27.023	23.346	(9.987)	(37,0%)	3.677	15,8%
Totale passività	44.286	36.709	31.248	7.577	20,6%	5.461	17,5%

Attività non correnti

Le *Attività non correnti* al 31 dicembre 2019 sono pari ad Euro 17.629 migliaia, in incremento di Euro 2.334 migliaia (+15,3%) rispetto al valore al 31 dicembre 2018 (Euro 15.295 migliaia).

Confrontando il 2018 con il 2017, si nota invece un incremento di Euro 1.513 migliaia (+11,0% rispetto alle *Attività non correnti* al 31 dicembre 2017, che ammontavano ad Euro 13.782 migliaia).

Le principali variazioni intervenute nei periodi oggetto di analisi, corredate dai principali commenti a riguardo, sono esposte di seguito.

Attività immateriali

(importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018%	2018 vs 2017	2018 vs 2017%
Diritti di brevetto industriale e delle opere di ingegno	12.777	10.691	9.795	2.086	19,5%	896	9,1%
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.760	3.422	2.695	338	9,9%	727	27,0%
Avviamento	462	462	462	0	0,0%	0	0,0%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7	7	8	0	0,0%	(1)	(12,5%)
Altre	0	2	6	(2)	(100,0%)	(4)	(66,7%)
Totale attività immateriali	17.006	14.584	12.966	2.422	16,6%	1.618	12,5%

Le *Attività immateriali* passano da Euro 14.584 migliaia al 31 dicembre 2018 ad Euro 17.006 migliaia al 31 dicembre 2019 registrando, pertanto, un aumento di Euro 2.422 migliaia (+16,6%). L'incremento è stato determinato, nella quasi esclusività, dalla voce *Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno* che risulta iscritta al 31 dicembre 2019 ad un valore pari ad Euro 12.777 migliaia, con una variazione complessiva pari ad Euro 2.086 migliaia (+19,5%) rispetto all'ammontare registrato al 31 dicembre 2018 (Euro 10.691 migliaia). L'altra componente che registra una variazione rilevante è la voce *Immobilizzazioni in corso ed acconti*, che al 31 dicembre 2018 ammontava ad Euro 3.422 migliaia, e che presenta una variazione positiva nell'anno pari ad Euro 338 migliaia (+9,9%), attestandosi ad Euro 3.760 migliaia al termine dell'esercizio 2019.

Confrontando il 2018 con l'esercizio 2017, le *Attività immateriali* registrano un aumento leggermente più contenuto rispetto al periodo 2019-2018; nello specifico, la variazione intervenuta risulta essere pari ad

Euro 1.618 migliaia, che consente alle *Attività immateriali* di passare da un valore di Euro 12.966 migliaia al 31 dicembre 2017 ad Euro 14.584 migliaia al 31 dicembre 2018 (registrando un incremento in percentuale pari al 12,5%). Due elementi risultano essere determinanti nella variazione positiva: le *Immobilizzazioni in corso ed acconti* che si attestavano ad un valore pari ad Euro 2.695 migliaia al 31 dicembre 2017 e che, dopo un incremento di Euro 727 migliaia (+27,0%), registrano un ammontare di Euro 3.422 migliaia al 31 dicembre 2018; la voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno* che, alimentate anche dalla riclassifica dalla voce *Immobilizzazioni in corso ed acconti* risultano essere pari, al 31 dicembre 2018, ad Euro 10.691 migliaia, con un incremento di Euro 896 migliaia (+9,1% rispetto al valore di Euro 9.795 migliaia al 31 dicembre 2017).

La tabella seguente offre un maggior dettaglio della movimentazione delle due voci nei periodi di riferimento.

(importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2018	Investimenti	Capit.	Amm.ti	Cambi	Riclassifiche	31 dicembre 2019
Diritti di brev. ind. e delle opere di ing.	10.691	1.111		(2.039)	(29)	3.043	12.777
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.422	411	2.970			(3.043)	3.760

(importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2017	Investimenti	Capit.	Amm.ti	Cambi	Riclassifiche	31 dicembre 2018
Diritti di brev. ind. e delle opere di ing.	9.795	471	75	(1.733)	(152)	2.235	10.691
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.695	338	2.624			(2.235)	3.422

Nel corso dell'esercizio 2019 il Gruppo ha effettuato capitalizzazioni per lavori interni per un importo pari ad Euro 2.970 migliaia riferibili ad Almawave per Euro 2.538 migliaia e a PerVoice per Euro 432 migliaia. Tali attività svolte internamente si riferiscono ai progetti di R&D nell'ambito della piattaforma Iride®. Sono stati effettuati, inoltre, investimenti per Euro 411 migliaia riferiti ad Almawave. Le riclassifiche effettuate nella voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono state pari ad Euro 3.043 migliaia e derivano dall'entrata in ammortamento dei progetti sopra citati. Tale ultima voce risente negativamente di ammortamenti per l'esercizio 2019 pari ad Euro 2.039 migliaia e ad un effetto negativo sui cambi per Euro 29 migliaia ascrivibile all'effetto del consolidamento della società brasiliana Almawave do Brasil. Gli investimenti derivanti da forniture terze sono stati pari di Euro 1.111 migliaia e sono riferibili per Euro 300 migliaia ad Almawave, per Euro 226 migliaia a PerVoice e per Euro 585 migliaia ad Almawave do Brasil.

Nel corso dell'esercizio 2018, invece, il Gruppo aveva effettuato capitalizzazioni per lavori interni in misura pari ad Euro 2.624 migliaia grazie al contributo di Almawave per Euro 2.215 migliaia e di PerVoice per Euro 409 migliaia. Anche in questa circostanza, i progetti su cui si è lavorato internamente facevano riferimento alla piattaforma Iride®. Gli investimenti, pari ad Euro 338 migliaia, sono stati sostenuti da Almawave ed erano riferiti all'acquisto da terze parti di piattaforme ed altre soluzioni tecnologiche. Nel corso del 2017 erano entrati in ammortamento progetti per un valore complessivo di Euro 2.235 migliaia che sono stati opportunamente riclassificati nella voce *Diritti di brevetto industriale e delle opere di ingegno*. Tale ultima componente delle *Attività immateriali* si è incrementata anche per effetto di investimenti complessivi per Euro 471 migliaia, dei quali per Euro 341 migliaia realizzati da Almawave do Brasil e per Euro 130 migliaia da PerVoice. Le capitalizzazioni dell'anno 2018 sono state pari ad Euro 75 migliaia, dovute ad acquisizioni di Almawave do Brasil. Gli ammortamenti dell'anno sono stati pari ad Euro 1.733 migliaia, mentre l'impatto derivante dalla conversione dei bilanci di Almawave do Brasil è risultato essere negativo per Euro 152 migliaia.

L'avviamento è stato pari ad Euro 462 migliaia per tutto il triennio di analisi e deriva dagli effetti contabili derivanti per Euro 314 migliaia dall'acquisizione di PerVoice e per Euro 148 migliaia da altre operazioni straordinarie effettuate nel passato.

Attività materiali

(importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018%	2018 vs 2017	2018 vs 2017%
Impianti e macchinari di proprietà	42	42	56	0	0,0%	(14)	(25,0%)
Altri beni di proprietà	68	67	77	1	1,5%	(10)	(13,0%)
Diritti d'uso	5	0	0	5	n.a.	0	n.a.
Totale attività materiali	115	109	133	6	5,5%	(24)	(18,0%)

Le *Attività materiali* al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 115 migliaia e registrano un incremento di Euro 6 migliaia (+5,5%) rispetto al valore di Euro 109 migliaia del 31 dicembre 2018. L'incremento è essenzialmente ascrivibile alla voce *Diritto d'uso* che, in virtù della prima applicazione del principio IFRS 16, è risultata essere pari ad Euro 5 migliaia al 31 dicembre 2019.

Nell'esercizio 2018 la voce *Attività materiali* ha registrato un decremento di Euro 24 migliaia passando da un valore di Euro 133 migliaia del 31 dicembre 2017 ad un valore di Euro 109 migliaia al 31 dicembre 2018.

Partecipazioni

Nel periodo 2019-2018 la voce *Partecipazioni* registra un incremento di Euro 7 migliaia (+58,3%) e si attesta ad Euro 19 migliaia al 31 dicembre 2019 (Euro 12 migliaia al 31 dicembre 2018).

Nel periodo 2018-2017, invece, la voce *Partecipazioni* registra un incremento di Euro 6 migliaia (+100%) in virtù di un valore al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 6 migliaia e di un valore al 31 dicembre 2018 pari a Euro 12 migliaia.

Gli investimenti in strumenti di capitale del Gruppo, nel triennio di riferimento, sono ascrivibili alle quote di partecipazione nella società TVEyes L.T. S.r.l. Le variazioni intervenute sono interamente relative all'effetto derivante dal metodo del patrimonio netto applicato alla società.

Attività finanziarie non correnti

Le *Attività finanziarie non correnti* sono pari ad Euro 13 migliaia lungo tutto il triennio di riferimento e sono relative a quote minoritarie (non superiori all'1%) detenute nelle società AlmavivA do Brasil ed AlmavivA de Belgique. Entrambe le società sono sottoposte al controllo di Almaviva.

Attività per imposte anticipate

Al 31 dicembre 2019 le *Attività per imposte anticipate* sono pari ad Euro 464 migliaia, diminuendo di Euro 104 migliaia (-18,3% rispetto al valore di Euro 568 migliaia del 31 dicembre 2018). La tabella seguente evidenzia, in sintesi, la movimentazione dell'anno 2019.

(importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2018	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2019
Attività per imposte anticipate	568	0	(104)	464

I decrementi, pari ad Euro 104 migliaia, sono principalmente ascrivibili al riversamento di differenze temporanee deducibili relative ad ammortamenti e compensi di amministratori.

(importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2017	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2018
Attività per imposte anticipate	655	2	(89)	568

Al 31 dicembre 2017, invece, le *Attività per imposte anticipate* erano pari ad Euro 655 migliaia e, a seguito di incrementi per Euro 2 migliaia e decrementi per Euro 89 migliaia, si attestavano ad un valore pari ad Euro 568 migliaia al 31 dicembre 2018 (variazione complessiva pari a -13,3% rispetto al periodo precedente). Anche in questo caso, le variazioni citate sono principalmente ascrivibili a oneri accantonati in esercizi precedenti e che troveranno deducibilità fiscale soltanto in esercizi futuri.

Altre attività non correnti

Le *Altre attività non correnti* registrano al 31 dicembre 2019 un importo pari ad Euro 12 migliaia, in crescita di Euro 3 migliaia (+33,3%) rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 9 migliaia). Al 31 dicembre 2017 tale voce registrava lo stesso importo (Euro 9 migliaia). Le *Altre attività non correnti* fanno riferimento a depositi cauzionali di Almawave e PerVoice.

Attività correnti

Le *Attività correnti* al 31 dicembre 2019 sono pari ad Euro 26.657 migliaia, mostrando un incremento di Euro 5.243 migliaia (+24,5%) rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 21.414 migliaia). Tale ultimo ammontare, se paragonato al 31 dicembre 2017 (Euro 17.466 migliaia) era variato positivamente di Euro 3.948 migliaia (+22,6%).

Le principali variazioni intervenute nel periodo ed i relativi commenti a corredo sono illustrati nel prosieguo del paragrafo.

Rimanenze

Le *Rimanenze* sono pari ad Euro 5 migliaia al 31 dicembre 2019. Non si sono registrate variazioni nel periodo di confronto (Euro 5 migliaia anche al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017). Si tratta di merci di proprietà di PerVoice non ancora utilizzate.

Attività contrattuali

Le *Attività contrattuali* al 31 dicembre 2019 sono pari ad Euro 38 migliaia (stesso importo di Euro 38 migliaia al 31 dicembre 2018) e riguardano interamente Almawave; fanno riferimento ad obbligazioni di fare concluse dalla Società e per le quali non si è ancora maturato il diritto all'incasso.

La voce *Attività contrattuali* non era presente nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017, in quanto, alla data in parola, il principio contabile IFRS 15 non trovava applicazione.

Crediti commerciali

(importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018%	2018 vs 2017	2018 vs 2017%
Crediti commerciali valore lordo	17.617	14.244	10.113	3.373	23,7%	4.131	40,8%
Crediti commerciali trattenuti a garanzia	50	37	44	13	35,1%	(7)	(15,9%)
Fondo svalutazione crediti	(90)	(90)	(67)	0	0,0%	(23)	34,3%
Totale crediti commerciali	17.577	14.191	10.090	3.386	23,9%	4.101	40,6%

I *Crediti commerciali* al 31 dicembre 2019 risultano essere complessivamente pari ad Euro 17.577 migliaia, in aumento di Euro 3.386 migliaia (+23,9%) rispetto al 31 dicembre 2018. Al 31 dicembre 2017, invece, tale voce registrava un importo di Euro 10.090 migliaia, evidenziando nell'esercizio 2018 un incremento di Euro 4.101 migliaia (+40,6%). L'aumento costante nel periodo 2017-2019 è da attribuirsi in larga parte all'aumento del volume di affari del Gruppo come segnalato in precedenza.

Va segnalato, inoltre, che il *Fondo svalutazione crediti* segna un ammontare pari ad Euro 90 migliaia al 31 dicembre 2019 non evidenziando alcuna movimentazione rispetto al 31 dicembre 2018 (anno in cui il fondo svalutazione crediti era di pari importo). Al 31 dicembre 2017 il *Fondo svalutazione crediti* era di Euro 67 migliaia. Le variazioni dei due periodi sono sintetizzate nella tabella che segue.

Fondo svalutazione crediti	Importo
Saldo al 31 dicembre 2017	(67)
Utilizzi	(23)
Accantonamenti del periodo	0
Saldo al 31 dicembre 2018	(90)
Utilizzi	0
Accantonamenti del periodo	0
Saldo al 31 dicembre 2019	(90)

Attività finanziarie correnti

Le *Attività finanziarie correnti* fanno riferimento ad una posizione creditoria di Almaxwave do Brasil nei confronti di Almaxviva do Brasil. Al 31 dicembre 2019 tale voce è pari ad Euro 589 migliaia, in diminuzione di Euro 227 migliaia (-27,8%) rispetto al valore di Euro 816 migliaia del 31 dicembre 2018. Nel corso dell'esercizio 2018, inoltre, tale voce ha subito il significativo incremento di Euro 812 migliaia (il valore al 31 dicembre 2017 era pari ad Euro 4 migliaia).

Altre attività correnti

La composizione delle *Altre attività correnti* per il triennio 2017-2019 è riportata nella tabella che segue.

(importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018%	2018 vs 2017	2018 vs 2017%
Crediti per rimborso spese legali	4.368	4.046	3.604	322	7,9%	442	12,3%
Crediti verso erario	1.057	859	681	198	23,1%	178	26,1%
Contributi da Stato ed Enti pubblici	1.025	112	640	913	815,2%	(528)	(82,5%)
Crediti per consolidato fiscale	271	274	265	(3)	(1,1%)	9	3,4%
Risconti attivi	138	97	137	41	42,3%	(40)	(29,2%)
Anticipi a fornitori	134	104	174	30	28,8%	(70)	(40,2%)
Altri crediti verso controllante	114	0	0	114	n.a.	0	n.a.
Crediti vari	52	20	46	32	139,1%	(26)	(56,5%)
Crediti verso personale	22	76	70	(54)	(71,1%)	6	8,6%
Crediti verso enti previdenziali	0	4	0	(4)	n.a.	4	n.a.
Totale altre attività correnti	7.181	5.592	5.617	1.589	28,4%	(25)	(0,4%)

Al 31 dicembre 2019 le *Altre attività correnti* sono pari ad Euro 7.181 migliaia mostrando un incremento di Euro 1.589 migliaia (+28,4%) rispetto al 31 dicembre 2018, esercizio in cui la voce in esame segnava un importo pari ad Euro 5.592 migliaia. Tale ultimo valore è leggermente più basso (per un importo di Euro 25 migliaia pari a -0,4%) rispetto all'ammontare registrato al 31 dicembre 2017 (Euro 5.617 migliaia). I principali elementi che compongono la voce sono di seguito riepilogati:

- i *Crediti per rimborso spese legali* nel triennio di riferimento registrano i seguenti valori: Euro 4.368 migliaia al 31 dicembre 2019, in aumento di Euro 322 migliaia (+7,9%) rispetto al 31 dicembre 2018, anno in cui la voce in parola era pari ad Euro 4.046 migliaia incrementandosi – a sua volta – di Euro 442 migliaia (+12,3%) rispetto al valore di Euro 3.604 migliaia del 31 dicembre 2017. Tale voce fa riferimento alla richiesta di rimborso delle spese legali sostenute nell'ambito del contenzioso instaurato da una società di diritto americano contro alcune delle società del gruppo Almaxviva. Per maggiori informazioni, si veda quanto già illustrato nel precedente paragrafo 3.1.3;
- i *Crediti verso l'Erario* che al 31 dicembre 2019 sono pari ad Euro 1.057 migliaia, maggiori per Euro 198 migliaia (+23,1%) rispetto all'importo di Euro 859 migliaia del 31 dicembre 2018. Al 31 dicembre 2017, invece, l'ammontare dei suddetti crediti era pari ad Euro 681 migliaia (con una variazione del periodo di positivi Euro 178 migliaia pari al +26,1%);
- I *Contributi da Stato ed Enti pubblici* registrano, nel triennio di riferimento, un andamento altalenante. Infatti, al 31 dicembre 2019 l'importo – pari ad Euro 1.025 migliaia – è in significativo incremento rispetto al periodo di confronto del 31 dicembre 2018. La variazione intervenuta è di Euro 913 migliaia (+815,2%), dato che il valore al 31 dicembre 2018 era di Euro 112 migliaia. Al 31 dicembre 2017 i contributi oggetto di analisi erano pari ad Euro 640 migliaia. Pertanto, la variazione 2018-2017 è risultata essere negativa di Euro 528 migliaia (-82,5%). I citati contributi sono relativi prevalentemente al residuo del credito d'imposta determinato in relazione ai costi sostenuti per le attività di ricerca e sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014 - n. 190, più dettagliatamente illustrati nella relativa voce di conto economico ed imputano essenzialmente su Almaxwave e su PerVoice.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le *Disponibilità liquide* al 31 dicembre 2017 erano pari ad Euro 1.750 migliaia e, a seguito di una variazione negativa di Euro 978 migliaia (-55,9%), registravano al 31 dicembre 2018 un importo di Euro 772 migliaia. Tale voce si attesta, a seguito di un incremento pari ad Euro 495 migliaia (64,1%), ad un valore di Euro 1.267 migliaia al 31 dicembre 2019. Le *Disponibilità liquide* fanno riferimento ai saldi attivi bancari e alla consistenza dei valori presso le casse aziendali del Gruppo. I saldi in parola non sono soggetti a specifiche restrizioni, né insistono costi di smobilizzo e sono disponibili a vista.

Patrimonio netto

(importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018%	2018 vs 2017	2018 vs 2017%
Capitale sociale	200	200	200	0	0,0%	0	0,0%
Riserva Legale	40	40	40	0	0,0%	0	0,0%
Riserva FTA	(270)	(270)	(270)	0	0,0%	0	0,0%
Riserva OCI	203	383	240	(180)	(47,0%)	143	59,6%
Riserva di traduzione	(739)	(617)	(363)	(122)	19,8%	(254)	70,0%
Altre riserve	6.858	4.888	3.723	1.970	40,3%	1.165	31,3%
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.047	1.970	1.127	77	3,9%	843	74,8%
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	8.339	6.594	4.697	1.745	26,5%	1.897	40,4%
Patrimonio netto di terzi	1.354	1.064	806	290	27,3%	258	32,0%
Patrimonio netto totale	9.693	7.658	5.503	2.035	26,6%	2.155	39,2%

Il *Patrimonio Netto Totale* registra un incremento costante nel corso del triennio di riferimento. Infatti, partendo da un valore di Euro 5.503 migliaia al 31 dicembre 2017, a seguito di un incremento di Euro 2.155 migliaia (+39,2%), tale voce si attesta ad un valore di Euro 7.658 migliaia al 31 dicembre 2018. Sempre grazie ad un incremento positivo, questa volta di Euro 2.035 migliaia (+26,6%), tale voce raggiunge il valore di Euro 9.693 migliaia al 31 dicembre 2019.

La tabella che segue illustra in dettaglio la movimentazione intervenuta nella consistenza del *Patrimonio Netto* nei periodi di riferimento.

(importi in migliaia di Euro)	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
Saldo al 31 dicembre 2017	4.697	806	5.503
Destinazione risultato 2017	0	0	0
Risultato al 31 dicembre 2018	1.970	261	2.231
Differenze di traduzione	(254)	(3)	(257)
Riserve utili e perdite attuariali	143	0	143
Altri movimenti	38	0	38
Saldo al 31 dicembre 2018	6.594	1.064	7.658
Destinazione risultato 2019	0	0	0
Risultato al 31 dicembre 2019	2.047	296	2.343
Differenze di traduzione	(122)	(6)	(128)
Riserve utili e perdite attuariali	(180)	0	(180)
Altri movimenti	0	0	0
Saldo al 31 dicembre 2019	8.339	1.354	9.693

L'incremento del *Patrimonio Netto di Gruppo* prima commentato è da attribuirsi essenzialmente agli utili maturati nei periodi di riferimento e che non sono stati distribuiti (Euro 2.231 migliaia per l'esercizio 2018 ed Euro 2.343 migliaia per il 2019). Tali utili sono stati in parte impattati dall'andamento del tasso di

cambio della valuta brasiliana che ha comportato un peggioramento della riserva di traduzione di Euro 257 migliaia per il 2018 ed Euro 128 migliaia per il 2019.

Passività non correnti

Le *Passività non correnti* al 31 dicembre 2019 sono pari ad Euro 17.557 migliaia mostrando un incremento di Euro 15.529 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018, quando si attestavano a Euro 2.028 migliaia. Tale ultimo ammontare, se paragonato al 31 dicembre 2017 (Euro 2.399 migliaia) era variato negativamente di Euro 371 migliaia (-15,5%).

Le principali variazioni intervenute nel periodo ed i relativi commenti a corredo sono illustrati nel prosieguo del paragrafo.

Fondo per benefici ai dipendenti

Il *Fondo per benefici ai dipendenti* al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 1.539 migliaia e, confrontato con l'importo al 31 dicembre 2018, evidenzia un incremento di Euro 265 migliaia (+20,8%). Al 31 dicembre 2017, invece, il *Fondo per benefici ai dipendenti* rilevava un importo di Euro 1.507 migliaia con una diminuzione nell'esercizio 2018 di Euro 233 migliaia (-15,5%). La tabella che segue illustra in dettaglio la movimentazione di tale voce nei periodi di riferimento.

(importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Saldo iniziale	1.274	1.507	1.842
Costo corrente	208	230	185
Interessi passivi	52	46	43
Liquidazioni/utilizzi	(179)	(366)	(132)
Totale (utili)/perdite attuariali rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo	184	(143)	(431)
Saldo finale	1.539	1.274	1.507

Nei periodi considerati, dunque, le variazioni intervenute sono relative al costo corrente del fondo che è pari ad Euro 208 migliaia per l'esercizio 2019, Euro 230 migliaia per l'esercizio 2018 ed Euro 185 migliaia per l'esercizio 2017. La riserva utili e perdite attuariali evidenzia utili per due dei tre esercizi di analisi (Euro 431 migliaia nel 2017 a fronte di Euro 143 migliaia al 31 dicembre 2018), ed una perdita nell'esercizio 2019 (Euro 184 migliaia). Le liquidazioni ed utilizzi seguono, principalmente, gli andamenti della forza lavoro.

Passività finanziarie non correnti

La voce *Passività finanziarie non correnti* è alimentata soltanto per l'esercizio al 31 dicembre 2019. Essa evidenzia un valore pari ad Euro 15.000 migliaia in virtù di un finanziamento concesso da Almayva ad Almaywave, fruttifero di interessi al tasso dell'8,61% e in scadenza nel mese di dicembre 2023.

Altre passività non correnti

Le *Altre passività non correnti* sono pari ad Euro 1.018 migliaia al 31 dicembre 2019, in incremento di Euro 264 migliaia (+35,0%) rispetto al valore di Euro 754 migliaia al 31 dicembre 2018. Al 31 dicembre 2017, invece, la stessa voce presentava un saldo di Euro 892 migliaia, mostrando una diminuzione nell'esercizio 2018 di Euro 138 migliaia. La voce in analisi, attribuibile esclusivamente a PerVoice, fa riferimento alla quota non di competenza di contributi in conto esercizio erogati alla società e che trovano una competenza economica in più esercizi. L'incremento registrato nell'esercizio 2019 è pari ad Euro 264 migliaia ed è il risultato dell'effetto congiunto di un incremento pari ad Euro 402 migliaia attribuibile all'aggiudicazione di nuovi contributi relativi a progetti finanziati europei sulle attività di traduzione sviluppate dalla PerVoice ed un decremento pari ad Euro 138 migliaia riferiti alla quota parte della voce riclassificata tra le passività correnti (all'interno della voce risconti passivi) in quanto il relativo riversamento all'interno del conto economico è previsto entro i prossimi dodici mesi. La fattispecie appena qui evidenziata, invece, ha comportato un decremento di Euro 138 migliaia nell'esercizio 2018.

Passività correnti

Le *Passività correnti* al 31 dicembre 2019 sono pari ad Euro 17.036 migliaia, mostrando un decremento di Euro 9.987 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018 in cui si registrava un valore di Euro 27.023 migliaia. Tale ultimo ammontare, se paragonato al 31 dicembre 2017 (Euro 23.346 migliaia), era variato positivamente di Euro 3.677 migliaia (+15,8%).

Le principali variazioni intervenute nel periodo ed i relativi commenti a corredo sono illustrati nel prosieguo del paragrafo.

Fondi per rischi ed oneri

I *Fondi per rischi ed oneri* ammontano ad Euro 10 migliaia al 31 dicembre 2019 registrando una diminuzione di Euro 58 migliaia (-85,3%) rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 68 migliaia). Non si registravano, al contrario, variazioni rispetto all'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2017. Tale voce si riferisce a probabili oneri che Almayave potrebbe sostenere a seguito di soccombenza in taluni contenziosi giuslavoristici in essere con il personale dipendente. La variazione intervenuta nell'esercizio 2019 si riferisce ad assorbimento a conto economico.

Debiti commerciali

I *Debiti commerciali* mostrano un *trend* costante di crescita lungo il triennio di analisi in conseguenza dell'incremento al ricorso dei costi esterni attuato dal Gruppo. Il valore dei *Debiti commerciali* è pari ad Euro 11.911 migliaia al 31 dicembre 2019, in incremento per Euro 4.159 migliaia (+53,7%) rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 7.752 migliaia). L'incremento dell'esercizio 2018 è stato pari ad Euro 1.441 migliaia (+22,8%) rispetto al valore di Euro 6.311 migliaia del 31 dicembre 2017.

Passività finanziarie correnti

Le *Passività finanziarie correnti* al 31 dicembre 2019 registrano un importo pari ad Euro 2.609 migliaia, mostrando un significativo decremento rispetto al valore di Euro 16.566 migliaia del 31 dicembre 2018 che, a sua volta, presenta un incremento di Euro 3.391 migliaia (+25,7%) rispetto agli Euro 13.175 migliaia evidenziati al 31 dicembre 2017. La tabella che segue illustra in dettaglio la movimentazione della voce nei periodi di riferimento.

(importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018%	2018 vs 2017	2018 vs 2017%
Altri debiti finanziari	2.604	16.566	13.175	(13.962)	(84,3%)	3.391	25,7%
Adozione IFRS 16	5	0	0	5	n.a.	0	n.a.
Totale passività finanziarie correnti	2.609	16.566	13.175	(13.957)	(84,3%)	3.391	25,7%

La voce più rilevante è riferita *Agli altri debiti finanziari* che fa sostanzialmente riferimento ai debiti verso Almayava derivante dall'“Accordo di gestione finanziaria accentrata” (per maggiori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo 14, paragrafo 14.2.1). Tale voce evidenzia un saldo al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 13.175 migliaia con un incremento di Euro 3.391 migliaia (+25,7%) nell'esercizio 2018 che consente alla voce di raggiungere gli Euro 16.566 migliaia al 31 dicembre 2018. Al 31 dicembre 2019, invece, si registra un significativo decremento, pari ad Euro 13.957 migliaia (-84,3%), che porta la voce ad Euro 2.609 migliaia. Il decremento in parola deriva dal fatto che, sempre nell'esercizio 2019, Almayave ha ricevuto un finanziamento da Almayava di Euro 15.000 migliaia che ha consentito il rimborso della passività oggetto di analisi.

Passività per imposte correnti

La voce *Passività per imposte correnti* registra un ammontare pari ad Euro 796 migliaia, in aumento di Euro 261 migliaia (+48,8%) rispetto al valore di Euro 535 migliaia del 31 dicembre 2018. Tale ultimo valore è inferiore di Euro 764 migliaia rispetto a quello registrato al 31 dicembre 2017 (Euro 1.299 migliaia). La tabella che segue illustra in dettaglio la movimentazione della voce nei periodi di riferimento.

(importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018%	2018 vs 2017	2018 vs 2017%
Altre imposte	590	534	1.296	56	10,5%	(762)	(58,8%)

Imposte sul reddito	206	1	3	205	20.500,0%	(2)	(66,7%)
Totale passività per imposte correnti	796	535	1.299	261	48,8%	(764)	(58,8%)

Le *Altre imposte* fanno riferimento essenzialmente all'imposizione fiscale sulla società Almwave do Brasil per differenziarle dalle imposte sul reddito delle società di diritto italiano pari ad Euro 308 migliaia al 31 dicembre 2019, Euro 301 migliaia al 31 dicembre 2018 ed Euro 770 migliaia al 31 dicembre 2017. Completano la voce, le imposte differenti da quelle sul reddito insistenti sulle società italiane Almwave e PerVoice così distribuite nel tempo: Euro 282 migliaia al 31 dicembre 2019, Euro 233 migliaia al 31 dicembre 2018 ed Euro 526 migliaia al 31 dicembre 2017.

Altre passività correnti

La composizione della voce *Altre passività correnti* nei periodi di riferimento è illustrata nella seguente tabella.

(importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018%	2018 vs 2017	2018 vs 2017%
Debiti verso il personale	735	651	1.727	84	12,9%	(1.076)	(62,3%)
Debiti verso istituti di previdenza	465	395	402	70	17,7%	(7)	(1,7%)
Debiti diversi	267	241	285	26	10,8%	(44)	(15,4%)
Debiti verso controllante	115	706	1	(591)	(83,7%)	705	70.500,0%
Acconti	103	31	0	72	232,3%	31	n.a.
Risconti passivi	25	78	78	(53)	(67,9%)	0	0,0%
Totale altre passività correnti	1.710	2.102	2.493	(392)	(18,6%)	(391)	(15,7%)

Le *Altre passività correnti* al 31 dicembre 2019 sono pari ad Euro 1.710 migliaia che, confrontati con il valore di Euro 2.102 migliaia del 31 dicembre 2018, evidenziano un decremento di Euro 392 migliaia (-18,6%). Anche per l'esercizio 2018 si registra un decremento, questa volta di Euro 391 migliaia (-15,7%), rispetto al 31 dicembre 2017 (Euro 2.493 migliaia).

Tra le voci che hanno maggiormente impattato in valore assoluto sui suddetti scostamenti si segnalano i *Debiti verso il personale*, che passano da un valore di Euro 1.727 migliaia al 31 dicembre 2017 ad un valore di Euro 651 migliaia al 31 dicembre 2018 registrando, pertanto, una diminuzione di Euro 1.076 migliaia (-62,3%). Nel 2019 la variazione è stata leggermente positiva per Euro 84 migliaia, fermandosi ad un importo di Euro 735 migliaia al 31 dicembre 2019. Tale voce accoglie i debiti per ferie e permessi maturati dal personale e non ancora liquidati ed altri debiti di varia natura. I *Debiti verso controllante* aumentano in misura pari ad Euro 705 migliaia nell'esercizio 2018, passando da Euro 1 migliaia al 31 dicembre 2017 ad Euro 706 migliaia al 31 dicembre 2018. Nell'esercizio 2019 la voce registra una diminuzione di Euro 591 migliaia (-83,7%), attestandosi ad Euro 115 migliaia. Essi fanno riferimento principalmente all'I.V.A. di Gruppo maturata dalla società PerVoice nei confronti di Almwave a seguito dell'applicazione "dell'I.V.A. di gruppo" prevista dal D.M. 13 dicembre 1979.

3.1.5 Analisi dei flussi di cassa del gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020, confrontati con i dati relativi al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2019

Si forniscono di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa derivanti dalle attività operative, di investimento e di finanziamento per i periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2020 e al 30 settembre 2019. I dati sono tratti dai rendiconti finanziari consolidati del Gruppo inclusi nel bilancio consolidato intermedio del Gruppo al 30 settembre 2020.

(importi in migliaia di Euro)	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2020	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2019	Variaz.	Var. %
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.159	2.816	2.343	83,2%
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.905)	(2.899)	(6)	0,2%

(importi in migliaia di Euro)	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2020	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2019	Variaz.	Var. %
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.518)	169	(2.687)	(1.589,9%)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (D) = (A ± B ± C)	(264)	86	(350)	(407,0%)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide (E)	(32)	(233)	201	(86,3%)
Totale disponibilità liquide a inizio periodo (F)	1.267	772	495	64,1%
Totale disponibilità liquide a fine periodo (G) = (D) + (E) + (F)	971	625	346	55,4%

La gestione aziendale nei primi nove mesi del 2020 ha assorbito flussi di cassa per Euro 264 migliaia e, unitamente all'effetto negativo dei cambi sulle disponibilità liquide per Euro 32 migliaia, ha determinato un decremento netto delle disponibilità liquide esistenti al 30 settembre 2020 (pari ad Euro 971 migliaia a fronte di Euro 1.267 migliaia al 30 settembre 2019).

Di converso, nei primi nove mesi del 2019 le attività aziendali avevano generato flussi di cassa per Euro 86 migliaia che, in virtù di un effetto negativo dei cambi sulle disponibilità liquide per Euro 233 migliaia, avevano determinato un assorbimento netto di cassa nel periodo per Euro 147 migliaia.

Di seguito vengono analizzate le singole componenti del rendiconto finanziario consolidato per i due periodi di nove mesi posti a confronto.

Flusso finanziario dell'attività operativa

Il flusso finanziario dell'attività operativa dei primi nove mesi del 2020 ammonta ad Euro 5.159 migliaia, con un incremento di Euro 2.343 migliaia rispetto ai primi nove mesi del 2019 (pari ad Euro 2.816 migliaia, con un incremento percentuale dell'83,2%).

Tale miglioramento beneficia della dinamica delle poste di capitale circolante che nei primi nove mesi del 2020 hanno generato flussi di cassa per Euro 2.282 migliaia a fronte di un assorbimento di cassa di Euro 496 migliaia nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un miglioramento complessivo di Euro 2.778 migliaia. L'effetto è riconducibile soprattutto alla variazione in aumento dei debiti commerciali al netto dell'effetto cambio e della variazione dell'area di consolidamento per Euro 3.610 migliaia (Euro 1.748 migliaia nei primi nove mesi del 2019) che compensa ampiamente l'assorbimento di cassa determinato dall'incremento dei crediti commerciali e altri crediti al netto dell'effetto cambio e della variazione dell'area di consolidamento per Euro 1.804 migliaia (Euro 1.460 migliaia nei primi nove mesi del 2019). Per contro, il flusso di cassa netto da attività operative prima del capitale circolante, pur continuando a generare cassa per Euro 2.877 migliaia nei primi nove mesi del 2020, mostra un peggioramento di Euro 435 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, essenzialmente dovuto al fatto che il maggior EBITDA generato nei primi nove mesi del 2020 per Euro 590 migliaia è stato più che controbilanciato dall'aumento degli oneri finanziari liquidati nel periodo rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente per Euro 960 migliaia.

Flusso finanziario dell'attività di investimento

Il flusso finanziario dell'attività di investimento è negativo per Euro 2.905 migliaia nei primi nove mesi del 2020, in sostanziale continuità con quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente che mostrava un assorbimento di risorse finanziarie per Euro 2.899 migliaia. La dinamica di entrambi i periodi è essenzialmente dettata dall'andamento degli investimenti in attività immateriali, che assorbe risorse per Euro 2.880 migliaia nei primi nove mesi del 2020 e per Euro 2.819 migliaia nei primi nove mesi del 2019. I primi nove mesi del 2020 scontano, altresì, minori investimenti in immobili, impianti e macchinari per Euro 70 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento

Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento è negativo al 30 settembre 2020 per Euro 2.518 migliaia, frutto di un assorbimento di cassa di Euro 2.294 migliaia per passività finanziarie correnti, di Euro 208 migliaia per attività finanziarie correnti e di Euro 16 migliaia per passività per *leasing*. Il corrispondente

periodo del 2019 mostra, invece, un flusso di cassa positivo di Euro 169 migliaia, generato essenzialmente dalla variazione nelle attività finanziarie correnti (Euro 151 migliaia) e nelle passività finanziarie correnti (Euro 40 migliaia), al netto di pagamenti di passività per *leasing* per Euro 22 migliaia. La principale causa dello scostamento tra i due periodi a confronto è dunque riconducibile alle variazioni delle passività finanziarie correnti, il cui decremento nel 2020 è sostanzialmente riconducibile ad una diminuzione del conto corrente infragruppo.

3.1.6 **Analisi dei flussi di cassa del gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con i dati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017**

Si forniscono di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa derivanti dalle attività operative, di investimento e di finanziamento nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017.

I dati relativi al 2018 e al 2017 sono estratti a partire dai rendiconti finanziari consolidati 2018 e 2017 inclusi rispettivamente nei bilanci consolidati per i relativi esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

(importi in migliaia di Euro)	2019	2018	2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018 %	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.020	(54)	3.203	4.074	(7.544,4%)	(3.257)	(101,7%)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.303)	(4.344)	(2.939)	41	(0,9%)	(1.405)	47,8%
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	894	3.744	1.439	(2.850)	(76,1%)	2.305	160,2%
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (D) = (A ± B ± C)	611	(654)	1.703	1.265	(193,4%)	(2.357)	(138,4%)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide (E)	(116)	(324)	(435)	208	(64,2%)	111	(25,5%)
Totale disponibilità liquide a inizio periodo (F)	772	1.750	482	(978)	(55,9%)	1.268	263,1%
Totale disponibilità liquide a fine periodo (G) = (D) + (E) + (F)	1.267	772	1.750	495	64,1%	(978)	(55,9%)

La gestione aziendale del 2019 ha generato flussi di cassa positivi per Euro 611 migliaia che, unitamente a differenze di cambio negative per Euro 116 migliaia, determinano un incremento netto delle disponibilità liquide esistenti al 31 dicembre 2019 in confronto all'esercizio precedente. Il raffronto tra il 2019 e il 2018 evidenzia, inoltre, un miglioramento complessivo della liquidità generata, al netto degli effetti cambi sulle disponibilità liquide, per Euro 1.265 migliaia, la quale passa da un assorbimento di cassa per Euro 654 migliaia ad una generazione di cassa per Euro 611 migliaia. Dal confronto emerge, inoltre, un miglioramento di Euro 208 migliaia dell'effetto dei cambi sulle disponibilità liquide, il quale passa da negativi Euro 324 migliaia a negativi Euro 116 migliaia essenzialmente per effetto dell'andamento del tasso di cambio tra Euro e Real Brasiliano.

Confrontando il 2018 con il 2017, si nota invece un peggioramento di Euro 2.357 migliaia nella generazione complessiva di cassa prima dell'effetto dei cambi sulle disponibilità liquide. In particolare, nel 2018 si registra un assorbimento di cassa di Euro 654 migliaia a fronte di una generazione di cassa di Euro 1.703 migliaia nel 2017.

Di seguito vengono analizzate le singole componenti del rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017.

Flusso finanziario dell'attività operativa

Il confronto tra il 2019 e il 2018 mostra una crescita di Euro 4.074 migliaia nei flussi finanziari della gestione operativa, che passano da un saldo negativo di Euro 54 migliaia a Euro 4.020 migliaia.

Tale miglioramento risulta essenzialmente legato alla dinamica del capitale circolante, che mostra un assorbimento di cassa di Euro 4.193 migliaia nel 2018 a fronte di un assorbimento di cassa di Euro 581 migliaia nel 2019, frutto di un maggior bilanciamento tra i flussi finanziari dei crediti commerciali e dei debiti commerciali. Il flusso di cassa netto da attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante

mostra anch'esso un miglioramento, benché più lieve, e passa da Euro 4.138 migliaia ad Euro 4.601 migliaia, principalmente beneficiando del fatto che il maggior utile di esercizio per Euro 112 migliaia viene ulteriormente rettificato dagli effetti delle poste non monetarie, quali gli ammortamenti, che risultano essere nell'anno superiori di Euro 323 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Confrontando il 2018 con il 2017, si nota invece un peggioramento nel flusso finanziario dell'attività operativa di Euro 3.257 migliaia (ammontava a Euro 3.203 migliaia nel 2017). Tale andamento è derivato dall'effetto combinato della maggior cassa assorbita dalle variazioni di capitale circolante per Euro 4.287 migliaia e del maggior flusso di cassa netto generato da attività operative prima del capitale circolante per Euro 1.030 migliaia, il quale beneficia essenzialmente di un utile dell'esercizio migliore.

Flusso finanziario dell'attività di investimento

Il flusso finanziario dell'attività di investimento è negativo per Euro 4.303 migliaia nel 2019 e presenta un miglioramento dello 0,9% rispetto al 2018, quando mostrava un assorbimento di risorse finanziarie per Euro 4.344 migliaia. Su tale dinamica incidono l'aumento degli investimenti in attività immateriali, che passano da Euro 3.508 migliaia nel 2018 ad Euro 4.492 migliaia nel 2019, e la contrazione degli investimenti in attività finanziarie, le quali nel 2019 generano cassa per Euro 227 migliaia a fronte di un assorbimento di cassa di Euro 812 migliaia nell'esercizio precedente.

Il raffronto tra il 2018 e il 2017 conferma il *trend* crescente degli investimenti in attività immateriali, che presentano un aumento di Euro 1.405 migliaia rispetto al flusso di cassa di Euro 2.939 migliaia assorbito nel 2017, e mostra un aumento negli investimenti in attività finanziarie correnti che nel 2017 avevano generato un saldo positivo di cassa di Euro 1 migliaia. Nel complesso, l'attività di investimento assorbe maggior cassa nell'anno per Euro 1.405 migliaia, rispetto alla cassa assorbita nell'anno precedente per Euro 2.939 migliaia.

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento

Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento è positivo nel 2019 per Euro 894 migliaia, tuttavia in peggioramento rispetto all'esercizio precedente quando presentava un saldo positivo di Euro 3.744 migliaia. L'andamento è pressoché integralmente imputabile alla dinamica delle altre passività finanziarie correnti che risentono prevalentemente della dinamica del conto corrente di gestione accentrata della tesoreria di Almaxwave con Almaxviva (per maggiori informazioni *cfr.* Sezione Prima, Capitolo 14, paragrafo 14.2.1).

Di converso, il confronto tra il 2018 e il 2017 evidenzia un aumento di Euro 2.305 migliaia nel flusso finanziario generato dall'attività di finanziamento, che nel 2017 si attestava ad Euro 1.439 migliaia. Anche in tal caso l'andamento riflette la dinamica delle altre passività finanziarie correnti e dunque del conto corrente di gestione accentrata della tesoreria di Almaxwave con Almaxviva (per maggiori informazioni *cfr.* Sezione Prima, Capitolo 14, paragrafo 14.2.1).

3.2 Indicatori Alternativi di Performance

3.2.1 Premessa

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, l'Emittente ha individuato alcuni indicatori alternativi di *performance* (gli "**Indicatori Alternativi di Performance**" o "**IAP**"). Tali indicatori rappresentano strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
- (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile;

- (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);
- (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai bilanci consolidati del Gruppo medesimo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017;
- (v) le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dagli IFRS, potrebbero non essere omogenee a quelle adottate da altri Gruppi e quindi con esse comparabili;
- (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione.

Gli IAP sotto riportati sono stati selezionati e rappresentati nel Documento di Ammissione in quanto il Gruppo ritiene che:

- la Posizione Finanziaria Netta, congiuntamente ad altri indicatori patrimoniali di composizione delle attività e delle passività, consente una migliore valutazione del livello complessivo della solidità patrimoniale del Gruppo e della sua capacità di mantenere nel tempo una situazione di equilibrio strutturale;
- il Capitale circolante commerciale consente una migliore valutazione della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente;
- il Flusso di cassa operativo ordinario e il Flusso di cassa operativo ordinario con capex consentono sia una valutazione della capacità del Gruppo di generare flussi di cassa operativi al netto degli effetti finanziari legati ad operazioni non ordinarie e sia una valutazione della capacità del Gruppo di finanziare le attività di investimento in attività immateriali e materiali attraverso i flussi di cassa generati dall'attività operativa ordinaria;
- l'EBITDA, l'EBITDA Adjusted e l'EBIT, congiuntamente ad altri indicatori di redditività, consentono di illustrare i cambiamenti delle *performance* operative e forniscono utili informazioni in merito alla capacità del Gruppo di sostenere l'indebitamento; tali indicatori sono inoltre comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori, al fine della valutazione delle *performance* aziendali;
- l'EBITDA Margin e l'EBIT Margin consentono di illustrare i cambiamenti delle *performance* operative in funzione del livello dei ricavi e dunque forniscono utili informazioni in merito alla capacità del Gruppo di convertire incrementi di ricavi in maggiori risultati operativi lordi o in maggiori risultati operativi.

3.2.2 IAP relativi a dati patrimoniali-finanziari

3.2.2.1 IAP relativi a dati patrimoniali del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 confrontati con i dati patrimoniali al 31 dicembre 2019

Sono presentati di seguito gli Indicatori Alternativi di *Performance* patrimoniali per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 ed i relativi dati comparativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

(importi in migliaia di Euro)	Nota	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var.%
Posizione finanziaria netta (PFN)	1	(14.025)	(15.753)	1.728	11,0%
Capitale circolante commerciale	2	3.813	5.671	(1.858)	(32,8%)

Nota 1 – Posizione Finanziaria Netta (PFN)

(importi in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var.%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	971	1.267	(296)	(23,4%)

Liquidità (A)	971	1.267	(296)	(23,4%)
Attività finanziarie correnti	580	589	(9)	(1,5%)
Totale crediti finanziari correnti (B)	580	589	(9)	(1,5%)
Altri debiti finanziari	(444)	(2.604)	2.160	82,9%
Passività finanziarie correnti per contratti di leasing	(20)	(5)	(15)	(300,0%)
Indebitamento finanziario corrente (C)	(464)	(2.609)	2.145	82,2%
Posizione finanziaria netta corrente (D=A+B+C)	1.087	(753)	1.840	244,4%
Altri debiti finanziari non correnti	(15.000)	(15.000)	0	0,0%
Passività finanziarie non correnti per contratti di leasing	(112)	0	(112)	n.a.
Indebitamento finanziario non corrente (E)	(15.112)	(15.000)	(112)	(0,7%)
Posizione finanziaria netta (D+E)	(14.025)	(15.753)	1.728	11,0%

La Posizione Finanziaria Netta al 30 settembre 2020 mostra un miglioramento di Euro 1.728 migliaia (+11%), attestandosi ad un valore negativo di Euro 14.025 migliaia (Euro 15.753 migliaia al 31 dicembre 2019).

La variazione citata è stata guidata essenzialmente da un miglioramento della Posizione Finanziaria Netta Corrente che, al 30 settembre 2020, evidenzia un avanzo registrando un valore positivo di Euro 1.087 migliaia (a fronte di un valore negativo pari ad Euro 753 migliaia al 31 dicembre 2019). L'incremento del periodo, pari ad Euro 2.145 migliaia (+82,2%) è sostanzialmente imputabile all'impatto positivo derivante dagli altri debiti finanziari, che al 31 dicembre 2019 si attestavano ad Euro 2.604 migliaia a fronte di un importo di Euro 444 migliaia al 30 settembre 2020. La differenza, pari ad Euro 2.160 migliaia (82,9%), deriva dal miglioramento del saldo verso Almaviva sul conto corrente infragruppo acceso ai sensi dall'Accordo di gestione finanziaria accentrata (per maggiori informazioni *cf.* Sezione Prima, Capitolo 14, paragrafo 14.2.1).

Il positivo flusso di cassa operativo del periodo di nove mesi ha consentito al Gruppo il miglioramento sopra citato che, solo in parte, ha impattato sulle disponibilità liquide che mostrano un decremento di Euro 296 migliaia fermandosi ad un importo di Euro 971 migliaia al 30 settembre 2020 (Euro 1.267 migliaia al 31 dicembre 2019).

La quota non corrente dell'indebitamento finanziario ha evidenziato un valore di Euro 15.112 migliaia al 30 settembre 2020, in peggioramento di Euro 112 migliaia rispetto all'importo di Euro 15.000 migliaia al 31 dicembre 2019. Tale ultimo valore è riferito al finanziamento ottenuto da Almaviva in scadenza a dicembre 2023 (per maggiori informazioni *cf.* Sezione Prima, Capitolo 14, paragrafo 14.2.2). La citata variazione interamente attribuibile alla quota non corrente delle passività finanziarie derivante dai nuovi contratti di *leasing* sottoscritti dal Gruppo.

Nota 2 – Capitale circolante commerciale

(importi in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
Crediti commerciali	19.364	17.577	1.787	10,2%
Rimanenze	5	5	0	0,0%
Debiti commerciali	(15.556)	(11.911)	(3.645)	30,6%
Capitale circolante commerciale	3.813	5.671	(1.858)	(32,8%)

Il capitale circolante commerciale del Gruppo registra un importo di Euro 3.813 migliaia al 30 settembre 2020, con un decremento di Euro 1.858 migliaia (-32,8%) rispetto al valore di Euro 5.671 migliaia del 31 dicembre 2019. Le leve di tale decremento sono da rinvenire nel fatto che i debiti commerciali, che segnano un ammontare di Euro 15.556 migliaia al 30 settembre 2020 a fronte di un importo pari ad Euro 11.911 migliaia al 31 dicembre 2019, si incrementano di Euro 3.645 migliaia nel corso dei nove mesi oggetto di analisi. Tale elemento trova giustificazione nel ricorso sempre più incisivo a fornitori terzi per fronteggiare l'incremento dei ricavi che, contestualmente ed unitamente ad una accresciuta capacità di incasso, ha determinato un aumento dei crediti commerciali di Euro 1.787 migliaia facendo attestare il valore degli stessi ad Euro 19.364 migliaia (Euro 17.577 migliaia al 31 dicembre 2019).

3.2.2.2 IAP relativi a dati finanziari del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 confrontati con i rispettivi dati finanziari al 30 settembre 2019

Sono presentati di seguito gli Indicatori Alternativi di *Performance* finanziari per i periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2020 ed al 30 settembre 2019.

(importi in migliaia di Euro)	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2020	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2019	Var.	Var.%
Flusso di cassa operativo ordinario	5.854	2.922	2.932	100,3%
Flusso di cassa operativo ordinario con capex	2.949	23	2.926	12.721,7%

Il Flusso di cassa operativo ordinario è illustrato nella tabella che segue.

(importi in migliaia di Euro)	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2020	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2019	Var.	Var.%
EBITDA Adjusted (A)	3.996	2.715	1.281	47,2%
Capitale circolante commerciale di chiusura	3.813	6.237	(2.424)	(38,9%)
Capitale circolante commerciale di apertura	5.671	6.444	(773)	(12,0%)
Variation capitale circolante commerciale del periodo (B)	(1.858)	(207)	(1.651)	797,6%
Flusso di cassa operativo ordinario (A-B)	5.854	2.922	2.932	100,3%

Il flusso di cassa operativo ordinario è calcolato sommando all'EBITDA Adjusted (per la cui definizione si rimanda al successivo paragrafo 3.2.3) la variazione del capitale circolante commerciale di periodo, ottenuta come differenza tra i due valori all'apertura e alla chiusura del periodo stesso. Tale flusso al 30 settembre 2020 è pari ad Euro 5.854 migliaia, in aumento di Euro 2.932 migliaia (+100,3%) rispetto all'importo di Euro 2.922 migliaia del 30 settembre 2019. L'incremento dell'EBITDA, pari ad Euro 1.281 migliaia, contribuisce solo in parte a tale variazione, insieme alle tematiche di gestione del capitale circolante. Tale ultima voce, infatti, a seguito delle motivazioni esposte nel paragrafo precedente, registra una diminuzione nel periodo 2020 di Euro 1.858 migliaia (Euro 207 migliaia nel periodo di confronto 2019).

La tabella che segue illustra il flusso di cassa operativo ordinario con spese capex per i due periodi di riferimento.

(importi in migliaia di Euro)	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2020	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2019	Var.	Var.%
Flusso di cassa operativo ordinario	5.854	2.922	2.932	100,3%
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(2.905)	(2.899)	(6)	0,2%
Flusso di cassa operativo ordinario con spese R&D	2.949	23	2.926	12.721,7%

Il flusso di cassa operativo ordinario con capex è ottenuto considerando e sommando l'impatto in termini di cassa degli investimenti effettuati nel periodo per attività immateriali ed attività materiali al flusso di cassa operativo ordinario, così come prima definito e determinato.

Al 30 settembre 2020 tale valore risulta pari ad Euro 2.949 migliaia, in aumento di Euro 2.926 migliaia rispetto all'ammontare di Euro 23 migliaia del 30 settembre 2019. Gli investimenti in attività immateriali sono essenzialmente allineati, registrando un lieve incremento di Euro 6 migliaia, e si attestano ad un valore al 30 settembre 2020 di Euro 2.905 migliaia. La variazione del periodo, pertanto, è impattata significativamente dall'incremento di Euro 2.932 migliaia del flusso di cassa operativo ordinario prima commentato.

3.2.2.3 IAP relativi a dati patrimoniali del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di *Performance* relativi ai dati patrimoniali

consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 derivati dai rispettivi bilanci.

(importi in migliaia di Euro)	Nota	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018 %	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
Posizione finanziaria netta (PFN)	1	(15.753)	(14.978)	(11.421)	(775)	5,2%	(3.557)	31,1%
Capitale circolante commerciale	2	5.671	6.444	3.784	(773)	(12,0%)	2.660	70,3%

Nota 1 – Posizione Finanziaria Netta (PFN)

(importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018 %	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.267	772	1.750	495	64,1%	(978)	(55,9%)
Liquidità (A)	1.267	772	1.750	495	64,1%	(978)	(55,9%)
Attività finanziarie correnti	589	816	4	(227)	(27,8%)	812	20.300,0%
Totale crediti finanziari correnti (B)	589	816	4	(227)	(27,8%)	812	20.300,0%
Altre passività finanziarie correnti	(2.604)	(16.566)	(13.175)	13.962	84,3%	(3.391)	25,7%
Passività finanziarie correnti per contratti di leasing	(5)	0	0	(5)	n.a.	0	n.a.
Indebitamento finanziario corrente (C)	(2.609)	(16.566)	(13.175)	13.957	84,3%	(3.391)	25,7%
Posizione finanziaria netta corrente (D=A+B+C)	(753)	(14.978)	(11.421)	14.225	95,0%	(3.557)	31,1%
Altri debiti finanziari non correnti	(15.000)	0	0	(15.000)	n.a.	0	n.a.
Passività finanziarie non correnti per contratti di leasing	0	0	0	0	n.a.	0	n.a.
Indebitamento finanziario non corrente (E)	(15.000)	0	0	(15.000)	n.a.	0	n.a.
Posizione finanziaria netta (D+E)	(15.753)	(14.978)	(11.421)	(775)	(5,2%)	(3.557)	31,1%

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 15.753 migliaia, mostrando un lieve decremento pari ad Euro 775 migliaia (5,2%) rispetto al 31 dicembre 2018, esercizio che si è chiuso con un valore pari ad Euro 14.978 migliaia. Più significativo l'incremento registrato nell'esercizio 2018, pari ad Euro 3.557 migliaia, in virtù di una Posizione Finanziaria Netta che al 31 dicembre 2017 registrava un valore di Euro 11.421 migliaia.

Nell'esercizio 2019 l'elemento più rilevante è rinvenibile nella riclassifica effettuata dal Gruppo dell'indebitamento finanziario non corrente, che al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 15.000 migliaia (Euro 0 al 31 dicembre 2018), in luogo dell'indebitamento finanziario corrente, che al 31 dicembre 2019 mostra un ammontare pari ad Euro 2.609 migliaia in variazione di Euro 13.957 migliaia rispetto all'importo di Euro 16.566 migliaia del 31 dicembre 2018. Difatti il Gruppo, che faceva ricorso al conto corrente infragruppo in seno all'attività di gestione della tesoreria accentrata (per maggiori informazioni *cf.* Sezione Prima, Capitolo 14, paragrafo 14.2.1), ha ricevuto un finanziamento fruttifero di interessi da Almaviva per Euro 15.000 migliaia, rimborsabili in un'unica soluzione alla scadenza prestabilita e fissata a dicembre 2023 (per maggiori informazioni *cf.* Sezione Prima, Capitolo 14, paragrafo 14.2.2).

L'esercizio 2018 mostra una sostanziale eguaglianza della liquidità e delle attività finanziarie correnti, seppur con variazioni contrapposte; se da un lato la liquidità diminuisce – per le tematiche proprie di cassa già commentate nell'analisi dei flussi di cassa – per Euro 978 migliaia, dall'altro lato le attività finanziarie correnti mostrano un incremento di Euro 812 migliaia a seguito di un investimento a breve effettuato da Almax do Brasil. Inoltre, le già citate tematiche di incassi e pagamenti sono state altresì gestite attraverso il conto corrente infragruppo che ha comportato un peggioramento delle passività finanziarie correnti per Euro 3.391 migliaia, a seguito di un valore iniziale al 31 dicembre 2017 di Euro 13.175 migliaia ed un ammontare al 31 dicembre 2018 di Euro 16.566 migliaia.

Nota 2 – Capitale circolante commerciale

(importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018 %	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
-------------------------------	------------------	------------------	------------------	--------------	----------------	--------------	----------------

Crediti commerciali	17.577	14.191	10.090	3.386	23,9%	4.101	40,6%
Rimanenze	5	5	5	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali	(11.911)	(7.752)	(6.311)	(4.159)	53,7%	(1.441)	22,8%
Capitale circolante commerciale	5.671	6.444	3.784	(773)	(12,0%)	2.660	70,3%

Il capitale circolante commerciale nel corso del triennio mostra un andamento altalenante. Al 31 dicembre 2019 il valore di tale voce si attesta ad Euro 5.671 migliaia, in decremento di Euro 773 migliaia rispetto all'ammontare di Euro 6.444 migliaia registrato al 31 dicembre 2018. Nell'esercizio 2018, invece, si è registrato un significativo incremento pari ad Euro 2.660 migliaia (+70,3%) rispetto al valore di Euro 3.784 migliaia al 31 dicembre 2017.

D'altro canto, sia i crediti commerciali che i debiti commerciali si incrementano nel periodo di riferimento in virtù della crescita dell'operatività della società e del sempre più frequente ricorso alle esternalizzazioni. Difatti, i crediti commerciali segnano un valore di Euro 17.577 migliaia al 31 dicembre 2019 in incremento di Euro 3.386 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 14.191 migliaia). In tale ultimo esercizio, l'incremento è di Euro 4.101 migliaia rispetto all'ammontare di Euro 10.090 migliaia al 31 dicembre 2017. Allo stesso tempo, i debiti commerciali si attestano ad Euro 11.911 migliaia con un incremento di Euro 4.159 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 7.752 migliaia). Al 31 dicembre 2017, da ultimo, il valore era di Euro 6.311 migliaia.

3.2.2.4 IAP relativi a dati finanziari del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati finanziari consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 derivati dai rispettivi bilanci.

(importi in migliaia di Euro)	2019	2018	2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018 %	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
Flusso di cassa operativo ordinario	6.318	1.742	4.030	4.576	262,7%	(2.288)	(56,8%)
Flusso di cassa operativo ordinario con capex	2.015	(2.602)	1.091	4.617	(177,4%)	(3.693)	(338,5%)

Il flusso di cassa operativo ordinario e la relativa composizione sono qui di seguito illustrati:

(importi in migliaia di Euro)	2019	2018	2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018 %	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
EBITDA Adjusted (A)	5.545	4.402	3.913	1.143	26,0%	489	12,5%
Capitale circolante commerciale di chiusura	5.671	6.444	3.784	(773)	(12,0%)	2.660	70,3%
Capitale circolante commerciale di apertura	6.444	3.784	3.901	2.660	70,3%	(117)	(3,0%)
Variazione capitale circolante commerciale del periodo (B)	(773)	2.660	(117)	(3.433)	(129,1%)	2.777	(2.373,5%)
Flusso di cassa operativo ordinario (A-B)	6.318	1.742	4.030	4.576	262,7%	(2.288)	(56,8%)

Il flusso di cassa operativo ordinario è calcolato sommando all'EBITDA Adjusted (la cui definizione è riportata nel successivo paragrafo 3.2.3) la variazione del capitale circolante commerciale di periodo, ottenuta come differenza tra i due valori all'apertura e alla chiusura del periodo stesso. Ciò premesso, il valore al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 6.318 migliaia in incremento di Euro 4.576 migliaia rispetto al valore di Euro 1.742 migliaia del 31 dicembre 2018. In questo periodo, oltre all'incremento dell'EBITDA Adjusted che passa da un valore di Euro 4.402 migliaia al 31 dicembre 2018 ad un valore di Euro 5.545 migliaia al 31 dicembre 2019, si evidenzia l'impatto positivo dei flussi del capitale circolante che apporta benefici di cassa per Euro 773 migliaia nell'esercizio 2019 rispetto all'assorbimento di Euro 2.660 migliaia registrato nell'esercizio 2018 (ciò anche a seguito di un incremento dei ricavi - e dei rispettivi crediti - in presenza di un ancora ridotto utilizzo di costi esterni e del conseguente importo ancora contenuto dei debiti commerciali). Nell'esercizio 2017, infatti, si è assistito ad una gestione del circolante allineata all'esercizio 2019, che ha comportato – nel periodo in parola – una generazione di cassa di Euro 117 migliaia che, accompagnata da un EBITDA Adjusted pari ad Euro 3.913 migliaia, offriva un flusso di cassa

operativo ordinario pari ad Euro 4.030 migliaia e superiore di Euro 2.288 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018.

La tabella che segue illustra il flusso di cassa operativo ordinario con spese capex.

(importi in migliaia di Euro)	2019	2018	2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018 %	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
Flusso di cassa operativo ordinario	6.318	1.742	4.030	4.576	262,7%	(2.288)	(56,8%)
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(4.303)	(4.344)	(2.939)	41	(0,9%)	(1.405)	47,8%
Flusso di cassa operativo ordinario con capex	2.015	(2.602)	1.091	4.617	(177,4%)	(3.693)	(338,5%)

Il flusso di cassa operativo ordinario con capex è ottenuto considerando e sommando l'impatto in termini di cassa degli investimenti effettuati nel periodo per attività immateriali al flusso di cassa operativo ordinario, così come prima definito e determinato.

Il flusso di cassa operativo ordinario con capex è pari ad Euro 2.015 migliaia al 31 dicembre 2019 in aumento di Euro 4.617 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018, esercizio in cui si attestavano ad un saldo negativo di Euro 2.602 migliaia. Il valore dello stesso indicatore al 31 dicembre 2017 era pari ad Euro 1.091 migliaia registrando un decremento nell'esercizio 2018 di Euro 3.693 migliaia. L'andamento degli investimenti in attività immateriali è grosso modo costante nell'arco dei due esercizi 2019 2018 e, dunque, la variazione è attribuibile alla fluttuazione del flusso di cassa operativo ordinario sopra commentata. Nel 2017, invece, laddove il flusso di investimenti in attività materiali ed immateriali era più basso (Euro 2.939 migliaia), il flusso di cassa ordinario contribuiva ad un saldo positivo e pari ad Euro 1.091 migliaia.

3.2.3 IAP relativi a dati economici

3.2.3.1 IAP relativi a dati economici del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 confrontati con i dati economici al 30 settembre 2019

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati economici consolidati per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 confrontato con i dati economici consolidati per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2019.

(importi in migliaia di Euro)	Nota	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2020	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2019	Variaz.	Var. %
EBITDA	1	3.996	3.406	590	17,3%
EBITDA Margin	1	22,2%	25,1%	(2,9%)	n.a.
EBITDA Adjusted	2	3.996	2.715	1.281	47,2%
EBIT - Risultato operativo	3	2.053	1.853	200	10,8%
EBIT Margin	3	11,4%	13,6%	(2,2%)	n.a.

Nota 1 – EBITDA ed EBITDA Margin

(importi in migliaia di Euro)	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2020	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2019	Variaz.	Var. %
Risultato netto dell'esercizio	349	555	(206)	(37,1%)
Imposte	290	175	115	65,7%
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	0	(7)	7	(100,0%)
Utili (perdite) su cambi	318	22	296	1.345,5%

(importi in migliaia di Euro)	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2020	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2019	Variaz.	Var. %
Oneri finanziari	1.100	1.108	(8)	(0,7%)
Proventi finanziari	(4)	0	(4)	n.a.
Ammortamenti e svalutazioni	1.943	1.553	390	25,1%
EBITDA	3.996	3.406	590	17,3%

(importi in migliaia di Euro)	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2020	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2019	Variaz.
EBITDA (A)	3.996	3.406	n.a.
Ricavi (B)	18.033	13.580	n.a.
EBITDA Margin (A/B)	22,2%	25,1%	(2,9%)

L'EBITDA dei primi nove mesi del 2020 (Euro 3.996 migliaia) risulta in crescita rispetto ai primi nove mesi del 2019 (Euro 3.406 migliaia), con un incremento di Euro 590 migliaia (+17,3%).

L'incremento è riconducibile per Euro 4.453 migliaia ai maggiori ricavi ascrivibili alla crescita del volume d'affari, al netto del corrispondente aumento dei costi per acquisti di materie prime, servizi, personale e altri costi operativi per complessivi Euro 3.171 migliaia. Tale aumento è in parte compensato dalla contrazione degli altri proventi per Euro 692 migliaia, che nel 2019 beneficiavano dell'iscrizione dei contributi di Almax relativi all'esercizio 2018, che non erano stati contabilizzati precedentemente in quanto non oggettivamente determinabili alla chiusura del bilancio dell'esercizio anteriore.

La crescita dei ricavi, tuttavia, si origina principalmente attraverso un maggior impiego di fattori produttivi di natura monetaria, quali i costi per personale e servizi. Il beneficio della citata crescita dei ricavi è stato parzialmente frenato dal sopra menzionato decremento degli altri proventi, determinando un lieve peggioramento dell'EBITDA Margin il quale passa dal 25,1% dei primi nove mesi del 2019 al 22,2% dei primi nove mesi del 2020.

Nota 2 – EBITDA Adjusted

(importi in migliaia di Euro)	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2020	% su EBITDA	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2019	% su EBITDA
EBITDA	3.996	100,0%	3.406	100,0%
Rilevazione per competenza dei contributi per Ricerca e Sviluppo ex L.190/2014:				
Contributi di competenza anno 2018	0	0,0%	(691)	(20,3%)
EBITDA Adjusted	3.996	100,0%	2.715	79,7%

L'EBITDA Adjusted è stato costruito a partire dall'EBITDA di ciascun esercizio per riflettere i due seguenti aggiustamenti:

- presentazione dei contributi per attività di ricerca e sviluppo derivanti dall'art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 nell'esercizio di competenza in cui sono state sostenute le relative spese; e
- eliminazione di una sopravvenienza attiva di natura attuariale rilevata nell'esercizio 2018.

In considerazione delle modalità con cui l'indicatore viene determinato, l'EBITDA Adjusted per i primi nove mesi del 2020 non differisce dall'EBITDA. Di converso, l'EBITDA Adjusted per i primi nove mesi del 2019 risulta inferiore all'EBITDA per Euro 691 migliaia che corrispondono alla rettifica per contributi per attività di ricerca e sviluppo di competenza 2018 della capogruppo Almax S.p.A. che sono stati iscritti nell'esercizio 2019.

Dal confronto fra i due periodi, emerge come il miglior risultato operativo dei primi nove mesi del 2020, già commentato a livello di EBITDA, sia ulteriormente accentuato a livello di EBITDA Adjusted, in quanto non

influenzato dalla rilevazione di contributi pubblici relativi ad attività di ricerca e sviluppo realizzate in esercizi precedenti, come invece accadeva per il risultato al 30 settembre 2019.

Nota 3 – EBIT ed EBIT Margin

(importi in migliaia di Euro)	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2020	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2019	Variaz.	Var. %
Risultato netto dell'esercizio	349	555	(206)	(37,1%)
Imposte	290	175	115	65,7%
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	0	(7)	7	(100,0%)
Utili (perdite) su cambi	318	22	296	1.345,5%
Oneri finanziari	1.100	1.108	(8)	(0,7%)
Proventi finanziari	(4)	0	(4)	n.a.
EBIT	2.053	1.853	200	10,8%

(importi in migliaia di Euro)	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2020	Per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2019	Variaz.
EBIT (A)	2.053	1.853	n.a.
Ricavi (B)	18.033	13.580	n.a.
EBIT Margin (A/B)	11,4%	13,6%	(2,2%)

Il Risultato operativo o EBIT dei primi nove mesi del 2020 (Euro 2.053 migliaia) è in crescita di Euro 200 migliaia rispetto al 2018 (Euro 1.853 migliaia), con una variazione percentuale pari al 10,8%. Tuttavia, l'aumento dell'EBIT risulta proporzionalmente inferiore alla crescita dei Ricavi, determinando una flessione dell'EBIT Margin (dal 13,6% al 11,4%).

3.2.3.2 IAP relativi a dati economici del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati economici consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 derivati dai rispettivi bilanci.

(importi in migliaia di Euro)	Nota	2019	2018	2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018 %	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
EBITDA	1	6.236	5.487	4.071	749	13,7%	1.416	34,8%
EBITDA Margin	1	29,3%	34,3%	29,4%	(5,0%)	(14,6%)	4,9%	16,7%
EBITDA Adjusted	2	5.545	4.402	3.913	1.143	26,0%	489	12,5%
EBIT - Risultato operativo	3	4.132	3.706	2.504	426	11,5%	1.202	48,0%
EBIT Margin	3	19,4%	23,1%	18,1%	(3,8%)	(16,2%)	5,1%	28,2%

Nota 1 – EBITDA ed EBITDA Margin

(importi in migliaia di Euro)	2019	2018	2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018 %	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
Risultato netto dell'esercizio	2.343	2.231	1.332	112	5,0%	899	67,5%
Imposte	331	328	215	3	0,9%	113	52,6%

(importi in migliaia di Euro)	2019	2018	2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018 %	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	(7)	(6)	(2)	(1)	16,7%	(4)	200,0%
Utili (perdite) su cambi	(44)	95	128	(139)	(146,3%)	(33)	(25,8%)
Oneri finanziari	1.510	1.308	831	202	15,4%	477	57,4%
Proventi finanziari	(1)	(250)	0	249	(99,6%)	(250)	n.a.
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di attività non correnti	0	0	10	0	0,0%	(10)	n.a.
Ammortamenti e svalutazioni	2.104	1.781	1.557	323	18,1%	224	14,4%
EBITDA	6.236	5.487	4.071	749	13,7%	1.416	34,8%

(importi in migliaia di Euro)	2019	2018	2017	2019 vs 2018	2018 vs 2017
EBITDA (A)	6.236	5.487	4.071	n.a.	n.a.
Ricavi (B)	21.310	16.010	13.864	n.a.	n.a.
EBITDA Margin (A/B)	29,3%	34,3%	29,4%	(5,0%)	4,9%

L'EBITDA del 2019 (Euro 6.236 migliaia) risulta in crescita di Euro 749 migliaia rispetto al 2018 (Euro 5.487 migliaia), con un incremento percentuale pari al 13,7%. L'aumento dell'EBITDA risulta, tuttavia, proporzionalmente inferiore alla crescita dei ricavi, determinando una flessione dell'EBITDA Margin dal 34,3% al 29,3%. Ciò deriva dal fatto che l'incremento dei ricavi (+ Euro 5.300 migliaia) è generato essenzialmente attraverso un aumento di costi di natura monetaria, quali i costi per servizi (+ Euro 3.374 migliaia) e i costi del personale (+ Euro 1.291 migliaia).

Confrontando il 2018 con il 2017, l'EBITDA presenta un incremento di Euro 1.416 migliaia (+34,8%). Partendo dal 29,4% del 2017, l'EBITDA Margin migliora del 4,9%. Tale crescita è originata essenzialmente da una sopravvenienza attiva di natura attuariale di importo pari a Euro 1.072 migliaia iscritta tra gli altri ricavi operativi nel 2018.

Nota 2 – EBITDA Adjusted

(importi in migliaia di Euro)	2019	% su EBITDA	2018	% su EBITDA	2017	% su EBITDA	2019 vs 2018	2018 vs 2017
EBITDA	6.236	100,0%	5.487	100,0%	4.071	100,0%	749	1.416
Rilevazione per competenza dei contributi per Ricerca e Sviluppo ex L.190/2014:								
Contributi anni 2015-16	0	0,0%	0	0,0%	(862)	(21,2%)	0	862
Contributi anno 2017	0	0,0%	(704)	(12,8%)	704	17,3%	704	(1.408)
Contributi anno 2018	(691)	(11,1%)	691	12,6%	0	0,0%	(1.382)	691
Sopravvenienza attiva attuariale	0	0,0%	(1.072)	(19,5%)	0	0,0%	1.072	(1.072)
EBITDA Adjusted	5.545	88,9%	4.402	80,2%	3.913	96,1%	1.143	489

L'EBITDA Adjusted è stato costruito a partire dall'EBITDA di ciascun esercizio per riflettere i due seguenti aggiustamenti:

- presentazione dei contributi per attività di ricerca e sviluppo derivanti dall'art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 nell'esercizio di competenza in cui sono state sostenute le relative spese; e
- eliminazione di una sopravvenienza attiva di natura attuariale rilevata nell'esercizio 2018.

L'EBITDA Adjusted dell'esercizio 2019 si attesta ad Euro 5.545 migliaia, pari all'88,9% dell'EBITDA dell'esercizio, per effetto dell'aggiustamento relativo ai contributi per attività di ricerca e sviluppo di competenza 2018 di Almawave (Euro 691 migliaia) che sono stati iscritti nell'esercizio 2019. L'EBITDA Adjusted dell'esercizio 2018 si attesta ad Euro 4.402 migliaia, pari all'80,2% dell'EBITDA dell'esercizio, per effetto: (i) dell'aggiunta dei contributi per attività di ricerca e sviluppo di competenza 2018 di Almawave che erano stati iscritti nell'esercizio 2019; (ii) della riclassifica al 2017 dei contributi per attività di ricerca e sviluppo di competenza dell'esercizio 2017 di Almawave (Euro 704 migliaia) che erano stati iscritti nell'esercizio 2018; e (iii) dell'eliminazione della sopravvenienza attiva attuariale (Euro 1.072 migliaia).

Confrontando il 2019 con il 2018, l'EBITDA Adjusted aumenta di Euro 1.143 migliaia, pari ad un incremento percentuale del 26,0%. Tale aumento è meno che proporzionale rispetto alla corrispondente crescita dei Ricavi e il relativo rapporto tra EBITDA Adjusted e Ricavi scende dal 27,5% al 26,0% per le medesime ragioni già esposte nella precedente Nota 1.

L'EBITDA Adjusted dell'esercizio 2017 si attesta ad Euro 3.913 migliaia, pari al 96,1% dell'EBITDA dell'esercizio, per effetto dell'aggiunta dei contributi per attività di ricerca e sviluppo di competenza dell'esercizio 2017 di Almawave che erano stati iscritti nell'esercizio 2018 e della eliminazione dei contributi per attività di ricerca e sviluppo di Almawave di competenza di esercizi precedenti (Euro 862 migliaia) che erano stati iscritti nell'esercizio 2017.

Confrontando il 2018 con il 2017, l'EBITDA Adjusted aumenta di Euro 489 migliaia, pari al 12,5%. Tale aumento è meno che proporzionale rispetto alla corrispondente crescita dei Ricavi e il relativo rapporto tra EBITDA Adjusted e Ricavi scende dal 28,2% al 27,5% per le medesime ragioni già esposte nella precedente Nota 1.

Nota 3 – EBIT ed EBIT Margin

(importi in migliaia di Euro)	2019	2018	2017	2019 vs 2018	2019 vs 2018 %	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
Risultato netto dell'esercizio	2.343	2.231	1.332	112	5,0%	899	67,5%
Imposte	331	328	215	3	0,9%	113	52,6%
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	(7)	(6)	(2)	(1)	16,7%	(4)	200,0%
Utili (perdite) su cambi	(44)	95	128	(139)	(146,3%)	(33)	(25,8%)
Oneri finanziari	1.510	1.308	831	202	15,4%	477	57,4%
Proventi finanziari	(1)	(250)	0	249	(99,6%)	(250)	n.a.
EBIT	4.132	3.706	2.504	426	11,5%	1.202	48,0%

(importi in migliaia di Euro)	2019	2018	2017	2019 vs 2018	2018 vs 2017
EBIT (A)	4.132	3.706	2.504	n.a.	n.a.
Ricavi (B)	21.310	16.010	13.864	n.a.	n.a.
EBIT Margin (A/B)	19,4%	23,1%	18,1%	(3,8%)	5,1%

Il Risultato operativo o EBIT del 2019 (Euro 4.132 migliaia) è in crescita di Euro 426 migliaia rispetto al 2018 (Euro 3.706 migliaia), con un incremento percentuale dell'11,5%. Come già illustrato nella precedente Nota 1, l'aumento dell'EBIT risulta, tuttavia, proporzionalmente inferiore alla crescita dei Ricavi, determinando una flessione del relativo rapporto EBIT Margin dal 23,1% al 19,4%.

Confrontando il 2018 con il 2017, l'EBIT presenta un incremento di Euro 1.202 migliaia (+48,0% rispetto al 2017, quando ammontava a Euro 2.504 migliaia). Partendo dal 18,1% del 2017, l'EBIT Margin migliora di

5,1% per quanto già descritto nella precedente Nota 1.

4. FATTORI DI RISCHIO

In considerazione delle peculiari caratteristiche del settore di attività in cui il Gruppo opera e dei rischi potenziali tipici del settore stesso, l'investimento in Azioni della Società deve considerarsi in linea con il profilo tipico degli investitori orientati a investimenti contraddistinti da un livello di rischio elevato ed è destinato a investitori esperti in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'attività del Gruppo nonché la rischiosità dell'investimento proposto.

In particolare, l'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione presenta elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari. Tali fattori debbono essere considerati dagli investitori al fine dell'apprezzamento dell'investimento.

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio e presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato qual è l'AIM Italia.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi al Gruppo, al settore di attività in cui esso opera e alle Azioni.

Il verificarsi di una o più delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e sulle sue prospettive. Tali effetti negativi sul Gruppo e sulle Azioni si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre il Gruppo ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo "Fattori di Rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

A) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO

4.1 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

4.1.1 *Rischi connessi all'elevato grado di concorrenza nei mercati di riferimento, al possibile ingresso di nuovi operatori e all'aggregazione degli operatori esistenti*

Il Gruppo opera in un settore competitivo e dinamico, caratterizzato da un alto livello di concorrenza e dalla presenza di un significativo numero di operatori nazionali e internazionali (anche non tradizionali), molto differenziati tra di loro in termini di dimensioni e di offerta di prodotti e servizi. Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a consolidare e mantenere il proprio posizionamento sui mercati di riferimento.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Sebbene il settore in cui opera il Gruppo sia caratterizzato da barriere all'ingresso, rappresentate dalla necessità per gli operatori di possedere un elevato e specifico grado di specializzazione e competenza, il mercato digitale presenta un alto numero di operatori nazionali e internazionali, in continuo aumento anche per via dei tassi di crescita stimati del settore. Nonostante i prodotti e i servizi offerti dal Gruppo siano altamente innovativi e focalizzati sulle specifiche esigenze di *business* dei clienti, non può escludersi che in Italia e/o all'estero altri soggetti sviluppino soluzioni ad alto valore tecnologico che rispondano in modo più efficiente all'incremento delle attese, delle esigenze e delle aspettative della clientela, incidendo negativamente sul posizionamento competitivo del Gruppo. Tale circostanza potrebbe verificarsi anche in considerazione del fatto che, rispetto al Gruppo, alcuni operatori concorrenti potrebbero avere risorse finanziarie, tecnologiche e di *marketing* significativamente superiori a quelle del Gruppo e una maggiore esperienza acquisita, tali da consentir loro un migliore posizionamento sui mercati di riferimento. Qualora i principali concorrenti ovvero i nuovi *player* nazionali e internazionali dovessero consolidare la propria strategia competitiva nel settore in cui opera il Gruppo, lo stesso potrebbe non essere in grado di

rispondere efficacemente a tale pressione con il rischio di perdere o non consolidare le proprie quote di mercato.

Infine, si segnala che il mercato in cui opera l'Emittente è interessato da una intensa attività di aggregazione che potrebbe portare alla costituzione di operatori ancor più strutturati e in grado di sviluppare sinergie e/o i risparmi di costi tali da renderli ancora più competitivi.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.1 e 6.2.8, del Documento di Ammissione.

4.1.2 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica e all'introduzione di nuovi servizi e prodotti

Il settore in cui opera il Gruppo è soggetto a rapidi progressi tecnologici e richiede l'utilizzo e lo sviluppo di complesse e innovative soluzioni. Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'eventuale difficoltà o impossibilità di adeguarsi all'evoluzione tecnologica del settore, nonché alla carenza o all'inefficienza dell'attività di ricerca e sviluppo dallo stesso condotta per la realizzazione di prodotti e servizi innovativi.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il Gruppo ha sviluppato e sviluppa prodotti *software* ad alto valore tecnologico che permettono di fornire ai propri clienti soluzioni innovative elaborate sulle specifiche esigenze di *business* e basate sul paradigma del linguaggio naturale e delle tecnologie di intelligenza artificiale. Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da rapidi e significativi cambiamenti tecnologici, dalla continua introduzione di nuovi prodotti e servizi, da *standard* industriali in evoluzione, da esigenze e preferenze mutevoli dei clienti e dall'ingresso di operatori, anche non tradizionali. In tale contesto competitivo, il successo del Gruppo dipende, tra l'altro, dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria offerta di prodotti e servizi in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici. Al fine di rendere i servizi e i prodotti realizzati dal Gruppo sempre più efficienti e, di conseguenza, rendere competitivo il costo per il loro acquisto, anticipando i propri *competitor*, il Gruppo deve aggiornare continuamente le proprie tecnologie e la propria offerta, anche attraverso un continuo e costante investimento in attività di ricerca e sviluppo. Il Gruppo ha investito in attività di ricerca e sviluppo circa Euro 2.322 migliaia al 30 settembre 2020 e circa Euro 3.381 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, impiegando *team* dedicati composti, alla Data del Documento di Ammissione, complessivamente da 45 persone. Tale processo è complesso, costoso e incerto, e ove il Gruppo non dovesse anticipare in modo puntuale le esigenze dei clienti e le tendenze tecnologiche emergenti ciò potrebbe danneggiare significativamente la sua quota di mercato e i suoi risultati.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di adattarsi in modo tempestivo, per qualsiasi ragione, all'evoluzione tecnologica e/o all'introduzione di nuove tecnologie o non fosse in grado di anticipare le tendenze del mercato fornendo servizi innovativi, attrattivi e tecnologicamente avanzati, tali circostanze potrebbero rendere obsoleta l'offerta dei servizi del Gruppo, con la conseguente perdita di quote di mercato, effetti negativi sui risultati del Gruppo e/o un ridimensionamento dei propri obiettivi di sviluppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.1 e 6.2, del Documento di Ammissione.

4.1.3 Rischi connessi all'attività affidata a seguito di bandi e su commessa

Il Gruppo è esposto ai rischi derivanti dall'ammontare, dalla frequenza, dai requisiti e dalle condizioni tecnico-economiche dei bandi di gara per gli appalti emessi dalla Pubblica Amministrazione, da enti e organismi di diritto pubblico e da altri committenti, nonché dell'eventuale mancata aggiudicazione degli stessi e/o mancata o ritardata assegnazione delle relative commesse. Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di errata valutazione dei costi di realizzazione delle commesse.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il Gruppo presta i propri servizi, *inter alia*, in favore di pubbliche amministrazioni in base anche a contratti

d'appalto stipulati all'esito di una procedura di gara anche ad evidenza pubblica. Al 30 settembre 2020 i ricavi del Gruppo verso pubbliche amministrazioni ammontano a Euro 11.228 migliaia, pari al 62% dei ricavi del Gruppo nel medesimo periodo (pari al 31 dicembre 2019 ad Euro 11.539 migliaia, pari al 54% dei ricavi del Gruppo, al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 6.244 migliaia, pari al 39% dei ricavi del Gruppo, e al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 4.139 migliaia, pari al 30% dei ricavi del Gruppo). Si segnala che una parte significativa dei ricavi del Gruppo generati da rapporti con la Pubblica Amministrazione nei periodi di riferimento (pari a circa l'86% nell'esercizio 2019) proviene dai contratti quadro pluriennali SPC, Lotti 3 e 4, che Almwave si è aggiudicata nel 2017 in raggruppamento temporaneo di imprese con Almviva e altre società; tali contratti andranno in scadenza nel 2022 (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1.6, del Documento di Ammissione). I contratti quadro SPC sottoscritti con la Consip prevedono penali in caso di inadempimenti da parte del fornitore nei confronti delle singole amministrazioni beneficiarie. Inoltre, si precisa che (i) nel caso in cui il valore delle penali superasse il 10% del valore del singolo contratto esecutivo, l'amministrazione beneficiaria può risolvere il contratto e (ii) nel caso in cui vengano comminate penali per un ammontare pari al 10% del valore complessivo del contratto quadro SPC, la Consip ha il diritto di risolvere l'accordo quadro. Inoltre, il contratto quadro prevede la facoltà di recesso in favore di Consip "in dipendenza di sopravvenute esigenze di carattere organizzativo della Pubblica Amministrazione".

Di norma i contratti di appalto hanno una durata pluriennale, consentendo al Gruppo di pianificare la propria attività per gli esercizi futuri. Fermo quanto sopra, non vi sono certezze in merito al numero di appalti banditi annualmente e alla loro frequenza, né circa il fatto che nuovi bandi offrano condizioni tecnico-economiche di interesse per il Gruppo, né che il Gruppo si possa aggiudicare tali bandi.

Inoltre il Gruppo è soggetto al rischio di trovarsi nell'impossibilità di partecipare a gare ad evidenza pubblica per la mancanza di determinati requisiti richiesti dai singoli bandi e, di conseguenza, di non avere la possibilità, per gli stessi motivi, di aggiudicarsi nuovi contratti di appalto o di incorrere in cause di esclusione o revoca dagli stessi.

Oltre a quanto sopra si segnala che i ricavi del Gruppo derivano principalmente dallo svolgimento di attività su commessa, il cui prezzo viene stabilito, nel caso di procedure ad evidenza pubblica, sulla base d'asta e del capitolato, mentre nel caso di appalto privato a seguito di contrattazione con il committente. Sul Gruppo grava pertanto il rischio che l'attività e i costi necessari al completamento delle singole commesse siano superiori a quelli preventivati e che, conseguentemente, le aspettative in termini di margini di profitto possano subire sostanziali riduzioni. Inoltre, l'esercizio di attività su commessa è soggetto a possibili oscillazioni dei ricavi nel breve periodo; conseguentemente, l'aumento o la riduzione dei ricavi in un determinato periodo potrebbero non essere indicativi dell'andamento dei ricavi nel lungo periodo.

Infine, si precisa che, ai sensi della normativa applicabile, l'Emittente e le sue controllate italiane non partecipano a procedure di affidamento di contratti pubblici in concorrenza con la controllante Almviva e le società del gruppo alla stessa facente capo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.1 e 6.1.1.6, del Documento di Ammissione.

4.1.4 Rischi connessi alla proprietà intellettuale e industriale

Il Gruppo propone ai propri clienti soluzioni innovative, basate su software e tecnologie proprietarie, pertanto la tutela dei diritti di proprietà intellettuale è un elemento importante per il successo dell'attività e dei prodotti offerti dal Gruppo, nonché per il posizionamento competitivo dello stesso. Il Gruppo è, dunque, esposto al rischio di interferenze da parte di terzi nel godimento e sfruttamento dei propri diritti di proprietà intellettuale, ad eventuali controversie nonché a limitazioni nello sfruttamento degli stessi.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

I diritti di proprietà intellettuale di maggiore rilievo per il Gruppo sono i diritti non registrati come diritti d'autore, diritti connessi (e.g., su banche dati) e segreti commerciali. Il Gruppo basa quindi la propria strategia di difesa delle soluzioni e innovazioni tecnologiche su misure di protezione idonee a mantenerle segrete tra cui avanzati meccanismi tecnici di autenticazione dei soggetti che accedono alle informazioni

riservate, limitazione dell'accesso dei dipendenti a specifiche informazioni o categorie di informazioni, nonché sull'inserimento nei contratti di lavoro con i propri dipendenti di clausole di riservatezza che prevedono un impegno a mantenere il più stretto riserbo su quanto appreso e su quanto sviluppato nell'ambito del rapporto contrattuale. In caso di appropriazione illecita di informazioni tecnologiche e commerciali proprietarie, sussiste il rischio che il Gruppo non sia in grado di dimostrare in sede giudiziale la sussistenza degli elementi costitutivi dei propri diritti di proprietà intellettuale non registrati, con conseguente rischio di non accedere alle tutele speciali previste in caso di contraffazione di diritti di proprietà intellettuale e ai relativi rimedi e di dover basare la propria linea processuale prevalentemente su domande di concorrenza sleale e di inadempimento contrattuale.

Il Gruppo, inoltre, tutela la sua proprietà intellettuale mediante il deposito di domande di registrazione di marchi e brevetti nei Paesi in cui opera e che sono d'interesse per l'oggetto della protezione richiesta. Il deposito delle domande per la registrazione dei suddetti diritti di proprietà intellettuale registrati e la loro successiva concessione non consentono comunque di escludere che l'effettiva validità dei medesimi possa essere contestata da soggetti terzi, con azioni di carattere stragiudiziale, amministrativo o giudiziale, né che soggetti terzi depositino e/o registrino titoli di proprietà intellettuale confliggenti con quelli del Gruppo ovvero utilizzino prodotti e tecnologie della Società e/o del Gruppo pur non avendone titolo, né che il marchio registrato o l'invenzione brevettata costituiscano contraffazione o violazione di marchi, brevetti o altri diritti di terzi. A sua volta il Gruppo utilizza strumenti, tecniche, metodologie, programmi e componenti che potrebbero costituire una violazione di diritti di proprietà intellettuale registrati e/o non registrati di titolarità di terzi. Qualora contestate e accertate, tali violazioni potrebbero determinare non solo l'indisponibilità per il Gruppo del relativo diritto di proprietà intellettuale, ma anche il pagamento di spese legali, sanzioni e richieste di risarcimento di danni, oltre che – specialmente nel caso di violazione di diritti d'autore e connessi tra cui i diritti su software e banche dati – la responsabilità penale sia degli amministratori e delle persone fisiche coinvolte nella violazione sia della società ai sensi del d.lgs. 231/2001.

Infine, sussiste il rischio che gli autori delle invenzioni brevettate, nonché, più in generale, i dipendenti adibiti ad attività di ricerca e sviluppo in favore del Gruppo che operano in Italia, possano vantare il diritto a ricevere un "equo premio" per l'attività inventiva da essi svolta nell'interesse del Gruppo e che abbia portato alla realizzazione di invenzioni brevettabili. Nella quantificazione dell'ammontare dell'equo premio si tiene conto dell'importanza dell'invenzione sviluppata, delle mansioni svolte e della retribuzione percepita dall'inventore, nonché dell'eventuale contributo che quest'ultimo abbia ricevuto dal datore di lavoro. Questo rischio sussiste in particolare per i dipendenti che sono menzionati come inventori nei brevetti concessi di proprietà delle società del Gruppo, ma potrebbe estendersi ad invenzioni brevettabili sfruttate dal Gruppo in regime di segreto commerciale.

In virtù di quanto sopra, e in considerazione della politica di tutela dei diritti di proprietà intellettuale adottata dal Gruppo, non si può escludere il rischio che: (i) il Gruppo non riesca ad ottenere la registrazione della proprietà intellettuale sviluppata, a tutelarla adeguatamente o a fornire prova in giudizio dei requisiti di tutela dei diritti di proprietà intellettuale non registrati; (ii) soggetti terzi si appropriino indebitamente di tutto o di parte del patrimonio di conoscenze sviluppato o comunque acquisito dal Gruppo, ferma restando la possibilità per quest'ultimo di tentare una tutela giudiziale; (iii) il Gruppo violi la proprietà intellettuale di terzi; o (iv) i dipendenti che abbiano realizzato invenzioni brevettabili nell'interesse del Gruppo rivendichino il proprio diritto a ricevere un "equo premio".

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 del Documento di Ammissione.

4.1.5 Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi alla mancata o tardiva realizzazione della propria strategia di crescita e di sviluppo, qualora le assunzioni sulle quali la stessa si basa non dovessero rivelarsi corrette, o corrette solo in parte. Inoltre, in caso di crescita per linee esterne, ovvero sia attraverso operazioni di acquisizione o aggregazione straordinarie, il Gruppo potrebbe riscontrare le problematiche tipiche di tale tipo di operazioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e

finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

La capacità del Gruppo di raggiungere gli obiettivi di crescita e sviluppo e di mantenere gli adeguati livelli di redditività prefissati dipende, tra l'altro, dal successo dello stesso nel perseguire la propria strategia. La strategia del Gruppo ha come obiettivo il rafforzamento del proprio posizionamento competitivo nei mercati di riferimento al fine di consolidare ed incrementare i propri risultati di medio-lungo periodo. In particolare il Gruppo intende procedere sia attraverso la crescita per linee interne (mediante, tra l'altro, l'investimento continuo in R&D per il miglioramento e lo sviluppo dei prodotti, il lancio di soluzioni verticali destinate a settori nuovi o attualmente poco presidiati, nonché il rafforzamento delle attività commerciali, di *marketing*, supporto tecnico ai clienti e sviluppo dei prodotti e servizi), sia attraverso la crescita per linee esterne (mediante l'acquisizione di società operanti nei mercati di riferimento in Italia e/o all'estero). Pertanto, qualora il Gruppo non fosse in grado di realizzare in tutto o in parte la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi e/o nei modi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia di espansione è fondata, tali circostanze potrebbero pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e crescita prefissati.

Per quanto riguarda la strategia di crescita per linee esterne, l'effettiva realizzazione di operazioni di acquisizione di partecipazioni sociali o aziende, ovvero di aggregazione aziendale, dipenderà dalle opportunità che di volta in volta si presenteranno sul mercato, nonché dalla possibilità di realizzarle a condizioni ritenute soddisfacenti. Tali operazioni possono presentare talune problematiche, quali ritardi nel perfezionamento delle stesse o difficoltà nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o l'eventuale impossibilità di ottenere i benefici operativi o le sinergie previste. Inoltre il Gruppo – nell'esecuzione di tali operazioni e, pertanto, nel perseguimento della strategia di crescita per linee esterne – sarà esposto al rischio derivante dalle potenziali passività insite nell'oggetto dell'investimento.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.1.2 e 6.1.3 e 6.4, del Documento di Ammissione.

4.1.6 *Rischi connessi al perdurare dell'emergenza sanitaria e agli impatti sull'andamento economico italiano e globale*

Alla Data del Documento di Ammissione le attività dell'Emittente e del Gruppo non sono state significativamente limitate dalle misure restrittive adottate nel corso del 2020 dal Governo italiano e da quello di altri Paesi europei ed extra-europei a seguito della diffusione della pandemia. Il Gruppo è tuttavia esposto all'impatto negativo dell'emergenza sanitaria sul complessivo andamento dell'economia italiana e globale.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Le disposizioni legislative emanate per far fronte all'epidemia da COVID-19 non hanno determinato impatti diretti sull'operatività del Gruppo che è proseguita in modo regolare sin dal principio dell'emergenza sanitaria. Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2020 non sono state rilevate flessioni nelle prestazioni fornite ai propri clienti e i risultati al 30 settembre 2020 sono sostanzialmente in linea con le aspettative e in tendenziale miglioramento rispetto ai risultati al 30 settembre 2019. Pertanto, allo stato, l'Emittente ritiene che i risultati e l'operatività del Gruppo non saranno pregiudicati in misura rilevante da impatti diretti derivanti dall'epidemia da COVID-19.

Ciononostante, la pandemia da COVID-19 ha profondamente modificato le prospettive dell'economia per il 2020 e per gli anni successivi e il diffondersi del virus ha radicalmente modificato il quadro generale e la rapidità di recupero dipenderà dalla durata dell'emergenza sanitaria e dalla capacità di risposta dei Governi su scala mondiale. All'interno di un contesto di tale incertezza, che rende di difficile stima gli ulteriori effetti che il protrarsi della pandemia determinerà sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale, il Gruppo resta comunque esposto al rischio derivante dagli impatti dell'emergenza sanitaria sull'andamento complessivo dell'economia italiana e globale, sulle capacità di investimento dei potenziali clienti del Gruppo, sui mercati di riferimento, nonché sul regolare svolgimento delle attività operative dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafi 9.1 e 9.2 del Documento di Ammissione.

4.1.7 Rischi connessi ad adeguamenti e cancellazioni di progetti e alla conseguente attendibilità dei dati sul Portafoglio Ordini

Al 30 settembre 2020, il Portafoglio Ordini del Gruppo è pari a Euro 52.586 migliaia. Il Portafoglio Ordini, che costituisce un dato di natura gestionale e non assoggettato a revisione contabile, non è indicativo dei ricavi, flussi di cassa o margini, attesi o futuri, in relazione alla singola commessa. L'esame, da parte di un investitore, dei dati relativi al Portafoglio Ordini senza tenere in considerazione la suddetta criticità potrebbe indurlo in errore nella valutazione della situazione economico-patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo, nonché comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o inadeguate per tale investitore. Il perdurare dell'emergenza sanitaria, infine, potrebbe incidere sull'esecuzione del Portafoglio Ordini e/o sull'acquisizione delle nuove commesse, in quanto potrebbe comportare cancellazioni e rinvii di bandi di gara programmati.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il Gruppo calcola il valore del Portafoglio Ordini includendo il valore contrattuale dei progetti che lo stesso ritiene – con ragionevole certezza – saranno eseguiti, tra cui i progetti aggiudicati o per i quali sono stati stipulati contratti di progetto definitivi e vincolanti firmati dalle parti interessate. In caso di annullamento o riduzione degli ordini in portafoglio, i ricavi attesi si ridurrebbero e il Gruppo potrebbe non essere in grado di ottenere contratti sostitutivi di portata e durata equivalenti. Si precisa che relativamente al Portafoglio Ordini nel corso dell'esercizio 2019 e fino al 30 settembre 2020 non ci sono stati progetti rimandati o sospesi a causa dell'emergenza sanitaria.

Inoltre, il Portafoglio Ordini non è un dato previsto dai principi contabili internazionali e non è assoggettato a revisione contabile. Anche per questo motivo, altre società operanti nel medesimo settore potrebbero calcolare tali valori applicando metodologie differenti rispetto a quelle utilizzate dal Gruppo e, pertanto, i dati del Gruppo potrebbero essere non confrontabili o scarsamente confrontabili con quelli calcolati da altre società.

Pertanto, la valutazione del Portafoglio Ordini da parte di un investitore, senza tenere in conto le suddette considerazioni, potrebbe indurlo in errore sulla situazione economico, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente o del Gruppo, nonché comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o inadeguate per tale investitore.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione

4.1.8 Rischi connessi ai tempi di incasso dei pagamenti

La generazione di cassa del Gruppo è influenzata dai tempi di incasso dei pagamenti dei propri clienti e, in particolare, di alcuni enti pubblici che hanno generalmente tempi più lunghi rispetto a quelli relativi ai clienti del settore privato. Pertanto il Gruppo è esposto al rischio rappresentato dall'incapacità da parte dello stesso di ottemperare in tempi brevi ai pagamenti relativi ai propri debiti a causa del più lento incasso dei crediti commerciali.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

La maggiore esposizione al rischio di credito è quella relativa ai crediti commerciali verso la clientela. A fronte del rischio di inadempienza da parte dei clienti è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione la cui consistenza viene rivista periodicamente. Il processo di svalutazione adottato dall'Emittente prevede che le posizioni commerciali siano oggetto di svalutazione individuale in funzione dell'anzianità del credito, dell'affidabilità del singolo debitore, dell'avanzamento della pratica di gestione recupero del credito.

I rapporti con i clienti appartenenti all'area della Pubblica Amministrazione si caratterizzano, in generale, per i lunghi tempi di pagamento da parte dei clienti stessi dei corrispettivi dovuti a fronte dei servizi erogati e per la difficoltà di ottenere l'incasso dei relativi crediti. Tale rischio si presenta sia nel caso in cui la commessa sia affidata direttamente al Gruppo, sia nel caso in cui il Gruppo operi in regime di sub-appalto.

L'esposizione complessiva dei crediti dell'Emittente al 30 settembre 2020 è pari ad Euro 18.024 migliaia, di cui Euro 11.851 migliaia (pari al 66% del totale) vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione. Alla medesima data, un importo pari ad Euro 1.277 migliaia (pari al 7,1% del totale) è rappresentato da crediti scaduti da oltre 120 giorni, di cui Euro 89 migliaia (pari al 7,0% del totale scaduto) vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Un aumento sensibile dell'ammontare dei debiti scaduti e dei relativi tempi di incasso potrebbe in futuro determinare impatti negativi sulla capacità del Gruppo di generare flussi di cassa positivi.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.1 del Documento di Ammissione.

4.1.9 Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento di dati personali

Il Gruppo è esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate in tema di protezione dei dati personali si rivelino inadeguate e/o che non siano correttamente implementati i necessari presidi privacy con riferimento alle diverse aree di attività, circostanze che potrebbero condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti, tra l'altro, dal GDPR e alla connessa applicazione delle sanzioni ivi previste.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, il Gruppo tratta dati personali, anche di natura particolare, relativi a persone fisiche (e.g. dipendenti, clienti, fornitori, ecc.) e, pertanto, è tenuto ad ottemperare alle disposizioni del GDPR, nonché ad ogni altra disposizione, nazionale e/o comunitaria, applicabile in materia di *privacy*, ivi inclusi i provvedimenti prescrittivi dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali eventualmente applicabili. Nonostante le misure poste in atto dal Gruppo, non si può escludere il rischio che i suddetti dati vengano distrutti, danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note o autorizzate dai rispettivi interessati. Conseguentemente, qualora fosse rinvenuta una violazione della normativa applicabile ovvero fosse accertato un *data breach* con elevato rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, tali circostanze potrebbero avere un impatto negativo sull'attività del Gruppo, anche in termini reputazionali, nonché comportare l'irrogazione di sanzioni, amministrative e penali, ai sensi della normativa applicabile.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

4.1.10 Rischi connessi al funzionamento e alle possibili interruzioni dei sistemi informatici nonché alle attività di rete illegali

Il Gruppo è esposto al rischio di malfunzionamento o interruzione dei sistemi informatici di cui si avvale per svolgere la propria attività e prestare i propri servizi ai clienti, i quali sono strettamente correlati all'uso dei sistemi informatici e delle infrastrutture di telecomunicazione, nonché di subire attività di rete illegali contro i propri sistemi e quelli dei propri clienti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo, oltre che di natura reputazionale.

Il Gruppo svolge la propria attività attraverso l'utilizzo di sistemi informatici che, per loro natura, sono esposti a molteplici rischi operativi. A titolo esemplificativo si segnalano: interruzioni di lavoro o di connettività, errori di programmazione, instabilità delle piattaforme, guasti alle apparecchiature, *bug* delle interfacce, distacchi della rete elettrica o di telecomunicazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi e/o comportare accessi e/o utilizzi non autorizzati ai dati dei clienti, costringendo l'Emittente e/o le società del Gruppo a rallentare, sospendere o interrompere la propria attività.

Il verificarsi dei suddetti eventi potrebbe causare, quindi, un rallentamento o un'interruzione nello svolgimento delle attività e dei servizi resi dal Gruppo, nonché la perdita di dati acquisiti, l'accesso e/o l'utilizzo non autorizzati (intenzionali o meno), il furto o la distruzione di tali dati e, di conseguenza,

comportare un disservizio per i clienti e possibili richieste di risarcimento danni e/o pagamento di penali.

Nonostante il Gruppo, in virtù dell'attività svolta, si sia dotato di tecnici altamente specializzati e svolga una costante attività di manutenzione e monitoraggio delle proprie infrastrutture tecnologiche, dei propri sistemi informatici, ospitati sia all'interno delle strutture di proprietà del Gruppo, sia presso fornitori esterni, o presso i clienti per i quali è svolta l'attività, e adotti misure di sicurezza e procedure di *best practice* atte a scongiurare gli eventi di cui sopra, nel caso in cui le cautele e i presidi adottati dal Gruppo non dovessero risultare adeguati a prevenire e/o limitare gli effetti negativi dei suddetti eventi, il Gruppo potrebbe essere chiamato a rispondere di eventuali danni derivanti dal verificarsi di rallentamenti o interruzioni nello svolgimento delle attività e dei servizi resi ai clienti nonché da accessi e/o utilizzi non autorizzati dei dati dei clienti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.11 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto

In caso di difetti di progettazione o realizzazione dei prodotti commercializzati e offerti dal Gruppo, quest'ultimo potrebbe essere soggetto a richieste risarcitorie per responsabilità da prodotto nei confronti sia di clienti che di terzi in generale.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo, oltre che di natura reputazionale.

Con specifico riferimento ai prodotti e *software* offerti e commercializzati dal Gruppo, sebbene l'Emittente e le società del Gruppo ritengano di porre in essere, nelle varie fasi della relativa attività, procedimenti conformi alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e di prestare la dovuta attenzione al controllo di conformità e di qualità dei relativi prodotti, non si possono escludere eventuali difetti di progettazione o di produzione che potrebbero esporre l'Emittente e/o le società del Gruppo al rischio di azioni di responsabilità da parte di clienti e soggetti terzi e, di conseguenza, a richieste di risarcimento danni anche significative.

A tale riguardo, non è possibile escludere che in futuro vengano intentate nei confronti dell'Emittente e/o delle società del Gruppo cause per responsabilità da prodotto. A tal specifico riguardo, il Gruppo ha stipulato idonee polizze assicurative per cautelarsi rispetto a detto rischio e ritiene, sulla base dell'esperienza maturata e della prassi del mercato, che la copertura fornita dalle stesse sia adeguata rispetto ai rischi connessi alla propria attività. Tuttavia, qualora siano intentate contro l'Emittente e/o le società del Gruppo azioni risarcitorie che comportino il superamento dei massimali previsti dalle coperture assicurative o rispetto alle quali siano applicabili limiti di indennizzi o limitazioni di responsabilità contrattuali e/o fattispecie non coperte, in tutto o in parte, dalle polizze assicurative, l'Emittente e/o le società del Gruppo, a seconda del caso, potrebbero essere chiamate a sostenere i costi eccedenti rispetto a quanto preventivato.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 6 e 8, del Documento di Ammissione.

4.1.12 Rischi connessi alla mancata realizzazione di crediti in contenzioso

L'Emittente ha appostato nel proprio bilancio un credito attualmente in contenzioso che, in caso di soccombenza nel relativo giudizio, dovrà essere svalutato o stralciato determinando una sopravvenienza passiva.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Al 30 settembre 2020 risulta iscritto nel bilancio consolidato un credito pari ad Euro 4.208 migliaia inerente alla pretesa avanzata dal Gruppo nei confronti degli Assicuratori dei Lloyd's per il rimborso delle spese e dei costi di difesa dallo stesso sostenuti nell'ambito di un precedente contenzioso negli Stati Uniti, oltre al risarcimento dei danni cagionato dalla mancata anticipazione dei suddetti esborsi.

Nell'ipotesi in cui le domande del Gruppo non dovessero venire accolte in sede contenziosa o non fossero

oggetto di transazione con le controparti, l'intero credito appostato nel bilancio dell'Emittente dovrebbe essere stralciato o eventualmente svalutato, con la conseguente necessità per l'Emittente di registrare una sopravvenienza passiva per pari importo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.1.3 del Documento di Ammissione.

4.1.13 Rischi connessi alla dipendenza di Almaxwave do Brasil nei confronti di Almaxviva do Brasil

Alla Data del Documento di Ammissione i ricavi di Almaxwave do Brasil provengono per una quota significativa dai rapporti con Almaxviva do Brasil (società facente parte del gruppo Almaxviva). Pertanto, nel caso in cui cessassero tali rapporti non vi è certezza che Almaxwave do Brasil riesca a mantenere i medesimi livelli di fatturato.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Almaxwave do Brasil ha generato ricavi per Euro 2.859.000 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e ricavi per Euro 1.413.000 al 30 settembre 2020 pari, rispettivamente, al 13,4% e al 7,83% dei ricavi a livello consolidato del medesimo periodo. Il 70% dei ricavi di Almaxwave do Brasil nell'esercizio 2019 (l'89% con riferimento ai dati al 30 settembre 2020) sono stati generati da rapporti con Almaxviva do Brasil. L'attività di Almaxwave do Brasil è quindi strettamente collegata ai rapporti e alle sinergie operative e commerciali in essere con Almaxviva do Brasil (società facente parte del gruppo Almaxviva). Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione alcuni *executive* di Almaxwave do Brasil sono anche dirigenti di Almaxviva do Brasil.

Pertanto, nel caso in cui, per ragioni organizzative, tali dirigenti dedicassero il proprio tempo esclusivamente ad Almaxviva do Brasil ovvero Almaxviva do Brasil modificasse la propria strategia commerciale e, per l'effetto, Almaxwave do Brasil non riuscisse più a beneficiare delle attuali sinergie ovvero si interrompersero i descritti rapporti commerciali, il Gruppo è esposto al rischio che Almaxwave do Brasil non riesca a mantenere i medesimi livelli di fatturato. A tale riguardo si precisa che la Società si è impegnata a monitorare l'incidenza dei ricavi di Almaxwave do Brasil sui ricavi consolidati del Gruppo Almaxwave e, ove in futuro tale quota dovesse risultare superiore al 20% in sede di verifica semestrale o annuale, si è impegnata ad accrescere la struttura manageriale di Almaxwave do Brasil al fine di rafforzarne l'autonomia operativa.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Documento di Ammissione.

4.2 RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE

4.2.1 Rischi connessi all'attività di direzione e coordinamento di Almaxviva

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Almaxviva ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile e Almaxviva continuerà ad esercitare attività di direzione e coordinamento, anche a seguito del perfezionamento della Quotazione. In tale contesto, le decisioni di Almaxviva potrebbero in futuro privilegiare gli interessi generali di gruppo piuttosto che quelli della singola società controllata.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione Almaxviva esercita – ed eserciterà alla Data di Inizio delle Negoziazioni - attività di direzione e coordinamento nei confronti dell'Emittente ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. Nell'ambito di tale attività Almaxviva presta a favore delle società del Gruppo, su base contrattuale, una serie di attività di assistenza nel coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario (*cf.* Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.3.1, del Documento di Ammissione). In virtù di

ciò, Almawave beneficia di servizi e sistemi ai quali avrebbe difficilmente accesso nel caso in cui non fosse parte del gruppo Almagiva e agisse in autonomia. Pertanto, in caso di cessazione di tale attività di supporto, Almawave potrebbe essere costretta a ricercare sul mercato la fornitura dei suddetti servizi ovvero sarebbe costretta a svilupparli al proprio interno, con il rischio di dover sopportare costi aggiuntivi. Si precisa che, alla Data del Documento di Ammissione, Almagiva ha dedicato due risorse esclusivamente alle attività di finanza e controllo di Almawave e non è presente in Almawave una figura che ricopra il ruolo di direttore finanza. L'Emittente ha tuttavia assunto l'impegno entro 6 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni: (i) di assumere direttamente le risorse di Almagiva che attualmente svolgono attività di finanza e controllo per Almawave; e (ii) di assumere una figura che ricopra il ruolo di direttore finanza (ad interim il ruolo sarà ricoperto dall'Amministratore Delegato).

Fermo restando quanto previsto dalla normativa codicistica e pur considerando il diritto di Almagiva di esercitare le prerogative di azionista di controllo in conformità delle disposizioni legge e regolamentari di volta in volta applicabili, l'Emittente ritiene che, a seguito della Quotazione, la stessa sarà in grado di operare in condizioni di autonomia gestionale, in misura adeguata allo *status* di società quotata su AIM e nel rispetto della migliore prassi seguita da emittenti quotati e, comunque, delle regole di corretto funzionamento del mercato, generando ricavi dalla propria clientela e utilizzando competenze, tecnologie, risorse umane e finanziarie proprie. Ciononostante, l'Emittente è esposto al rischio che, successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, Almagiva possa operare privilegiando gli interessi di gruppo piuttosto che quelli delle singole società controllate.

Con particolare riferimento all'attività di pianificazione strategica si segnala che Almawave predisporrà il proprio piano industriale in completa autonomia e lo comunicherà ad Almagiva per le esigenze di predisposizione del piano consolidato del Gruppo Almagiva, di cui l'Emittente fa parte.

Si segnala inoltre che, nel caso in cui cessasse l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'articolo 2497-quater, comma 1, lett. c), del Codice Civile, nel caso in cui non venga promossa un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni dell'Emittente, i soci dell'Emittente avranno diritto di recedere ai sensi dell'art. 2497-quater del Codice Civile solo se, a causa dell'inizio o della cessazione dell'attività di direzione e coordinamento, sia derivata un'alterazione delle condizioni di rischio dell'investimento. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

4.2.2 Rischi connessi alla dipendenza da figure manageriali chiave

Alla Data del Documento di Ammissione i risultati e il successo del Gruppo dipendono in misura significativa dall'apporto e dall'esperienza del suo management. Qualora il rapporto tra il Gruppo e una o più delle figure chiave dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, non vi sono garanzie che lo stesso riesca a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e, comunque, potrebbe dover sopportare le conseguenze negative derivanti dalle suddette interruzioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è gestita da un Consiglio di Amministrazione e da dirigenti che hanno maturato un'esperienza significativa nei settori e nelle aree geografiche in cui il Gruppo opera e che hanno contribuito e contribuiscono al suo sviluppo grazie alla loro specializzazione ed esperienza. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, la Società annovera figure chiave all'interno del proprio Consiglio di Amministrazione e nel *top management*, cui è demandata la responsabilità e il presidio, a seconda del caso, delle funzioni aziendali più specifiche. Tra questi figurano, in particolare, l'Amministratore Delegato Valeria Sandei e il *Chief Technology Officer* Raniero Romagnoli.

Nonostante l'Emittente ritenga, sotto il profilo operativo e dirigenziale, di essere dotata di una struttura capace di assicurare la continuità nella gestione dell'attività, il rapporto con tali figure chiave rappresenta uno dei fattori critici di successo del Gruppo. Alla Data del Documento di Ammissione il personale chiave presta la propria attività, in media, da almeno dieci anni. Tuttavia, qualora il rapporto tra l'Emittente e una o più delle suddette figure chiave dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, ovvero la Società non fosse in grado di formare o attrarre ulteriore *management* qualificato, non è possibile garantire che l'Emittente riesca a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo e professionale.

Inoltre non è possibile escludere che le politiche di remunerazione e incentivazione adottate, ovvero che saranno adottate dal Gruppo, si rivelino insufficienti o non adeguate a trattenere gli amministratori, i dirigenti o le figure chiave, con potenziali impatti sulla capacità competitiva dello stesso e sul raggiungimento degli obiettivi strategici previsti. Si segnala la Società ha approvato il Piano di Stock Grant che prevede tra i destinatari, *inter alia*, Valeria Sandei e Raniero Romagnoli. Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Grant si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 12, Paragrafo 12.2 del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.1, del Documento di Ammissione.

4.2.3 Rischi connessi al reperimento e al mantenimento di personale qualificato

Per la natura delle attività svolte, il Gruppo si avvale di personale tecnico altamente qualificato, sia nell'ambito della prestazione dei servizi, sia nella fase di sviluppo dei propri prodotti. Al riguardo, il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a reperire sul mercato personale ugualmente qualificato che garantisca il medesimo apporto qualitativo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il mercato in cui opera il Gruppo è in costante sviluppo e l'aggiornamento continuo delle soluzioni tecnologiche che compongono l'offerta commerciale del Gruppo rappresenta un elemento essenziale per il raggiungimento di risultati soddisfacenti e per il mantenimento di un elevato grado di competitività. In tale contesto un ruolo essenziale viene svolto dalle risorse altamente specializzate impiegate dal Gruppo, che si avvale, tra l'altro, di ingegneri, tecnici informatici e di analisti di alto livello al fine di progettare, sviluppare, integrare, installare, consegnare e mantenere i propri prodotti e servizi. Il successo del Gruppo dipende, pertanto, anche dalla capacità di attrarre e formare personale con un grado di specializzazione e con competenze tecniche e professionali in linea con quanto richiesto dagli standard del settore. Inoltre, anche alla luce della necessità di garantire continuità negli *standard* di professionalità del personale impiegato, il Gruppo ha individuato dei canali di *recruiting* esterni per sopperire ad eventuali situazioni di emergenze. Fatto salvo quanto precede, il Gruppo è esposto al rischio – anche alla luce dell'alto grado di concorrenza del settore in cui opera – di non trovare, nei tempi imposti dall'evoluzione tecnologica e dettati dalle esigenze operative, personale tecnico di elevata specializzazione nel campo dello sviluppo *software*.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 12, Paragrafo 12.1, del Documento di Ammissione.

4.2.4 Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro

Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in violazioni della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Gruppo è tenuto all'osservanza di leggi e regolamenti (a titolo esemplificativo, il D.lgs. n. 81 del 2008) volti a prevenire gli incidenti e a mappare e gestire i rischi. A tal fine, il Gruppo ha adottato politiche e procedure per conformarsi alle disposizioni normative; la presenza dei requisiti in materia di sicurezza, salute e igiene sul lavoro è mantenuta sotto controllo grazie al continuo aggiornamento ed all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge.

Ciononostante, non è possibile escludere che eventuali violazioni delle suddette normative possano comportare in futuro l'applicazione di sanzioni amministrative, di natura monetaria oppure inibitoria, nei confronti del Gruppo o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali.

Inoltre non può essere escluso che in futuro il Gruppo possa dovere sostenere costi per garantire la conformità delle proprie strutture alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza e/o che possa essere destinatario di richieste risarcitorie e/o, comunque, di pagamento in relazione e in conseguenza di possibili violazioni delle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

4.2.5 Rischi connessi ai rapporti di lavoro con i dipendenti

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'eventuale violazione della normativa giuslavoristica, nonché ad alcuni specifici rischi relativi ai piani di incentivazione in essere.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il Gruppo è esposto al rischio che i rapporti di lavoro in essere con i propri dipendenti violino la normativa giuslavoristica ad essi applicabile. Tale rischio inoltre amplificato dalla circostanza che, in considerazione della natura dell'attività svolta e del mercato in cui opera, il Gruppo si avvale di sub-appaltatori per l'esecuzione delle commesse acquisite e, pertanto, di soggetti dipendenti e collaboratori di società sub-appaltatrici.

Ciò posto, anche in ragione delle criticità generalmente connesse ai contratti di appalto e/o fornitura di servizi, non si può escludere che le società del Gruppo possano essere dichiarate solidalmente responsabili con le società sub-appaltatrici nei confronti dei lavoratori coinvolti nell'esecuzione dei contratti di appalto per quanto attiene i trattamenti retributivi (comprese le quote di TFR), i contributi e i premi, nonché le ritenute fiscali.

Infine, si segnala che alcuni dipendenti dell'Emittente con la qualifica di dirigente e quadro risultano essere destinatari di un piano di incentivazione che prevede la corresponsione di un importo variabile annuale, indicato quale *una tantum*, correlato al raggiungimento di obiettivi individuali che non sono sempre specificatamente individuati. Non è possibile escludere che in futuro, anche laddove gli obiettivi relativi al piano di incentivazione manageriale non vengano raggiunti, la Società possa decidere, su base discrezionale, l'assegnazione di un importo a titolo di remunerazione variabile a favore di determinati dipendenti, come avvenuto in passato. Al riguardo, non si può escludere il rischio che il riconoscimento di tale importo variabile possa essere oggetto di contestazioni, in quanto i destinatari del suddetto piano di incentivazione potrebbero avanzare rivendicazioni economiche circa il pagamento di detti importi ovvero con riferimento alla relativa contabilizzazione ai fini del calcolo del trattamento di fine rapporto.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 12, Paragrafo 12.1, del Documento di Ammissione

4.2.6 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

L'Emittente ha concluso e intrattiene, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere ed intrattenere, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. Non vi è certezza che, ove le operazioni concluse con Parti Correlate fossero state perfezionate con terzi, le stesse sarebbero state concluse alle medesime condizioni e con le stesse modalità concordate con le predette Parti Correlate né che una volta giunti a scadenza i rapporti con Parti Correlate, gli stessi vengano rinnovati o vengano rinnovati a condizioni simili a quelle sussistenti alla Data del Documento di Ammissione.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

L'Emittente ha intrattenuto, ed intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate (cfr. Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione). Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ritiene che i termini e le condizioni che disciplinano i suoi rapporti con Parti Correlate non meno favorevoli rispetto a quelli praticati dal mercato. Non vi è garanzia, tuttavia, che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti non correlate, le stesse avrebbero negoziato e

stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni disciplinate nei medesimi, alle stesse condizioni e con le stesse modalità. Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più dei rapporti con Parti Correlate potrebbe comportare difficoltà nel breve termine dovute alla sostituzione di tali rapporti e avere possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione in data 4 marzo 2021 ha approvato – con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni – la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti AIM, dall'articolo 10 del Regolamento OPC e dalle Disposizioni in tema di Parti Correlate emanate da Borsa Italiana nel maggio 2012 come successivamente modificate e applicabili alle società emittenti azioni negoziate su AIM Italia.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

4.2.7 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne

Il Documento di Ammissione contiene talune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del business di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo che si basano anche su elaborazioni effettuate dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza che potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento del Gruppo in quanto tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Nel Documento di Ammissione sono riportate dichiarazioni di preminenza e stime che non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti; alcune di esse sono inoltre basate su parametri qualitativi, più che su parametri di tipo quantitativo, come ad esempio quelle relative al posizionamento competitivo del Gruppo. Tali stime e valutazioni sono il risultato di elaborazioni dell'Emittente, ove non diversamente specificato, effettuate sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione), scontando il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva. Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute attendibili dall'Emittente – saranno mantenute o confermate. Inoltre, considerato il grado di soggettività, tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento del Gruppo nel settore di attività e/o nelle diverse aree geografiche e potrebbero in futuro risultare differenti, anche in modo significativo, rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia dipendenti dal Gruppo, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio l'ingresso di nuovi operatori nel settore di riferimento) e pertanto non noti alla Data del Documento di Ammissione.

Infine ogni stima riferita all'evoluzione del mercato esposta nel Documento di Ammissione, ove non diversamente indicato, non contempla né tiene conto degli effetti economici locali e globali derivanti dall'emergenza sanitaria in corso.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.8, del Documento di Ammissione.

4.2.8 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione dei dividendi.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi e, pertanto, ogni futura decisione in merito spetterà al Consiglio di

Amministrazione e sarà soggetta all'approvazione all'Assemblea degli azionisti, in conformità alle applicabili previsioni dello statuto e di legge, la determinazione degli stessi.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Pertanto, anche a fronte di utili di esercizio, l'Emittente potrebbe decidere di non effettuare distribuzioni a favore degli azionisti ovvero di procedere a distribuzioni in misura diversa rispetto a quanto fatto in passato, anche in relazione ad alcune società del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

4.3 RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

4.3.1 *Rischi connessi agli impegni e garanzie assunte dall'Emittente in relazione all'indebitamento di Al maviva*

L'Emittente ha assunto l'impegno di rispettare alcune limitazioni della propria attività e ha prestato alcune garanzie reali e personali a supporto dell'indebitamento assunto da Al maviva.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

In data 3 agosto 2017 Al maviva ha sottoscritto un Contratto RCF che disciplina l'erogazione di una linea di credito per Euro 20 milioni, successivamente incrementati fino ad Euro 40 milioni in data 5 ottobre 2017. Inoltre, in data 5 ottobre 2017 Al maviva ha emesso un prestito obbligazionario per un ammontare di Euro 250 milioni, quotato sulla Borsa del Lussemburgo, il cui rimborso è previsto a scadenza in unica soluzione il 15 ottobre 2022, salvo possibilità di rimborso anticipato. Il regolamento che disciplina il Bond (c.d. "Indenture") è stato sottoscritto anche da Al mawave, oltre che da altre società controllate da Al maviva, in qualità di società garanti. Il Contratto RCF e il Bond hanno previsto anche la sottoscrizione di una serie di documenti (c.d. *Transaction Security Documents*), che hanno disciplinato gli obblighi generali e le previsioni relative alle garanzie reali e personali applicabili alle società garanti.

In virtù di quanto sopra, infatti, Al mawave ha prestato una serie di garanzie reali e personali a favore dei *bondholders* e dei finanziatori del Contratto RCF, per un ammontare pari all'importo massimo di qualunque finanziamento infragruppo (o altra forma di supporto finanziario) erogato o messo a disposizione di quest'ultima (ovvero di una delle sue controllate dirette o indirette) da Al maviva o da qualsiasi altra società obbligata ai sensi dell'Indenture.

Al 30 settembre 2020 Al mawave è debitrice di Al maviva per complessivi Euro 15,4 milioni, di cui: (i) Euro 15 milioni relativi ad un finanziamento bullet con un tasso di interesse pari a 861 punti base per anno e rimborso previsto per il 31 dicembre 2023; e (ii) Euro 0,4 milioni relativi a partite intercompany regolate mediante il contratto di gestione finanziaria accentrata. Al riguardo, la Società si è impegnata a procedere al rimborso integrale di tale esposizione, anche attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dall'Aumento di Capitale entro un mese dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'Indenture prevede inoltre una serie di limitazioni applicabili anche alle società garanti, che riguardano: (i) l'assunzione di ulteriore indebitamento, con la previsione di un *ratio* che deve essere rispettato e un elenco di fattispecie permesse; (ii) la disposizione di *asset*, con la previsione di termini e finalità per il reimpiego delle somme; (iii) l'effettuazione di pagamenti e di distribuzione di dividendi, che devono essere rivolte proporzionalmente a tutti gli azionisti, senza esborsi preferenziali; e (iv) l'effettuazione di investimenti che devono rientrare in determinate categorie e rispettare determinati limiti. Sebbene tali pattuizioni prevedano ampie deroghe che permettono di considerarle non suscettibili di incidere sulla ordinaria operatività dell'Emittente, non può escludersi che in futuro l'Emittente sia tenuta a tenere in considerazione le suddette limitazioni prima di operare le proprie decisioni strategiche e/o operative.

Per altro verso, sebbene l'impegno delle società garanti, tra le quali Al mawave, sia limitato alle somme effettivamente ricevute da Al maviva e dalle altre società del suo gruppo, non può escludersi che ai sensi delle pattuizioni assunte con i soggetti finanziatori quest'ultimi procedano all'escussione delle garanzie prestate dall'Emittente. In tal caso, l'Emittente potrebbe essere esposta al rischio di dover rimborsare

anticipatamente e integralmente l'indebitamento infragruppo, con la conseguenza di doversi rifinanziare mediante il ricorso all'indebitamento bancario; tale circostanza la espone al rischio connesso ad eventuali difficoltà nel reperimento tempestivo delle risorse necessarie, nonché a quello di reperirle a condizioni peggiorative rispetto a quelle applicate all'attuale finanziamento infragruppo.

Si precisa che alla Data del Documento di Ammissione Almaviva ha assunto un impegno a fare quanto ragionevolmente possibile affinché una parte delle quote permesse di indebitamento (c.d. basket) previste dal Contratto RCF e dall'Indenture sia utilizzabile e a disposizione delle necessità di Almaxwave.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.2.3, del Documento di Ammissione.

4.3.2 Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di cambio

Al 30 settembre 2020 il 7,83% dei ricavi del Gruppo è in valuta diversa dall'Euro. Operando anche all'estero, il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio in quanto non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati né adotta politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei predetti tassi di cambio.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

L'Emittente predispone i propri dati finanziari in Euro; il bilancio consolidato è soggetto al rischio cambio insito nei valori di consolidamento delle partecipazioni denominate in divise diverse dall'Euro (c.d. rischio traslativo). Inoltre, l'esposizione al rischio di tasso di cambio deriva dalla presenza: (i) di eventuali dividendi derivanti dalle consociate estere o da flussi relativi all'acquisto/vendita di partecipazioni; o (ii) di eventuali attività/passività accese dall'Emittente o dalle società controllate denominate in valuta diversa da quella di conto od operativa per la società detentrica della attività/passività. Tale esposizione al rischio di tasso di cambio deriva dalla distribuzione geografica delle attività del Gruppo e, più specificamente, dal fatto che l'acquisto e la vendita di prodotti e/o servizi vengano talvolta effettuati in divise diverse dall'Euro, valuta funzionale del Gruppo (cosiddetto rischio di cambio economico), così come i debiti e i crediti commerciali in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati con effetti sul risultato economico (cosiddetto rischio di cambio transattivo). Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ritiene che il rischio di cambio possa essere considerato esclusivamente sul perimetro di attività svolte nel mercato brasiliano tramite Almaxwave do Brasil.

Sebbene il Gruppo non ritiene che il rischio di cambio possa essere considerato significativo, in considerazione della attuale presenza di attività all'estero, un incremento in futuro di tali attività potrebbe rendere più rilevante tale fattispecie.

Il Gruppo è comunque esposto al rischio che fluttuazioni significative dei tassi di cambio generino variazioni avverse del controvalore in Euro di grandezze economiche e patrimoniali denominate in divisa estera, ciò anche in considerazione del fatto che l'Emittente non ha in essere attività di copertura volte a mitigare tale rischio.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

4.3.3 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance

Il Documento di Ammissione contiene Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), utilizzati dall'Emittente per monitorare in modo efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Allo scopo di facilitare una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica, storica e prospettica, oltre che della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, gli amministratori della Società hanno individuato alcuni IAP. Tali indicatori rappresentano, inoltre, strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative e gestionali.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo; (ii) gli IAP non sono previsti dai principi contabili internazionali IFRS e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati dell'Emittente, non sono assoggettati a revisione contabile; (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS); (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo presentate nel Capitolo 3 del Documento di Ammissione; (v) le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee a quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili; e (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

4.4 RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO

4.4.1 *Rischi connessi alla normativa fiscale e al Tax credit*

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è esposto al rischio che l'Amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dalla Società nello svolgimento della propria attività. In tale contesto l'Emittente ritiene di aver diligentemente applicato le normative fiscali. Inoltre, l'Emittente è esposto all'eventuale e futuro venir meno o all'indisponibilità del credito d'imposta riconducibile alle attività di ricerca e sviluppo, agevolazione ottenuta dallo stesso per il periodo d'imposta in corso e per quelli precedenti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che sono considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Al riguardo giova premettere che nello svolgimento delle attività, l'Emittente è soggetto all'imposizione fiscale e tributaria (IRES, IRAP, IVA, ecc.) prevista dalle applicabili normative, che in futuro, a seguito di modifiche legislative, potrebbe essere più significativa rispetto a quella prevista alla Data del Documento di Ammissione, andando ad incidere sui risultati economici e finanziari dello stesso. Inoltre, sebbene alla Data del Documento di Ammissione non siano note contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria relativamente ai periodi di imposta ancora aperti, la legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti. Tali elementi impediscono, quindi, di escludere che in futuro, in caso di verifica da parte dell'Amministrazione Finanziaria, possano emergere contestazioni in merito all'applicazione della normativa fiscale e tributaria da parte del Gruppo, con l'eventuale applicazione di sanzioni e/o la richiesta di ulteriori versamenti.

Inoltre, l'Emittente usufruisce di contributi pubblici fra i quali quelli riconducibili alle attività di ricerca e sviluppo svolte e finanziate per mezzo del credito d'imposta (c.d. Tax credit) introdotto dall'art.1, comma 35, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190. Le disposizioni di volta in volta adottate potrebbero ridurre l'ammontare massimo del Tax Credit previsto dalla normativa esistente per periodo di imposta, ovvero eliminare questa agevolazione. In aggiunta, non è possibile assicurare che l'Emittente sia in possesso dei requisiti per ottenere tali contributi in futuro.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

4.4.2 Rischi connessi all'applicabilità della normativa c.d. Golden Power

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha ritenuto di doversi conformare in via cautelativa alla normativa c.d. Golden Power, in virtù dell'attività dalla stessa svolta, notificando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'Aumento di Capitale funzionale all'operazione di quotazione. Sebbene la Presidenza del Consiglio dei Ministri abbia informato la Società che l'operazione notificata non rientri nel campo di applicabilità della richiamata normativa, non è possibile escludere che in futuro specifici atti ed operazioni dell'Emittente e/o dei suoi Azionisti possano essere soggetti all'obbligo di notifica alla Presidenza del Consiglio e al correlato potere di veto e/o di imporre specifiche prescrizioni o condizioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

In pendenza della situazione periodo emergenziale correlato alla pandemia da COVID-19, il Governo italiano ha rafforzato il sistema di speciali poteri di intervento dello Stato previsti dalla c.d. normativa *Golden Power* mediante ampliamento dei settori di rilievo, degli obblighi di notifica, dei soggetti tenuti alla notifica, e prevedendo altresì la possibilità di avviamento della procedura d'ufficio (cfr. Sezione Prima, Capitolo 9, del Documento di Ammissione). In particolare, il D.P.C.M. 179/2020 ha individuato tra i beni rilevanti ai fini della disciplina in esame (art. 9): “i sistemi, per l'analisi di grandi volumi di dati al fine di estrarre informazioni (BigData & Analytics)” (lett. g); “i sistemi, per lo sviluppo di software critici o sensibili progettati per simulare conversazioni con esseri umani (Chatbot)” (lett. g), prevedendo, tuttavia, al contempo, che a tal fine debba trattarsi di tecnologie “essenziali per il mantenimento delle funzioni vitali della società, della salute, della sicurezza, del benessere economico e sociale della popolazione nonché per il progresso tecnologico”.

Posta la natura delle attività svolte dal Gruppo, in data 11 dicembre 2020 la Società ha notificato in via prudenziale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'esecuzione dell'Aumento di Capitale funzionale all'operazione di quotazione, ai sensi dell'art. 2 del D. Legge n. 21 del 2012; in data 13 gennaio 2021 la Società ha ricevuto una comunicazione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha ritenuto non applicabile la citata normativa all'operazione notificata.

Sebbene alla luce della normativa in essere alla Data del Documento di Ammissione non vi è certezza che l'attività dell'Emittente rientri nei settori di rilevanza strategica di cui alla predetta normativa, non può escludersi che in futuro l'attività dell'Emittente venga considerata rilevante a tali fini; se così fosse, qualsiasi delibera, atto o operazione adottati da Almax che abbia per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità o il cambiamento della destinazione di attivi strategici dovrebbe essere notificato, entro 10 giorni e comunque prima che vi sia data attuazione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Parimenti, in tal caso dovrebbero essere notificate nei medesimi termini le delibere dell'assemblea o degli organi di amministrazione concernenti il trasferimento di società controllate che detengano i predetti attivi. Fino alla notifica e comunque fino al decorso dei termini previsti dalla normativa applicabile l'efficacia della delibera, dell'atto o dell'operazione rilevante sarebbe sospesa. Inoltre, le delibere o gli atti o le operazioni adottati o attuati in violazione di quanto sopra sarebbero nulli. Il Governo potrebbe altresì ingiungere alla società coinvolta e all'eventuale controparte di ripristinare a proprie spese la situazione anteriore. Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque non osservi i suddetti obblighi sarebbe soggetto a una sanzione amministrativa pecuniaria fino al doppio del valore dell'operazione e comunque non inferiore all'1 per cento del fatturato cumulato realizzato dalle imprese coinvolte nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio.

In forza della disciplina in materia di *Golden Power*, inoltre, l'acquisto di partecipazioni rilevanti al capitale sociale dell'Emittente sarebbe soggetto all'obbligo di notifica.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

4.5 RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO

4.5.1 Rischi legati alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e all'eventuale inadeguatezza del modello organizzativo di cui al D.Lgs. n. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha adottato il modello di organizzazione e gestione ex

D.Lgs. 231/2001; nel caso in cui esso venisse ritenuto inadeguato, l'Emittente sarebbe esposta al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla reputazione e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

L'Emittente ha adottato, in data 5 dicembre 2006 il modello di organizzazione e gestione previsto dal D.Lgs. 231/2001 (il "**Decreto 231**"), che tuttavia non esclude di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel Decreto 231. Infatti in caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa dell'Emittente ai sensi del Decreto 231, qualora l'Autorità Giudiziaria ritenga che il modello non sia idoneo ovvero non sia stato efficacemente attuato, ovvero qualora ritenga insufficiente la vigilanza sul suo funzionamento e osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente verrebbe comunque assoggettata alle sanzioni previste. Tali sanzioni possono essere di natura pecuniaria o interdittiva, fino a prevedere la confisca. Per tali ragioni e in conformità con quanto previsto dal Decreto 231, la Società ha istituito un apposito Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'efficacia del modello e di curarne l'aggiornamento.

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in corso procedimenti concernenti la responsabilità dell'Emittente ai sensi del Decreto 231, né procedimenti di tale natura si sono conclusi nel periodo dal 1 gennaio 2020 alla Data del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

* * *

B) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA E ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

B.1 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni

Sebbene le Azioni dell'Emittente saranno ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni.

Dopo il completamento dell'Offerta, le Azioni saranno ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, il sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia presenta alcuni rischi tipici poiché: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su AIM Italia può comportare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato delle Azioni; e (ii) CONSOB e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che AIM Italia non è un mercato regolamentato e, sebbene le Azioni verranno scambiate su AIM Italia in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni, che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società.

Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Inoltre alle società ammesse su AIM Italia non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla corporate *governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali per esempio le norme applicabili agli emittenti di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF, ove ricorrano i presupposti di legge, e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto che sono richiamate nello Statuto della Società ai sensi del Regolamento Emittenti AIM.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

B.2 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 100% da Almaviva, società controllata da Almaviva Technologies S.r.l.. Anche a seguito dell'ammissione a quotazione su AIM Italia, Almaviva Technologies S.r.l. continuerà a detenere il controllo indiretto dell'Emittente con conseguente inibizione di eventuali operazioni finalizzate all'acquisto di controllo sull'Emittente e possibili effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni.

Successivamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni, assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, Almaviva Technologies S.r.l. continuerà ad esercitare il controllo indiretto sull'Emittente tramite Almaviva, la quale deterrà una partecipazione pari a circa il 75,69% del capitale sociale dell'Emittente (e pari al 73,91% in caso di esercizio dell'Opzione Greenshoe) e, pertanto, l'Emittente non sarà contendibile. Fintantoché Almaviva Technologies S.r.l. manterrà, indirettamente, il controllo dell'Emittente, continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

La presenza di un azionista di controllo e di una struttura partecipativa concentrata potrebbe impedire, ritardare o comunque scoraggiare cambi di controllo dell'Emittente, negando agli azionisti di quest'ultima la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle Azioni dell'Emittente medesima.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

B.3 Rischi connessi ad effetti diluitivi derivanti dall'emissione delle azioni nell'ambito del Piano di Stock Grant

L'eventuale emissione delle azioni nell'ambito del Piano di Stock Grant determinerà in futuro effetti diluitivi per gli attuali Azionisti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni.

Si segnala che la Società ha approvato il Piano di Stock Grant destinato al *management* e a dipendenti del Gruppo Almawave. Il Piano di Stock Grant ha come riferimento gli esercizi 2021-2023 e nel caso di raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti dal Piano di Stock Grant saranno emesse al massimo n. 1.275.023 Azioni (nel caso di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe). Pertanto, gli azionisti che dovessero detenere le Azioni dalla Data di Inizio delle Negoziazioni fino al momento in cui saranno emesse le Azioni relative al raggiungimento degli ultimi obiettivi in ordine temporale del Piano di Stock Grant, potrebbero vedere la propria partecipazione diluita fino al 4,5%.

Per maggiori informazioni, cfr. Sezione Prima, Capitolo 12, Paragrafo 12.2 del Documento di Ammissione.

B.4 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe determinare che l'investitore si troverebbe titolare di azioni non negoziate e, pertanto, di difficile liquidabilità.

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni nei casi in cui: (i) entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso; (ii) le Azioni siano state sospese dalle negoziazioni per almeno sei mesi; (iii) sia richiesta dall'Emittente e la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

B.5 Rischi connessi agli accordi di lock-up

Almaviva e l'Emittente hanno assunto nei confronti del Nomad e dei Joint Bookrunner appositi impegni a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita delle Azioni per i 12 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Allo scadere di tali impegni la cessione delle Azioni da parte di tali soggetti potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni.

In base all'Accordo di Lock-Up, l'Emittente e Almaviva si sono impegnati, per il periodo di durata dell'Accordo di Lock-Up, a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente le Azioni detenute nella Società, a non concedere opzioni, diritti od opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Inoltre, l'Emittente e Almaviva si sono impegnati, per il periodo di durata dell'Accordo di Lock-Up, a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente) o di emissione di obbligazioni convertibili, *warrant* ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare Azioni, senza il preventivo consenso scritto dei Joint Bookrunner e del Nomad (previa richiesta motivata) che non sarà irragionevolmente negato.

Ai sensi dell'Accordo di Lock-Up, gli impegni di cui sopra non si applicano, *inter alia*, (a) in caso di operazioni di disposizioni derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari o da ordini da parte dell'autorità giudiziaria, (b) in caso successione *mortis causa*, (c) in caso di adesione ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sulle Azioni e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, (d) all'eventuale esercizio da parte del Global Coordinator dell'Opzione Greenshoe e dell'Opzione Over-Allotment, (e) alle Azioni che saranno acquistate dall'Emittente e Almaviva successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni e, pertanto, diverse da quelle detenute dagli stessi alla data dell'Accordo di Lock-Up; (f) in caso di trasferimenti di azioni relativi a piani di incentivazione aventi come destinatari dipendenti o amministratori del Gruppo Almaxwave o del gruppo Almaviva, tra cui eventuali piani di stock option e/o stock grant; (g) trasferimenti di Azioni tra società controllate da o controllanti Almaviva.

Allo scadere dei suddetti impegni di *lock-up*, la cessione delle Azioni da parte di tali azionisti – non più sottoposti a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

B.6 Rischi connessi ai conflitti di interesse del Nomad e del Global Coordinator e dei Joint Bookrunner

Il Nomad, il Global Coordinator e i Joint Bookrunner nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, potrebbero trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con l'Emittente e/o con gli investitori.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

In particolare, Banca Mediolanum percepisce e percepirà compensi dall'Emittente in ragione dei servizi prestati nella sua qualità di Nomad e di *advisor* finanziario dell'Emittente, secondo quanto previsto dai relativi contratti stipulati con l'Emittente, anche in conformità alle previsioni regolamentari di riferimento.

Banca Akros agisce in qualità di Global Coordinator, Joint Bookrunner e Specialist per l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni e, pertanto, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto effettuerà il collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e percepirà commissioni e compensi in relazione ai predetti ruoli assunti nell'ambito dell'Offerta.

Alantra riveste il ruolo di Joint Bookrunner nell'ambito del collocamento delle Azioni e si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto percepisce e percepirà una commissione a fronte dello svolgimento di tale attività.

Banca Akros, Banca Mediolanum e Alantra, e/o una delle altre società del gruppo cui appartengono o a cui fanno capo, nel normale esercizio delle proprie attività, hanno prestato, prestano o potrebbero in futuro prestare servizi di *lending*, *advisory* e *corporate finance*, di *investment banking*, di *equity research*, così come ulteriori servizi, a favore dell'Emittente e/o del Gruppo a cui l'Emittente appartiene o a cui l'Emittente fa capo, a fronte dei quali hanno percepito, percepiscono o potranno percepire commissioni.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Denominazione sociale dell'Emittente

La denominazione sociale dell'Emittente è Almaxwave S.p.A.

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

La Società è iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al numero 05481804964 con R.E.A. – Repertorio Economico Amministrativo – della Camera di Commercio di Roma numero RM – 1151239, C.F. e P. IVA 05481840964. La Società ha codice LEI 815600743C347B1A7A92.

5.3 Data di costituzione e durata dell'emittente

La Società è stata costituita in data 31 ottobre 2006 con atto a rogito del notaio Ignazio de Franchis con l'originaria denominazione di "Almaxviva Consulting S.r.l."

L'Emittente in data 14 gennaio 2021 ha mutato, da ultimo, la propria forma giuridica in società per azioni e assunto la denominazione di "Almaxwave S.p.A."

Per maggiori informazioni in merito ai fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente *cf.* Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3, del Documento di Ammissione.

La durata dell'Emittente è statutariamente fissata sino al 31 dicembre 2060 e potrà essere prorogata con apposita delibera assembleare.

5.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede legale

La Società è costituita in Italia in forma di società per azioni, ha sede in Italia ed opera ai sensi della legge italiana.

La Società ha sede legale in Roma (RM), Via di Casal Boccone 188/190, numero di telefono +39 06 39931 e sito internet www.almaxwave.it. Si segnala che le informazioni contenute nel sito web non fanno parte del Documento di Ammissione.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

Il Gruppo è uno dei principali operatori italiani nel campo dell'intelligenza artificiale e dei servizi *Big Data*.

In oltre dieci anni di attività¹, il Gruppo ha sviluppato tecnologie e piattaforme software proprietarie per la comprensione del linguaggio naturale², scritto e parlato, in oltre 30 lingue, dotandosi parallelamente di adeguate competenze professionali in relazione alla gestione dei *Big Data*, rivolgendo la propria offerta a clienti pubblici e privati (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1.6 del Documento di Ammissione).

La piattaforma modulare Iride® dell'Emittente è in grado di interpretare il linguaggio naturale offrendo servizi di *cognitive information discovery* e abilitando la *natural experience*³ multicanale (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1.2 del Documento di Ammissione). Le soluzioni Audioma®, FlyScribe®, Verbamatic® di PerVoice ampliano il portafoglio di offerta con tecnologie per il trattamento del parlato (*automatic speech recognition* e *machine translation*), in termini di trascrizione e traduzione automatica.

Per rendere operativa presso i clienti la propria offerta, il Gruppo dispone di competenze professionali che consentono di offrire articolati e innovativi servizi finalizzati all'analisi, alla progettazione, allo sviluppo software in ambito *Big Data*, *open data*, *data integration*, *data virtualization*, *data analytics & information governance* e *decision support system*⁴, applicati a casi d'uso di interesse industriale e/o di utilità pubblica e sociale.

Nella tabella che segue sono riportate le principali informazioni relative all'andamento economico e reddituale del Gruppo nei nove mesi chiusi al 30 settembre 2020 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017.

(in migliaia di Euro)	Primi nove mesi dell'esercizio 2020	2019	2018	2017
Ricavi	18.033	21.310	16.010	13.864
Altri proventi	354	2.035	2.208	1.264
Ricavi e proventi operativi	18.387	23.345	18.218	15.128
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	3.996	6.236	5.487	4.071
EBITDA Margin	22,2%	29,3%	34,3%	29,4%
Risultato Operativo (EBIT)	2.053	4.132	3.706	2.504
EBIT Margin	11,4%	19,4%	23,1%	18,1%
Risultato netto	349	2.343	2.231	1.332

Il Portafoglio Ordini dell'Emittente al 30 settembre 2020 è pari a Euro 52.586 migliaia.

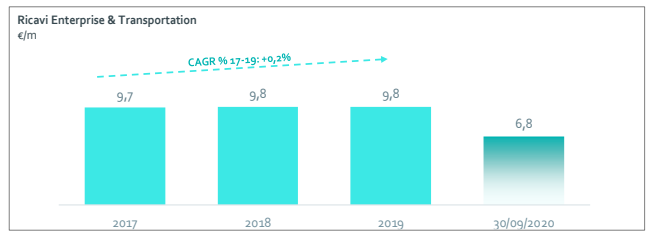
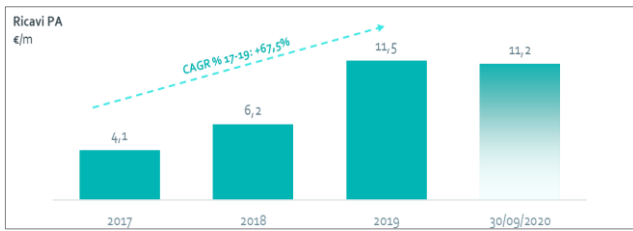
Di seguito sono riportati i ricavi per settore nei nove mesi chiusi al 30 settembre 2020 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017.

¹ Le tecnologie *software* proprietarie, frutto dell'intensa attività di ricerca e sviluppo del Gruppo, sono valse ad Almawave diversi premi e riconoscimenti da parte dei principali istituti di analisi quali Gartner, Frost & Sullivan e Markets and Markets.

² Per "*linguaggio naturale*" si intende la conversazione umana in forma scritta o parlata.

³ Per "*information discovery*" si intende l'estrazione di dati rilevanti da una banca dati in seguito a una richiesta dell'utente; per "*natural experience*" si intende l'insieme di componenti integrabili sulla piattaforma, quali agenti virtuali di conversazione multicanale, per supportare clienti, impiegati e cittadini nell'accesso a servizi e informazioni in maniera semplificata, integrando funzioni evolute di gestione del dialogo con gli utenti e classificazione e automazione dei dati.

⁴ Per "*open data*" si intendono dati liberamente accessibili a tutti; per "*data integration*" si intende il processo di unione di dati provenienti da più sorgenti differenti in una vista unificata; per "*data virtualization*" si intende un approccio alla gestione dei dati che permette di procedere con l'aggregazione dei dati provenienti da diverse fonti per sviluppare una visione unica, logica e virtuale delle informazioni in modo che sia possibile accedervi da soluzioni di *front-end*, come applicazioni o *dashboard*; per "*data analytics*" si intende il processo di raccolta e analisi di grandi volumi di dati (*Big Data*) per estrarre informazioni nascoste; per *information governance* si intende l'insieme di attività e decisioni per far leva sul dato come un asset aziendale; per "*decision support system*" si intende un *software* che mette a disposizione dell'utente (il decisore), una serie di funzionalità di analisi dei dati e utilizzo di modelli in maniera interattiva, allo scopo di aumentare l'efficienza e l'efficacia del processo decisionale.



Anche il numero di clienti testimonia l'importante crescita del business passando da 61 nel 2017 a 106 al 30 settembre 2020 di cui 48 nel settore pubblico (+200% vs 2017) e 58 in quello privato (+29%) con una ridotta concentrazione degli stessi. Al 31 dicembre 2019 infatti rispettivamente il 50% e l'80% dei ricavi erano in capo al 9% ed al 27% dei clienti.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ha sedi operative in Italia (principale mercato di operatività del Gruppo con l'83,6% dei ricavi 2019) e in Brasile, oltre ad una sede non operativa negli Stati Uniti d'America, e opera tramite 225 dipendenti.

Il grafico che segue riporta una rappresentazione dei principali mercati geografici nei quali opera il Gruppo.



6.1.1 Principali prodotti e servizi

6.1.1.1 Ambito dei prodotti e dei servizi offerti

Il Gruppo offre un'ampia gamma di prodotti basati su tecnologia proprietaria (che nel 2019 hanno generato il 39% dei ricavi consolidati) e di servizi professionali (che nel 2019 hanno generato il 61% dei ricavi) che lo pongono tra gli operatori di riferimento in Italia negli ambiti intelligenza artificiale e *Big Data* applicati ai settori pubblico e privato.

Il Gruppo vanta un'esperienza decennale nel settore dell'intelligenza artificiale e della gestione dei *Big Data* che ha portato nel corso del tempo allo sviluppo di soluzioni tecnologiche principalmente funzionali ai seguenti ambiti:

- Text and speech analytics*, ossia la capacità: (i) di interpretare il testo e la voce in tutti gli ambiti nei quali sia possibile trarre valore dall'utilizzo delle informazioni come, ad esempio, il *customer*

relationship management e il *business process management*; (ii) di analizzare e comprendere, anche in tempo reale, le conversazioni con i clienti (c.d. “*voice of the customer*”) espresse sui diversi canali di contatto come ad esempio le interazioni telefoniche nel *customer management* e *social and multimedia monitoring*⁵, prevedendo anche di rendere anonimi i contenuti sensibili, di trascrivere automaticamente i *file* audio, nonché di effettuare l’analisi semantica e statistica dei relativi contenuti e (iii) di classificare in modo preciso e accurato le informazioni tratte dai testi e dai contenuti anche non strutturati (documenti, immagini, etc.), operando nel rispetto delle normative sulla privacy;

- b) *Knowledge management*, ossia la capacità di identificare e utilizzare il patrimonio informativo presente in un’azienda, permettendo, ad esempio: (i) di effettuare ricerche in linguaggio naturale su ampi *database* e su altre fonti informative; (ii) di identificare correlazioni tra le informazioni elaborate; e (iii) di navigare tra i contenuti non strutturati, sfruttando diversi approcci di intelligenza artificiale per l’analisi, l’estrazione e la classificazione delle informazioni;
- c) *Contact management multicanale e virtual agent (multimodali, testo e voce)*, ossia la capacità di interagire con la propria clientela attraverso una molteplicità di canali di contatto (web, app e *Customer Center* fisico), funzionali a rendere la *user experience* semplice e risolutiva, facendo leva in particolare su tecnologie di analisi e comprensione del linguaggio naturale, integrate con ulteriori elementi di intelligenza artificiale e di gestione del dialogo multicanale;
- d) *Customer experience management*, ossia la capacità di gestione delle relazioni e della fidelizzazione dei clienti, grazie all’uso di interfacce semplificate a supporto degli agenti di customer care per l’accesso alle informazioni (*unified desktop*) e ai c.d. Sistemi Legacy⁶, all’intelligenza artificiale per l’elaborazione dei contenuti e automazione dei processi, in chiave integrata con gli agenti virtuali di conversazione;
- e) *Automatic speech recognition (ASR)*, ossia la capacità di trascrizione della voce umana in documenti audio-testo sincronizzati, di sottotitolazione in tempo reale e dettatura, anche a supporto di sistemi di comando e controllo vocali di specifiche applicazioni.

I servizi di (i) *text and speech analytics*, (ii) *knowledge management*, (iii) *contact management multicanale e virtual agent* e (iv) *customer experience management* sono prestati attraverso la piattaforma Iride®, che può eventualmente essere integrata con le funzionalità del prodotto Audioma® di PerVoice.

Alle funzionalità di *automatic speech recognition (ASR)*, invece, sono dedicate le piattaforme Audioma®, FlyScribe® e Verbamatic®.

6.1.1.2 La piattaforma Iride®

La piattaforma proprietaria Iride® è il frutto di una significativa attività di investimento in ricerca e sviluppo svolta dall’Emittente ed è costituita da un insieme di moduli *software* che utilizzano algoritmi di intelligenza artificiale per l’analisi del testo e della voce (integrando la componente Audioma® di PerVoice), attraverso tecniche di *machine learning* e *deep learning*⁷, combinate al *knowledge graph*⁸ ed a componenti di gestione del dialogo.

La piattaforma opera in oltre 30 lingue (sia per l’analisi del testo che della voce) e si compone di diversi moduli che, attraverso l’applicazione di tecniche di analisi simboliche e di apprendimento automatico, riescono a processare il linguaggio naturale, anche in tempo reale, esaminando contenuti strutturati e non

⁵ Per “*social and multimedia monitoring*” si intende l’attività finalizzata a comprendere e analizzare in modo approfondito le dinamiche e i comportamenti dei clienti nel momento in cui interagiscono con gli argomenti che fanno riferimento al *brand* in modo diretto (prodotti, servizi) o indiretto (settore di mercato, contesto d’uso).

⁶ Per “*Sistemi Legacy*” si intendono sistemi informatici obsoleti, che continuano ad essere usati poiché l’utente non intende o non può rimpiazzarli.

⁷ Per “*machine learning e deep learning*” si intendono i meccanismi che permettono ad una macchina di migliorare le proprie capacità tramite l’esperienza e i dati acquisiti autonomamente

⁸ Per “*knowledge graph*” si intende una rappresentazione dei concetti chiave relativi ad un determinato elemento comprensibile sia dagli esseri umani che dalle macchine.

strutturati al fine di estrarre informazioni rilevanti, classificare i tipi di contenuto, rilevare il *sentiment*⁹, valutare elementi di correlazione e fornire modelli di comunicazione personalizzata in base alle preferenze del singolo utente.

Tali funzioni sono destinate:

- (i) ad ottimizzare la gestione delle tematiche nell'ambito di un'interazione umana o automatica tra privati o tra privati e la Pubblica Amministrazione, nonché permettere una visione completa delle informazioni connesse a tale esperienza su tutti i canali di contatto¹⁰;
- (ii) a estrarre informazioni, ricercare e navigare i contenuti, automatizzare i processi aziendali, per migliorare l'efficacia e l'efficienza operativa e agevolare la fruizione del patrimonio informativo;
- (iii) ad implementare soluzioni connesse a specifici ambiti verticali legati a settori altamente specializzati (e.g. pubbliche amministrazioni, settore sanitario).

Tale piattaforma è in grado di processare il linguaggio naturale offrendo servizi di:

- (i) *cognitive information*, cioè la capacità di analizzare fonti informative eterogenee (dati, documenti, conversazioni), al fine di sfruttare le informazioni ivi contenute mediante algoritmi di intelligenza artificiale e di accedere agli stessi attraverso l'interrogazione in linguaggio naturale;
- (ii) *natural experience*, cioè l'insieme di funzionalità multicanale, per supportare clienti, impiegati e cittadini nell'accesso a servizi e informazioni in maniera semplificata anche attraverso agenti virtuali di conversazione, integrando funzioni evolute di gestione del dialogo.

L'Emittente fornisce ai propri clienti la piattaforma Iride® sia in modalità "on-premise", ossia con installazione presso i data center dei clienti, sia "as a service", ossia mediante l'utilizzo del *software* erogato attraverso *cloud* di terze parti.

La piattaforma offre un modello di analisi multicanale completo, così da mettere in condizione le aziende (o le pubbliche amministrazioni) di analizzare e sfruttare l'intero patrimonio di informazioni relativo ai rapporti con gli utenti che, nella maggior parte dei casi, è frammentato, sia in termini di fonti - che possono essere esterne ed interne all'azienda (*email*, interazione sui *social network*, pagine *internet*, servizi di *customer care*, messaggistica istantanea) - sia in termini di forma (scritta o parlata).

Nello specifico, i moduli *software* appartenenti alla piattaforma Iride® e inerenti al trattamento dei contenuti operano secondo il seguente schema:

- (i) acquisizione automatica di contenuti strutturati e non strutturati;
- (ii) analisi del testo e delle principali caratteristiche linguistiche attraverso strumenti di elaborazione del linguaggio;
- (iii) categorizzazione di informazioni tratte dal testo e generazione di rappresentazioni sintetiche e salienti dei contenuti;
- (iv) collegamento ed individuazione delle relazioni che intercorrono tra i vari dati raccolti;
- (v) estrazione delle informazioni rilevanti per renderle disponibili su sistemi gestionali, eventualmente attraverso il supporto e il potenziamento dei sistemi di *Robotic Process Automation* (RPA)¹¹ e/o interagendo, ove necessario, con l'utente finale;

⁹ Per "*sentiment*" si intende l'insieme delle opinioni espresse su un determinato prodotto o *brand*.

¹⁰ Si tratta, ad esempio, della possibilità di visualizzare in modo unificato le informazioni relative a tutti i reclami ricevuti da un'azienda cliente e relativi ad una medesima problematica.

¹¹ Per *Robotic Process Automation* si intendono tecnologie, prodotti e processi coinvolti nell'automazione dei processi lavorativi attraverso l'utilizzo di *software* intelligenti che possono eseguire in modo automatico le attività ripetitive degli operatori, imitandone il comportamento e interagendo con gli applicativi informatici nello stesso modo dell'operatore .

- (vi) ricerca e navigazione libera dei contenuti analizzati, anche in modalità multilingua e *cross-lingua*, ossia ricercando in una lingua e recuperando i contenuti in lingue differenti da quella della ricerca;
- (vii) accesso ai dati contenuti nelle banche dati strutturate e non strutturate (*database*, *datawarehouse*, documenti) al fine di e raggiungere i risultati ricercati in linguaggio naturale, disponendo anche di indicatori di sintesi e rappresentazioni grafiche.

In particolare, per quanto riguarda le funzionalità legate agli agenti virtuali di conversazione, la piattaforma sfrutta quanto sopra e consente di:

- a) identificare la finalità della richiesta (c.d. *intent matching*);
- b) estrarre le informazioni relative alla richiesta stessa e recuperare in modo autonomo le informazioni mancanti per rendere la richiesta comprensibile (c.d. *slot filling*);
- c) gestire la conversazione con domande e risposte intermedie per arrivare alla piena comprensione delle richieste dell'utente;
- d) gestire dati e informazioni per rispondere all'utente (ad esempio mediante l'elaborazione di calcoli);
- e) eseguire operazioni in base alle necessità espresse;
- f) gestire il controllo del dialogo per permettere il passaggio in tempo reale all'operatore umano nel caso in cui l'agente virtuale di conversazione lo ritenga opportuno (ad es. per specifici processi).

Per quanto attiene alle funzionalità di supporto agli operatori di *contact center*, i moduli della piattaforma consentono di:



- (i) utilizzare un'interfaccia unificata e "*user-centric designed*" (centrata sull'utente, per massimizzare l'efficacia della stessa) che permette una visibilità unica sui dati del cliente e l'identificazione dei temi chiave connessi al suo profilo e alla sua posizione amministrativa, ovvero di abilitare le funzioni a supporto dei processi di vendita in funzione del contesto operativo (*inbound* e *outbound*, *back office*);
- (ii) utilizzare una componente unica per la comunicazione multicanale, con messaggistica *outbound* integrata;
- (iii) ove richiesto, classificare il motivo di contatto mediante analisi del linguaggio naturale;
- (iv) ove richiesto, accedere alla base di conoscenza in linguaggio naturale;
- (v) eseguire operazioni automaticamente;
- (vi) fornire alle funzioni di controllo operativo tutti i parametri di monitoraggio connessi all'esercizio dei servizi;
- (vii) fornire funzioni di *e-learning* a supporto del *training* continuo degli operatori, anche mediante funzionalità di simulazione dei sistemi in esercizio e di *gamification*¹².

Attraverso la tecnologia di interpretazione del linguaggio naturale c.d. *natural language processing*, contenuta nei diversi moduli della piattaforma Iride®, si è in grado di analizzare il contenuto delle conversazioni o di un documento, comprenderne la struttura grammaticale e le relazioni sintattiche tra le parole, estrarne le informazioni salienti (e.g. nomi di persone ed imprese, luoghi, prodotti, etc. e concetti) e rispondere alle diverse operazioni in base alle istruzioni ricevute.





La flessibilità della tecnologia della piattaforma Iride® ne consente l'articolabilità nei seguenti e diversi moduli.

Moduli dedicati all'*information governance* e alla *natural interaction*.



¹² Per "*gamification*" si intende l'utilizzo di elementi mutuati dai giochi per attività di *e-learning*.

- a) **Iride® Text Analytics** - Prodotto per la comprensione, la classificazione dei contenuti testuali, e il *dispatching*¹³, in tempo reale e secondo i casi d'uso. 
- b) **Iride® KM** – Prodotto per il riconoscimento, la correlazione e la ricerca delle informazioni, su fonti eterogenee, dei processi e delle procedure corrette, tramite interrogazione in linguaggio naturale di un sistema. 

Moduli dedicati esclusivamente all' *information governance*.

- a) **Iride® Aware** - Prodotto in grado di ascoltare la *Voice of the Customer* sui diversi canali *social* per rilevare opinioni e contenuti su temi di interesse e conoscere la reputazione di *brand*, prodotti e servizi, rilevando il *sentiment*. 
- b) **Iride® Voice** - Prodotto che sfrutta il riconoscimento vocale per l'analisi di conversazioni telefoniche, *mood*¹⁴ espresso in linguaggio naturale e qualità dei servizi, al fine di migliorare la *customer experience* attraverso l'acquisizione delle conversazioni audio e la trascrizione completa dell'interazione fra operatore e cliente. In tal modo, a valle della conversazione si ottiene un quadro completo della "*voice of the customer*". 
- c) **Iride® Voice RT** – Prodotto a supporto della gestione operativa del *contact center* per analizzare in *real time* i fenomeni emergenti e intercettare proattivamente opportunità e criticità nelle interazioni con i clienti. 
- d) **Iride® Verbal Order** – Prodotto per la trascrizione automatica e validazione dei contratti conclusi verbalmente, la registrazione e trascrizione delle conversazioni e il controllo e la validazione dei dati trasmessi. Tale prodotto garantisce correttezza, velocità e risparmio nella gestione del contatto e nei tempi di riascolto. 

Moduli dedicati esclusivamente alla *natural interaction*.

- a) **Iride® Call** - Prodotto costituito da un sistema di *smart IVR* (*Interactive Voice Response*¹⁵), sia in ricezione che in uscita, per la gestione in linguaggio naturale delle richieste, l'automazione delle richiamate e delle campagne di *marketing* e le indagini di qualità e *customer satisfaction*. 
- b) **Iride® Wavebot** - Prodotto capace di gestire il dialogo in automatico, fornire supporto e risposte contestualizzate in linguaggio naturale, ingaggiare altri sistemi per recuperare eventuali informazioni ed effettuare l'indirizzamento automatico su 

¹³ Per "*dispatching*" si intende l'attività svolta dalla piattaforma e funzionale all'indirizzamento automatico di documenti o delle informazioni recuperate verso un determinato destinatario o l'attivazione di un processo.

¹⁴ Per "*mood*" si intende l'umore del soggetto che effettua una specifica richiesta ad un *call center*.

¹⁵ Per "*Interactive Voice Response*" si intende un sistema informatico capace di recitare informazioni ad un chiamante interagendo con lo stesso.

un operatore fisico, in caso di richieste più complesse.

- c) **Iride® Channel Hub** - Prodotto per l'identificazione del canale di contatto utilizzato dal cliente e lo smistamento delle richieste verso un operatore specifico, attraverso un sistema di gestione delle code in base al motivo di contatto.



- d) **Iride® CM** – Prodotto che garantisce il *Front-End* unico per la gestione multicanale dei contatti e dei processi di *customer management*, che integra funzionalità di monitoraggio e controllo (es. *space plan*) per l'analisi in tempo reale di operazioni e *performance* nel processo di interazione con il cliente.



- e) **Iride® BKO** - Prodotto per la gestione efficace e tempestiva dei reclami, registrazioni, monitoraggi e instradamento delle segnalazioni pervenute da clienti o organi di controllo.



- f) **Iride® Trainer** - Prodotto che consente l'esercitazione virtuale per l'ottimizzazione e la gestione della formazione nel settore del *customer engagement*, con sessioni di *e-learning*, valutazione post formazione degli agenti e strumenti di simulazione dei processi operativi.



6.1.1.3 Servizi IT

L'Emittente dispone di ampie competenze professionali di *information technology* funzionali a supportare la Pubblica Amministrazione e le aziende private nel percorso di *digital transformation*, gestione di *Big Data* e adozione di tecnologie di intelligenza artificiale e *data governance*. I servizi offerti sono realizzati attraverso piattaforme e metodologie proprietarie, e tramite *system integration* di tecnologie di mercato.

In questo contesto i servizi IT offerti dal Gruppo comprendono, principalmente:

- (i) disegno di architetture, *on premise* e *as a service*, per la trasformazione digitale e per l'implementazione di progetti articolati di intelligenza artificiale, fino alla fruizione delle soluzioni applicative mediante applicazioni *web* o *mobile*, su una vasta gamma di piattaforme di mercato;
- (ii) modelli basati su rappresentazione a grafi e/o ontologie e successiva pubblicazione dei dati in formati *open data*¹⁶ o proprietari, con cura di ogni aspetto (censimento delle fonti dati, analisi del contenuto informativo, bonifica dei dati, *enrichment*¹⁷). Tali servizi sono forniti tramite la creazione di metadati, piattaforme di *advanced analytics* e tecnologie di intelligenza artificiale, curando anche le fasi di aggiornamento e conservazione dei *dataset* prodotti;
- (iii) supporto all'acquisizione, trasformazione, orchestrazione¹⁸, memorizzazione, virtualizzazione e analisi dei dati, utilizzando approcci di *data science*¹⁹ e tecniche di *machine learning* e, più in generale, di intelligenza artificiale;
- (iv) altri servizi IT di *System Integration* per lo sviluppo e integrazione di applicazioni *web* o *mobile* orientate all'utilizzo del patrimonio informativo.

¹⁶ Per "*open data*" si intendono dati liberamente accessibili a tutti.

¹⁷ Per "*enrichment*" si intende l'attività finalizzata all'aggiunta di attributi ulteriori a dati di partenza che sono di interesse dell'operatore.

¹⁸ Per "*orchestrazione*" si intende l'attività di un gestore finalizzata allo smistamento verso i singoli operatori delle richieste.

¹⁹ Indica l'insieme di principi metodologici (basati sul metodo scientifico) e di tecniche multidisciplinari volto a interpretare ed estrarre conoscenza dai dati attraverso la relativa fase di analisi da parte di un esperto.

6.1.1.4 PerVoice

Il Gruppo offre attraverso PerVoice soluzioni tecnologiche per il riconoscimento del parlato spontaneo. Le tecnologie PerVoice utilizzano algoritmi avanzati di *machine learning* e *neural networks* che implementano funzionalità evolute in oltre 30 lingue quali:

- a) trascrizione automatica o Automatic Speech Recognition (ASR): funzione che trasforma la voce umana in testo;
- b) traduzione automatica (machine translation): funzione che consente di tradurre un contenuto vocale o testuale da una lingua di partenza ad una diversa lingua di destinazione, basati sulle più innovative architetture neurali²⁰, integrate con i propri sistemi di riconoscimento vocale;
- c) risposta vocale interattiva o interactive voice response (IVR)²¹: funzione di riconoscimento vocale che permette di trascrivere in tempo reale il linguaggio della conversazione telefonica, attivando i *task* di analisi e interpretazione della richiesta dell'utente, in modo da risolverla efficacemente all'interno dei sistemi IVR.
- d) comando e controllo vocali customizzati: funzione finalizzata al riconoscimento del parlato in tempo reale per il comando di sistemi automatizzati e dispositivi IOT (*Internet of Things*²²) e si rivolgono ad ampie aree di applicazione, ossia macchinari industriali, strumenti per la disabilità, operazioni di prelievo nei magazzini, etc.. Tali funzioni sono utilizzabili in tutti i contesti in cui l'esperienza dell'utente viene rimodellata e migliorata attraverso la digitalizzazione della voce;
- e) sottotitolazione: funzione utilizzata sia in tempo reale per programmi televisivi ed eventi pubblici, sia per la produzione di sottotitoli in modalità differita.

Alla Data del Documento di Ammissione l'offerta di PerVoice è articolata nei seguenti prodotti:

- a) **Audioma®** - Piattaforma per il riconoscimento vocale che trasforma il parlato in testo audio-sincronizzato.

Audioma IVR è lo specifico applicativo nell'ambito di Audioma® dedicato alla risposta vocale interattiva (i.e. centralini telefonici intelligenti).



- b) **Verbamatic®** - Piattaforma multifunzione dedicata sia alle attività di verbalizzazione automatica in tempo reale e che mette a disposizione un avanzato sistema e di indicizzazione e ricerca dei contenuti audio/video.

Verbamatic® viene proposto al mercato nelle due seguenti versioni:

Verbamatic Steno è la piattaforma *all-in-one* che offre servizi di trascrizione, *editing*, verbalizzazione in tempo reale e revisione conclusiva del testo (impiegata nelle trascrizioni di udienze, sedute parlamentari, conferenze, assemblee degli organi della Pubblica Amministrazione, *business meeting*).



Verbamatic Digital Archive è la piattaforma di indicizzazione automatica dei *media* audio/video, che permette la trascrizione del parlato in testo e successiva ricerca dei contenuti d'interesse. Tale piattaforma permette inoltre l'estrazione di dati provenienti dalle fonti aperte del *web* e dei canali radiotelevisivi, fornendo un valido supporto per le piattaforme di analisi dei *trend* di mercato, *brand reputation* e *alerting* su specifici temi. Tale prodotto è utilizzato, ad esempio, per assicurare la conformità dei contenuti diffusi sulle reti di comunicazioni a quanto

²⁰ Per "*architetture neurali*" si intendono forme di intelligenza artificiale in grado di apprendere sfruttando meccanismi simili a quelli dell'intelligenza umana.

²¹ Per "*IVR*" si intendono i sistemi computerizzati capaci di relazionarsi autonomamente con chiunque richieda informazioni telefoniche e, quindi, di recitare messaggi preregistrati o di memorizzare i dati introdotti fisicamente dall'operatore;

²² Per "*Internet of Things*" si intende l'applicazione di *internet* al mondo degli oggetti e dei luoghi concreti.

previsto dalla legge (e.g. rispetto della *par condicio* o delle normative contro l'incitamento all'odio).

Verbamatic PSW è la piattaforma che consente la creazione di sottotitoli accurati in tempo reale. Tale piattaforma si collega ai più comuni sistemi di sottotitolazione, consentendo agli organizzatori di eventi, oppure alle emittenti televisive, di controllare l'intero processo di sottotitolazione.

- c) **FlyScribe®** – Il portale *web* “*all-in-one*” per trascrizione, sottotitolazione e traduzione dei contenuti.

FlyScribe® viene proposto al mercato nelle due seguenti versioni:

FlyScribe® Cloud è il portale *web* per la trascrizione automatica dei *file* audio/video, che consente la creazione di file di testo sincronizzati in modo permanente con l'audio originale. Tale portale gestisce anche le funzionalità automatiche di sottotitolazione, traduzione e *text-to-speech* per la creazione di audio guide.



FlyScribe® Transcriptor è il sistema *on-premises* per la trascrizione automatica del parlato e la produzione documentale relativa a qualsiasi evento on-site.

6.1.1.5 OBDA Systems

Alla Data del Documento di Ammissione, attraverso la società OBDA Systems, il Gruppo propone soluzioni avanzate basate sulle più recenti innovazioni nel campo delle tecnologie semantiche per fornire ai propri clienti un metodo diretto ed efficace per estrarre informazioni chiave da *dataset* complessi e di grandi dimensioni. Tali soluzioni, metodologie e competenze sono basate sulla modellazione ontologica, per tale intendendosi l'attività di mappatura “*per concetti e relazioni*”, svolta anche attraverso tecnologie di intelligenza artificiale. Tale attività permette di effettuare ricerche in *dataset* strutturati e non strutturati di concetti, rilevando le relazioni tra di essi e fornendo risultati in forma schematica e ordinata sulla base delle richieste dell'utente.

L'offerta di OBDA Systems si basa sul paradigma “*Ontology-based Data Management*” (OBDM) per accedere, integrare e verificare dati provenienti da diverse fonti. Grazie ad adeguati strumenti e *know-how*, tale paradigma si offre come soluzione per le aziende nella gestione dei *Big Data* e nella produzione di *dataset* conformi alle “*cinque stelle degli open data*”²³.

OBDA Systems è anche proprietaria dei seguenti prodotti:

- (i) Mastro - per implementare l'approccio OBDM e sfruttarne appieno le potenzialità;
- (ii) Mastro Studio - *front-end* che permette all'utente di sfruttare agilmente tutte le funzionalità del sistema Mastro;
- (iii) Monolith - ambiente per la costruzione di *enterprise knowledge graphs*²⁴ attraverso le tecniche dell'*Ontology-based Data Management*.

6.1.1.6 Tipologia di clientela

I prodotti e servizi offerti dal Gruppo si rivolgono ai principali settori di mercato pubblico e privato, relativamente ai quali sono state sviluppate specifiche funzionalità e competenze e soluzioni dedicate.

²³ Sistema di classificazione degli *open data* proposto da Tim Berners-Lee, creatore del World Wide Web. Il punteggio massimo è di cinque stelle, i dati devono essere (1) disponibili su Web con una licenza aperta, (2) essere in formato strutturato, (3) essere in un formato di file non-proprietario, (4) fare uso di proprietario come identificatori, (5) includere *link* ad altre sorgenti dati (*linked data*).

²⁴ Per “*knowledge graphs*” si intende una rappresentazione dei concetti chiave relativi ad un determinato elemento comprensibile sia dagli esseri umani che dalle macchine.

1. **Settore pubblico**: i servizi e le soluzioni offerti dal Gruppo sono finalizzati a supportare i processi della Pubblica Amministrazione nella gestione, analisi e condivisione di informazioni e nell'erogazione di servizi al cittadino, attraverso l'interazione sui diversi canali di contatto (sia digitali – *web, app, social network con instant messaging* – che analogici – telefono, *contact center*, sportello, in modalità sia scritta che parlata). Ciò consente di valorizzare il patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione, favorendo la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni per offrire una migliore qualità dei servizi erogati, nonché supportare il raggiungimento degli obiettivi di *digital transformation* coerenti con l'Agenda Digitale. In tale ambito il Gruppo offre sia prodotti destinati al *Knowledge Management* (e.g. soluzioni di *ricerca semantica, text analytics*), sia soluzioni verticali (ossia in grado di rispondere alle esigenze di uno specifico settore di riferimento) basate sull'intelligenza artificiale. Tali soluzioni consentono di gestire, ad esempio, (i) la fruizione in linguaggio naturale degli *open data*, (ii) la navigazione dei dati anche in linguaggio naturale e sul modello OBDA (*Ontology-based Data Access*). Con specifico riferimento alle attività nei confronti della Pubblica Amministrazione si segnala che l'Emittente nel 2017 si è aggiudicata i Lotti 3 e 4 della gara relativa al SPC in raggruppamento temporaneo di imprese con altre aziende tra cui Almagora. In particolare, sono stati sottoscritti:
 - a. l'accordo quadro relativo al Lotto 3 avente, tra l'altro ad oggetto (i) i servizi di modellazione, progettazione e realizzazione di soluzioni di interoperabilità per i dati (Linked Data/Open Data), (ii) i servizi di supporto alla memorizzazione, analisi e creazione dei modelli Big Data e (iii) i servizi di progettazione, realizzazione e gestione di soluzioni di cooperazione applicativa;
 - b. l'accordo quadro relativo al Lotto 4 che prevede la fornitura di (i) servizi di realizzazione e gestione di Portali e Siti Web in logica di multicanalità; (ii) servizi di gestione dei contenuti tramite soluzioni di "Content Management" erogate in modalità "as-a-Service" o tramite soluzioni "on premise" messe a disposizione dalle Amministrazioni; (iii) servizi di realizzazione e gestione di "App" per dispositivi mobili.

Sulla base di tali accordi quadro, le singole amministrazioni procedono all'acquisto dei prodotti e servizi oggetto dei singoli Lotti. I contratti quadro SPC prevedono penali in caso di inadempimenti da parte del fornitore nei confronti delle singole amministrazioni beneficiarie e, inoltre, che la Consip abbia un diritto di recesso "in dipendenza di sopravvenute esigenze di carattere organizzativo della Pubblica Amministrazione".

2. **Settore Privato**: le soluzioni offerte dal Gruppo sono applicati in numerosi ambiti del settore privato (es. mobilità e trasporto pubblico, media e telecomunicazioni, servizi bancari e assicurativi, *utilities* e *healthcare*).

In tale ambito il Gruppo offre sia prodotti destinati alla *customer experience* (e.g. soluzioni di *virtual agent, customer engagement e data analytics*), applicabili trasversalmente a tutti i settori produttivi, sia soluzioni dedicate a specifici settori industriali.

- **Mobilità e trasporti**: le soluzioni offerte dal Gruppo sono finalizzate a gestire (a) l'analisi dei differenti contesti connessi alle tematiche del trasporto e della mobilità (sia in ottica di *customer experience*, sia di monitoraggio del dibattito pubblico sulle grandi opere infrastrutturali del sistema Paese); (b) l'esperienza multicanale di utenti e viaggiatori, offrendo anche soluzioni di assistenza virtuale a supporto delle richieste informative; (c) il supporto al personale nelle attività di assistenza e manutenzione sul campo (monitoraggio degli *asset*, segnalazioni e rendicontazione attività), grazie ad applicazioni *Hand-Free* di riconoscimento del linguaggio naturale e trascrizione automatica di messaggi vocali con classificazione dei contenuti.
- **Media e telecomunicazioni**: le soluzioni del Gruppo sono finalizzate a migliorare l'accesso a informazioni e servizi da parte dell'utente in modalità "self-service", in aggiunta al tradizionale canale di *contact center* (sia per quanto riguarda le richieste di assistenza dalla clientela che eventuali attività promozionali). Tale funzione avviene anche attraverso avanzati strumenti di gestione del contatto multicanale da parte di agenti fisici, così da offrire un servizio completo in linea con le modalità di interazione delle diverse fasce di clienti (dagli assistenti virtuali con *instant messaging* e risponditori automatici intelligenti, fino ai *front end* di *contact center* per le interazioni sui canali tradizionali). In aggiunta, i servizi del Gruppo permettono di analizzare i diversi canali di contatto con l'azienda al fine di comprendere *sentiment* e *mood* dei clienti e le

motivazioni delle richieste di contatto, nonché di analizzare la corretta erogazione dei contratti di vendita. Inoltre, il Gruppo dispone di una soluzione che permette di analizzare i contenuti delle comunicazioni in tempo reale per la gestione ottimale del contatto (*real time speech analytics*).

- **Servizi bancari e assicurativi:** le soluzioni del Gruppo sono finalizzate al supporto automatico alla clientela (es. assistenti virtuali in linguaggio naturali transattivi), al controllo dei contratti attraverso la voce (c.d. *verbal order*) con trascrizione e classificazione automatica delle conversazioni telefoniche per il rispetto della normativa vigente di settore e di *quality compliance*, all'ottimizzazione e all'automazione dei processi operativi e gestionali in diversi contesti, alla valorizzazione delle informazioni mediante analisi delle interazioni vocali e testuali, anche in tempo reale.
- **Utilities:** le soluzioni del Gruppo sono finalizzate: (i) alla gestione evoluta delle attività di analisi delle esigenze del cliente; (ii) a garantire l'accesso h24 in modalità vocale e testuale ai diversi canali di contatto; (iii) alla gestione delle informazioni e dei servizi a supporto del consumatore (*Contact Center*) e degli utenti interni (*Help Desk*) attraverso il linguaggio naturale; (iv) a ottimizzare le *performance* operative nelle attività di conclusione di contratti attraverso la voce (c.d. *verbal order*).
- **Healthcare:** le soluzioni offerte dal Gruppo sono finalizzate a soddisfare specifiche esigenze nell'ambito: (a) dei servizi di salute e medicina offerti a cittadini e pazienti, attraverso la messa a disposizione al pubblico di servizi di accoglienza fruibili sui diversi canali di contatto (sia attraverso operatori umani, sia tramite assistenti virtuali) relativi ad informazioni su strutture e servizi (e.g. prenotazione di prestazioni sanitarie specialistiche); (b) delle attività del personale sanitario per una maggiore efficienza nello svolgimento delle attività di *routine* a ridotto valore aggiunto che richiedono grande impiego di tempo (e.g. gestione della modulistica in fase di accettazione/dimissione pazienti, trascrizione di referti medici, ecc.).

Nel periodo 2017-2020, la strategia commerciale del Gruppo ha consentito di incrementare il numero di clienti, limitando al contempo i rischi di concentrazione e dipendenza. In particolare, nel settore pubblico il numero dei clienti è cresciuto, nel periodo considerato, di circa il 200%, passando da 16 clienti al 31 dicembre 2017 a 48 clienti al 30 settembre 2020. Nel settore privato il numero dei clienti è cresciuto, nel periodo considerato, di circa il 29%, passando da 45 clienti al 31 dicembre 2017 a 58 clienti al 30 settembre 2020.

6.1.2 Il modello di business

Il Gruppo si è dotato di un modello di *business* funzionale alla creazione di crescenti sinergie sul mercato, integrando lo sviluppo tecnologico delle piattaforme, le competenze IT ed i servizi offerti, nonché la comprensione delle esigenze di mercato e dei clienti, con lo scopo di proporre soluzioni e servizi sempre più focalizzati sulle esigenze dei diversi mercati.



La catena del valore del Gruppo Almawave opera su 5 pilastri fondamentali: (i) Pianificazione Strategica; (ii) Research, Technology & Product Development; (iii) Servizi e Competenze IT; (iv) Vertical Solutions Design; e (v) Market Strategy.

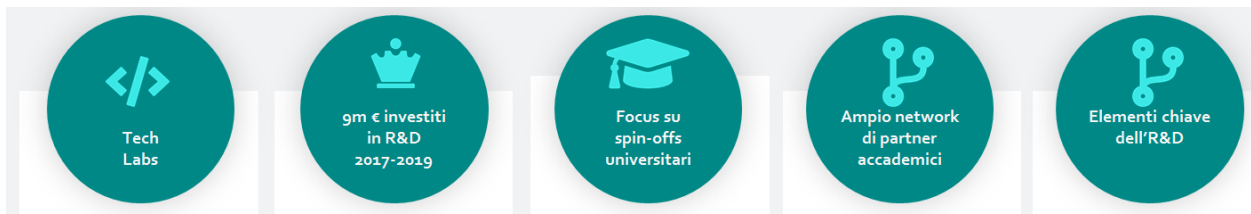
Pianificazione Strategica

La catena del valore parte dalla definizione della strategia, costruita sia a livello di Gruppo sia a livello di singola entità. A livello di Gruppo si identificano le linee guida comuni che poi si declinano rispetto alle caratteristiche dei diversi contesti operativi e societari, garantendo allineamento e sinergia.

Gli elementi chiave della pianificazione sono relativi alle attività di *business development* in termini di ricerca di nuovi clienti, approccio al mercato e strategia di *up selling* e *cross selling*, sviluppo delle linee di azione sui clienti esistenti e *roadmap* di breve e medio-lungo termine per le attività di ricerca e sviluppo.

Research, Technology & Product Development

L'operatività di Almaxwave si caratterizza per un'importante attività in R&D con 45 persone impiegate nei *tech labs* del Gruppo.



Le strutture dedicate alle attività di ricerca e sviluppo del Gruppo operano con l'obiettivo di disegnare e sviluppare i prodotti e la piattaforma proprietaria, negli ambiti delle tecnologie vocali e di analisi del testo nonché delle tecnologie di gestione della conoscenza, del dialogo e delle piattaforme di ingaggio multicanale, con particolare *focus* sull'ingegneria dei modelli di intelligenza artificiale e sulla relativa ricerca applicata, anche in collaborazione con enti di ricerca universitari.

Le attività di *product development* hanno l'obiettivo di individuare la strategia di sviluppo dei prodotti e *definire* le roadmap di implementazione, collaborando con la funzione interna al Gruppo di "Cognitive and AI R&D". Inoltre, tali attività supportano le relazioni con gli analisti di mercato per il posizionamento dei prodotti di Almaxwave, operando quale osservatorio per sviluppare gli opportuni applicativi di prodotto.

Inoltre, l'Emittente ha focalizzato un team dedicato alle attività di *product support & enablement* che gestisce il supporto tecnico di prodotto e un team dedicato alle *Platform Operations*, per fornire i servizi di intelligenza artificiale, di prodotto e della piattaforma Iride secondo modalità *As a Service*.

Servizi e Competenze IT

I servizi e le competenze professionali in materia di *information technology* a supporto della *digital transformation*, seguono le principali metodologie di sviluppo software e gestione dei progetti che comprendono: (i) valutazione del contesto, (ii) possibilità di realizzare prove di fattibilità o prototipi di algoritmi di intelligenza artificiale (iii) disegno dell'architettura, (iv) implementazione e seguente evoluzione continua dei sistemi, nonché l'esercizio degli stessi e la continua evoluzione.

In particolare l'Emittente ha sviluppato competenze distintive in area *Big Data* e *information management*, che sviluppa attraverso i propri centri di competenza, finalizzati a facilitare la condivisione della conoscenza sulle tematiche di interesse, acquisire le certificazioni necessarie sulle tecnologie di riferimento, nonché curare la formazione. Tali centri di competenza sono dedicati a:

- a. progettare soluzioni per l'analisi e la gestione delle informazioni presenti sotto forma di dato non strutturato e strutturato per evolvere i processi di analisi comunemente usati fornendo un supporto più ampio ai clienti;
- b. progettare nuovi modelli di *knowledge representation e reasoning*²⁵ in contesti *Open Data and Semantic Web*;
- c. implementare architetture *enterprise*²⁶;
- d. ottimizzare ed automatizzare i processi aziendali attraverso le tecnologie di intelligenza artificiale proprietarie e quelle presenti sul mercato (*cognitive solutions & smart process*

²⁵ Campo dell'intelligenza artificiale dedicato alla rappresentazione delle informazioni in una forma tale che un sistema informatico può utilizzare per risolvere compiti complessi, come una diagnosi medica o avere un dialogo in linguaggio naturale.

²⁶ Si intende un'analisi dettagliata della struttura di un'azienda che arrivi a descrivere le sue componenti a livello di processi di *business*, elementi tecnologici (IT), metodologie e tecnologie utilizzate e altre informazioni chiave (ad es. obiettivi) al fine di definire (i) l'azienda nella sua interezza; e (ii) come dovranno evolversi le varie componenti d'impresa per arrivare allo stato desiderato (*digital architecture for cognitive services*).

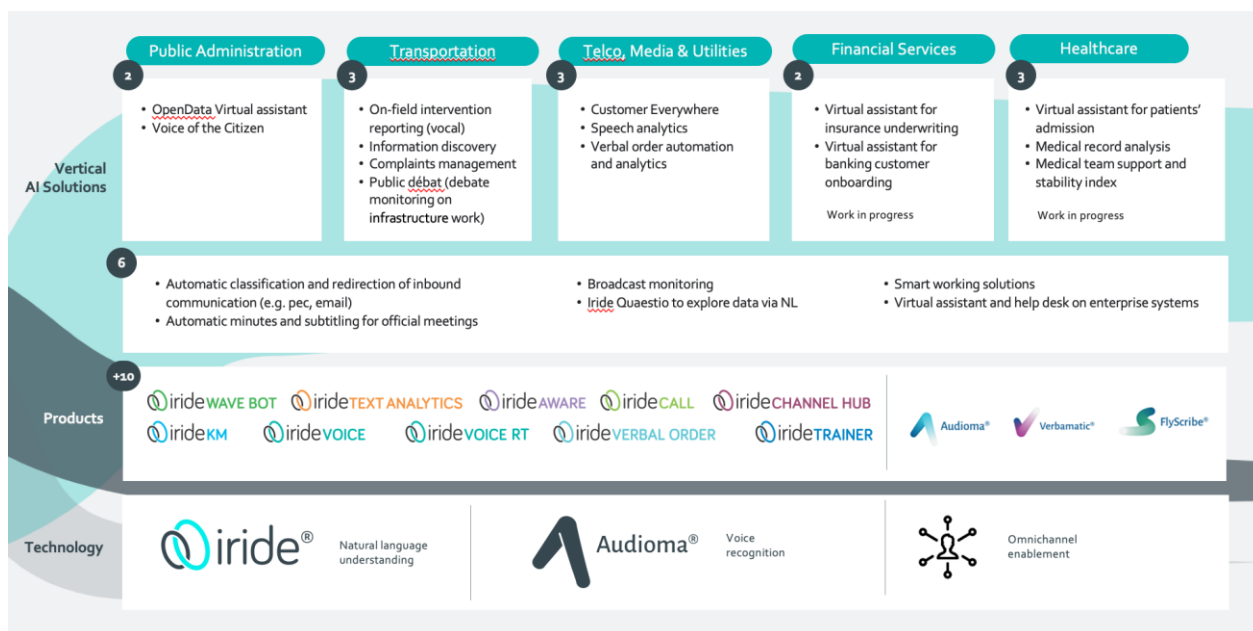
automation);

- e. fornire ai clienti servizi per l'adozione delle tecnologie proprietarie del Gruppo, supportando i clienti nell'utilizzo di assistenti di conversazione multicanali e multimodali (scritto e parlato) finalizzati alla semplificazione dell'ingaggio ed all'accesso in linguaggio naturale a dati e processi (*conversational ai & engagement*);
- f. analizzare temi, contenuti e dinamiche di interesse connesse alle attività di monitoraggio della reputazione digitale (*web e social*), valorizzando attività di *advanced analytics* e sfruttando le potenzialità delle soluzioni di intelligenza artificiale proprietarie per massimizzare il valore delle informazioni (*social media web & data science*).

Vertical Solution Design

La focalizzazione sulle soluzioni verticali di intelligenza artificiale è caratterizzata dalla connessione fra prodotti, competenze tecnologiche e di *industry* e strategie di *Go to Market*.

Essa si basa sulle piattaforme Iride® e Audioma® e consente una strategia di mercato semplificata ed attuabile con *accounting* diretto e tramite i propri partner commerciali.



Al fine di garantire un'azione sinergica sul fronte commerciale e tecnico, sono individuati nell'organizzazione operativa specifici soggetti che hanno il compito di identificare per ogni soluzione le linee di azione sul mercato, con un'attività di costante identificazione dei casi d'uso di mercato che possono essere trasformati in soluzioni verticali (applicabili a specifiche *industry*) con una opportuna fase di ingegnerizzazione.

Market Strategy

Per Market Strategy si intende la strategia con cui la società si pone sul mercato per la vendita delle proprie soluzioni (prodotti e servizi).

L'approccio di Almax al mercato domestico ed internazionale prevede l'implementazione di sinergie commerciali, tecniche ed organizzative fra le varie società del Gruppo. Esso si basa sui seguenti elementi fondamentali:

- **Specializzazione del Business.** L'Emittente focalizza il proprio *business* sui mercati *public sector*, *transportation*, *healthcare* e sui mercati *enterprise* (*telco*, *media*, *finance*, *utilities*).
- **Go to market "esteso".** L'approccio al mercato avviene mediante una duplice strategia che prevede il

coinvolgimento sia di risorse interne che di *partner* esterni, ripartiti per specifici verticali/prodotti.

- **Focalizzazione di mercato.** I *team* commerciali sono allocati per mercati verticali (es. *public sector, transportation*) e per ciascuno di essi è disponibile una *value proposition* specifica a completamento del portafoglio d'offerta.
- **Marketing e Portfolio Strategy.** Il Gruppo gestisce attraverso una struttura dedicata le tematiche di *market analysis, demand generation, solution portfolio management, brand positioning, social media management*, al fine di supportare l'*end to end* di comunicazione di Almax sul mercato.

6.1.3 Fattori distintivi caratterizzanti il Gruppo

A giudizio dell'Emittente, i fattori distintivi caratterizzanti il Gruppo sono:

- ✓ **TECNOLOGIA PROPRIETARIA BASATA SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE** - Il Gruppo può contare su tecnologie proprietarie di intelligenza artificiale, sviluppate nel corso degli anni, che hanno portato alla creazione di una piattaforma multicanale e multilingua, articolata in più moduli, basata su intelligenza artificiale applicata sia all'analisi della voce sia all'analisi del testo. Tale tecnologia è in grado di rispondere a molteplici esigenze di diverse *industry*, sia nell'ambito della *customer experience management*, sia di *data governance*. Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente può contare su: (i) un importante patrimonio che comprende tecnologie di intelligenza artificiale per l'analisi del linguaggio, in grado di effettuare la trascrizione, traduzione, comprensione e gestione del dialogo (*dialog management*), nonché modelli di *machine learning, deep learning* e di conoscenza (*knowledge graph*). Tale patrimonio viene continuamente migliorato grazie alle attività di ricerca e sviluppo svolte dai propri laboratori tecnologici in sinergia con i principali centri di ricerca accademici nazionali ed internazionali; (ii) un ampio portafoglio di prodotti e soluzioni, applicabili a molteplici casi d'uso e ambiti applicativi;
- ✓ **COMPETENZE BIG DATA E AI** - Il Gruppo dispone di competenze relativamente a *Big Data, data science, open data*, intelligenza artificiale, *machine learning*, essenziali per l'attuazione di modelli evoluti di *information governance*, confermate dall'operatività su articolati progetti, anche nel mondo della Pubblica Amministrazione. Tali competenze risultano molto rilevanti per declinare, nel contesto tecnologico di riferimento e rispetto ai dati presenti, la trasformazione digitale attesa con l'introduzione dell'intelligenza artificiale nello scenario *Big Data*.
- ✓ **BUSINESS MODEL INTEGRATO** - Il Gruppo lavora attraverso un *business model* sinergico, dallo sviluppo delle tecnologie proprietarie fino ai servizi in ambito IT. In tal modo, il Gruppo è in grado di ottimizzare al massimo le proprie risorse, attraverso una "catena corta" tra ricerca, ingegneria, servizi e mercato, al fine di cogliere pienamente e tempestivamente le differenti opportunità di mercato, offrendo soluzioni con elevati *standard* qualitativi e massimizzando i risultati.
- ✓ **SOLIDO POSIZIONAMENTO DI MERCATO** - l'Emittente è posizionata strategicamente su tutta la catena del valore del settore di riferimento, potendo far leva sulla propria tecnologia proprietaria e sul *know-how* sviluppato, che le permettono di offrire ed implementare servizi e soluzioni innovative e integrate verticalmente nel *business* dei propri clienti. Tale circostanza rappresenta un importante vantaggio in termini di: (i) *time to market*; (ii) capacità distintiva rispetto ai *competitor* tecnologici generalisti e non operativi sui servizi IT in area *Big Data, Open Data e Data Science*; (iii) presidio dei clienti, conoscenza operativa e di *business*; (iv) capacità distintiva rispetto ai *system integrator* nella disponibilità di tecnologia e soluzioni proprietarie già verticalizzate e "*pre-packaged*"²⁷, che permettono di accelerare l'implementazione di sistemi di intelligenza artificiale nei singoli *business*.
- ✓ **LEADERSHIP TECNOLOGICA** - Nel corso della sua storia il Gruppo ha costantemente introdotto soluzioni innovative sul mercato, consolidando la propria posizione concorrenziale attraverso il lancio delle proprie piattaforme tecnologiche e la continua integrazione di ulteriori funzionalità, con una visione "olistica" e modulare volta a trarre un beneficio sinergico in diversi contesti applicativi dall'uso delle medesime tecnologie, riconosciute e menzionate in numerose ricerche

²⁷ Le soluzioni *pre-packaged* sono quelle pronte per essere applicate nei *business* dei clienti.

dei principali analisti di mercato. Inoltre, il Gruppo effettua continui investimenti in attività di ricerca e sviluppo attraverso i propri laboratori specializzati e mantiene su base continuativa rapporti con i principali centri di ricerca universitari.

- ✓ ELEVATO POTENZIALE DI SCALABILITÀ INTERNAZIONALE - Il Gruppo dispone di un *business model* scalabile²⁸ e replicabile anche all'estero, grazie alle caratteristiche dell'offerta, adattabili a diverse lingue, diversi settori di riferimento e molteplici casi d'uso, nonché all'attuale posizionamento del Gruppo già attivo sui mercati internazionali.
- ✓ BASE CLIENTI CONSOLIDATA E DIVERSIFICATA CON RICONOSCIUTO TRACK RECORD NELL'IMPLEMENTARE SOLUZIONE COMPLESSE - Il Gruppo può contare su un portafoglio di clientela diversificato (anche in termini di settori produttivi interessati) e su un importante *track record* nella gestione e consegna di soluzioni *software* complesse.
- ✓ SOLIDE PERFORMANCE FINANZIARE E BACKLOG SIGNIFICATIVO - Nel periodo 2017-2019 il Gruppo è cresciuto con un CAGR pari al 24% e nel corso degli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie inserite nel Documento di Ammissione ha registrato un incremento stabile e continuo del proprio portafoglio clienti. Nel 2017 Almawave si è aggiudicata i Lotti 3 e 4 della gara relativa al SPC in raggruppamento temporaneo di imprese con altre imprese tra cui Almaviva. Alla Data del Documento di Ammissione i contratti SPC, unitamente ad altri contratti pluriennali dell'azienda, garantiscono un *backlog* stabile nei prossimi esercizi (pari ad Euro 52.586 migliaia al 30 settembre 2020) e costituiscono un elemento centrale nella strategia del Gruppo per promuovere l'implementazione dell'intelligenza artificiale da parte dei clienti, oltre che un'eventuale opportunità di *cross selling* e sviluppo della *brand reputation* nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni.
- ✓ AZIONISTA DI RIFERIMENTO CON ORIZZONTE DI LUNGO TERMINE E MANAGEMENT TEAM DI ELEVATA ESPERIENZA NEL SETTORE - Il Gruppo vanta un *management team* consolidato, sia a livello di Gruppo che di singola società, che ha maturato una pluriennale esperienza nel settore di riferimento acquisendo *know-how* e competenze specifiche, anche in contesti internazionali. Inoltre, il Gruppo beneficia di una *partnership* strategica con l'azionista di controllo Almaviva che ha un solido e strategico posizionamento competitivo sui mercati di riferimento, circostanza che rappresenta un ulteriore elemento di accelerazione di *business* e potenziamento nell'accesso al mercato.

6.1.4 Nuovi prodotti

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha introdotto nuovi prodotti significativi né ha reso pubblico lo sviluppo di nuovi prodotti.

6.2 Principali mercati

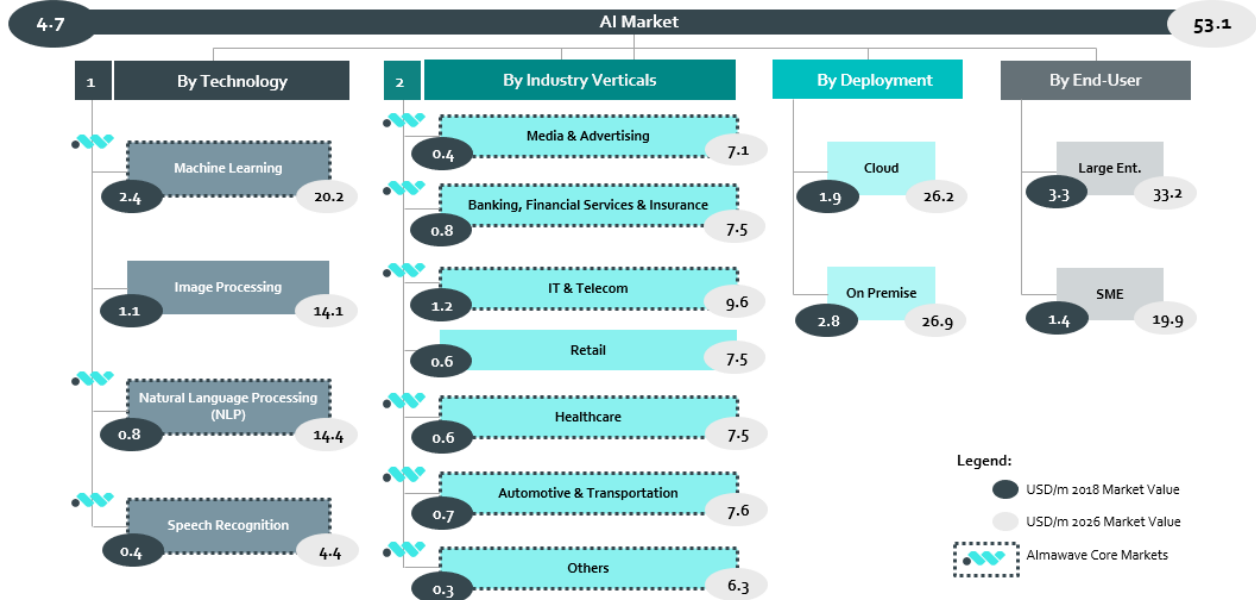
6.2.1 Introduzione al mercato

Il Gruppo Almawave opera nel mercato dell'Intelligenza Artificiale con focus principale nei segmenti del *Natural Language Processing* e *Speech Recognition*. Il settore di riferimento della Società ha evidenziato una resilienza significativa alla recessione globale in corso, legata alla diffusione del virus COVID-19. La pandemia ha infatti accelerato i processi di digitalizzazione delle imprese e della Pubblica Amministrazione, incluso un utilizzo estensivo dello *smart working*, consolidando la necessità di infrastrutture digitali ed applicazioni in grado di processare un numero considerevole di dati ed informazioni.

²⁸ Per tale intendendosi la capacità di aumentare le sue dimensioni – in termini di clienti serviti e di fatturato – in modo anche esponenziale senza un aumento di risorse proporzionale.

6.2.2 Mercato Globale dell'Intelligenza Artificiale

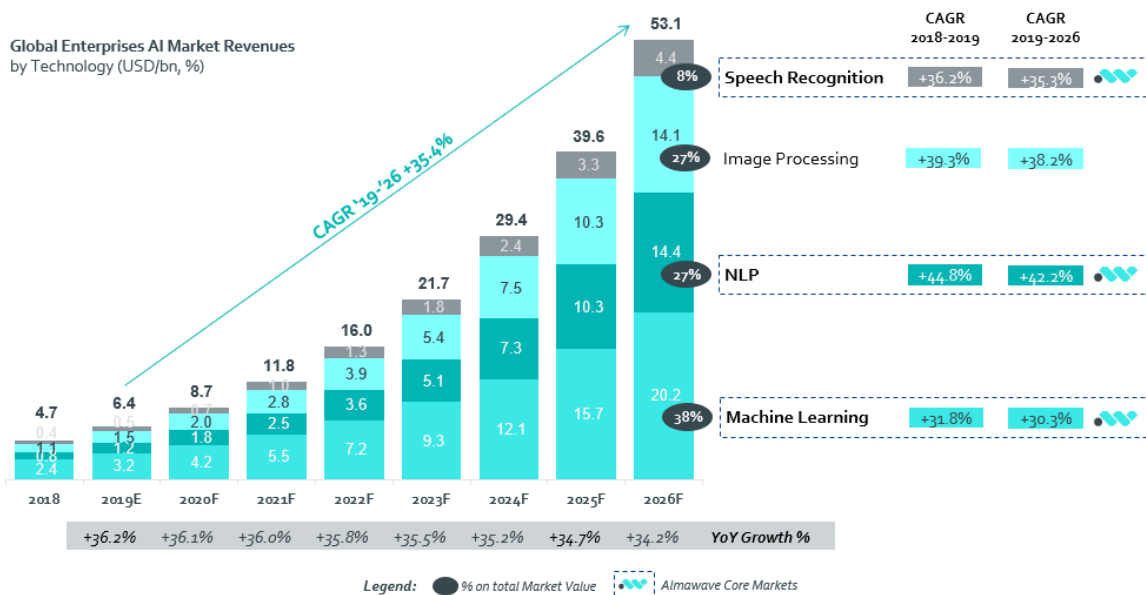
Il mercato globale dell'Intelligenza Artificiale è segmentabile secondo 2 criteri principali: i) per tecnologia e ii) per verticali legati a specifiche *industries*.



Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

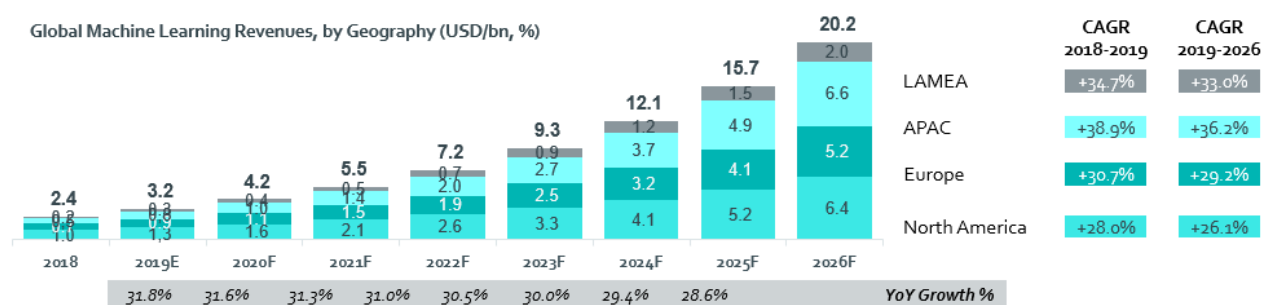
6.2.2.1 Key Trends nelle tecnologie

Il mercato globale dell'Intelligenza Artificiale, in relazione alle applicazioni per le imprese, ha fatto registrare un'importante crescita passando da \$ 4,7 mld di valore del 2018 a \$ 6,4 mld (+36,2%) ed è previsto in considerevole crescita fino a raggiungere \$ 53,1 mld del 2026 (CAGR '19-'26 +35,4%). Secondo tali stime, le tecnologie di *machine learning*, di *speech recognition* e di *natural language processing*, *core markets* del Gruppo, contribuiranno per circa il 73% del *market value* nel 2026.



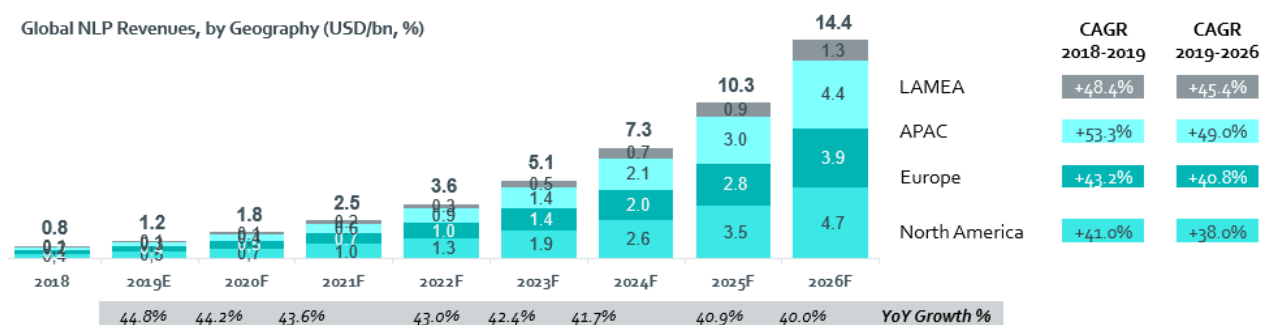
Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

Le tecnologie di *machine learning* prevedono di raggiungere un valore globale pari a \$ 20,2 mld (CAGR '18-'26 +30,5%) con uno sviluppo considerevole in tutte le aree geografiche. Nel 2026 i mercati più rilevanti saranno l'area dell'Asia-Pacifico (APAC) e il mercato Nord Americano.



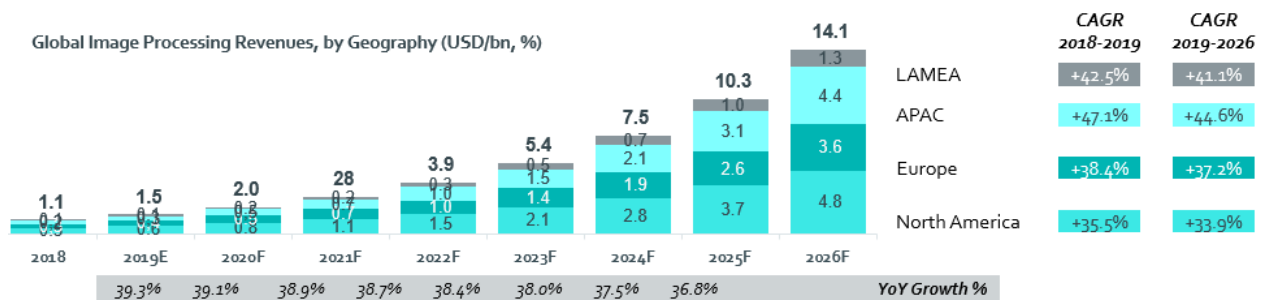
Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

Le applicazioni di *natural language processing* stimano per il 2026 un valore pari a circa \$ 14,4 mld dai \$ 0,8 mld nel 2018. Anche per il *natural language processing* Nord America e APAC si confermano i mercati di riferimento (rispettivamente pari a \$ 4,7 mld e \$ 4,4 mld nel 2026).



Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

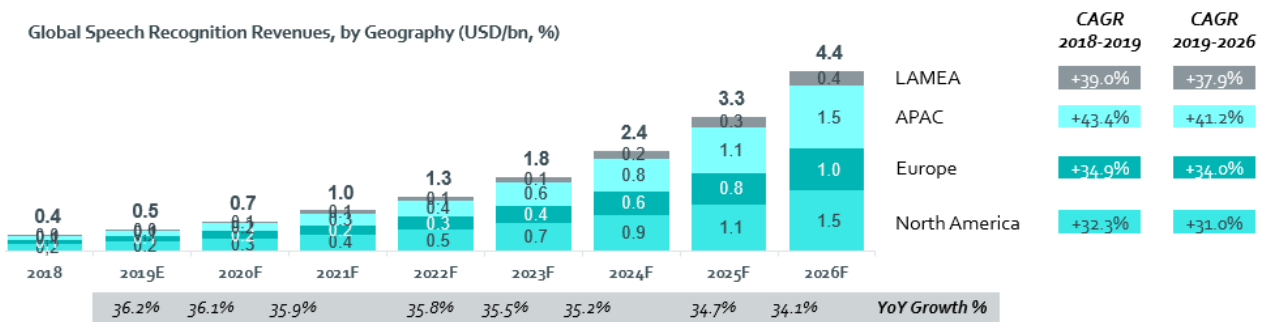
Stime di crescita considerevoli sono previste anche per le tecnologie di *image processing*²⁹ che nel 2026 si prevede raggiungeranno i \$ 14,1 mld (CAGR '18-'26 +37,6%).



Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

Le applicazioni di *Global Speech Recognition*, seppur meno rilevanti in termini di volume rispetto agli altri segmenti, sono anch'esse previste in crescita al 2026, anno in cui il *market value* è stimato pari a \$ 4,4 mld.

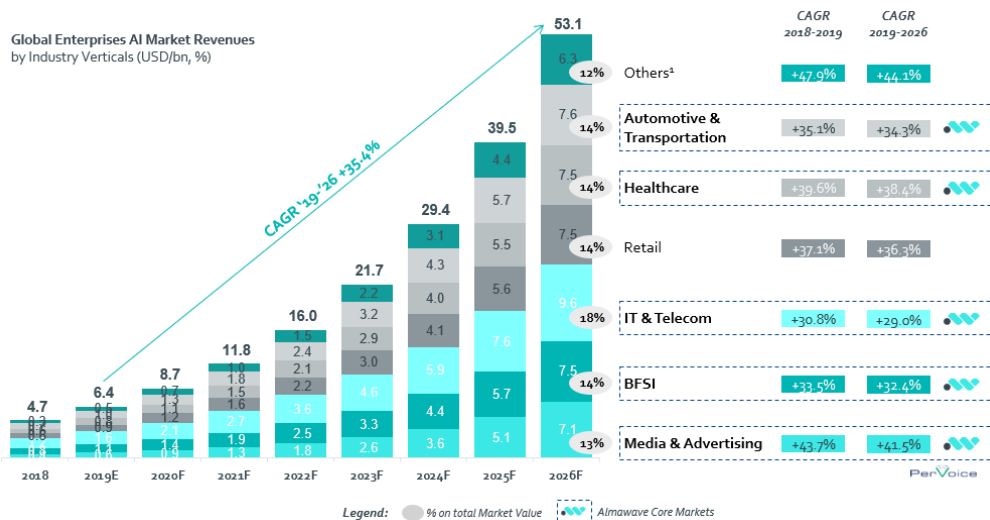
²⁹ Per tale si intende l'attività che, mediante l'utilizzo di specifici programmi e dispositivi elettronici come computer e tavolette, permette di modificare un'immagine digitale apportando variazioni visibili e apprezzabili all'osservatore.



Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

6.2.2.2 Soluzioni verticali nel mercato dell'Intelligenza Artificiale

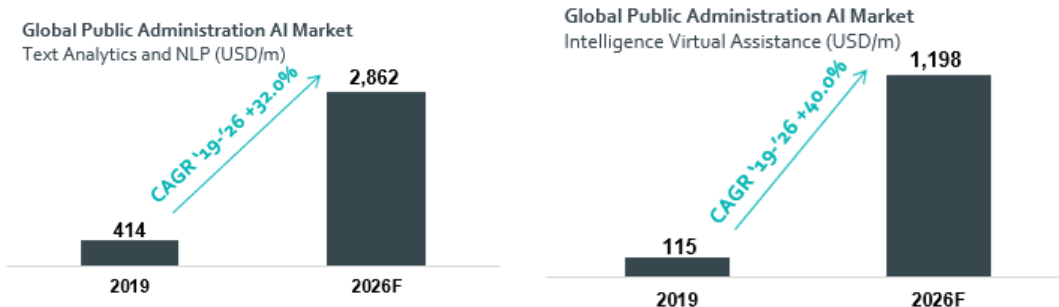
Il Gruppo offre soluzioni verticali su misura per quasi tutti i settori che contraddistinguono il mercato globale dell'Intelligenza Artificiale per le imprese: *Media & Advertising, Banking – Financial Services & Insurance, IT & Telecom, Healthcare, Automotive & Transportation*. I settori in cui opera la Società sono stimati in crescita consistente nel periodo 2019-2026; i CAGR prospettici più significativi sono attesi nel settore *Media & Advertising* (CAGR '19-'26 +41,5%) e nelle soluzioni per il mercato *Healthcare* (CAGR '19-'26 +38,4%).



Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

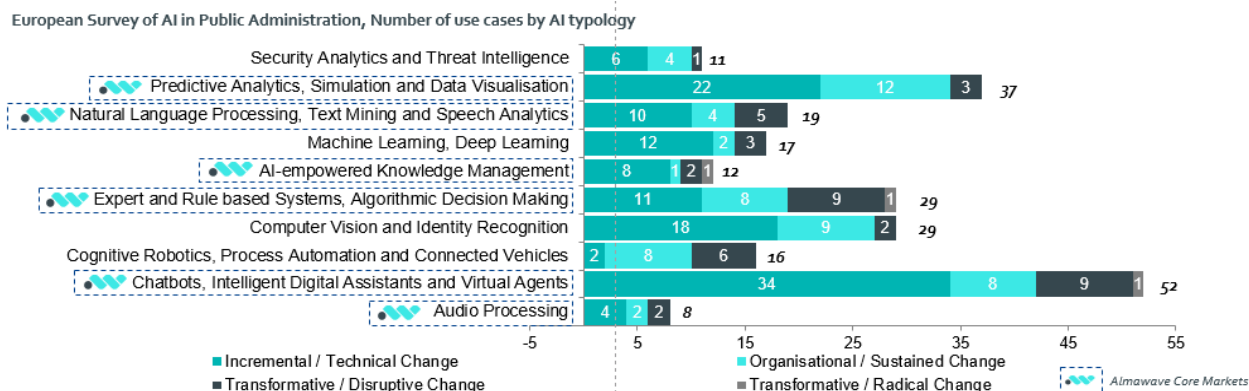
6.2.3 L'Intelligenza Artificiale nelle Pubbliche Amministrazioni

Promossi dalle agende digitali dei governi di tutto il mondo, gli investimenti pubblici in applicazioni di Intelligenza Artificiale, vedono come *driver* di crescita principali le tecnologie di *text analytics* e di *NLP* oltre che la maggiore diffusione degli *intelligent virtual assistants*.



Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

La diffusione della pandemia COVID-19 sta accelerando questi processi di digitalizzazione a causa della necessità di rendere fruibili ai cittadini una vasta gamma di servizi digitali in modo rapido ed affidabile. La Pubblica Amministrazione necessita quindi di *provider*, di infrastrutture ed applicazioni digitali, in grado di garantire continuità del business, flessibilità legata alle nuove dinamiche del lavoro da remoto e resilienza alle variabili esterne. Secondo un sondaggio, condotto all’inizio del 2020 dalla Commissione Europea, sono stati identificati un totale di 230 casi d’uso relativi alle applicazioni di AI negli ambiti legati alle Pubbliche Amministrazioni. Le soluzioni di AI coinvolgono principalmente strumenti di *NLP* e *chatbot*, con ulteriori ampi margini di crescita futura anche per le altre applicazioni.



Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

Con particolare riferimento all'Italia, già nel corso degli ultimi anni, sulla base degli obiettivi definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), sono state destinate importanti risorse al tema della digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione. Un esempio evidente è rappresentato dal *framework* contrattuale SPC sviluppato da Consip d'intesa con AgID, a seguito del quale sono stati assegnati, a partire dal 2016, 4 lotti per lo sviluppo dell'Agenda Digitale Italiana. Si segnala inoltre che 2 dei suddetti 4 lotti sono stati aggiudicati dall'Emittente in RTI con altre imprese consentendo così al Gruppo di guadagnare una posizione di rilievo nel mercato della *digital transformation* della Pubblica Amministrazione.

Ne consegue quindi che Pubblica Amministrazione, istituzioni governative e centri di ricerca giocheranno pertanto un ruolo fondamentale nel processo di rilancio nazionale post-COVID-19.



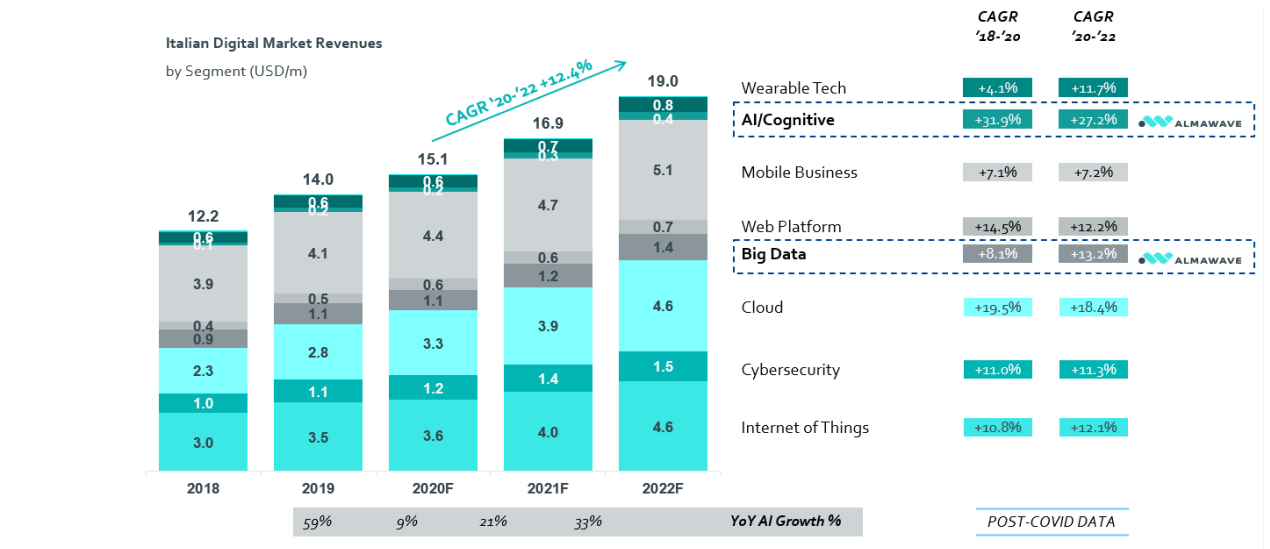
Piano d'innovazione "ITALIA 2025" - Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

Secondo l'attuale Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (il cui primo *draft* è stato presentato nel dicembre 2020), si stima che circa € 10 mld saranno destinati a finanziare la digitalizzazione della

Pubblica Amministrazione nei prossimi anni.

6.2.4 Il mercato digitale italiano

I primi 6 mesi del 2020 hanno evidenziato il trend positivo del mercato digitale nazionale, specialmente nei segmenti di AI (fonte: *Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021*), previsti ulteriormente in crescita del 27% nel biennio 2020-2022.



Fonte: *Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021*

Le applicazioni di Intelligenza Artificiale, da parte di società italiane, riguardano principalmente attori che operano nel segmento *Banking & Finance*. *Chatbots* e *IVA (Intelligent Virtual Assistant)* sono le soluzioni previste in maggiore espansione seguite da *customer care*, *robotic* e *intelligent process automation*. Nel 2019 sono stati investiti complessivamente circa € 0,2 mld in progetti di Intelligenza Artificiale; il 25% degli investimenti è stato diretto al settore *banking & finance* seguito dai settori *manufacturing* e *utilities* con il 13% ciascuno. Gli investimenti hanno riguardato maggiormente le aree di *intelligent data processing* (33%) e *natural language processing* (28%) (fonte: *Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021*).

6.2.4.1 Le tecnologie emergenti in Italia

Tra i fattori principali che stanno attualmente rivoluzionando l'operatività con cui le imprese producono e fruiscono di servizi IT vi è sicuramente l'*Internet of Things (IoT)*. Le tecnologie IoT stanno svolgendo un ruolo primario nei processi di trasformazione aziendali. Nel 2019 la spesa delle aziende italiane in tecnologie IoT si è assestata su un valore pari a € 15,6 mld (fonte: *Assintel report 2020: Il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia*), con una crescita del 24% rispetto al 2018. Altro fattore determinante nella trasformazione delle aziende è l'utilizzo delle piattaforme di Intelligenza Artificiale che è cresciuto del 39,1% rispetto al 2018. A guidare la crescita sono le iniziative volte a migliorare la *customer experience* per consolidare il portafoglio clienti. La componente software, la più significativa, ha generato investimenti per € 159,0 milioni rispetto ai € 79,0 milioni del 2018 (fonte: *Assintel report 2020: Il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia*).

6.2.4.2 Digital Enabler nelle aziende italiane

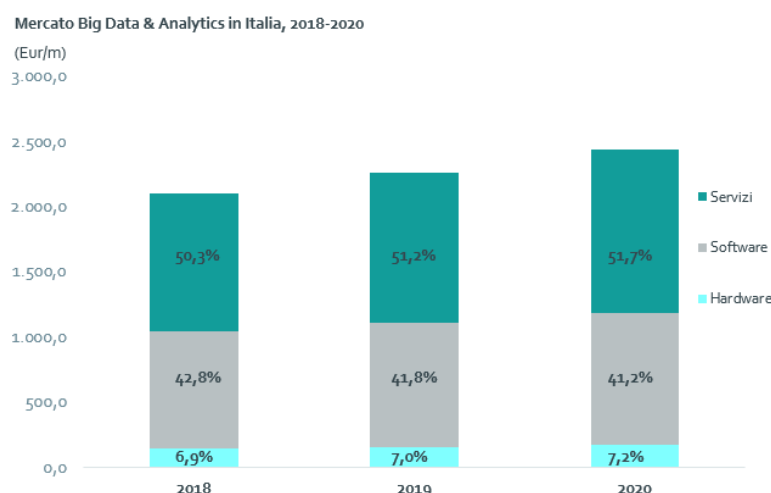
I *Digital Enabler*, identificati dalle imprese italiane quali elementi determinanti per ottenere un vantaggio competitivo, sono i servizi di *Public Cloud* e le tecnologie di *Big Data & Analytics*. La centralità di questi fattori è riconducibile alla natura stessa dell'economia digitale in cui velocità e fruizione dei dati sono determinanti per erogare prodotti e servizi dal valore aggiunto.

6.2.4.3 Il Mercato Public Cloud in Italia

Nel 2019 il mercato dei *Servizi Public Cloud* italiano è cresciuto del 26,1% rispetto al 2018. Le previsioni indicano che il valore del mercato abbia raggiunto i € 2,5 mld al termine del 2020 (fonte: *Assintel report 2020: Il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia*). L'area principale del mercato dei *Servizi Public Cloud* è la componente applicativa SaaS (*Software as a Service*) che nel 2019 ha assorbito il 65% degli investimenti complessivi nel *Public Cloud*, per un valore complessivo di oltre € 1,3 mld (fonte: *Assintel report 2020: Il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia*). I mercati PaaS (*Platform as a Service*) e IaaS (*Infrastructure as a Service*), sebbene abbiano dimensioni più contenute, (€ 275,0 mln e € 443 mln nel 2019) incorporano tassi di crescita significativi nel 2020, pari rispettivamente a +29,5% e + 28,8% (fonte: *Assintel report 2020: Il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia*).

6.2.4.4 Il Mercato Big Data & Analytics in Italia

Il mercato italiano dei Big Data ha registrato un CAGR pari a ca. + 8,0% nel triennio 2018-2020 (fonte: *Assintel report 2020: Il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia*), l'andamento positivo è riconducibile alla maggiore consapevolezza delle aziende nell'utilizzo dei dati. Le soluzioni BDA stanno evolvendo rapidamente con funzionalità aggiuntive quali analisi statistiche e di Intelligenza Artificiale; è attesa inoltre una domanda crescente di strumenti di BDA in grado di analizzare e ridisegnare i processi aziendali e di funzioni in grado di rielaborare i dati in ottica predittiva.

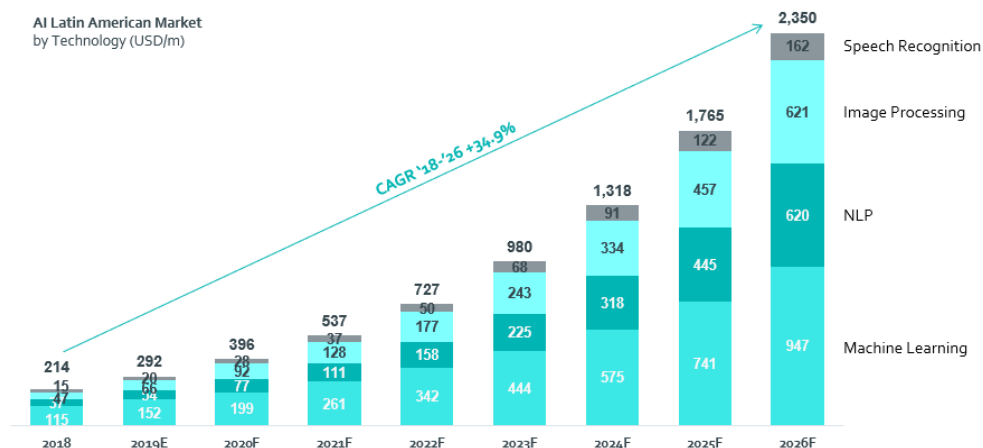


Fonte: *Assintel report 2020: Il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia*

In quest'ottica molte aziende stanno riconfigurando le modalità con cui si selezionano e utilizzano le tecnologie, gli approcci che si stanno diffondendo rapidamente nel mondo *Enterprise* sono customizzati e *on-premise*.

6.2.5 Il mercato Latino Americano di intelligenza artificiale

Il mercato relativo all'intelligenza artificiale dell'America Latina ha registrato nel 2018 un valore pari a circa \$ 0,2 mld ed è previsto possa raggiungere i \$ 2,4 mld nel 2026 (CAGR '18-'26 +34,9%).



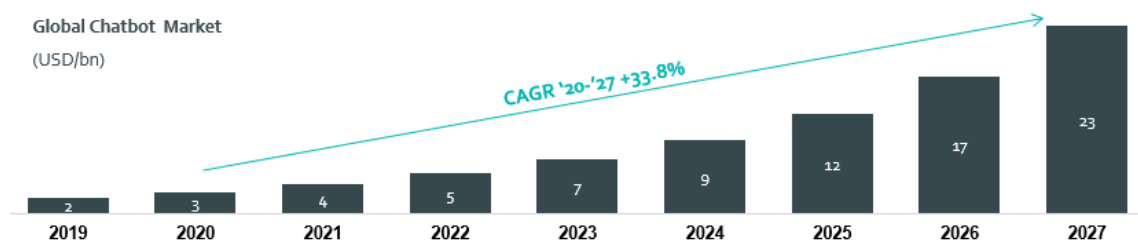
Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

Nella regione America Latina è previsto un processo di automazione diffuso che trainerà gli investimenti in intelligenza artificiale. Obiettivo principale degli investimenti è l'eliminazione delle inefficienze produttive, tuttavia le previsioni indicano che gli impatti di tali interventi saranno molto più ampi e duraturi. Nel 2018 il 18% degli investimenti in IT ha riguardato tecnologie di intelligenza artificiale, il dato è molto rappresentativo se paragonato al 3% registrato nel 2017. La crescita esponenziale delle soluzioni di Intelligenza Artificiale è riconducibile al fatto che numerose società hanno delineato l'intelligenza artificiale quale elemento distintivo per creare e consolidare il proprio vantaggio competitivo. I benefici attesi per le imprese includono: l'innovazione di prodotti/servizi e l'ottimizzazione della *customer experience*. L'analisi degli investimenti futuri, a livello di *industry*, evidenzia che i servizi finanziari saranno il principale mercato di riferimento con circa il 17% degli investimenti totali nel 2022. L'adozione di tecnologie di intelligenza artificiale è volta ad intercettare le esigenze della prossima generazione di clienti. Si ritiene che il settore *retail* assorbirà il 7% degli investimenti in intelligenza artificiale nel 2022, e *customer loyalty* e *customer support* sono le aree di investimento principali. Casi d'uso significativi nel settore *retail* sono: l'*omnichannel operation control* per localizzare i prodotti, *chatbot* e *virtual agents* per l'assistenza ai clienti. Applicazioni di intelligenza artificiale sono previste anche nel mercato assicurativo per automatizzare i processi di *advisory* e antifrode. Le criticità più significative per la diffusione delle tecnologie di intelligenza artificiale nel breve periodo sono: scarsità di personale aggiornato, *framework* legale obsoleto e basso livello di alfabetizzazione tecnologica. Le opportunità principali giungeranno dai settori *Healthcare*, Telecomunicazioni e *Manufacturing* (fonte: *Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021*).

6.2.6 Il mercato NLP

6.2.6.1 Il mercato dei Chatbot

Si prevede che il mercato dei *chatbot* raggiungerà i \$ 23 mld nel 2027 con un CAGR '20-'27 del +33,8%. Il vantaggio competitivo nel mercato di riferimento è legato alle applicazioni di *speech recognition*, funzionalità multilingue e capacità di contestualizzazione.

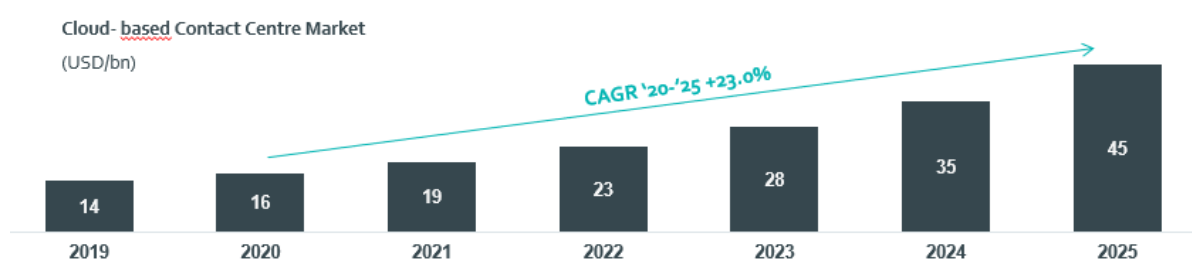


Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

I driver principali per lo sviluppo dei *chatbot* sono: maggiore interazione con la clientela grazie alle piattaforme social, utilizzo di assistenti virtuali nel segmento *Healthcare* per la gestione dei pazienti, diffusione nel mercato *Hospitality*³⁰ e tecnologie di *Conversational AI*, sempre più diffuse a causa della pandemia in corso. I trend tecnologici, a sostegno dello sviluppo dei *chatbot*, sono: l'avvento di tecniche basate sul *deep-learning* in ambito NLP per gestire un ampio numero di lingue e di domini, funzioni di *Speech Recognition* e di *Voice Support* e la crescente importanza dell'offerta di domini specifici (fonte: *Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021*).

6.2.6.2 Il mercato Cloud-based Contact Centre

Il mercato *Cloud-based Contact Centre* registra previsioni di crescita significative fino al 2025 (CAGR '20-'25 +23,0%). Le stime indicano che il valore del mercato nel 2025 sarà pari a \$ 45 mld.



Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

Il mercato infatti, si sta muovendo verso soluzioni *cloud* che si contraddistinguono per agilità e flessibilità. I fattori che stanno agevolando la diffusione delle soluzioni *cloud-based* sono: la crescita sostenuta delle applicazioni nel settore *banking & finance* legate ai processi di digitalizzazione, la crescente importanza dell'*e-commerce* e soluzioni *data driven* per funzioni di reporting e di analisi. Le dinamiche tecnologiche a supporto del mercato sono: consolidamento di applicazioni VCA (*Video Content Analytics*³¹) a sostegno del *customer support*, focus sulle tecnologie di *queueing* e *routing*³², ottimizzazione della forza lavoro e CRM. Ulteriori trend tecnologici che caratterizzano il mercato *cloud-based contact center*³³ sono l'integrazione di voce e canali digitali e l'evoluzione di *software suites* integrate (fonte: *Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021*).

6.2.6.3 Il mercato del Customer Experience Management

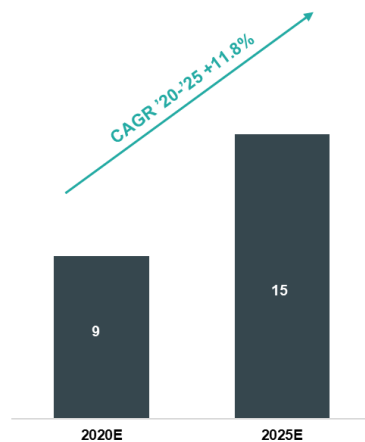
Il mercato della *customer experience management* potrebbe registrare, secondo le previsioni, un valore di \$ 15 mld nel 2025 (CAGR '20-'25 +11,8%).

³⁰ Indica il settore relativo agli hotel e ai servizi di ristorazione

³¹ Indica l'analisi di contenuti video ed è la capacità di analizzare automaticamente il video per rilevare e determinare eventi temporali e spaziali.

³² Ossia la gestione delle code che si formano per via dei contatti ricevuti da parte di numerosi utenti che prevede il loro instradamento e successiva assegnazione ad operatori preposti al fine della gestione della conversazione.

³³ Per tale si intende la struttura di un'azienda basata su tecnologie cloud che gestisce tutte le comunicazioni con i clienti in entrata e in uscita per un'azienda.



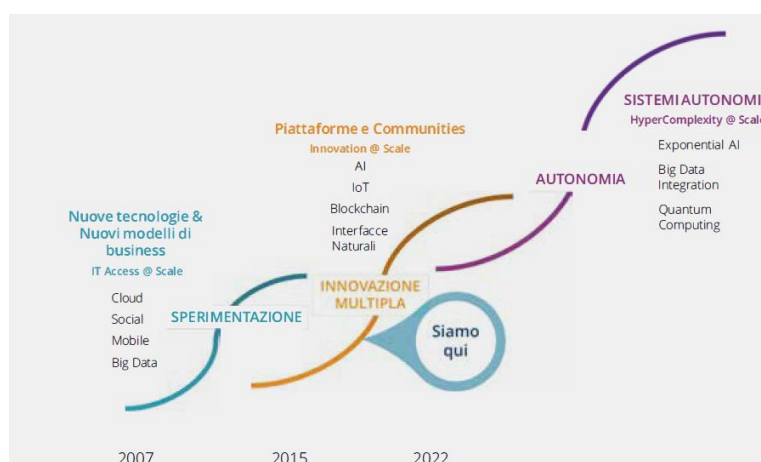
Fonte: *Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021*

I driver di crescita più rilevanti sono: l'adozione di soluzioni per la *customer experience* nella Pubblica Amministrazione e nel settore *healthcare*, crescente attenzione sul tasso di abbandono dei clienti e l'utilizzo di un approccio proattivo e predittivo in ambito *customer service*, grazie all'ausilio delle tecnologie di intelligenza artificiale. Le dinamiche tecnologiche del mercato, che agevolano la diffusione delle soluzioni di *customer experience*, sono: un approccio integrato e l'introduzione di soluzioni customizzate, l'innalzamento del livello di *data security* e l'integrazione dei dati provenienti da diverse forme di contatto (i.e.: telefoniche, email, chat, instant messaging).

6.2.7 I servizi ICT nei processi di trasformazione digitale

Un processo di trasformazione digitale ha coinvolto in questi anni il settore dell'ICT supportato da quattro pilastri tecnologici: *Cloud Computing*, *Big Data* e *Analytics*, *Mobility* e *Social Business*. Questi fattori hanno rivoluzionato il modo in cui le aziende fruiscono ed erogano servizi IT per ottimizzare sia i processi interni che esterni, rivolti principalmente a clienti, partner e fornitori. Il processo di evoluzione digitale può essere indicativamente suddiviso in 3 fasi che si contraddistinguono per gradi differenti di maturazione tecnologica. La prima fase, definita di sperimentazione, è iniziata nel 2007 e ha visto dirottare gli investimenti delle aziende verso le tecnologie dei quattro pilastri tecnologici. Nel secondo stadio, definito di Innovazione Multipla e che è attualmente in corso di svolgimento, le imprese hanno affiancato alle tecnologie *Cloud*, *Social*, *Big Data* e *Mobility* i cosiddetti Acceleratori dell'Innovazione quali: Intelligenza Artificiale, *Internet of Things*, *Blockchain* e le interfacce naturali. Gli Acceleratori supportano le imprese nella creazione di nuovi prodotti e servizi, nell'interazione dinamica con la clientela e nella revisione dei processi di business e IT. L'ultima fase sarà caratterizzata dai Sistemi Autonomi che, grazie all'integrazione tra AI, *Machine Learning*, *Deep Learning* e *Big Data*, vedrà la creazione di una *Augmented Humanity* ("Umanità Aumentata") in cui sistemi intelligenti uomo-macchina supporteranno i lavoratori a tutti i livelli per prendere decisioni informate in tempo reale con effetti immediati sulla qualità del lavoro, sul *time-to-market*, e sulla produttività aziendale.

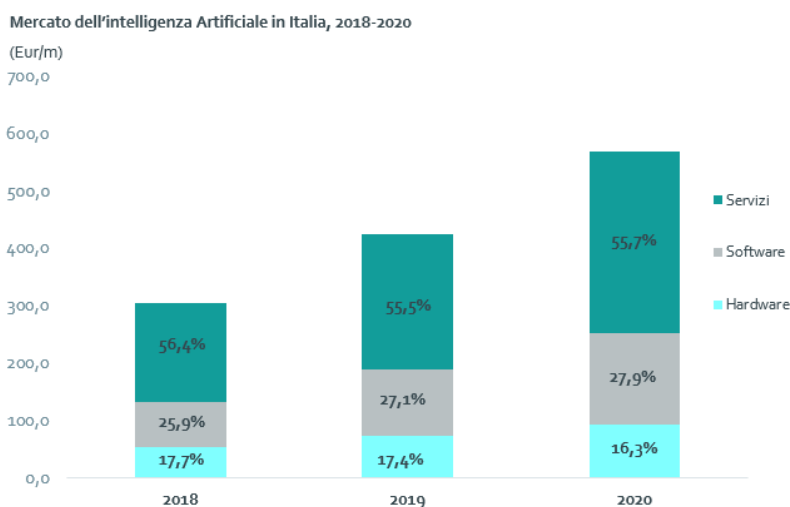
Le tre fasi della Terza Piattaforma



Fonte: Assintel report 2020: Il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia

6.2.7.1 Lo scenario italiano

Dinamiche simili sono riscontrabili anche nel mercato italiano in cui si assiste ad un processo di trasformazione digitale che ha registrato un'accelerazione considerevole grazie all'adozione di tecnologie quali: *Cloud*, *Big Data*, *Analytics*, Intelligenza Artificiale e *Internet of Things*. Nel segmento dell'AI un'importanza significativa è data dalla componente Servizi, la principale rispetto alle componenti *Software* e *Hardware*.



Fonte: Assintel report 2020: Il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia

Le società italiane erano solite aspettare che le tecnologie diventassero più mature prima di adottarle su ampia scala; tuttavia in un mercato in cui velocità di esecuzione e *time to market* sono imprescindibili, anche le realtà italiane hanno raggiunto un livello di penetrazione delle nuove tecnologie che non si discosta in modo significativo dai paesi considerati tradizionalmente più evoluti come Nord America, Germania, Francia ed Inghilterra. Ulteriore fenomeno in via di consolidamento è la democratizzazione tecnologica della Trasformazione Digitale che vede in continuo aumento il numero di PMI e pubbliche istituzioni che adottano le nuove tecnologie emergenti. Conseguenza diretta di queste dinamiche è lo spostamento degli investimenti ICT da soluzioni e servizi tradizionali a soluzioni più innovative a valore aggiunto. Tra i segmenti del mercato italiano che attraggono più investimenti si distinguono le tecnologie *Big Data* e *Analytics* cresciute del 7,8% rispetto al 2019 che hanno raggiunto un valore pari a ca. € 2,4 mld nel 2020 (fonte: Assintel report 2020: Il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia). Le tecnologie Big Data continueranno ad attrarre investimenti anche negli anni a seguire e si stima che possano raggiungere un volume di spesa superiore ai € 2,8 mld nel 2022 con un tasso di crescita annuale di poco inferiore all'8% (fonte: Assintel report 2020: Il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia). Si distinguono

per tassi di crescita significativi, seppur con volumi d'investimento inferiori, piattaforme e software per la gestione dei dati e la condivisione di contenuti quali il *Content Sharing and Collaboration* e i *Data Management Systems*. L'accesso alle tecnologie di ultima generazione da parte delle aziende è agevolato inoltre dai servizi *Public Cloud* che consentono di superare gli impedimenti di infrastruttura *legacy*.

6.2.7.2 *Il mercato italiano Big Data & Analytics, 2018-2020*

Secondo Assintel il mercato nazionale delle tecnologie *Big Data & Analytics* (BDA) ha espresso un tasso di crescita nel triennio 2018-2020 del 7,7% supportato da una maggiore consapevolezza delle aziende circa l'utilizzo dei dati per ottenere nuovi vantaggi competitivi. Il mercato è cresciuto fino ad arrivare a € 2,4 mld nel 2020, da un valore di € 2,1 mld nel 2018 (fonte: *Assintel report 2020: Il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia*). Le soluzioni BDA stanno evolvendo rapidamente con funzionalità aggiuntive di analisi statistica e di AI per implementare un grado di automazione nei processi. La crescita delle soluzioni BDA sarà supportata ulteriormente dalla crescente domanda di strumenti e tecniche per analizzare e ridisegnare i processi aziendali. Gli investimenti si concentreranno prevalentemente sulle tecnologie in grado di analizzare i dati raccolti in ottica predittiva. Per il 2020 tra le priorità di business per le imprese italiane si confermano il miglioramento del CRM, la digitalizzazione del modello di business e la valorizzazione dei dati. In quest'ottica le aziende italiane, di ogni dimensione, stanno riconfigurando le modalità con cui vengono selezionate ed utilizzate le tecnologie. Ad approcci "customizzati" e *on-premise* stanno subentrando le piattaforme *Cloud, Social, Mobile* e *Big Data & Analytics*. All'interno dei programmi di investimento delle società italiane stanno quindi diventando sempre più comuni elementi quali IoT, AI e *Blockchain* demarcando una netta separazione tra i *players* determinati a proseguire il processo di Trasformazione Digitale, sfruttando al massimo il potenziale dei nuovi paradigmi tecnologici, e le aziende che, ad oggi, non riescono a trarre il massimo vantaggio dalla rivoluzione digitale in corso.

6.2.7.3 *IT a servizio delle nuove esigenze di business*

Nel 2020 gli sforzi delle aziende italiane confermano l'orientamento delle aziende a migliorare le relazioni con i clienti e a creare business digitali sostenibili che siano in grado di rispondere efficacemente alle richieste, in continua evoluzione, dei fruitori dei prodotti e servizi. L'integrazione tra canali fisici e digitali, tipica della strategia "*omnichannel*" adottata nei settori più disparati, comporta che l'interazione tra azienda e cliente possa avvenire sia "fisicamente" ma soprattutto attraverso piattaforme social e portali online spostando così il focus degli investimenti verso infrastrutture tecnologiche abilitanti tra le quali: server, rete, piattaforme e applicazioni innovative (*Language Recognition, Voice Recognition* e motori di *recommendation*). Tra i settori che si distinguono per essere maggiormente focalizzati sull'integrazione dei canali, sulla valorizzazione e monetizzazione dei dati vi sono la Finanza e la Pubblica Amministrazione (fonte: *Assintel report 2020: Il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia*).

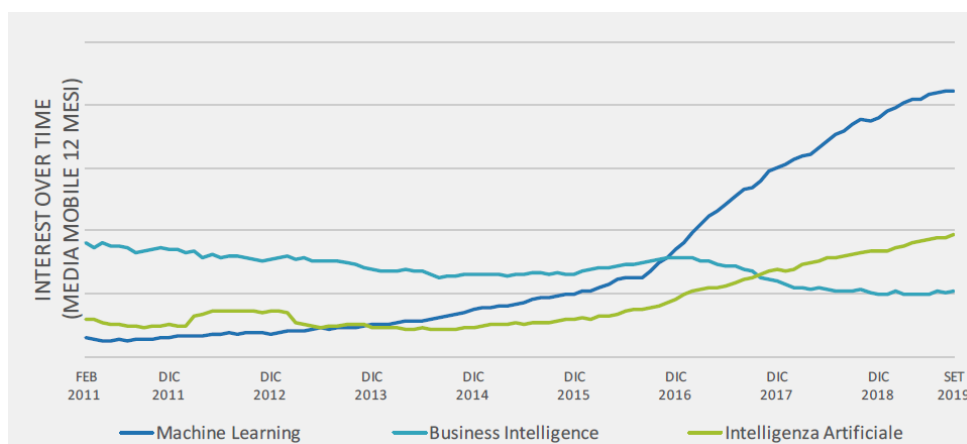
6.2.7.4 *Le competenze nell'era digitale*

Le tecnologie *Big Data & Analytics* e IoT, utilizzate principalmente dalle imprese di grandi dimensioni, hanno l'obiettivo di efficientare le attività di business sfruttando i dati provenienti da fonti interne ed esterne all'azienda. I profili professionali più idonei a svolgere queste funzioni sono i *Data Scientist* e *Data Engineer*. Il ruolo strategico dei *Data Engineer* è riconducibile alle competenze specifiche in grado di rendere fruibili e disponibili i dati, garantendo contemporaneamente la qualità e l'utilizzo dei dati a disposizione. I *Data Scientist* invece estraggono valore dall'analisi dei dati, traducendoli in informazioni utili per le attività di business, anche grazie all'ausilio di tecnologie di *Machine Learning*. Le competenze digitali riscuotono forte interesse anche negli Enti della PA che si stanno specializzando nella profilazione dei gusti e delle tendenze dei cittadini attraverso la valorizzazione dei dati e degli *open data*. Una delle sfide principali per la Pubblica Amministrazione resta l'integrazione dei sistemi IT e dei *data center*, resa ancora più complessa dalla diversificazione tecnologica e territoriale che caratterizza i vari apparati pubblici.

6.2.7.5 Machine Learning, Predictive Analytics e Intelligenza Artificiale

Per estrarre il massimo del valore possibile dal dato è indispensabile un processo di lavorazione per trasformare i dati in informazioni e le informazioni in valore. L'universo digitale sta attraversando una fase di crescita esponenziale con una mole di dati considerevole generata dai dispositivi mobili, dall'interconnessione dei vari dispositivi e dalla condivisione del patrimonio informativo riconducibile alla Pubblica Amministrazione, alle fondazioni e al terzo settore.

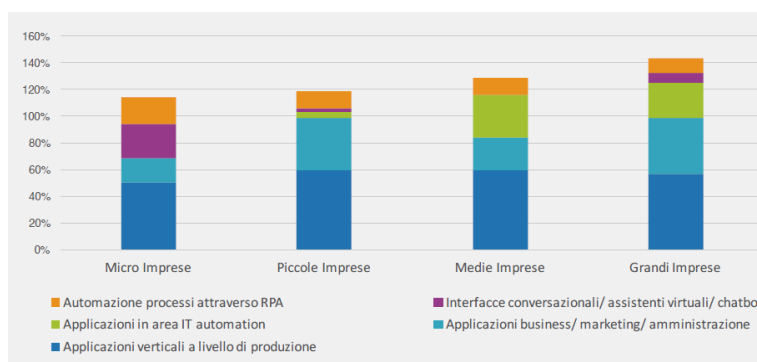
Machine Learning e AI attirano l'attenzione del mercato italiano



Fonte: Assintel report 2020: Il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia

Il grafico sopra testimonia come nel mercato italiano l'attenzione si sia spostata dalla *Business Intelligence* al *Machine Learning* sebbene il grado di adozione di tali tecnologie vari sensibilmente a seconda della dimensione delle imprese, dei settori industriali di appartenenza e delle aree geografiche. Secondo le stime Assintel, il grado di penetrazione complessivo delle tecnologie di Intelligenza Artificiale nelle imprese italiane è pari al 7% tuttavia per le aziende di dimensioni medie e grandi questo dato raggiunge rispettivamente il 23% ed il 32%. Per i settori ad elevata intensità informativa, come la Finanza, la confidenza con le tecnologie di AI è maggiore. Anche nell'industria la situazione è in via di sviluppo grazie all'onda lunga delle iniziative di Industria 4.0 che ha generato un aumento della domanda di tecnologie *Analytics* e a contributo delle applicazioni *IoT*, utilizzate per sviluppare nuovi prodotti e servizi. Lo scenario italiano potrebbe svilupparsi rapidamente poiché circa il 16% delle imprese dichiara di avere in previsione e/o valutazione investimenti nell'area Intelligenza Artificiale dei *Predictive Analytics* nell'arco di 12 mesi (fonte: Assintel report 2020: Il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia). Le priorità delle aziende che investono in AI sono spesso riconducibili alla necessità di migliorare la qualità del CRM, razionalizzando i costi del servizio, oppure all'instaurazione di sinergie produttive con i fornitori che compongono la filiera. Altri ambiti di applicazione potenziali sono il reparto produttivo e le *operations*, grazie all'ausilio di soluzioni verticali appositamente progettate.

Ambiti di applicazione dell'AI per classe dimensionale



Fonte: Assintel report 2020: Il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia

Le aspettative delle imprese, tipicamente di dimensioni medio-grandi, che investono in tecnologie di AI e in *Machine Learning* sono quindi non solo legate meramente ad un innalzamento della qualità dei prodotti e/o servizi ma anche ad una più efficiente gestione dei costi.

6.2.8 Il panorama competitivo del Gruppo

Il mercato di riferimento del Gruppo è rappresentato dagli specifici casi d'uso delle tecnologie di intelligenza artificiale. Il contesto competitivo di Almaxwave è molto ampio ed include: i) *provider* di tecnologie *cloud*; ii) fornitori di soluzioni di intelligenza artificiale sia di grandi dimensioni sia di nicchia; iii) *system integrators*.

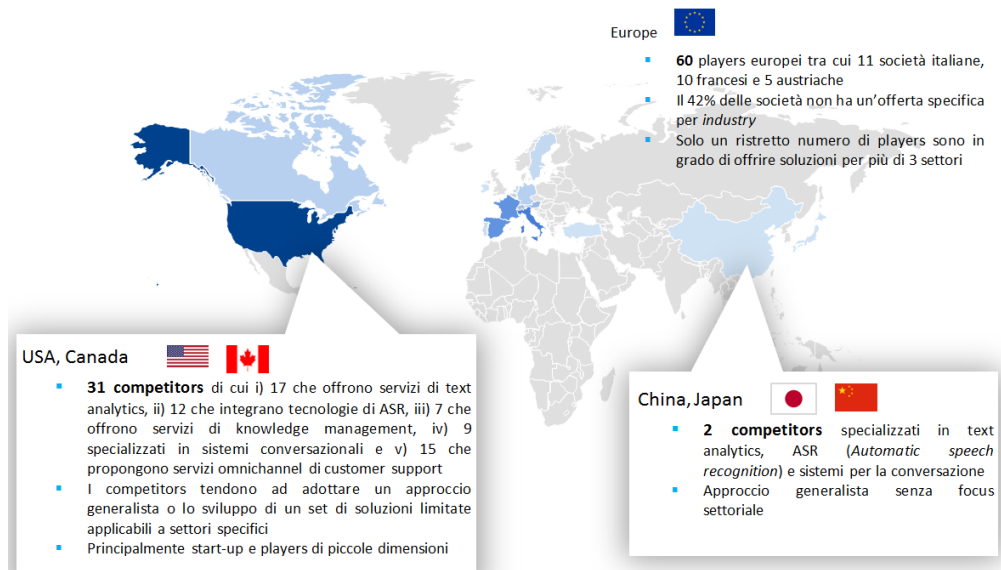
		TECHNOLOGY MARKET OFFERING				SERVICES	
		Technology (Voice, Text, dialogue, algorithms)	Products Coverage (1-10, 11-7)	Vertical AI solutions		Big data, data science integration	Professional Services/Channels
				Specific Focus (1-10)	Multiple focus (11-7)		
ALMAXWAVE		●	●	●	●	●	●
AI Technology Players	Large AI Platforms (CX and data Governance) NUANCE NICE VERINT	●	●	●		○	●
	Niche vendors (CX or data Governance-focus) ARTIFICIAL SOLUTIONS Data CRYSTAL sinqia VERITONE ELEMENTAI SPITCH Omilia BigHand	●	●	●		○	●
Cloud Tech Providers	Microsoft salesforce Google servicenow	●	●	●		○	●
	IBM	●	●	●		●	●
System Integrators /Consulting	accenture Capgemini REPLY kainos	○	○	●		●	○

Fonte: Management elaboration on Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

In particolare, il Gruppo si distingue dagli altri *vendors* per essere uno dei pochi *player* ad offrire soluzioni ed applicazioni specifiche per una vasta gamma di *industries*; la maggioranza dei concorrenti si caratterizzano infatti per un approccio generalista o per un *coverage* limitato.

6.2.8.1 I vendors di tecnologie di AI nel panorama internazionale

Il mercato internazionale risulta altamente parcellizzato con molti operatori di nicchia attivi soprattutto a livello regionale o locale. Secondo le stime di mercato (cfr. Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021) a livello internazionale operano circa 100 realtà. L'Europa rappresenta il mercato più competitivo con 60 *players* attivi, seguita da Canada ed Usa con 31.



Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

6.2.8.2 I vendors europei

Almawave si differenzia dagli altri *vendors* europei per un'offerta caratterizzata da un'ampia gamma di soluzioni specifiche destinate a diverse *industries*.

	Country	Apparent Strategic focus*					Notes
		Text analytics	Automatic speech recognition	Knowledge management	Virtual assistants & chatbot	Omnichannel customer support	
ALMAWAVE	Italy	✓	✓	✓	✓	✓	Technology/solution player with strong vertical focus and AI & Data Science integration services. Unique positioning in vertical AI solution
Artificial Solutions	Sweden	✓			✓		Provider of advanced conversational AI platform for enterprise clients
BigHand	UK		✓				Software technology company specialized in digital dictation, document production and workflow process improvement
Cedat 85	Italy	✓	✓				Focused on Speech-to-Text proprietary products and solutions (Magnetofono 2.0)
Cognigy	Germany		✓		✓	✓	Enterprise software provider for conversational AI automation
Collab	Portugal	✓	✓		✓	✓	Multimedia contact center provider belonging to Volaris Group
Cortical.io	Austria	✓		✓			NLU solutions provider specialized in contract intelligence, text analytics and semantic search
Expert System	Italy	✓		✓	✓		Technology/solution player with some relevant use-case history/know-how

	Country	Apparent Strategic focus*					Notes
		Text analytics	Automatic speech recognition	Knowledge management	Virtual assistants & chatbot	Omnichannel customer support	
Omilia Conversational		✓	✓		✓	✓	Startup providing NLU enabled IVR and natural dialogue interaction featuring voice biometrics and ASR technologies.
Phonexia		✓	✓				Speech recognition and voice biometrics technology developer
RavenPack		✓					Leading big data analytics provider for BFSI sector focused on NLP and insight extraction from unstructured data
Spitch		✓	✓		✓	✓	Provider of solutions based on ASR, voice biometrics, voice user interfaces and NLP
Squirro		✓		✓			Augmented intelligence player providing cognitive search and advanced analytics services
Verbio Voice AI		✓	✓		✓		Voice and cognitive technology company specialized in conversational systems and speech analytics
Yseop		✓		✓	✓	✓	Provider of natural language generation solutions supporting report writing, sales management and other business processes

Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

6.3.1 Le origini dell'Emittente e del Gruppo

L'Emittente è stata costituita nel 2006 con la denominazione di Almaviva Consulting S.r.l. e nel 2010 ha assunto l'attuale denominazione di Almwave S.r.l. Nello stesso anno è stata fusa per incorporazione nell'Emittente la società Gempliss S.r.l., ed è stata costituita Almwave do Brasil Informática Ltda.

A partire dal 2012 il Gruppo partecipa ad alcuni progetti di ricerca europei pluriennali, tra i quali: (i) EU-Bridge per i servizi automatici di trascrizione e traduzione; (ii) EXCITEMENT (EXploring Customer Interaction through Textual EnteilMENT) per l'analisi delle conversazioni testuali; ed *ELITR* (European Live Translator, approvato dalla Unione Europea, per il periodo 2019-2021) per la trascrizione automatica e la traduzione in tempo reale.

Nel 2013 viene acquisita una partecipazione di controllo in PerVoice, *spin-off* della Fondazione Bruno Kessler, che ha sviluppato una *suite* tecnologica di prodotti basati sull'*automatic speech recognition*.

Nel 2014 il Gruppo prosegue nella propria attività di espansione internazionale attraverso la costituzione di Tveyes Language Technology S.r.l., *joint venture* con la società americana TVeyes (operativa nel monitoraggio delle attività radio e TV a livello globale), per la creazione dei modelli linguistici del settore.

Nel 2017 Almwave si aggiudica, in raggruppamento temporaneo di imprese con Almaviva e altre società, due lotti del bando di gara della Consip relativo al SPC, ossia, i lotti 3 (dedicato ai servizi di cooperazione applicativa, *Open Data* e *Big Data*) e 4 (dedicato ai servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi *on-line*).

Nel 2020 l'Emittente ha finalizzato l'ingresso nello *spin-off* universitario Spin Data S.r.l. dell'Università "Federico II" di Napoli, specializzata in *big data*, *open data* e *data governance*. Nel 2020, inoltre, l'Emittente ha perfezionato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di PerVoice (per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.1 e 16.1.2 del Documento di Ammissione). Sempre nel 2020 l'Emittente si è aggiudicata, in raggruppamento temporaneo con altre imprese, i lotti 3, 4, 6, della procedura di gara della Consip avente ad oggetto l'Accordo quadro per l'"Affidamento dei servizi applicativi IT per le pubbliche amministrazioni".

Nel 2021 l'Emittente ha acquisito una partecipazione di controllo in OBDA Systems S.r.l. (*startup* innovativa sviluppata dall'Università "la Sapienza" di Roma) che propone soluzioni tecnologicamente avanzate basate sulle più recenti innovazioni nel campo delle tecnologie semantiche per fornire ai propri clienti un metodo diretto ed efficace per estrarre informazioni chiave da *dataset* complessi e di grandi dimensioni (per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.4 del Documento di

Ammissione). In data 14 gennaio 2021 l'assemblea dell'Emittente ha deliberato la trasformazione in società per azioni e di modificare la denominazione sociale in Almawave S.p.A..

6.3.2 Principali eventi

Anno	Descrizione evento
2006	Costituzione dell'Emittente con la denominazione di Almaviva Consulting S.r.l..
2010	Cambio denominazione sociale in Almawave S.r.l. Fusione in Almawave di Gempliss S.r.l. Costituzione di Almawave do Brasil Informática Ltda.
2012	Dal 2012 il Gruppo partecipa attivamente a progetti di ricerca europei (e.g. EU-Bridge, EXCITEMENT ed <i>ELITR</i>).
2013	Acquista la partecipazione di controllo in PerVoice.
2014	Costituzione di Tveyes Language Technology S.r.l.
2017	Aggiudicazione in raggruppamento temporaneo dei lotti 3 e 4 del bando di gara relativo al SPC.
2020	Acquisizione di una partecipazione nel capitale sociale della società Spin Data S.r.l. <i>spin-off</i> universitario dell'Università "Federico II" di Napoli. Aggiudicazione in raggruppamento temporaneo di imprese dei lotti 3, 4, 6, della procedura di gara della Consip avente ad oggetto l'Accordo quadro per l'Affidamento dei servizi applicativi IT per le pubbliche amministrazioni". Acquisito il 100% del capitale sociale di PerVoice.
2021	Trasformazione in società per azioni e avvio del processo di quotazione. Acquisizione di una partecipazione di controllo in OBDA Systems S.r.l. (startup innovativa sviluppata dall'Università la Sapienza di Roma).

6.4 Strategia e obiettivi

Il Gruppo ha come obiettivo il rafforzamento del proprio posizionamento competitivo nel mercato dell'intelligenza artificiale, attuando una strategia di crescita, sia in Italia sia all'estero basata sulle direttrici di sviluppo di seguito descritte.

➤ Innovazione tecnologica

Il Gruppo intende integrare e rafforzare l'offerta dei propri prodotti e servizi, attraverso: (i) continui investimenti nelle attività di ricerca e sviluppo; (ii) l'eventuale acquisizione di tecnologie complementari a quelle già offerte (e.g. *Computer Vision* e biometria), in modo da ampliare ulteriormente la gamma dei settori in cui è attualmente operativo; (iii) la focalizzazione e l'implementazione di soluzioni verticali di intelligenza artificiale funzionali allo sviluppo del *business* e al *Time to Market*.

Inoltre, il Gruppo intende sviluppare nuove soluzioni e nuovi prodotti dedicati specificatamente al settore *healthcare*, non solo verticalizzando ulteriormente le tecnologie e le capacità già disponibili, ma anche affrontando i nuovi paradigmi di intelligenza artificiale.

Infine, il Gruppo intende continuare con il proprio percorso di sviluppo delle collaborazioni con Università e centri di ricerca al fine di costituire nuovi *spin-off* dedicati a settori tecnologici emergenti nel mondo dell'intelligenza artificiale.

➤ Sviluppo dell'offerta commerciale

Il Gruppo intende rafforzare il *Go to Market* con la finalità di: (i) valorizzare l'ampio portafoglio di tecnologie, prodotti e soluzioni già disponibili sui clienti attivi e nei contesti già presidiati in chiave diretta; (ii) rafforzare l'implementazione di servizi volti a sviluppare progetti di intelligenza artificiale, portando sul mercato tutte le proprie capacità distintive; (iii) rafforzare il posizionamento internazionale espandendo la propria rete di *partner*, grazie all'ampia piattaforma che consente di indirizzare una molteplicità di casi d'uso e che già abilita l'operatività in oltre 30 lingue; (iv) rafforzare il proprio *team* commerciale; (v) incrementare gli investimenti nelle attività di *marketing* con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento del proprio *brand* e rafforzare il *Go to Market* verticale delle proprie soluzioni.

➤ Crescita per linee esterne

Il Gruppo intende proseguire il proprio percorso di crescita mediante acquisizioni strategiche di società *target* attive in mercati complementari a quelli in cui è attualmente operativo o di aziende che ne rafforzino ulteriormente il posizionamento, al fine di: (i) estendere la propria presenza su mercati già presidiati e penetrare mercati non presidiati alla Data del Documento di Ammissione (sia in termini di settori di *business*, sia in termini geografici); (ii) accelerare il *Go to Market*; e (iii) ampliare la gamma dei propri prodotti e servizi e il portafoglio clienti.

➤ **Rimborso del debito *intercompany***





Il Gruppo intende procedere, entro un mese dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, al rimborso dell'indebitamento *intercompany* pari al 30 settembre 2020 a Euro 15,4 milioni (per maggiori informazioni *cf.* Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.2.2, del Documento di Ammissione), ottimizzando le fonti di finanziamento e i relativi costi.



6.5 Marchi, brevetti e certificazioni di titolarità del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione l'attività del Gruppo non dipende significativamente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti.

Il Gruppo gestisce la proprietà intellettuale per proteggere la propria attività di produzione da possibili attività di contraffazione da parte sia dei concorrenti internazionali sia di operatori locali. Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di contenziosi rilevanti, pendenti o minacciati, inerenti alla validità e/o la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale registrati e/o utilizzati dalle società del Gruppo.

La tabella che segue riporta i principali marchi registrati e/o le domande di registrazione di titolarità del Gruppo.

Denominazione	Classi	Titolare	Numero	Data Deposito	Paesi	Stato
	09-16-38-41-42-45	Almawave	18342160	20/11/2020	Unione Europea	Domanda pendente – pubblicata il 21/12/2020
	9, 16, 38, 41, 42	Almawave	362020000054916	04/05/2010	Italia	Registrato il 10/02/2011 e rinnovato il 27/03/2020
	9, 16, 38, 41, 42 e 45	Almawave	18332504	6/11/2020	Unione Europea	Domanda pendente – pubblicata il 21/12/2020
#AI4YOU	9, 16, 38, 41, 42 e 45	Almawave	18332505	6/11/2020	Unione Europea	Domanda pendente – ricevuto rifiuto provvisorio dall'EUIPO
	09-16-38-41-42-45	Almawave	18342160	20/11/2020	Unione Europea	Domanda pendente – pubblicata il 21/12/2020

Denominazione	Classi	Titolare	Numero	Data Deposito	Paesi	Stato
	09-16-35-38-41-42-45	Almawave	18355636	16/12/2020	Unione Europea	Domanda pendente – in fase di esame
	09-16-35-38-41-42-45	Almawave	18355640	16/12/2020	Unione Europea	Domanda pendente – in fase di esame
PerVoice denominativo	9,35,42	PerVoice	006313787	27/09/2017	Comunità Europea	Registrato il 16/07/2008 e rinnovato il 28/09/2017
Audioma denominativo	9,42	PerVoice	017019449	25/07/2017	Comunità Europea	Registrato il 07/11/2017
Flyscribe denominativo	9,42	PerVoice	017019399	25/07/2017	Comunità Europea	Registrato il 07/11/2017
Verbamatic denominativo	9,42	PerVoice	017019431	25/07/2017	Comunità Europea	Registrato il 06/11/2017

La tabella che segue riporta i brevetti registrati e/o le domande di registrazione di titolarità del Gruppo.

Descrizione	Titolare	Inventori	Numero Rilascio/Domanda	Data Rilascio	Paesi	Stato
System and Method for meaning driven process and information management to improve efficiency, quality of work, and overall customer satisfaction	Almawave	Valeria Sandei, Raniero Romagnoli, Diego di Curzio, Guglielmo Nigri, Giordano Maestro, Simone Folino.	9348814	24/5/2016	USA	Rilasciato
System and Method for meaning driven process and information management to improve efficiency, quality of work and overall customer satisfaction	Almawave	Valeria Sandei, Raniero Romagnoli, Diego di Curzio, Guglielmo Nigri, Giordano Maestro, Simone Folino.	9864995	9/1/2018	USA	Rilasciato
System and Method for meaning driven process and information management to improve efficiency, quality of work and overall customer satisfaction	Almawave	Valeria Sandei, Raniero Romagnoli, Diego di Curzio, Guglielmo Nigri, Giordano Maestro, Simone Folino.	10453075	22/10/2019	USA	Rilasciato

Descrizione	Titolare	Inventori	Numero Rilascio/Domanda	Data Rilascio	Paesi	Stato
Metodos para manipulacao de contato del Consumidor em um sistema de servico de consumidor	Almawave	Valeria Sandei, Raniero Romagnoli, Diego di Curzio, Guglielmo Nigri, Giordano Maestro, Simone Folino.	domanda n. 112017002076-9	31/07/2015(data della domanda)	Brasile	Pendente
System and Method for meaning driven process and information management to improve efficiency, quality of work, and overall customer satisfaction	Almawave	Valeria Sandei, Raniero Romagnoli, Diego di Curzio, Guglielmo Nigri, Giordano Maestro, Simone Folino.	domanda n. 157973827	31/07/2015 (data della domanda)	Comunità Europea	Pendente

6.6 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza sul posizionamento della Società e del Gruppo, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate, ove non diversamente specificato dalla Società sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, della propria esperienza nonché di dati pubblici.

6.7 Investimenti

6.7.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente

Il presente paragrafo riporta l'analisi degli investimenti effettuati dall'Emittente in attività immateriali, in attività materiali e in attività finanziarie (gli "Investimenti Totali") come risultanti dai bilanci consolidati chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017 nonché dai dati estratti dal bilancio consolidato intermedio per il periodo chiuso al 30 settembre 2020.

(importi in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Diritti di brevetto industriale e delle opere di ingegno	521	1.111	546	354
Immobilizzazioni in corso ed acconti ed altre	2.359	3.381	2.962	2.536
Totale investimenti in attività immateriali (A)	2.880	4.492	3.508	2.890
Diritti d'uso	143	33	0	0
Altri beni di proprietà	10	27	17	27
Impianti e macchinari di proprietà	0	11	9	6
Totale investimenti in attività materiali (B)	153	71	26	33
Partecipazioni	15	0	0	0
Totale investimenti in attività finanziarie (C)	15	0	0	0
Investimenti totali (D) = [(A)+(B)+(C)]	3.186	4.563	3.534	2.923

6.7.1.1 Investimenti del periodo chiuso al 30 settembre 2020

Gli investimenti del Gruppo per il periodo chiuso al 30 settembre 2020 ammontano a complessivi Euro 3.186 migliaia di cui complessivi Euro 2.880 migliaia fanno riferimento agli investimenti in attività immateriali, mentre gli investimenti in attività materiali ammontano ad Euro 153 migliaia e gli investimenti

in attività finanziarie ammontano ad Euro 15 migliaia.

Gli investimenti in attività immateriali fanno riferimento per Euro 521 migliaia ai Diritti di brevetto industriale e delle opere di ingegno frutto di capitalizzazioni (di cui Euro 161 migliaia per lavori interni e Euro 360 migliaia per le attività di Ricerca e Sviluppo e di Ingegneria delle tecnologie, dei prodotti e della piattaforma afferenti alle tematiche Cognitive e di Intelligenza Artificiale). Si precisa che la voce immobilizzazioni in corso ed acconti, al 30 settembre 2020, ha registrato un ammontare di investimenti pari ad Euro 2.359 migliaia di cui Euro 1.973 migliaia relativi all'Emittente ed Euro 386 migliaia riferiti a PerVoice. Si segnala, da ultimo, che nell'anno 2020 Euro 3.104 migliaia sono stati riclassificati dalla voce Immobilizzazioni in corso ed acconti alla voce Diritto di brevetto industriale e delle opere di ingegno.

Gli investimenti in attività materiali, iscritti ad un valore pari ad Euro 153 migliaia, sono riferiti principalmente ai diritti d'uso che, pari ad Euro 143 migliaia, recepiscono il valore contabile relativo al diritto d'uso di PerVoice derivante dal contratto di locazione dell'immobile adibito ad uso uffici utilizzato dalla società. Gli altri beni di proprietà pari ad Euro 10 migliaia, fanno riferimento all'Emittente per Euro 6 migliaia e a PerVoice per i residui Euro 4 migliaia.

Gli investimenti in attività finanziarie, pari ad Euro 15 migliaia fanno riferimento alla neo-costituita Spin Data S.r.l. a seguito della sottoscrizione del 25% delle quote da parte dell'Emittente.

6.7.1.2 Investimenti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Gli investimenti del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ammontano a complessivi Euro 4.563 migliaia di cui Euro 4.492 migliaia fanno riferimento agli investimenti in attività immateriali, mentre gli investimenti in attività materiali sono pari ad Euro 71 migliaia.

Gli investimenti in attività immateriali fanno riferimento per Euro 1.111 migliaia ai Diritti di brevetto industriale e delle opere di ingegno frutto di acquisizioni effettuate da Almaxwave do Brasil per Euro 585 migliaia, dall'Emittente per Euro 300 migliaia e per Euro 226 migliaia da PerVoice e fanno riferimento a progetti prevalentemente relativi alle attività di Ricerca e Sviluppo e di Ingegneria delle tecnologie, dei prodotti e della piattaforma e afferenti alle tematiche Cognitive e di Intelligenza Artificiale. Nell'esercizio 2019 sono proseguiti gli investimenti interni che, al 31 dicembre 2019, sono pari a complessivi Euro 3.381 migliaia di cui Euro 2.538 migliaia imputabili all'Emittente e Euro 843 migliaia imputabili a PerVoice. Da ultimo, si sottolinea che nell'anno 2019 Euro 3.043 migliaia sono stati riclassificati dalla voce Immobilizzazioni in corso ed acconti alla voce Diritto di brevetto industriale e delle opere di ingegno.

Gli investimenti in attività materiali, iscritti ad un valore complessivo pari ad Euro 71 migliaia, sono riferiti principalmente ai diritti d'uso (pari ad Euro 33 migliaia) che recepiscono il valore contabile relativo al diritto d'uso di PerVoice derivante dal contratto di locazione dell'immobile adibito ad uso uffici utilizzato dalla società. Gli investimenti in altri beni di proprietà sono pari ad Euro 27 migliaia e fanno riferimento a PerVoice mentre Euro 11 migliaia sono allocabili alla voce Impianti e macchinari relativi alla Almaxwave do Brasil.

6.7.1.3 Investimenti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Gli investimenti del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ammontano a complessivi Euro 3.534 migliaia di cui Euro 3.508 migliaia fanno riferimento agli investimenti in attività immateriali, mentre Euro 26 migliaia sono relativi agli investimenti in attività materiali.

Gli investimenti in attività immateriali fanno riferimento per Euro 546 migliaia ai Diritti di brevetto industriale e delle opere di ingegno relativi (di cui Euro 75 migliaia relativi a capitalizzazioni e Euro 471 migliaia relativi alle attività di Ricerca e Sviluppo e di Ingegneria delle tecnologie, dei prodotti e della piattaforma afferenti alle tematiche Cognitive e di Intelligenza Artificiale). Gli investimenti interni sono proseguiti, al 31 dicembre 2018, per un ammontare totale di Euro 2.962 migliaia di cui Euro 2.253 migliaia imputabili ad Almaxwave e Euro 409 migliaia imputabili a PerVoice. Da ultimo, si sottolinea che nell'anno 2018, Euro 2.235 migliaia sono stati riclassificati dalla voce Immobilizzazioni in corso ed acconti alla voce Diritto di brevetto industriale e delle opere di ingegno.

Gli investimenti in attività materiali, iscritti ad un valore complessivo pari ad Euro 26 migliaia, sono riferiti agli investimenti in altri beni di proprietà per Euro 17 migliaia e fanno riferimento principalmente a

PerVoice. Con riferimento agli investimenti, Euro 9 migliaia sono relativi alla voce Impianti e macchinari di pertinenza della Almwave do Brasil.

6.7.1.4 Investimenti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Gli investimenti del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ammontano a complessivi Euro 2.923 migliaia di cui Euro 2.890 migliaia fanno riferimento agli investimenti in attività immateriali, gli investimenti in attività materiali sono pari ad Euro 33 migliaia.

Gli investimenti in attività immateriali fanno riferimento per Euro 354 migliaia ai Diritti di brevetto industriale e delle opere di ingegno relativi a investimenti effettuati dall'Emittente e da Almwave do Brasil prevalentemente afferenti all'ambito dei Big Data. Gli investimenti interni al 31 dicembre 2017 sono pari ad Euro 2.536 migliaia, di cui Euro 2.235 migliaia imputabili ad Almwave ed Euro 301 migliaia imputabili a PerVoice. Nell'anno 2018, Euro 2.135 migliaia sono stati riclassificati dalla voce Immobilizzazioni in corso ed acconti alla voce Diritto di brevetto industriale e delle opere di ingegno.

Gli investimenti in attività materiali, iscritti ad un valore complessivo pari ad Euro 33 migliaia, sono riferiti agli investimenti in altri beni di proprietà per Euro 27 migliaia (di cui Euro 9 migliaia attribuibili all'Emittente ed i residui Euro 18 migliaia imputabili a PerVoice); e per Euro 6 migliaia fanno riferimento alla voce Impianti e Macchinari che, invece, sono di competenza di Almwave do Brasil.

6.7.2 Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione

Nel periodo dal 30 settembre 2020 alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ha proseguito nelle proprie attività di investimento che trovano riflesso nello sviluppo dei progetti interni di R&D nell'ambito della piattaforma Iride®. Non si ravvisano, invece, investimenti significativi in corso di realizzazione ovvero in relazione ai quali il Gruppo abbia assunto impegni definitivi su attività differenti da quelle appena citate.

6.7.3 Joint ventures e società partecipate

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non detiene partecipazioni in *joint venture* o in altre imprese tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso.

Al di fuori delle partecipazioni in altre società, indicate e descritte nella Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene quote di capitale in altre Società o *joint venture*.

6.7.4 Eventuali problematiche ambientali in grado di influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali

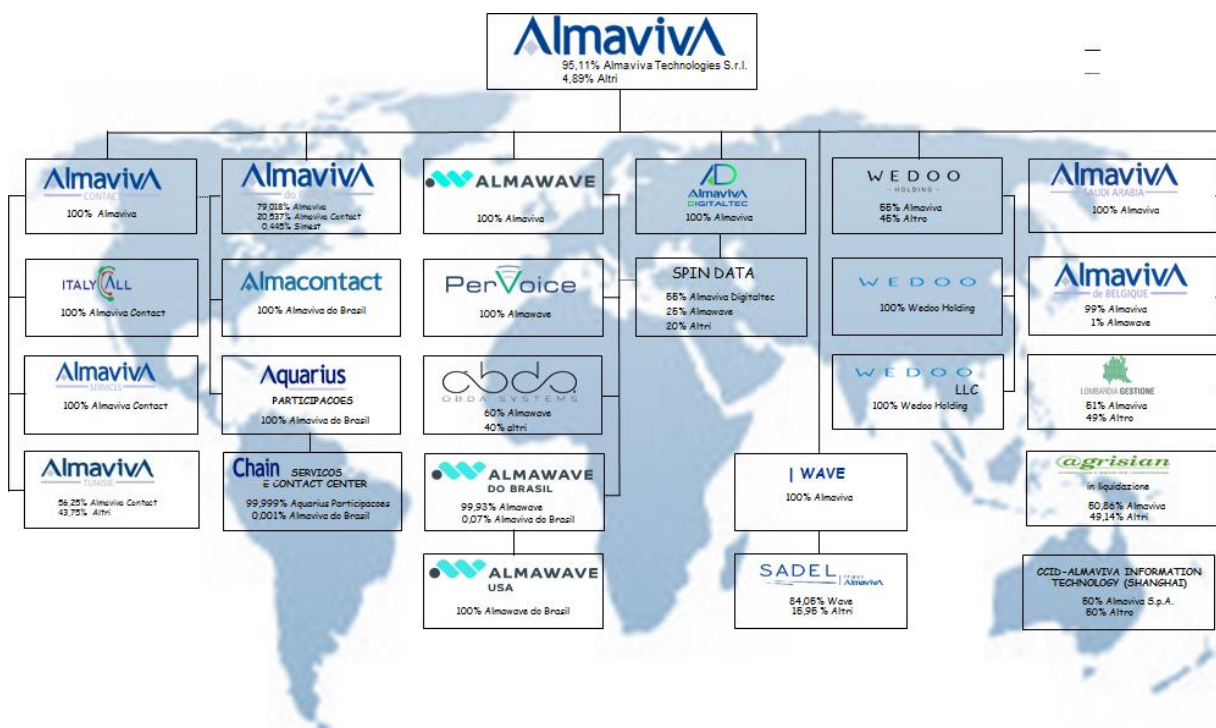
Alla Data del Documento di Ammissione, anche in considerazione dell'attività svolta dall'Emittente, la Società non è a conoscenza di problematiche ambientali che possano influire sull'utilizzo delle proprie immobilizzazioni materiali esistenti.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllata da Almoviva che detiene il 100% del capitale sociale. Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale di Almoviva è detenuto per il 95,11% da Almoviva Technologies S.r.l. che, pertanto, controlla indirettamente l'Emittente.

Il grafico che segue riporta la struttura del gruppo di cui fa parte l'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.



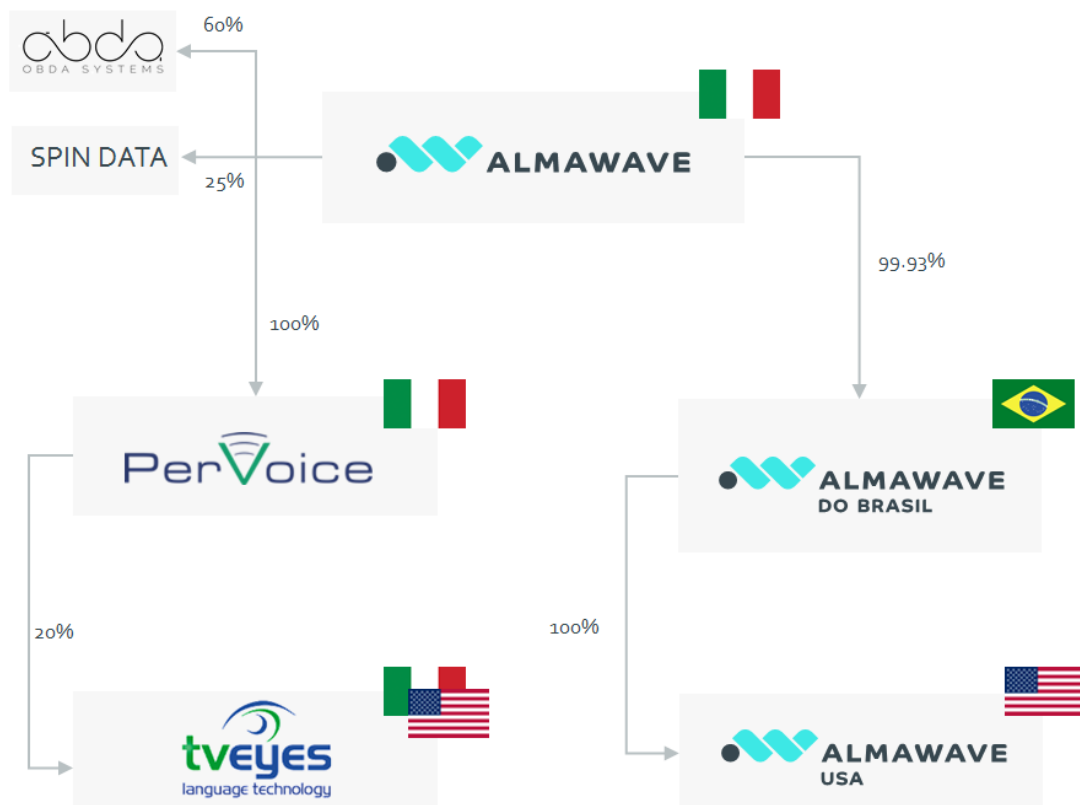
Alla Data del Documento di Ammissione, Almoviva esercita attività di direzione e coordinamento sull'Emittente ai sensi dell'art. 2497 c.c. L'attività di direzione e coordinamento si esplica principalmente: (a) in atti di indirizzo generale, finalizzati a coordinare – per quanto possibile e in osservanza delle rispettive esigenze – le principali linee guida della gestione di Almoviva e di Almovave. Tali atti potranno sostanziarsi, ad esempio, nelle indicazioni afferenti il coordinamento: (i) delle tempistiche di predisposizione delle relazioni finanziarie e di tenuta delle riunioni degli organi sociali chiamate ad esaminarle; (ii) delle modalità di applicazione dei principi contabili; (iii) delle tempistiche delle attività di pianificazione; (iv) della compliance a normative applicabili all'Emittente in quanto parte del Gruppo Almoviva; (b) in un'informativa da parte della Società, a beneficio di Almoviva, prima dell'effettuazione di taluni atti di gestione e/o operazioni, definiti ed elaborati in maniera indipendente all'interno dell'Emittente, di particolare significatività e rilevanza avuto riguardo alle linee strategiche, alla pianificazione della gestione e alle procedure del Gruppo Almoviva. Tale informativa preventiva non costituisce obblighi di autorizzazione e/o diritti di veto da parte di Almoviva rispetto al compimento di atti di gestione da parte della Società, atteso che la stessa opera in condizioni di autonomia gestionale e negoziale in funzione della massimizzazione degli obiettivi economico-finanziari propri, nel rispetto della legge e dei principi di best practice di mercato; (c) nella trasmissione da parte dell'Emittente a Almoviva, nel rispetto degli indirizzi generali di gestione, dei flussi informativi necessari per consentire l'osservanza degli obblighi di consolidamento e di informativa continua e periodica di Almoviva, uniformare le procedure della Società a quelle di Almoviva nonché mettere a disposizione di Almoviva tutte le informazioni necessarie o utili ai fini dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento. Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione non è formalizzato un regolamento in materia di direzione e coordinamento.

Fermo quanto sopra, l'attività di direzione e coordinamento viene esercitata, in conformità a quanto

previsto dalla legge, nel rispetto delle prerogative del Consiglio di Amministrazione di Almaxwave, che assume autonomamente le proprie decisioni in merito alle attività della Società, alla definizione delle strategie, nonché alla predisposizione e approvazione del budget e del piano economico-finanziario del Gruppo.

7.2 Società controllate e partecipate dall'Emittente

Il seguente grafico illustra la struttura del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione.



Si riportano di seguito le principali informazioni relative alle società del Gruppo.

- Almaxwave do Brasil Informática Ltda, con sede legale nella città di San Paolo (Repubblica Federale del Brasile), in cui l'Emittente detiene una partecipazione diretta, pari al 99,93% del capitale sociale;
- Almaxwave USA Inc., con sede legale in San Francisco (USA), in cui l'Emittente detiene una partecipazione di controllo indiretto (per il tramite di Almaxwave do Brasil), pari al 100% del capitale sociale;
- PerVoice S.p.A., società con sede legale in Trento (TN), Viale Verona 190/1, e capitale sociale pari a Euro 670.000, in cui l'Emittente detiene una partecipazione diretta, pari al 100% del capitale sociale;
- OBDA Systems S.r.l., con sede legale in Roma, viale America 111 e capitale sociale pari a Euro 25.000, in cui l'Emittente detiene una partecipazione pari al 60% del capitale sociale.

La tabella che segue riporta per le società controllate e partecipate anche indirettamente dall'Emittente alla data del presente Documento di Ammissione il valore di carico al 31 dicembre 2019, il patrimonio

netto al 31 dicembre 2019 e il risultato relativo all'esercizio 2019.

Società	Partecipazione³⁴	Valore di carico al 31 dicembre 2019 (Euro migliaia)	Patrimonio netto al 31 dicembre 2019 (Euro migliaia)	Risultato d'esercizio 2019 (Euro migliaia)
Almawave do Brasil	99,93%	3.136	982	(106)
Almawave USA Inc.	100% ³⁵	(2.337)	(2.332)	(392)
PerVoice S.p.A.	100%	1.034	2.804	563
Tveyes Language Technology S.r.l.	20% ³⁶	4	103	6
Spin Data S.r.l.	25%	n.a.	n.a.	n.a.
OBDA Systems S.r.l.	60%	n.a.	n.a.	n.a.
Almaviva de Belgique S.A.	1%	0,6	100	5

³⁴ Percentuale di partecipazione alla Data del Documento di Ammissione.

³⁵ Per il tramite di Almawave do Brasil.

³⁶ Per il tramite di PerVoice.

8. CONTESTO NORMATIVO

L'Emittente, nello svolgimento della propria attività, ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di seguito descritta.

Fatto salvo quanto indicato specificatamente nel presente Documento di Ammissione, non c'è alcuna politica o fattore di natura governativa, economica, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente.

In considerazione della operatività internazionale del Gruppo, le attività dello stesso sono soggette alle diverse normative dei Paesi nei quali sono prestati i servizi dell'Emittente, che possono variare, anche significativamente, da quelle vigenti in Italia. Per ragioni di sintesi, si riporta di seguito una sintetica descrizione delle norme vigenti nel Paese in cui ha sede l'Emittente, rinviando per il resto alle rispettive normative nazionali.

Normativa sulla responsabilità da prodotto

La responsabilità del venditore è individuata dalla disciplina generale dei vizi della cosa prevista dal Codice Civile. In materia di compravendita, il venditore è tenuto a garantire al compratore che la cosa venduta sia esente da vizi.

Di conseguenza – ai sensi dell'art. 1490 del Codice Civile – il compratore che acquisti una cosa affetta da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore ha diritto ad ottenere (i) la risoluzione del contratto o (ii) la riduzione del prezzo. Sul compratore che invoca tale titolo di tutela contrattuale, grava l'onere di provare la sussistenza del vizio.

L'art. 1495 del Codice Civile prevede la decadenza del diritto di garanzia del compratore se questi non denuncia al venditore i vizi entro 8 giorni dalla scoperta del vizio stesso e la prescrizione dell'azione dopo un anno dalla consegna. Il compratore – ai sensi dell'art. 1497 del Codice Civile – ha diritto di ottenere la risoluzione del contratto anche per vizio di qualità, ovvero se la cosa venduta manca delle qualità essenziali per l'uso a cui è destinata.

In aggiunta alle tipologie descritte, resta operante per il compratore danneggiato da prodotti difettosi anche la tutela extracontrattuale ai sensi dell'art. 2043 del Codice Civile, ovvero la responsabilità attribuita in capo a chi – con condotta dolosa o colposa – provoca ad altri un danno ingiusto. L'azione si prescrive in 5 anni dal giorno in cui il danneggiato ha avuto o avrebbe dovuto avere conoscenza del danno ed implica l'onere per il danneggiato di dimostrare la sussistenza (i) del fatto illecito commesso con dolo o colpa, (ii) del danno subito e (iii) del nesso di causalità tra i due. L'onere di provare l'elemento soggettivo (dolo e colpa) rappresenta la differenza principale rispetto alla disciplina della responsabilità da prodotto difettoso.

Normativa in materia di contratti pubblici

Le procedure per l'individuazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni del contraente privato sono disciplinate dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito "**Codice**"), attuativo delle Direttive UE n. 23, 24 e 25 del 26 febbraio 2014 che ridisegnano nell'ordinamento europeo il quadro normativo generale in materia di contratti pubblici. Il Codice regola le procedure di affidamento per lavori, servizi e forniture, nonché quelle relative all'affidamento di concessioni e i concorsi di progettazione. Il Codice prescrive una regolamentazione organica dell'intera procedura di gara disciplinando, anzitutto, le fasi prodromiche, quali la pianificazione, progettazione e programmazione per poi concentrare l'attenzione sullo svolgimento della fase di selezione del contraente.

A tal fine, il Codice individua e definisce gli operatori economici, anche plurisoggettivi, che possono presentare le offerte, indicando, in via generale, i requisiti che devono essere da questi posseduti. L'art. 80 del Codice stabilisce, in particolare, i requisiti "di ordine generale" di partecipazione, che devono essere posseduti da detti operatori economici, il cui mancato possesso rappresenta motivo di esclusione dalla procedura.

La finalità di questa norma è assicurare che il contratto pubblico venga affidato all'operatore economico che – oltre ad aver presentato la miglior offerta e ad essere in possesso di particolari requisiti di ordine speciale attinenti alla prestazione da svolgere – non abbia riportato condanne per taluni reati (ivi indicati),

sia in regola con il pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali, non sia incorso nell'ambito della sua attività in condotte qualificabili quali illeciti professionali e non abbia reso – anche in precedenti procedure cui abbia partecipato – false dichiarazioni od omissioni.

Tali requisiti devono essere posseduti sia nel corso della gara che per tutta la durata del contratto e permanere anche nel caso in cui si effettuino operazioni societarie che riguardino tali società. Quanto alla selezione della migliore offerta, il Codice prevede due modalità alternative per la sua individuazione: il primo criterio è quello del “prezzo più basso”, secondo cui la gara è aggiudicata al soggetto che ha offerto il massimo ribasso; il secondo criterio è quello della “offerta economicamente più vantaggiosa”, in base al quale, l'aggiudicazione viene disposta in favore dell'offerta migliore sotto il profilo tecnico-economico, dando rilievo, non solo al ribasso economico offerto ma anche alla qualità “tecnica” dell'offerta presentata. Infine, il Codice prevede regole peculiari per i c.d. “settori speciali”, ovvero per attività che richiedono particolari deroghe, o regole aggiuntive, in virtù delle specificità del settore cui si riferiscono. In particolare, in detti “settori speciali” sono inclusi i contratti relativi alle “reti destinate a fornire un servizio al pubblico nel campo del trasporto ferroviario, tranviario, filoviario, ovvero mediante autobus, sistemi automatici o cavo”.

La materia dei contratti pubblici, è regolata oltre che dal Codice anche da particolari strumenti di soft law, vale a dire le Linee guida dell'ANAC. Tale Autorità amministrativa indipendente è dotata di ampi poteri di controllo e regolatori dell'intera materia della contrattualistica pubblica. Nell'ambito delle Linee guida si può distinguere tra (i) quelle c.d. “interpretative” che hanno lo scopo di esplicitare il significato, a volte soggetto a plurime esegesi, delle norme del Codice, di guisa che le amministrazioni, gli operatori economici e, in generale, i soggetti che a vario titolo operano nel mercato dei contratti pubblici, possano contare, in un'ottica di certezza del diritto, su di una interpretazione univoca delle norme del Codice e (ii) quelle con valore propriamente normativo, che si qualificano come atti integrativi delle norme primarie del Codice assumendo rango regolamentare.

Quest'ultima categoria è tuttavia recessiva alla luce alla luce di recenti riforme in materia (e.g. c.d. “secondo correttivo al Codice” e c.d. decreto “Sblocca Cantieri”) che hanno ridotto il potere regolamentare dell'ANAC, per restituirlo alla potestà regolamentare del Governo, in ogni caso previo parere dell'ANAC medesima. Per quanto concerne le sanzioni applicabili in caso di violazioni della normativa in oggetto, si rinvia alle applicabili disposizioni di legge.

Normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 (il “**Decreto 81/08**”) emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina.

Il Decreto 81/08 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l'adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria, (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l'azienda a significative sanzioni.

Il Decreto 81/08 prevede l'istituzione e la nomina all'interno dell'azienda di specifiche figure (R.S.P.P., il rappresentante dei lavoratori, ecc.) tra le quali il datore di lavoro, che dovrà procedere ad effettuare una valutazione dei rischi presenti in azienda, adottare le misure di prevenzione e di protezione che possano eliminare o contenere i rischi ed assicurarsi che ogni lavoratore sia adeguatamente formato e informato.

Normativa in materia di golden power

In pendenza del periodo emergenziale correlato alla pandemia da COVID-19, il Governo italiano, con lo scopo di salvaguardare i settori strategici e di interesse nazionale, ma altresì per perseguire l'ulteriore finalità della tutela del mantenimento dei livelli occupazionali e della produttività nel territorio nazionale (in particolare per il settore agroalimentare e siderurgico), ha rafforzato il sistema di speciali poteri di intervento dello Stato previsti dalla c.d. normativa Golden Power mediante ampliamento dei settori di rilievo, degli obblighi di notifica, dei soggetti tenuti alla notifica, e prevedendo altresì la possibilità di avviamento della procedura d'ufficio.

La normativa di riferimento, per quanto qui di interesse, è contenuta:

1. nel decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56 (“**Decreto Golden Power**”) ed in particolare, per quanto qui di rilievo, negli artt. 2, commi 2, 3, 4, 5, 5-bis, 6, 7 e 8-bis;
2. nel decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133 (“**Decreto Poteri Speciali nei Settori di Rilevanza Strategica**”) che, inter alia, apporta modifiche al Decreto Golden Power nei settori di rilevanza strategica ed in particolare, per quanto qui di rilievo, nell’art. 4- bis;
3. nel decreto -legge 8 aprile 2020 n. 23 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 (“**Decreto Liquidità**”) che, inter alia, apporta modifiche sia al Decreto Golden Power sia al Decreto Poteri Speciali nei Settori di Rilevanza Strategica (artt. 15, 16 e 17).

In particolare, l’art. 15 del Decreto Liquidità interviene sulla normativa Golden Power sostituendo l’art. 4-bis comma 3 del Decreto Poteri Speciali nei Settori di Rilevanza Strategica, così estendendo gli obblighi di notifica sia con riferimento ai settori di rilievo sia con riferimento ai soggetti tenuti a tale adempimento, come illustrato di seguito:

“L’articolo 4-bis, comma 3, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, è sostituito dai seguenti: 3. Fino alla data di entrata in vigore del primo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all’articolo 2, comma 1-ter, del decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56, come sostituito dal comma 1, lettera c), numero 3), del presente articolo, fatta salva l’applicazione degli articoli 1 e 2 del citato decreto-legge, come modificati dal presente articolo, è soggetto alla notifica di cui al comma 5 dell’articolo 2 del medesimo decreto-legge n. 21 del 2012 l’acquisto a qualsiasi titolo di partecipazioni in società che detengono beni e rapporti nei settori di cui all’articolo 4, paragrafo 1, lettere a), b), c), d) ed e), del regolamento (UE) 2019/452 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019, intendendosi compresi nel settore finanziario i settori creditizio e assicurativo, e, nel settore sanitario, la produzione, l’importazione e la distribuzione all’ingrosso di dispositivi medicali, medico-chirurgici e di protezione individuale”.

L’articolo 4, paragrafo 1, lettere a), b), c), d) ed e), del Regolamento (UE) 2019/452 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019 (“**Regolamento Europeo**”), espressamente richiamato dal summenzionato articolo, indica i seguenti settori:

- a) infrastrutture critiche, siano esse fisiche o virtuali, tra cui l’energia, i trasporti, l’acqua, la salute, le comunicazioni, i media, il trattamento o l’archiviazione di dati, le infrastrutture aerospaziali, di difesa, elettorali o finanziarie, e le strutture sensibili, nonché gli investimenti in terreni e immobili fondamentali per l’utilizzo di tali infrastrutture;
- b) tecnologie critiche e prodotti a duplice uso quali definiti nell’articolo 2, punto 1, del Regolamento (CE) n. 428/2009 del Consiglio, tra cui l’intelligenza artificiale, la robotica, i semiconduttori, la cibersicurezza, le tecnologie aerospaziali, di difesa, di stoccaggio dell’energia, quantistica e nucleare, nonché le nanotecnologie e le biotecnologie;
- c) sicurezza dell’approvvigionamento di fattori produttivi critici, tra cui l’energia e le materie prime, nonché la sicurezza alimentare;
- d) accesso a informazioni sensibili, compresi i dati personali, o la capacità di controllare tali informazioni; o
- e) libertà e pluralismo dei media,

(insieme “**Settori Strategici**”).

In secondo luogo l’art. 15 del Decreto Liquidità è intervenuto, con l’introduzione dell’art. 4-bis comma 3-bis e 3-quater del Decreto Poteri Speciali nei Settori di Rilevanza Strategica, in merito agli atti oggetto di notifica disponendo inizialmente fino al 31 dicembre 2020, e ad oggi, fino al 30 giugno 2020 (per effetto della proroga disposta con dall’ art. 10-ter, comma 1, D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla L. 18 dicembre 2020, n. 176) che:

- “Al fine di contrastare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi” [...]

a) sono soggetti all'obbligo di notifica di cui al comma 2 dell'articolo 2 del decreto-legge n. 21 del 2012, anche le delibere, gli atti o le operazioni, adottati da un'impresa che detiene beni e rapporti nei settori di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettere a), b), c), d) ed e) del regolamento (UE) 2019/452, intendendosi compresi nel settore finanziario i settori creditizio e assicurativo, nonché le delibere, gli atti o le operazioni individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al citato articolo 2, comma 1-ter, del decreto-legge n. 21 del 2012, che abbiano per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità di detti attivi o il cambiamento della loro destinazione;

b) sono soggetti all'obbligo di notifica di cui al comma 5 dell'articolo 2 del medesimo decreto-legge n. 21 del 2012, in relazione ai beni e ai rapporti di cui al comma 1 dell'articolo 2, del medesimo decreto-legge n. 21 del 2012, nonché ai beni e rapporti nei settori indicati alla lettera a), ovvero individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al citato articolo 2, comma 1-ter, del decreto-legge n. 21 del 2012, anche gli acquisti a qualsiasi titolo di partecipazioni, da parte di soggetti esteri, anche appartenenti all'Unione europea, di rilevanza tale da determinare l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione dell'assunzione del controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell'acquisto, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile e del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché gli acquisti di partecipazioni, da parte di soggetti esteri non appartenenti all'Unione europea, che attribuiscono una quota dei diritti di voto o del capitale almeno pari al 10 per cento, tenuto conto delle azioni o quote già direttamente o indirettamente possedute, quando valore complessivo dell'investimento sia pari o superiore a un milione di euro, e sono altresì notificate le acquisizioni che determinano il superamento delle soglie del 15 per cento, 20 per cento, 25 per cento e 50 per cento del capitale; c) la disposizione di cui all'articolo 2, comma 6, lettera a), del decreto-legge n. 21 del 2012, si applica anche quando il controllo ivi previsto sia esercitato da un'amministrazione pubblica di uno Stato membro dell'Unione europea. 3-ter. Si applicano le disposizioni dell'articolo 2, commi 6 e 7, del citato decreto-legge n. 21 del 2012, come modificato dal presente articolo.

- le predette disposizioni “si applicano nei confronti di delibere, atti o operazioni, nonché di acquisti di partecipazioni, rilevanti ai fini degli obblighi di notifica di cui ai commi 2 e 5 dell'articolo 2 del decreto-legge n. 21 del 2012, per i quali tale obbligo sia sorto nel predetto arco temporale, ancorché la notifica sia intervenuta successivamente o sia stata omessa. Restano validi, anche successivamente al termine del 30 giugno 2021, gli atti e i provvedimenti adottati a seguito di esercizio dei poteri speciali in applicazione delle disposizioni dei commi 3 e 3-bis, e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base degli stessi atti e provvedimenti successivamente al decorso del predetto termine. Fermo restando l'obbligo di notifica, i poteri speciali di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 21 del 2012 relativi a società che detengono beni e rapporti nei settori di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettere a), b), c), d) e e) del regolamento (UE) 2019/452, intendendosi compresi nel settore finanziario i settori creditizio e assicurativo, si applicano nella misura in cui la tutela degli interessi essenziali dello Stato, ovvero la tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico, previsti dal medesimo articolo 2, non sia adeguatamente garantita dalla sussistenza di una specifica regolamentazione di settore”.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2020, n. 179 è stato adottato il “Regolamento per l'individuazione dei beni e dei rapporti di interesse nazionale nei settori di cui all'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2019/452 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019, a norma dell'articolo 2, comma 1-ter, del decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56” (il “**DPCM 179/2020**”) ai sensi dell'art. 2, c. 1-ter, del DL 21/2012 il quale demanda alla fonte attuativa l'individuazione di beni e i rapporti di rilevanza strategica per l'interesse nazionale, ulteriori rispetto a quelli individuati nel Regolamento Europeo.

Il DPCM 179/2020 ha individuato tra i beni rilevanti ai fini della disciplina in esame (art. 9): “i sistemi, per l'analisi di grandi volumi di dati al fine di estrarre informazioni (BigData & Analytics) (lett. g); “i sistemi, per lo sviluppo di software critici o sensibili progettati per simulare conversazioni con esseri umani (Chatbot) (lett. g). Affinché tali beni rientrino nei Settori Strategici, è previsto che debba trattarsi di tecnologie “essenziali per il mantenimento delle funzioni vitali della società, della salute, della sicurezza, del benessere economico e sociale della popolazione nonché per il progresso tecnologico”.

In data 11 dicembre 2020, sussistendo alla luce del quadro normativo, incertezze in ordine alla riconducibilità sia della Quotazione alle tipologie di atti e operazioni societarie in astratto sottoposti alla

disciplina sui poteri speciali, sia dell'attività della Società tra quelle comprese nei Settori Strategici, ha provveduto in via cautelativa e prudenziale a notificare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la delibera dell'assemblea della Società, del 9 dicembre 2020 di approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società su AIM Italia. In data 13 gennaio 2021 la Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota trasmessa alla Società ha rappresentato di ritenere l'operazione di quotazione all'AIM non rientrante nell'ambito di applicabilità della normativa di cui al suddetto decreto legge. Tale comunicazione tuttavia non consente comunque, ad oggi, di escludere con certezza che le attività della Società rientrino tra i Settori Strategici e, quindi, che ulteriori e diverse operazioni che riguardino la Società siano attratte al raggio di operatività della normativa sui poteri speciali.

Di conseguenza gli acquisti di partecipazione nel capitale dell'Emittente potrebbero essere soggetti agli obblighi di notifica di seguito descritti, in quanto non è possibile escludere che l'attività della Società rientri tra i settori dell'articolo 4, comma 1, del Regolamento IDE che richiama: alla lett. a), come le "*infrastrutture critiche, siano esse fisiche o virtuali, tra cui ... il trattamento o l'archiviazione di dati*"; alla lett. b), le "*tecnologie critiche e prodotti a duplice uso quali definiti nell'articolo 2, punto 1, del regolamento (CE) n. 428/2009 del Consiglio (3), tra cui l'intelligenza artificiale*"; alla lett. d), il settore dell' "*accesso a informazioni sensibili, compresi i dati personali, o la capacità di controllare tali informazioni* e come ulteriormente individuati dal DPCM 176/20 che individua tra i beni rilevanti, fra l'altro, ai fini della disciplina in esame (art. 9): "i sistemi, per l'analisi di grandi volumi di dati al fine di estrarre informazioni (BigData & Analytics" (lett. g); "i sistemi, per lo sviluppo di software critici o sensibili progettati per simulare conversazioni con esseri umani (Chatbot) (lett. g) e purché si tratti di tecnologie "essenziali per il mantenimento delle funzioni vitali della società, della salute, della sicurezza, del benessere economico e sociale della popolazione nonché per il progresso tecnologico".

In proposito si rappresenta la Società svolge, fra l'altro, attività nel settore dell'intelligenza artificiale, con specifico riferimento ai settori "*Customer Relationship Management*" – CRM, *Big Data Knowledge Management, Speech and Text Recognition* applicate alla gestione della *customer experience* ed all'analisi avanzata delle informazioni. Pur trattandosi di attività astrattamente rientrante tra i Settori Strategici di cui al Regolamento Europeo come ulteriormente dettagliati dal DPCM 176/2020 non assuma comunque i tratti di tecnologie "essenziali per il mantenimento delle funzioni vitali della società, della salute, della sicurezza, del benessere economico e sociale della popolazione nonché per il progresso tecnologico". In ogni caso, ove si ritenga che l'attività rientri tra i Settori Strategici, ne conseguirà l'integrale applicazione della disciplina di cui al DL 21/2012.

Obblighi di notifica della Società

Fino al 30 giugno 2021 ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Decreto Golden Power, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato su conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, può essere espresso il veto rispetto a delibere, atti e operazioni adottati da un'impresa che detiene beni e rapporti nei Settori Strategici di cui al Regolamento Europeo nonché rispetto a delibere, atti o operazioni individuati dal Decreto Ulteriori Settori che abbiano per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità di detti attivi o il cambiamento della loro destinazione. Tale potere di veto è espresso nella forma di imposizione di specifiche prescrizioni o condizioni ogniquale volta ciò sia sufficiente ad assicurare la tutela degli interessi pubblici tutelati dalla normativa in questione. Ai fini di quanto sopra pertanto qualsiasi delibera, atto o operazione adottato da un'impresa che detiene beni e rapporti nei Settori Strategici di cui al Regolamento Europeo ovvero che detiene uno o più degli attivi da individuarsi dal Decreto Ulteriori Settori Strategici che abbia per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità dei suddetti attivi o il cambiamento della loro destinazione (comprese le delibere dell'assemblea o degli organi di amministrazione aventi ad oggetto la fusione o la scissione della società, il trasferimento all'estero della sede sociale, la modifica dell'oggetto sociale, lo scioglimento della società, la modifica di clausole statutarie eventualmente adottate ai sensi dell'articolo 2351, terzo comma, del codice civile ovvero introdotte ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, come da ultimo modificato dall'articolo 3 del Decreto Golden Power, il trasferimento di azienda o di rami di essa in cui siano compresi detti attivi o l'assegnazione degli stessi a titolo di garanzia) deve essere notificato, entro 10 giorni e comunque prima che vi sia data attuazione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla stessa impresa. Parimenti, devono essere notificate nei medesimi termini le delibere dell'assemblea o degli organi di amministrazione concernenti il trasferimento di società controllate che detengano i predetti attivi. La notifica deve fornire al Governo una informativa completa sulla delibera, atto o operazione in modo da consentire l'eventuale

tempestivo esercizio del potere di veto. Dalla notifica non deriva tuttavia per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, né per la società notificante, l'obbligo di comunicazione al pubblico ai sensi dell'articolo 114 del TUF. Il Presidente del Consiglio dei Ministri comunica l'eventuale veto entro 45 giorni dalla notifica, fermo restando tuttavia che: (i) qualora si renda necessario richiedere informazioni alla società, tale termine è sospeso, per una sola volta, fino al ricevimento delle informazioni richieste, che devono essere rese entro il termine di 10 giorni; (ii) qualora si renda necessario formulare richieste istruttorie a soggetti terzi, il predetto termine di 45 giorni è sospeso, per una sola volta, fino al ricevimento delle informazioni richieste, che devono essere rese entro il termine di 20 giorni; (iii) le richieste di informazioni e le richieste istruttorie a soggetti terzi successive alla prima non sospendono i termini; (iv) in caso di incompletezza della notifica, il termine di 45 giorni di cui sopra decorre dal ricevimento delle informazioni o degli elementi che integrano la notifica. Fino alla notifica e comunque fino al decorso dei termini sopra indicati l'efficacia della delibera, dell'atto o dell'operazione rilevante è sospesa. Decorsi i termini di cui sopra l'operazione può essere effettuata. Le delibere o gli atti o le operazioni adottati o attuati in violazione di quanto di cui sopra sono nulli. Il Governo può altresì ingiungere alla società coinvolta e all'eventuale controparte di ripristinare a proprie spese la situazione anteriore. Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque non osservi i suddetti obblighi è soggetto a una sanzione amministrativa pecuniaria fino al doppio del valore dell'operazione e comunque non inferiore all'1 per cento del fatturato cumulato realizzato dalle imprese coinvolte nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio.

Obblighi di notifica degli investitori

In forza delle modifiche introdotte dal Decreto Liquidità al Decreto Poteri Speciali nei Settori di Rilevanza Strategica (si veda articolo 4-bis, comma 3 e comma 3-bis) fino al 30 giugno 2021, è soggetto all'obbligo di notifica previsto dal Decreto Golden Power l'acquisto di partecipazioni al capitale sociale delle società rientranti nell'ambito della normativa Golden Power da parte di: (i) soggetti italiani e esteri anche appartenenti all'Unione Europea di rilevanza tale da determinare l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione dell'assunzione del controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell'acquisto, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e del TUF e (ii) soggetti esteri non appartenenti all'Unione Europea (come individuati ai sensi dell'art. 2, comma 5-bis del Decreto Golden Power) che attribuiscono una quota di diritti di voto o del capitale almeno pari al 10%, tenuto conto delle azioni o quote già direttamente o indirettamente possedute, quando il valore complessivo dell'investimento sia pari o superiore a un milione di Euro, fermo restando che da parte di tali ultimi soggetti devono altresì essere notificate le acquisizioni di partecipazioni che determinano il superamento delle soglie del 15%, 20%, 25% e 50% del capitale. Successivamente al 30 giugno 2021, salvo proroghe della disciplina in vigore alla Data del Documento di Ammissione ed eventuali modifiche normative e/o regolamentari, è soggetto all'obbligo di notifica previsto dal Decreto Golden Power l'acquisto di partecipazioni al capitale sociale delle società soggette all'applicazione della normativa Golden Power unicamente da parte di soggetti esteri non appartenenti all'Unione Europea di rilevanza tale da determinare l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione dell'assunzione del controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell'acquisto, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e del TUF. Ai sensi dell'art. 2, comma 5, del Decreto Golden Power, la notifica deve essere effettuata dall'acquirente entro 10 giorni dal perfezionamento dell'acquisizione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, indicando ogni informazione utile alla descrizione generale del progetto di acquisizione, dell'acquirente e del suo ambito di operatività. Nel computo della partecipazione rilevante oggetto degli obblighi di notifica si tiene conto della partecipazione detenuta da terzi con cui l'acquirente abbia stipulato uno dei patti previsti dall'articolo 122 del TUF o previsti dall'articolo 2341-bis del Codice Civile. Salvo che il fatto costituisca reato e ferme restando le invalidità previste dalla legge, chiunque non osservi gli obblighi di notifica di cui sopra è soggetto a una sanzione amministrativa pecuniaria fino al doppio del valore dell'operazione e comunque non inferiore all'1% del fatturato cumulato realizzato dalle imprese coinvolte nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio. Qualora l'acquisto di cui sopra comporti una minaccia di grave pregiudizio agli interessi essenziali dello Stato (come individuati all'art. 2, comma 3, del Decreto Golden Power) ovvero un pericolo per la sicurezza o per l'ordine pubblico, entro 45 giorni dalla notifica di cui sopra, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato su conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, l'efficacia dell'acquisto può essere condizionata all'assunzione da parte dell'acquirente di impegni diretti a garantire la tutela dei predetti interessi, fermo restando che: (i) qualora si renda necessario richiedere informazioni all'acquirente, il termine di 45 giorni è sospeso, per una sola volta, fino al ricevimento delle informazioni richieste, che devono essere rese entro il termine di 10 giorni; (ii) qualora si renda necessario formulare richieste istruttorie a soggetti terzi, il predetto termine di 45 giorni è sospeso, per una sola volta, fino al ricevimento

delle informazioni richieste, che devono essere rese entro il termine di 20 giorni; (iii) le richieste di informazioni e le richieste istruttorie a soggetti terzi successive alla prima non sospendono i termini, decorsi i quali i poteri speciali si intendono non esercitati; (iv) in caso di incompletezza della notifica, il termine di 45 giorni decorre dal ricevimento delle informazioni o degli elementi che la integrano.

In casi eccezionali di rischio per la tutela dei predetti interessi, non eliminabili attraverso l'assunzione da parte dell'acquirente degli impegni di cui sopra, il Governo può opporsi, sulla base della stessa procedura, all'acquisto. Fino alla notifica e, successivamente, fino al decorso del termine per l'eventuale esercizio del potere di opposizione o imposizione di impegni, i diritti di voto o, comunque, quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale connessi alle azioni o quote che rappresentano la partecipazione rilevante oggetto di notifica, sono sospesi. Decorsi i predetti termini, l'operazione può essere effettuata. Tuttavia, qualora il potere sia esercitato dal Governo nella forma dell'imposizione di impegni all'acquirente, in caso di inadempimento rispetto a tali impegni, per tutto il periodo in cui perdura l'inadempimento medesimo, i diritti di voto o, comunque, i diritti aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, connessi alle azioni o quote che rappresentano la partecipazione rilevante oggetto di notifica, sono sospesi. Le delibere eventualmente adottate con il voto determinante di tali azioni o quote, o comunque le delibere o gli atti adottati con violazione o inadempimento delle condizioni imposte, sono nulli. L'acquirente che non adempia agli impegni eventualmente imposti dal Governo è altresì soggetto, salvo che il fatto costituisca reato, a una sanzione amministrativa pecuniaria pari al doppio del valore dell'operazione, e comunque non inferiore all'1% del fatturato realizzato nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio. In caso di esercizio del potere di opposizione l'acquirente non può esercitare i diritti di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, connessi alle azioni o quote che rappresentano la partecipazione rilevante oggetto di notifica, e dovrà cedere le stesse azioni o quote entro 1 anno. In caso di mancata ottemperanza il Tribunale competente, su richiesta del Governo, ordina la vendita delle suddette azioni o quote secondo le procedure di cui all'articolo 2359-ter del Codice Civile. Le deliberazioni assembleari eventualmente adottate con il voto determinante di tali azioni o quote sono nulle. Per determinare se un investimento possa incidere sulla sicurezza o sull'ordine pubblico è possibile prendere in considerazione le seguenti circostanze: a) che l'acquirente sia direttamente o indirettamente controllato dall'amministrazione pubblica, compresi organismi statali o forze armate, di un Paese non appartenente all'Unione Europea, anche attraverso l'assetto proprietario o finanziamenti consistenti; b) che l'acquirente sia già stato coinvolto in attività che incidono sulla sicurezza o sull'ordine pubblico in uno Stato membro dell'Unione Europea; c) che vi sia un grave rischio che l'acquirente intraprenda attività illegali o criminali. I poteri speciali del Governo illustrati sopra vengono esercitati esclusivamente sulla base di criteri oggettivi e non discriminatori. A tale fine il Governo deve considerare, avuto riguardo alla natura dell'operazione, i seguenti criteri: a) l'esistenza, tenuto conto anche delle posizioni ufficiali dell'Unione Europea, di motivi oggettivi che facciano ritenere possibile la sussistenza di legami fra l'acquirente e paesi terzi che non riconoscono i principi di democrazia o dello Stato di diritto, che non rispettano le norme del diritto internazionale o che hanno assunto comportamenti a rischio nei confronti della comunità internazionale, desunti dalla natura delle loro alleanze, o hanno rapporti con organizzazioni criminali o terroristiche o con soggetti ad esse comunque collegati; b) l'idoneità dell'assetto risultante dall'atto giuridico o dall'operazione, tenuto conto anche delle modalità di finanziamento dell'acquisizione e della capacità economica, finanziaria, tecnica e organizzativa dell'acquirente, a garantire: 1) la sicurezza e la continuità degli approvvigionamenti; 2) il mantenimento, la sicurezza e l'operatività delle reti e degli impianti; bbis) per gli acquisti di partecipazioni le operazioni di cui all'art. 2, comma 5, del Decreto Golden Power, è valutata, oltre alla minaccia di grave pregiudizio agli interessi tutelati dalla normativa in questione (di cui all'art. 2, comma 3, del Decreto Golden Power) anche il pericolo per la sicurezza o per l'ordine pubblico. Nei casi di violazione degli obblighi di notifica di cui sopra, anche in assenza della notifica, ove dovuta, la Presidenza del Consiglio dei ministri può avviare d'ufficio il procedimento ai fini dell'eventuale esercizio dei poteri speciali.

Normativa fiscale

Con specifico riferimento all'Italia, l'Emittente e le società dalla stessa controllate ivi residenti sono assoggettate all'imposta sul reddito delle società ("IRES"), di cui al Titolo II del TUIR, e all'imposta regionale sulle attività produttive ("IRAP"), di cui al D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

Inoltre l'Emittente e le società dalla stessa controllate residenti in Italia beneficiano attualmente della disciplina agevolativa introdotta dall'art. 1 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni,

nella L. 22 dicembre 2011, n. 214, c.d. "Aiuto alla crescita economica" ("**ACE**"), che prevede la deduzione dal reddito complessivo netto dichiarato ai fini IRES di un rendimento nozionale calcolato sugli incrementi qualificati di capitale proprio rispetto a quello esistente alla chiusura dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2010. Il rendimento nozionale del capitale proprio è attualmente fissato in misura pari all'1,3% per l'esercizio in corso al 31 dicembre 2020. Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 3 agosto 2017, recante la revisione delle disposizioni attuative della disciplina ACE, l'importo del rendimento nozionale che supera il reddito complessivo netto dichiarato in un determinato periodo d'imposta (le "**Eccedenze ACE**") può essere (i) computato in aumento dell'importo deducibile nei successivi periodi d'imposta, ovvero (ii) convertito in credito d'imposta, determinato applicando all'importo dell'eccedenza ACE l'aliquota IRES, di cui all'art. 77 del TUIR, ed utilizzato in cinque quote annuali di pari importo in compensazione dell'IRAP fino a concorrenza dell'imposta dovuta nel periodo.

Normativa sulla tutela dei dati personali

La normativa in materia di tutela dei dati personali è disciplinata dalle seguenti fonti:

- il Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, sulla protezione delle persone fisiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE (il "**GDPR**"), come attuato in Italia dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- i Provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti

Il Decreto 231 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti (i.e. persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica). Secondo quanto previsto dal Decreto 231, l'ente può essere ritenuto responsabile per alcuni reati, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente (c.d. "soggetti in posizione apicale") o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale (c.d. "soggetti in posizione subordinata"). Tuttavia, se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l'ente non risponde se prova, tra le altre cose, che: (i) l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi (il "**Modello Organizzativo**"); (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (l'**Organismo di Vigilanza**"); (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e (iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza. Diversamente, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata l'ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

L'adozione e il costante aggiornamento del Modello Organizzativo non escludono di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel Decreto 231; difatti in caso di reato, tanto il Modello Organizzativo quanto la sua efficace attuazione sono sottoposti al vaglio dall'Autorità Giudiziaria. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenesse che il Modello Organizzativo adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi e/o non siano efficacemente attuati, ovvero qualora ritenesse mancante o insufficiente la vigilanza sul funzionamento e l'osservanza di tale Modello Organizzativo da parte dell'Organismo di Vigilanza, l'Emittente potrebbe essere assoggettato alle sanzioni previste dal Decreto 231 che sono rappresentate da (a) sanzioni pecuniarie, (b) sanzioni interdittive (c) confisca, (d) pubblicazione della sentenza.

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera il Gruppo

La pandemia da COVID-19 ha profondamente modificato le prospettive dell'economia per il 2020 e per gli anni successivi. Sebbene alla fine del 2019 si intravedessero segnali di stabilizzazione dell'economia internazionale, il diffondersi del virus ha radicalmente modificato il quadro generale e la rapidità di recupero dipenderà dalla durata dell'emergenza sanitaria e dalla capacità di risposta dei Governi su scala mondiale.

Al fine di contenere la diffusione del virus, i Governi dei vari Paesi in cui opera il Gruppo hanno introdotto misure progressivamente più restrittive volte a limitare gli spostamenti e i contatti tra la popolazione. Inoltre, diverse attività produttive rientranti in settori definiti non critici sono state sospese, spesso in maniera totale, mentre è stata consentita la continuità delle sole attività e produzioni ritenute essenziali. All'interno di un contesto di forte incertezza, la diffusione del virus e i suoi imprevedibili impatti hanno profondamente modificato le prospettive dell'economia per il 2020 e per gli anni successivi; i mercati finanziari hanno reagito negativamente, registrando un'elevatissima volatilità a partire dallo scoppio dell'epidemia.

Alcuni studi effettuati dal Fondo Monetario Internazionale evidenziano che, nel primo semestre 2020, la pandemia e le misure di *lockdown* messe in atto per arginarla hanno generato rilevanti contraccolpi sulle prospettive economiche a livello globale. La contrazione dell'attività economica si è accentuata ad aprile 2020, per poi mostrare segnali di ripresa a luglio 2020, favoriti dalle misure espansive monetarie e di bilancio e dal graduale allentamento dei provvedimenti restrittivi adottati su scala mondiale. Secondo le stime pubblicate a luglio 2020 dalla Banca d'Italia, per l'Italia si prevede nel primo trimestre 2020 una contrazione del Prodotto Interno Lordo pari al 5,3% e nel secondo trimestre una contrazione stimata pari al 10%. I provvedimenti assunti dal Governo italiano con il DPCM del 22 marzo 2020 hanno infatti comportato per l'intero mese di aprile 2020 la chiusura di attività definite non essenziali. Tale situazione ha interessato tutti i settori economici. Dall'inizio di maggio 2020 la quota di attività sospese si è progressivamente ridotta, per azzerarsi quasi a giugno 2020, favorendo – insieme con le misure a supporto dell'economia adottate dal Governo – una graduale ripresa. Alla Data del Documento di Ammissione risulta tuttavia difficile formulare proiezioni, considerate le incertezze circa la durata e l'intensità dell'epidemia, nonché il suo attuale riacutizzarsi in tutti i Paesi dell'Unione Europea (c.d. "Seconda Ondata"). Tale situazione è resa ancora più incerta dalla possibilità che si verifichi una "Terza Ondata", nonché dai ritardi che si stanno generando nelle campagne di vaccinazione.

La Banca d'Italia stima, in uno scenario in cui la pandemia resti sotto controllo, una contrazione del PIL medio del 9,5% nella media del 2020, interamente a causa della riduzione registrata nel primo semestre 2020, con un recupero graduale nel prossimo biennio (4,8% nel 2021 e 2,4% nel 2022); sviluppi più negativi potrebbero manifestarsi se emergessero nuovi rilevanti focolai epidemici in Italia o all'estero, che potrebbero determinare un calo del PIL di oltre il 13% nel 2020, con un recupero nel prossimo biennio in misura più moderata rispetto al precedente scenario. Un effetto significativo di sostegno dell'economia potrebbe derivare dagli interventi posti in essere a livello europeo (c.d. *Recovery Plan*), sebbene l'ammontare di risorse di cui sarà possibile beneficiare e il conseguente stimolo alla crescita dipenderanno dalla capacità di proporre e mettere in atto validi progetti di investimento.

Fermo quanto sopra, giudizio dell'Emittente, dal 30 settembre 2020 alla Data del Documento di Ammissione non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita in grado di condizionare - in positivo o in negativo – l'attività dell'Emittente o del Gruppo.

Parimenti, a giudizio dell'Emittente, dal 30 settembre 2020 alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestati cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Fatto salvo quanto sopra indicato e quanto riportato nel precedente paragrafo 9.1 del Documento di Ammissione, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di tendenze,

incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

Nonostante la diffusione a livello globale della sindrome respiratoria denominata SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19 e le conseguenti misure restrittive adottate dalle autorità della maggior parte dei Paesi volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia, il Gruppo ha potuto proseguire la propria attività a pieno regime anche usufruendo in modo intensivo della modalità di lavoro in *smart working*. La tecnologia è diventata infatti un elemento ancor più strategico nell'attuale contesto di mercato rendendo di fatto il settore di operatività del Gruppo particolarmente resiliente in merito a tale tematica.

La tabella che segue evidenzia infatti la sostanziale assenza di impatti negativi per il Gruppo nel corso dei primi nove mesi del 2020.

(in Euro/mln)	1Q 2019	1Q 2020	2Q 2019	2Q 2020	3Q 2019	3Q 2020
Ricavi	4,0	5,7	5,2	6,6	4,5	5,7
EBITDA Adj	0,7	0,9	1,6	2,0	0,5	1,1

10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1 Informazioni sugli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e gli Alti Dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri compreso tra cinque e undici, nominati dall'assemblea anche tra soggetti non soci. L'assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla nomina, determina il numero degli amministratori. Tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-quinquies del TUF e quelli previsti dalla normativa in materia di partecipazione alle gare pubbliche d'appalto e almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due qualora il Consiglio sia composto da un numero superiore a sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF e dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana S.p.A.

In data 22 febbraio 2021 l'assemblea ordinaria della Società ha deliberato di determinare in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. I consiglieri di amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Marco Tripi	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Roma, 8 dicembre 1969
Antonio Amati	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Roma, 6 febbraio 1958
Francesco Profumo ⁽¹⁾	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere Indipendente ^(*)	Savona, 3 maggio 1953
Valeria Sandei	Amministratore Delegato	Venezia, 13 giugno 1976
Christian De Felice	Consigliere	Roma, 20 agosto 1970
Smeraldo Fiorentini	Consigliere	Avellino, 2 settembre 1961
Raniero Romagnoli	Consigliere	Roma, 23 gennaio 1971
Paolo Ciccarelli	Consigliere Indipendente ^(*)	Pescara, 1 febbraio 1959
Luisa Torchia ⁽²⁾	Consigliere Indipendente ^(*)	Catanzaro, 15 aprile 1957

^(*) Consigliere indipendente ai sensi dell'articolo 148 del TUF e del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.

⁽¹⁾ Nominato in data 22 febbraio 2021 con efficacia sospensivamente condizionata all'emissione da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di ammissione della Società alle negoziazioni su AIM Italia.

⁽²⁾ Nominato in data 4 marzo 2021 con efficacia sospensivamente condizionata all'emissione da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di ammissione della Società alle negoziazioni su AIM Italia.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società.

Marco Tripi - Ha conseguito la laurea in economia e commercio. Nel 1997 lavora presso la Direzione Marketing di BNL Multiservizi, azienda di servizi informatici e telematici del Gruppo BNL. Nel 1999 entra nel gruppo COS (oggi Gruppo Almagora) ricoprendo prima la carica di Direttore Marketing e, dal 2001, quella di Amministratore Delegato. Nel 2008 entra a far parte del Consiglio Direttivo dell'Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma. Nel 2010, viene nominato Vice Presidente del Consiglio Direttivo di Assinform - Associazione Italiana per l'Information Technology legata a Confindustria. Da giugno 2013, è membro della Giunta Assonime (Associazione fra le Società italiane per azioni). Nel quadriennio 2016-2020 è Vice Presidente con delega alla Trasformazione Digitale di Unindustria Lazio, dove in precedenza aveva ricoperto il ruolo di Vice Presidente con delega per lo sviluppo dell'Agenda Digitale e della

Semplificazione. Nel biennio 2018-2020 è membro del Consiglio Generale di "Asstel", l'Associazione di categoria delle aziende di telecomunicazioni aderente a Confindustria, dove, dal 2008 al 2015, aveva ricoperto la carica di Vice Presidente. Alla Data del Documento di Ammissione è Amministratore Delegato di Almaviva e ricopre, inoltre, le cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e di Almaviva do Brasil Informatica e Telematica S.A..

Antonio Amati - Ha conseguito la Laurea in Filosofia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e, a seguire, varie specializzazioni in Università europee tra cui un master in pianificazione strategica presso la Business Management School dell'Università Bocconi. Nel corso della propria carriera è stato Amministratore Delegato per due anni di EDS-PA e per due anni di Voinoi (Gruppo Acea) e, successivamente ha ricoperto per cinque anni la carica di dirigente presso FINSIEL S.p.A.. Dal 2008 è Amministratore e Direttore Generale IT di Almaviva e dal 2013 è Vice Presidente dell'Emittente. È altresì Presidente di Lombardia Gestione S.r.l., Wedoo Holding S.r.l., Wedoo S.r.l. e Amministratore Unico di Almaviva Digitaltech S.r.l. e Spin Data S.r.l.. Inoltre, è consigliere di SIN S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione di Wedoo LLC (Michigan - USA) e Vice Presidente della sezione information technology di Unindustria.

Francesco Profumo - Ha conseguito la laurea in Ingegneria Elettrotecnica presso il Politecnico di Torino. È professore ordinario di macchine ed azionamenti elettrici al Politecnico di Torino e Professore Incaricato all'Università di Bologna. Nel 2003 è stato nominato Preside della Facoltà di Ingegneria e dall'ottobre 2005 ha ricoperto l'incarico di Rettore del Politecnico di Torino. È stato Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche ed ha ricoperto l'incarico di Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca. Inoltre, è stato Presidente del Council dell'Agenzia Spaziale Europea, del Collège des Ingénieurs del Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A. e di Inwit S.p.A.. Dal 2019 è Presidente di ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A.), dal 2016 è Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo, dal 2014 è Presidente della Business School ESCP e della Fondazione Bruno Kessler.

Valeria Sandei - Ha conseguito la laurea in economia dei mercati finanziari presso l'Università Bocconi di Milano. Ha iniziato la sua carriera presso la JP Morgan Private Banking e, successivamente, nel 1999, è entrata in Accenture. Nel 2004, ha fatto il proprio ingresso nel Gruppo Almaviva ove, sino al 2007, è stata Chief Marketing Officer & Business Development Officer di Almaviva S.p.A., supportando, altresì, il management in un'operazione di acquisizione strategica. Dal 2007 è Amministratore Delegato dell'Emittente. Dal 2013 al 2021, è stata anche Chief Strategic Marketing Officer del Gruppo Almaviva. . Inoltre, fino al 2021 ha ricoperto l'incarico di Consigliere di Amministrazione di Almaviva do Brasil Telemarketing e Informatica SA.. Alla Data del Documento di Ammissione è, altresì, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Almawave do Brasil, Almawave USA, Pervoice S.p.A. e Consigliere di Amministrazione di OBDA Systems S.r.l. nonché Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Musica per Roma. Nel 2018 è stata premiata dai "Le Fonti Awards" come CEO dell'anno Innovation & Leadership, Innovative Customer Experience Solutions.

Christian De Felice - Ha conseguito la laurea in statistica e scienze attuariali presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Ha iniziato la propria carriera presso la sede di Londra della Banca di Roma, successivamente è stato tesoriere presso Omnitel (adesso Vodafone), *Head of Finance and Treasury* per tre anni presso e.Biscom (ora Fastweb) e Direttore finanziario del gruppo Safilo per sette anni. È stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ad aprile 2018 e dal 2012 è membro del Consiglio di Amministrazione di Almaviva. Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione è *Chief Financial Officer* del Gruppo Almaviva e membro del Consiglio di Amministrazione di numerose società del Gruppo Almaviva.

Smeraldo Fiorentini - Ha conseguito la laurea in informatica presso l'Università di Salerno. Ha collaborato con primarie società di consulenza: Arthur Andersen S.p.A., (dal 1999 al 2002, con qualifica di senior manager); Ernst & Young S.p.A. (dal 2002 al 2004, con la qualifica di dirigente) Deloitte&Touche S.p.A. (dal 2004 al 2009, come partner). Alla Data del Documento di Ammissione è membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ed è il Direttore Generale della divisione Transportation di Almaviva e dal 2020 è anche membro del Consiglio di Amministrazione della medesima società. Inoltre, è Presidente del Consiglio di Amministrazione di alcune società del gruppo Almaviva.

Raniero Romagnoli - Ha conseguito la laurea in scienze dell'informazione presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ed ha svolto un periodo di ricerca presso la Sydney University nel 1997. Ha iniziato la propria carriera professionale nel 1998, ricoprendo diversi ruoli in aziende di primaria importanza internazionale quali Atos Origin, Hewlett-Packard, e RSA/EMC. Dal 2011 lavora presso

l'Emittente, inizialmente come direttore della Ricerca e Sviluppo e responsabile dei prodotti e dal 2016 come *Chief Technology Officer*. Alla Data del Documento di Ammissione è membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Vice Presidente di PerVoice S.p.A. e Amministratore Delegato di OBDA Systems.

Paolo Ciccarelli – Ha conseguito la laurea in Economia Aziendale nel 1982 e dal 1985 è dottore commercialista. Tra il 1990 e il 1994 ha lavorato presso il Gruppo Fininvest partecipando anche a progetti di sviluppo di nuovi business aziendali. Nel luglio 1994 è stato nominato Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo del Consiglio di Borsa Italiana. Nel Gruppo Borsa Italiana ha ricoperto gli incarichi di Consigliere di Amministrazione della Cassa di Compensazione e Garanzia, per poi gestire l'acquisizione della maggioranza del Gruppo MTS. Ha ricoperto, inoltre, la carica di Chief Financial Officer del Gruppo Borsa Italiana e Director of Finance del London Stock Exchange. Dal giugno 2008 al settembre del 2010, è stato Chief Financial Officer di Barclays Italia e Presidente di Barclays Family S.p.A.. Alla Data del Documento di Ammissione ricopre incarichi nei Consigli di Amministrazione di società anche quotate.

Luisa Torchia – Si è laureata presso la Facoltà di Giurisprudenza di Roma nel 1978. Dal novembre 1994 è professore ordinario di Diritto amministrativo e dal 1 giugno 2004 è professore ordinario di diritto amministrativo presso la facoltà di Giurisprudenza di Roma Tre. Ha studiato ed insegnato in diverse università ed istituti di ricerca italiani e stranieri, fra i quali il Nuffield College di Oxford, il St- John's College di Cambridge, l'Università di Princeton, il Max Planck Institute di Heidelberg, la London School of Economics. Durante la sua lunga carriera accademica ha collaborato con numerose riviste scientifiche, in qualità di autrice nonché di membro dei relativi comitati direzionali. È stata, inoltre, presidente del Comitato tecnico scientifico per il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato e ha fatto parte di numerose commissioni di studio sulle riforme amministrative.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione, al di fuori del Gruppo Almax.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
Marco Tripi	Almax Technologies S.r.l.	Socio	In essere
	Elvit administração de bens próprios e participações Ltda (Brasile)	Socio	In essere
	Almax S.p.A.	Amministratore Delegato	In essere
	Almax Technologies S.r.l.	Consigliere Delegato	In essere
	Almax do Brasil Telemarketing e Informatica SA (Brasile)	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Elvit administração de bens próprios e participações Ltda (Brasile)	Amministratore Unico	In essere
	Almax Contact S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
Antonio Amati			
	Almax S.p.A.	Consigliere	In essere
	Lombardia gestione S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Almax Digitaltec S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Spin Data S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Wedoo holding S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Wedoo S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Wedoo Llc (U.S.A.)	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Sin S.p.A.	Consigliere	In essere
Valeria Sandei			
	Elvit administração de bens próprios e	Socio	In essere

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
	participações Ltda (Brasile)		
	Almaviva do brasil telemarketing e informatica sa (Brasile) ³⁷	Consigliere	In essere
	Fondazione Musica per Roma	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Francesco Profumo			
	Acquafil S.p.A.	Consigliere	In essere
	CDP S.p.A.	Componente del comitato di supporto azionisti di minoranza	In essere
	Fondazione Compagnia di San Paolo	Presidente	In essere
	SMACT S.C.p.A.	Componente del Consiglio di Sorveglianza	In essere
	Fondazione Bruno Kessler	Presidente	In essere
	Fondazione European School Of Management Italia	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Ennova Group S.p.A.	Consigliere	In essere
	Unicredit Private Banking S.p.A.	Consigliere	In essere
	College des Ingenieurs Italia S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Ennova S.p.A.	Consigliere	Cessata
	FIDIA - S.p.A.	Consigliere	Cessata
	INWIT S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	IREN S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	REAM SGR S.p.A.	Consigliere	Cessata
Christian De Felice			
	Sadel S.p.A.	Consigliere	In essere
	Almaviva S.p.A.	Consigliere	In essere
	Wave S.r.l.	Consigliere	In essere
	Wedoo holding S.r.l.	Consigliere	In essere
	Almaviva do brasil telemarketing e informática sa (Brasile)	Consigliere	In essere
	Almaviva de Belgique SA (Belgio)	Consigliere	In essere
	Almaviva Tunisie SA (Tunisia)	Consigliere	In essere
	Aquarius participações S.A. (Brasile)	Consigliere	In essere
	Chain serviços e contact center S.A. (Brasile)	Consigliere	In essere
	Ccid – Almaviva information technology (Shanghai) Co. Ltd (Cina)	Supervisor	In essere
Smeraldo Fiorentini			
	Sadel S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Wave S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere

³⁷ Si segnala che Valeria Sandei ha rassegnato le proprie dimissioni da tale carica con efficacia dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
	Almaviva S.p.A.	Consigliere	In essere
Paolo Ciccarelli	Prima Partecipazione S.r.l.	Socio	In essere
	Vass Foundation SAS di Giuseppe Gianolio & C	Socio Accomandante	In essere
	PFE S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Progetto Italia Società Consortile a r.l.	Consigliere	In essere
	SADEL S.p.A.	Consigliere	In essere
	Almaviva S.p.A.	Consigliere	In essere
	Wedoo Holdings S.r.l.	Consigliere	In essere
	Wedoo S.r.l.	Consigliere	In essere
	Aledia S.r.l.	Sindaco	In essere
	Schmid S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Antico forno a legna S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessata
	Lombardia Gestione S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Banca Intermobiliare di investimenti e gestioni S.p.A.	Consigliere	Cessata
	EOS Servizi Fiduciari S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
Luisa Torchia	Nexi S.p.A.	Consigliere	In essere

Fatto salvo quanto di seguito indicato, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione. Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha vincoli di parentela con i componenti del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti dell'Emittente. Si precisa che i consiglieri Marco Tripi e Valeria Sandei sono coniugi.

Fatto salvo quanto di seguito indicato, per quanto a conoscenza dell'Emittente nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione o a società poste in liquidazione giudiziaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.1.1 Poteri del Consiglio di Amministrazione e degli Amministratori delegati

Ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione può deliberare o compiere tutti gli atti che ritiene necessari o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è, inoltre, competente ad assumere le deliberazioni concernenti:

- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze, uffici amministrativi nonché, a norma dell'articolo 2365, secondo comma del Codice Civile, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;

- delegare le proprie attribuzioni in tutto o in parte ad uno o più dei suoi componenti;
- istituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-ter del Codice Civile;
- la nomina di un direttore generale.

Poteri attribuiti al Presidente

In conformità all'articolo 32 dello Statuto sociale, al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza della Società senza limiti alcuni.

Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato

In data 22 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire all'Amministratore Delegato Valeria Sandei i poteri di compiere gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad esclusione di quelli riservati dalla legge o dallo Statuto Sociale alla competenza dell'assemblea degli azionisti o del Consiglio di Amministrazione.

Tra i poteri come sopra attribuiti sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:

- assumere, nominare, sospendere, licenziare dipendenti anche con qualifica dirigenziale, gestendone il relativo rapporto di lavoro, ivi compresa l'adozione di provvedimenti disciplinari;
- nominare e costituire procuratori ad *litem* e nominare arbitri;
- conciliare qualunque procedimento legale avente valore inferiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione/00);
- stipulare, modificare, risolvere, cedere, far terminare per recesso, contratti attivi;
- fatto salvo quanto previsto nel *budget*, concludere contratti passivi ed effettuare spese, investimenti o disinvestimenti il cui valore, per ogni singola operazione o per una serie di operazioni collegate (ossia funzionali alla realizzazione della medesima operazione), sia inferiore ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00);
- dare esecuzione ai contratti stipulati ed alle obbligazioni assunte dalla Società;
- fatto salvo quanto previsto nel *budget*, assumere finanziamenti e/o rinnovare finanziamenti in essere (ivi inclusa la sottoscrizione di contratti di *leasing* e/o di *factoring*), rilasciare e/o liberare garanzie e/o compiere qualsivoglia atto che possa rendere la Società responsabile per obbligazioni di terzi il cui valore, per ogni singola operazione o per una serie di operazioni collegate (ossia funzionali alla realizzazione della medesima operazione), sia inferiore ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00);
- eseguire pagamenti; stipulare contratti di cessione di credito, presenti e futuri, e gli atti ad essi connessi; scontare cambiali attive, prelevare somme da qualsiasi Istituto su conti intestati alla Società, emettendo i relativi assegni o effettuando bonifici; accettare, girare, esigere, quietanzare cambiali, tratte, vaglia bancari; emettere fatture e tratte; concorrere ad aste pubbliche, gare e licitazioni private, anche per forniture alla Pubblica Amministrazione, centrale e locale, e a qualsiasi Ente, pubblico o privato, compiendo anche tutti gli atti e le operazioni che risultino strumentali, integrativi e consequenziali, ivi inclusa la costituzione di raggruppamenti temporanei di imprese, e la stipula di tutti gli accordi e atti correlati,
- stipulare e richiedere fidejussioni a banche e società assicuratrici; liberare le fidejussioni ricevute;
- presentare note di deposito, sottoscrivere dichiarazioni e, più in generale, compiere qualsiasi adempimento a carico della Società nei confronti, tra l'altro, degli Uffici del Registro delle Imprese e dell'Agenzia delle Entrate;
- esigere e riscuotere crediti di qualsiasi natura ed entità, rilasciandone quietanza, anche nei confronti della Pubblica Amministrazione, con esonero di questa da ogni responsabilità;
- rappresentare la Società presso le Associazioni Sindacali, gli Uffici del lavoro, gli Enti di Assistenza e Previdenza, gli organi centrali e periferici della Pubblica Amministrazione, le Agenzie delle Dogane e le Agenzie delle Entrate e, più in generale, presso ogni Ente pubblico o privato, ed in relazione a ciò sottoscrivere e presentare domande, relazioni, istanze e quant'altro necessario o richiesto dalla legge;
- rappresentare la Società, con facoltà di conciliare, ai sensi dell'art. 420 c.p.c., in tutte le controversie

del lavoro di valore inferiore ad euro 1.000.000,00 (unmilione/00);

- compiere qualsiasi atto per far partecipare la Società a Raggruppamenti Temporanee di Imprese;
- fatto salvo quanto previsto nel *budget*, costituire e/o partecipare alla costituzione di società, consorzi o *joint venture*, acquisire e/o cedere partecipazioni in società, consorzi o *joint venture* nonché acquistare aziende o rami di esse o beni costituenti immobilizzazioni (ivi inclusi i beni immobili) se il valore (da considerarsi con riferimento all'intera transazione e, quindi, comprensivo di debiti e impegni consolidabili), per ogni singola operazione o per una serie di operazioni collegate (ossia funzionali alla realizzazione della medesima operazione), sia inferiore ad Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00);
- nominare procuratori, anche estranei alla Società, per l'esercizio dei poteri di cui sopra.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, per la corretta e tempestiva realizzazione degli adempimenti prescritti dalla normativa vigente, ha conferito all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega ove consentito, il potere di compiere tutto quanto necessario per garantire il rispetto di tutte le prescrizioni normative in vigore, informando il Consiglio di Amministrazione, alla prima riunione utile, degli atti di valore superiore ai limiti sopra indicati eventualmente posti in essere per motivi di urgenza.

Nel quadro di quanto precede è, in particolare, conferito ogni più ampio potere ai fini della puntuale osservanza ed attuazione:

- degli obblighi in capo al Datore di lavoro previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, specificatamente, dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni con attribuzione di poteri di iniziativa e di organizzazione da esercitare con autonomia decisionale ed economico/finanziaria e con facoltà di sub-delega, ove consentito;
- degli adempimenti in capo al Titolare del trattamento previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e, specificatamente, dal D.Lgs. 196/2003, dal Regolamento UE 2016/679 e loro successive modificazioni e integrazioni, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'adozione delle misure di sicurezza e la facoltà di individuare e designare i Responsabili del trattamento con affidamento dei relativi compiti.

10.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. Per tutta la durata del loro incarico i sindaci devono possedere i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2 del Codice Civile e di cui all'articolo 2399 del Codice Civile. I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF e quelli previsti dalla normativa in materia di partecipazione alle gare pubbliche d'appalto.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 22 febbraio 2021 e rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Alla Data del Documento di Ammissione il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Francesco Martinelli	Presidente del Collegio Sindacale	Napoli il 23 ottobre 1942
Giacomo Rilletti	Sindaco Effettivo	Roma il 24 ottobre 1964
Roberto Fracassi	Sindaco Effettivo	Roma il 20 maggio 1970
Francesco Deganello	Sindaco Supplente	Roma il 9 novembre 1950
Ermanno Zigiotti	Sindaco Supplente	Roma il 26 settembre 1962

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale.

Francesco Martinelli – Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università "La

Sapienza” di Roma. È iscritto all’albo dei dottori commercialisti di Roma dal 1970, nonché all’albo dei revisori ufficiali dei conti e dei revisori contabili. È membro di numerosi Consigli di Amministrazione e Collegi Sindacali.

Giacomo Rilletti - Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l’Università “La Sapienza” di Roma. È partner dello studio di consulenza fiscale e societaria RHN Tax Advisors dove oltre all’attività di consulenza di carattere fiscale e societario, gestisce l’area relativa alla consulenza di carattere gestionale (*check-up* amministrativi, redazione di *business plan* e *budget*). Ha maturato esperienza nell’attività di consulenza in materia fiscale e societaria, di contenzioso tributario, di redazione del bilancio di esercizio e redazione e controllo delle dichiarazioni fiscali periodiche, di operazioni societarie, di analisi delle problematiche inerenti il riassetto organizzativo di società in crisi.

Roberto Fracassi - Ha conseguito la laurea in economia e commercio presso l’Università “La Sapienza” di Roma. Dal 2002 è iscritto presso l’ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Roma e al registro dei revisori legali dei conti. Dal 2001 e fino a gennaio 2021 ha collaborato con lo studio Gnudi Associazione Professionale in qualità di dottore commercialista e revisore legale dei conti ed ha maturato esperienza professionale in diritto societario e tributario, occupandosi anche di ristrutturazioni di gruppi societari, di vigilanza e di controllo societario. Da febbraio 2021 collabora con lo studio Spada Partners di Milano.

Francesco Deganello - Ha conseguito la laurea in economia e commercio presso l’Università “La Sapienza” di Roma nel 1974. Ha conseguito l’abilitazione alla professione di dottore commercialista nel 1982. Nel corso della propria esperienza ha maturato specifiche competenze in materia di consulenza tributaria alle persone giuridiche, anche con riferimento a contenziosi.

Ermanno Zigiotti - Ha conseguito la Laurea in Economia Aziendale 1985 presso l’Università Commerciale Luigi Bocconi. È iscritto all’Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Roma ed al Registro dei revisori legali. È professore associato di Economia Aziendale presso il Dipartimento di Economia e Diritto dell’Università degli Studi di Macerata. È esperto in fiscalità dell’Impresa, bilanci societari, valutazione di aziende e operazioni societarie straordinarie. Inoltre, ricopre incarichi quale consulente tecnico giudiziale in campo civile e penale ed è componente di numerosi Collegi Sindacali e Consigli di Amministrazione.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione, al di fuori del Gruppo Almaxwave.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
Francesco Martinelli	Fra.mar. 83 S.r.l.	Socio	In essere
	Hospitality and Service S.r.l.	Socio	In essere
	Marina Cala Galera circolo nautico S.p.A.	Socio	Cessata
	D.f.m. Servizi S.r.l.	Socio	Cessata
	Estematic servizi S.r.l. – in liquidazione	Socio	Cessata
	Campo Marzio 44 S.r.l.	Socio	Cessata
	Almaxviva S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Agrisan S.c.p.a. – in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Almaxviva Contact S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
		Sindaco Effettivo	Cessata
	Almaxviva Digitaltec S.r.l.	Sindaco Unico	In essere
	Almaxviva Technologies S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Spin Data S.r.l.	Sindaco Unico	In essere
	Italy Call S.r.l.	Sindaco Unico	In essere
		Presidente del Collegio Sindacale	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
	Lombardia gestione S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Sadel S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	ACEA – illuminazione pubblica S.p.A. – in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Arianna 2001 S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Aterno S.r.l.	Curatore Fallimentare	In essere
	Campo Marzio 44 S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Cartalis – Istituto di moneta elettronica S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	DEA capital real estate SGR S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Fra.mar 83 S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Ima S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Led S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Lis – Lottomatica servizi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Live S.r.l.	Curatore Fallimentare	In essere
	Lotterie Nazionali S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Lottoitalia S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Lottomatica holding S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Lottomatica S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Lottomatica scommesse S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Lottomatica videolot rete S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Maxbet italia S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Metron S.r.l.	Curatore Fallimentare	Cessata
	PCC giochi e servizi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Press & image 2001 S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Servizi in rete 2001 S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Tnet 2001 S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Giacomo Rilletti	Sistema S.r.l.	Socio	In essere
	Hi biz S.r.l. – in liquidazione	Socio	In essere
	Filli S.r.l. – in liquidazione	Socio	In essere
	Office di valore S.r.l.s.	Socio	In essere
	Giannini consulting S.r.l.	Socio	Cessata
	Sadel S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Etna immobiliare 81 S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Tec med tecnologie mediche S.r.l.	Revisore Unico	In essere
	Almaviva Contact S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Agrisian s.c.p.a. – in liquidazione	Sindaco Effettivo	In essere

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
	Filly S.r.l. – in liquidazione	Liquidatore	In essere
	Trinacria real estate S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Balbatik S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Wedoo S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Società agricola Massalombarda - Siama S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
Roberto Fracassi	Agrisian s.c.p.a. – in liquidazione	Sindaco Effettivo	In essere
		Sindaco Supplente	Cessata
	Almaviva S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Almaviva Contact S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Almaviva Technologies S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
		Sindaco Supplente	Cessata
	Italy call S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Lombardia gestione S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Sadel S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Wave S.r.l.	Sindaco Unico	In essere
	Wedoo S.r.l.	Sindaco Supplente	In essere
	Admiral gaming network S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Alitalia loyalty S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Blue Panorama Airlines S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Città salute ricerca Milano S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Club house italia S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Famifin S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Luxury live group S.r.l.	Sindaco Supplente	In essere
	Mondomostre S.r.l.	Revisore Unico	Cessata
	Movincar S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Negri bossi S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Officine CST S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
		Sindaco Effettivo	Cessata
	RBD armatori S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	RBD dry shipping S.p.A. - in liquidazione	Sindaco Effettivo	Cessata
	RBD tankers S.p.A. – in liquidazione	Sindaco Effettivo	Cessata
	UFI servizi S.r.l.	Revisore Unico Sindaco effettivo	In essere
	Vu-chain S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Vuetel italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
Francesco Deganello	Servizi 18 S.r.l.	Socio	In essere
	Cortina S.r.l.	Socio	In essere
	Almaviva Technologies S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Almaviva Contact S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
		Sindaco Supplente	Cessata
	Sadel S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Agrisian S.c.p.a. – in liquidazione	Liquidatore	In essere
	Wedoo S.r.l.	Sindaco Supplente	In essere
	Lis – Lottomatica Italia servizi S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Società agricola campana S.r.l.	Presidente del Consiglio di	In essere

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
		Amministrazione	
	So.co.ti. 90 - S.p.A. - in liquidazione	Sindaco Effettivo	In essere
	Lottomatica scommesse S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Lottomatica holding S.r.l.	Sindaco Supplente	In essere
	Ge.cli. Gestione cliniche S.r.l. - in liquidazione	Sindaco Supplente	Cessata
	Garda S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Titanus S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Poema S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Admiral gaming network S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
Ermanno Zigiotti	Agora' consulting S.r.l.	Socio	In essere
	Playmarche S.r.l.	Socio	In essere
		Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Sadel S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Csf sistemi S.r.l.	Sindaco Supplente	In essere
	Lombardia gestione	Sindaco Supplente	In essere
	Grafibox sud S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Group tours international S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	I.S.E.D. Ingegneria dei sistemi elaborazione dati - S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Siaed - S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Cosisan S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Almaviva Technologies S.r.l.	Sindaco Supplente	In essere
		Sindaco Effettivo	Cessata
	S.I.A.G.A. Società internazionale di acquisto e gestione alberghi S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Multipartner S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Agora' consulting S.r.l.	Amministratore	In essere
	S&i S.r.l.	Sindaco Unico	In essere
	Fixing S.r.l.	Sindaco Supplente	In essere
	Almaviva S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Edas italia S.r.l.	Revisore Unico	In essere
	Capital4solutions S.r.l.	Revisore Unico	In essere
	Wedoo holding S.r.l.	Sindaco Unico	In essere
	Wedoo S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Aavid thermalloy holdings S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Tpm S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Cat medical systems S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Aavid thermalloy S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Play marche S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Assing S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
		Sindaco Supplente	Cessata
	Bami S.r.l.	Revisore Unico	Cessata
	Clinica Valle Giulia casa di cura S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
	List fashion group S.r.l. – in liquidazione	Sindaco Supplente	Cessata
	Soto S.r.l.	Revisore Unico	Cessata
	Tritone alfa S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Tritone beta S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Tritone gamma S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Alexi S.r.l.	Revisore Unico	Cessata

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, né rapporti di parentela esistono tra questi ed i membri del Consiglio di Amministrazione o gli Alti Dirigenti dell'Emittente.

Fatto salvo quanto di seguito precisato, per quanto a conoscenza dell'Emittente nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione o a società poste in liquidazione giudiziaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente. Il Sindaco Roberto Fracassi è sindaco effettivo della società RBD Armatori S.p.A. che è stata dichiarata fallita in data 11 gennaio 2018.

10.1.3 Alti Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, gli Alti Dirigenti sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Raniero Romagnoli	Chief Technology Officer	Roma, 23 gennaio 1971
Massimo Contemori	Responsabile Direzione Knowledge & Operations	Roma, 17 maggio 1969
Paolo Angelo Paravento	Direttore Commerciale	Salerno, 30 luglio 1972

Viene riportato di seguito un breve curriculum vitae degli Alti Dirigenti. Per quanto riguarda Raniero Romagnoli che ricopre anche la carica di membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, cfr. Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.1. del Documento di Ammissione.

Massimo Contemori

Ha conseguito la laurea in Ingegneria Elettronica con indirizzo Telecomunicazioni presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Ha iniziato la propria carriera manageriale in Capgemini S.p.A. ricoprendo i ruoli di *Engage Manager* e *Enterprise Architecture Manager*. Successivamente ha collaborato presso Aubay S.p.A. quale *Digital Transformation Manager* e responsabile dell'*offering* in ambito *Digital Trasformation e Innovation* su progetti di *Big Data & Advanced Analytics* e *Blockchain* oltre che responsabile del centro di competenza *Digital Trasformation e Innovation*. Dal 2018 collabora con il Gruppo Almax, dove ha ricoperto dapprima il ruolo di responsabile della unit *Information Management* ed attualmente ricopre il ruolo di *Chief Knowledge & Operation Officer* ed è responsabile, *inter alia*, della definizione del portafoglio delle soluzioni in collaborazione con il responsabile commerciale e con il reparto di ricerca e sviluppo, del supporto all'area commerciale nella qualifica di soluzioni e tecnologie e dell'acquisizione di nuove *partnership* tecnologiche in linea con gli sviluppi strategici aziendali.

Paolo Angelo Paravento

Ricopre la carica di Direttore Commerciale dell'Emittente, avendo maturato un'esperienza ventennale nel settore ICT. Nel corso della propria carriera professionale ha maturato specifiche competenze in materia di pianificazione ed ha avviato organizzazioni professionali, business unit e linee di servizio all'interno di diverse aziende italiane ed estere con operazioni in tutto il mondo. Nel corso della propria carriera è stato *sales manager* di HP-Autonomy Italia e EMC *service director* e Amministratore Delegato di PerVoice. Alla Data del Documento di Ammissione è Amministratore Delegato di PerVoice.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui gli Alti Dirigenti siano stati membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione, al di fuori del Gruppo Almax. Per quanto riguarda Raniero Romagnoli che ricopre anche la carica di membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, cfr. Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.1. del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
Paolo Angelo Paravento	TV Eyes Language Technology S.r.l.	Amministratore Delegato	In essere

Nessuno degli Alti Dirigenti ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri Alti Dirigenti ovvero i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente nessuno degli Alti Dirigenti ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione o a società poste in liquidazione giudiziaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e degli Alti Dirigenti

10.2.1 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessun membro del Consiglio di Amministrazione è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Per quel che concerne le operazioni con Parti Correlate cfr. Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

10.2.2 Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessun membro del Collegio Sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Per quel che concerne le operazioni con Parti Correlate cfr. Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

10.2.3 Conflitti di interessi degli Alti Dirigenti

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessuno degli Alti Dirigenti è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

10.2.4 Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti sono stati nominati

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti siano stati nominati.

10.2.5 *Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti*

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti abbiano acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, le Azioni dell'Emittente dagli stessi direttamente o indirettamente possedute.

11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione rimarrà in carica per tre esercizi e precisamente sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2023.

La tabella che segue riporta la data di prima nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina
Marco Tripi	Presidente del Consiglio di Amministrazione	31 ottobre 2006
Antonio Amati	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	22 marzo 2013
Valeria Sandei	Amministratore Delegato	31 ottobre 2006
Christian De Felice	Consigliere	18 aprile 2018
Smeraldo Fiorentini	Consigliere	23 aprile 2009
Raniero Romagnoli	Consigliere	23 giugno 2016
Paolo Ciccarelli	Consigliere Indipendente (*)	22 febbraio 2021
Luisa Torchia	Consigliere Indipendente (*)	4 marzo 2021
Francesco Profumo	Consigliere Indipendente (*)	22 febbraio 2021

(*) Consigliere indipendente ai sensi dell'articolo 148 del TUF e del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A..

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione rimarrà in carica per tre esercizi e precisamente sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2023.

La tabella che segue riporta la data di prima nomina dei componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina
Francesco Martinelli	Presidente del Collegio Sindacale	31 ottobre 2006
Giacomo Rilletti	Sindaco Effettivo	23 aprile 2009
Roberto Fracassi	Sindaco Effettivo	23 aprile 2009
Francesco Deganello	Sindaco Supplente	31 ottobre 2006
Ermanno Zigiotti	Sindaco Supplente	14 aprile 2018

11.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del Gruppo che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione, i consiglieri Valeria Sandei e Raniero Romagnoli sono anche assunti a tempo indeterminato dall'Emittente, con qualifica dirigenziale. Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende industriali e sulla retribuzione percepita matura il trattamento di fine rapporto.

Non esistono accordi che prevedono la corresponsione di indennità ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge e dal contratto collettivo per i casi di scioglimento anticipato del rapporto di lavoro.

Fatto salvo quanto sopra indicato, alla Data del Documento di Ammissione non esistono contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione con l'Emittente che prevedano indennità di fine rapporto.

11.3 Osservanza delle norme in materia di governo societario applicabili all'Emittente

In data 14 gennaio 2021 l'assemblea dell'Emittente ha approvato il testo dello Statuto.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato, su base volontaria, al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- previsto statutariamente il diritto di presentare le liste per gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore, ovvero due nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da un numero superiore a sette membri, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF e dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana S.p.A.. Inoltre, è stato previsto che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF e di quelli previsti dalla normativa in materia di partecipazione alle gare pubbliche d'appalto;
- previsto statutariamente che tutti i componenti del Collegio Sindacale debbano essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF e di quelli previsti dalla normativa in materia di partecipazione alle gare pubbliche d'appalto;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni siano ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate sui mercati regolamentati di cui agli articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, superamento, o riduzione al di sotto delle soglie *pro tempore* applicabili dettate dal Regolamento AIM Italia;
- nominato Luis Bergter quale *Investor Relations Manager*;
- deliberato l'istituzione di un comitato per le operazioni con parti correlate composto da Francesco Profumo (Presidente); Paolo Ciccarelli e Luisa Torchia.

La Società ha altresì approvato: (i) la procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti AIM; (ii) la procedura in materia di *internal dealing*; (iii) la procedura per la comunicazione delle Informazioni Privilegiate; e (iv) la procedura sugli obblighi di comunicazione con il Nomad.

In data 22 febbraio 2021 e in data 4 marzo 2021 l'Emittente ha verificato (i) la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148 del TUF e dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. in capo agli amministratori Paolo Ciccarelli, Francesco Profumo e Luisa Torchia (ii) la sussistenza dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF in capo a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e di quelli previsti dalla normativa in materia di partecipazione alle gare pubbliche d'appalto; (iii) la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4 del TUF e di quelli previsti dalla normativa in materia di partecipazione alle gare pubbliche d'appalto in capo a tutti i membri del Collegio Sindacale.

11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario

Fermo restando quanto indicato al Paragrafo 11.3 che precede, a giudizio dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono impatti significativi, anche potenziali, sul governo societario che siano stati già deliberati dal Consiglio di Amministrazione o dall'assemblea dell'Emittente.

12. DIPENDENTI

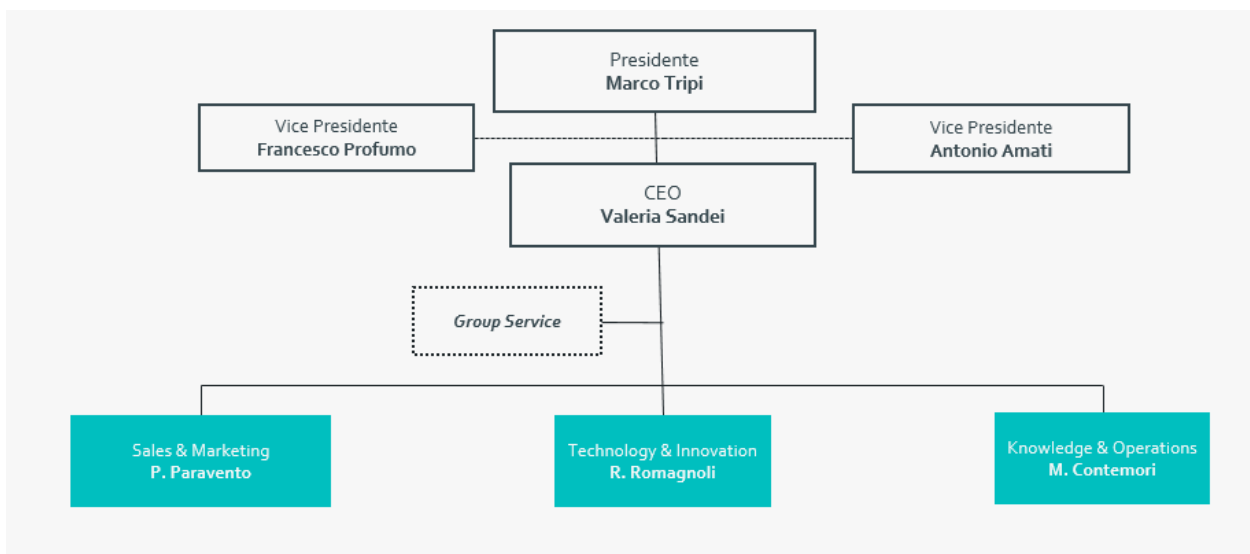
12.1 Dipendenti

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo nei nove mesi chiusi al 30 settembre 2020, e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2018 e 2019 ed alla Data del Documento di Ammissione.

Categoria	AI 30 settembre 2020	AI 31 dicembre 2019	AI 31 dicembre 2018	AI 31 dicembre 2017	Data del Documento di Ammissione
Dirigenti	24	24	23	21	23
Quadri	47	47	35	33	47
Impiegati	138	139	133	123	141
Operai	-	-	-	-	0
Equiparati / Apprendisti	14	7	-	-	14
Altri soggetti (co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati, tirocinanti / stagisti)	1	3	-	1	0
Totale	224	220	191	178	225

12.1.1 Organigramma del Gruppo

Si riporta di seguito l'organigramma funzionale del Gruppo.



Alla Data del Documento di Ammissione, Almaviva esercita attività di direzione e coordinamento sull'Emittente ai sensi dell'art. 2497 c.c.. Per ulteriori informazioni in merito all'attività di direzione e coordinamento, *cf.* Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.1 del Documento di Ammissione.

Si precisa che, alla Data del Documento di Ammissione, Almaviva ha dedicato due risorse esclusivamente alle attività di finanza e controllo di Almaxwave e non è presente in Almaxwave una figura che ricopra il ruolo di direttore finanza. L'Emittente ha tuttavia assunto l'impegno entro 6 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni: (i) ad assumere direttamente le risorse di Almaviva che attualmente svolgono attività di finanza e controllo per Almaxwave; e (ii) ad assumere una figura che ricopra il ruolo di direttore finanza (alla Data del Documento di Ammissione tale incarico è ricoperto dall'Amministratore Delegato).

12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option* dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o degli Alti Dirigenti.

Alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale nonché nessuno degli Alti Dirigenti detiene partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente, fatto salvo quanto di seguito indicato.

In data 26 febbraio 2021, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato un piano di stock grant relativo agli esercizi 2021-2023 (il "**Piano di Stock Grant**") e contestualmente, in sede straordinaria, ha deliberato l'aumento di capitale a supporto del Piano di Stock Grant con l'emissione di un numero complessivo massimo di azioni pari al 4,5% del capitale sociale risultante per effetto dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale (le "**Azioni del Piano**"). Pertanto, il numero massimo complessivo delle azioni oggetto del Piano di Stock Grant non potrà superare complessivamente il limite massimo di azioni corrispondente al 4,5% del capitale sociale risultante per effetto dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale (il "**Limite Massimo delle Azioni di Stock Grant**").

Il Piano di Stock Grant è finalizzato ad allineare gli interessi degli azionisti con quelli del top management e dei dipendenti del Gruppo Almax ed è legato al raggiungimento degli obiettivi di creazione di valore per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 così come tali obiettivi saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Il numero delle azioni del Piano di Stock Grant da attribuire ai beneficiari varierà (ed aumenterà) in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi strategici e della percentuale di raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano industriale consolidato del Gruppo Almax, fermo restando in ogni caso il Limite Massimo delle Azioni di Stock Grant.

Le azioni da attribuire ai beneficiari sarebbero pari al Limite Massimo delle Azioni di Stock Grant solo nel caso del raggiungimento degli specifici obiettivi strategici fissati e di significativa *overperformance* rispetto agli obiettivi del piano consolidato del Gruppo Almax nel triennio 2021-2023.

Il Consiglio di Amministrazione in data 4 marzo 2021 ha individuato i seguenti soggetti come beneficiari del Piano di Stock Grant:

- Valeria Sandei, dirigente dell'Emittente, a cui sarà riservato il diritto di ricevere in assegnazione fino ad un massimo del 53,5% % delle azioni oggetto del Piano di Stock Grant;
- Raniero Romagnoli, dirigente dell'Emittente, a cui sarà riservato il diritto di ricevere in assegnazione fino ad un massimo del 14,5% delle azioni oggetto del Piano di Stock Grant; e
- i dipendenti o dirigenti del Gruppo Almax che saranno individuati dalla Società ai quali sarà riservato il diritto di ricevere in assegnazione complessivamente fino ad un massimo del 32% delle azioni oggetto del Piano di Stock Grant.

Il diritto all'assegnazione delle azioni deve intendersi intrinsecamente e funzionalmente collegato e condizionato all'esistenza del rapporto di lavoro del beneficiario con le società del Gruppo Almax al momento della maturazione; di talché la cessazione per qualsiasi motivo del rapporto di lavoro con il beneficiario in un momento precedente al termine di maturazione determinerà la decadenza automatica, definitiva ed irrevocabile del diritto a ricevere le azioni che non siano state già assegnate.

12.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, oltre a quanto rappresentato al precedente Paragrafo 12.2, non vi sono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

13. PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Azionisti che detengono partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente soggette a notificazione

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto interamente da Almoviva titolare di 20.000.000 azioni.

13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha emesso esclusivamente Azioni e non sono state emesse azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

13.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllata da Almoviva che detiene il 100% del capitale sociale. Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale di Almoviva è detenuto per il 95,11% da Almoviva Technologies S.r.l. che, pertanto, controlla indirettamente l'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, Almoviva esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 c.c.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono accordi dalla cui attuazione possa derivare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Emittente ha provveduto all'individuazione delle Parti Correlate, secondo quanto disposto dall'articolo 2426 comma 2 Codice Civile, ai sensi del quale per la definizione di parte correlata si faccia riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea e pertanto allo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".

L'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, ha concluso, e nell'ambito della propria operatività, potrebbe concludere in futuro operazioni di natura commerciale e finanziaria con parti correlate come individuate *supra* ai sensi del citato IAS 24.

A giudizio dell'Emittente tali rapporti, salvo ove diversamente indicato, sono realizzati a termini e condizioni di mercato.

Si segnala che in data 4 marzo 2021, previo parere dell'amministratore indipendente Paolo Ciccarelli, l'Emittente ha adottato la procedura per le operazioni con parti correlate prevista e disciplinata dal Regolamento sulle operazioni con parti correlate emanato da Borsa Italiana e dal Regolamento adottato con Deliberazione Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, nei limiti di quanto applicabile (la "**Procedura Parti Correlate**").

Dalla data di Ammissione, l'approvazione delle operazioni che ricadano nell'ambito di applicazione della citata Procedura Parti Correlate sarà soggetta ai presidi da essa previsti.

La Procedura Parti Correlate è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.almawave.it.

14.1 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente nel periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2020 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017

Nell'ambito della propria attività la Società Capogruppo intrattiene rapporti con Parti Correlate.

Le seguenti tabelle illustrano il dettaglio dei saldi patrimoniali al 30 settembre 2020, al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 nonché il valore economico delle transazioni con Parti Correlate intrattenute dall'Emittente nei periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2020 e al 30 settembre 2019 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017. Per maggiori informazioni sulla natura dei contratti sottostanti a tali saldi, si rinvia al Capitolo 14, Paragrafo 14.2 il quale fornisce l'indicazione delle principali caratteristiche degli accordi di natura finanziaria o tributaria ovvero di quelli di natura commerciale o diversa eccedenti la soglia di Euro 150 migliaia in termini di corrispettivo annuo.

La seguente tabella mostra i saldi patrimoniali al 30 settembre 2020 e i saldi economici per il periodo di nove mesi chiuso a tale data, corredati dei relativi saldi economici comparativi per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2019:

(importi in migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2020 e per il periodo di nove mesi chiuso a tale data						Per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2019	
	Crediti per fin. soci / Crediti finanziari	Crediti	Debiti	Debiti per fin. soci / Debiti finanziari	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
CONTROLLANTI								
Almaviva S.p.A.	-	4.151	5.267	15.444	2.312	2.367	2.190	2.749
Almaviva Technologies S.r.l.	-	178	-	-	-	-		
SOCIETA' CONTROLLATE *								
Almawave Do Brasil Ltda.	-	829	-	-	-	-		
Almawave USA Inc.	5.778	4	-	-	-	289		
Pervice S.p.A.	-	31	707	-	247	31		
SOCIETA' COLLEGATE E ALTRE ENTITA' CORRELATE								
TV Eyes Language Technology S.r.l.	-	4	-	-	-	11		15
Almaviva Contact S.p.A.	-	180	6	-	1	27		23
AlmavivA do Brasil S.A.	580	414	-	-	110	1.262	148	1.568

(importi in migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2020 e per il periodo di nove mesi chiuso a tale data						Per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2019	
Almacontact S.A.S.	-	63	-	-	-	62		110
Almaviva Service S.r.l.	-	314	-	-	-	-		5
Almaviva Tunisie SA	-	12	-	-	-	-		
PT AlmavivA Indonesia Kontak	-	3	-	-	-	-		8
Almaviva Digitaltec S.r.l.	-	0	268	-	88	-		
Chain Serviços e Contact Center S.A.	-	20	-	-	-	23		

* Le operazioni con le società controllate vengono eliminate in sede di predisposizione del bilancio consolidato

La seguente tabella mostra i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2019 e i saldi economici per l'esercizio chiuso a tale data:

(importi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2019 e per l'esercizio chiuso a tale data					
	Crediti per fin soci / Crediti finanziari	Crediti	Debiti	Debiti per fin soci / Debiti finanziari	Costi	Ricavi
CONTROLLANTI						
Almaviva S.p.A.	-	4.649	4.333	17.604	2.978	4.073
Almaviva Technologies S.r.l.	-	271	-	-	-	-
SOCIETA' CONTROLLATE*						
Almawave Do Brasil Ltda	-	829	-	-	-	4
Almawave USA Inc.	5.240	4	-	-	-	363
Pervoice S.p.A.	-	-	875	-	551	-
SOCIETA' COLLEGATE E ALTRE ENTITA' CORRELATE						
TVeyes Language Technology S.r.l.	-	4	62	-	-	19
Almaviva Contact S.p.A.	-	153	6	-	-	30
AlmavivA do Brasil S.A.	589	624	-	-	199	2.001
Almacontact S.A.S.	-	45	-	-	-	144
Almaviva Service S.r.l.	-	314	-	-	-	5
Almaviva Tunisie SA	-	12	23	-	-	-
PT AlmavivA Indonesia Kontak	-	6	-	-	-	9
Almaviva Digitaltec S.r.l.	-	-	68	-	30	-

* Le operazioni con le società controllate vengono eliminate in sede di predisposizione del bilancio consolidato

La seguente tabella mostra i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2018 e i saldi economici per l'esercizio chiuso a tale data:

(importi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2018 e per l'esercizio chiuso a tale data					
	Crediti per fin soci / Crediti finanziari	Crediti	Debiti	Debiti per fin soci / Debiti finanziari	Costi	Ricavi
CONTROLLANTI						
Almaviva S.p.A.	-	4.502	4.579	16.558	2.595	3.647
Almaviva Technologies S.r.l.	-	274	-	-	-	-
SOCIETA' CONTROLLATE*						
Almawave Do Brasil Ltda	-	824	-	-	-	-
Almawave USA Inc.	4.747	4	-	-	-	351
Pervoice S.p.A.	-	-	305	-	293	-
SOCIETA' COLLEGATE E ALTRE ENTITA' CORRELATE						
TVeyes Language Technology S.r.l.	-	4	14	-	43	12
Almaviva Contact S.p.A.	-	152	30	-	-	101
AlmavivA do Brasil S.A.	813	861	-	-	163	2.205
Almacontact S.A.S.	-	-	-	-	-	425
Almaviva Service S.r.l.	-	309	-	-	-	88
Almaviva Tunisie SA	-	13	-	-	-	13
Almaviva Participacoes e servicos LTDA	-	-	-	8	-	-

* Le operazioni con le società controllate vengono eliminate in sede di predisposizione del bilancio consolidato

La seguente tabella mostra i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2017 e i saldi economici per l'esercizio chiuso a tale data:

(importi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2017 e per l'esercizio chiuso a tale data					
	Crediti per fin soci / Crediti finanziari	Crediti	Debiti	Debiti per fin soci / Debiti finanziari	Costi	Ricavi
CONTROLLANTI						
Almaviva S.p.A.	-	3.755	4.131	13.138	2.044	3.953
Almaviva Technologies S.r.l.	-	265	-	-	-	-
SOCIETA' CONTROLLATE*						
Almawave Do Brasil Ltda	-	824	-	-	-	-
Almawave USA Inc.	4.284	-	-	-	-	217

Pervoice S.p.A.	-	-	296	-	328	-
SOCIETA' COLLEGATE E ALTRE ENTITA' CORRELATE						
TVeyes Language Technology S.r.l.	-	3	-	-	22	14
Almaviva Contact S.p.A.	-	84	30	-	-	156
AlmavivA do Brasil S.A.	-	-	-	28	201	2.543
Almacontact S.A.S.	-	1.142	-	-	-	811
Almaviva Service S.r.l.	-	221	-	-	-	190
Almaviva Participacoes e servicos LTDA	-	-	-	9	-	-
Almaviva Credit LTDA	4	-	-	-	-	-

* Le operazioni con le società controllate vengono eliminate in sede di predisposizione del bilancio consolidato

14.2 Principali contratti conclusi con Parti Correlate

La tabella che segue riporta l'indicazione dei principali contratti di servizi tra Parti Correlate con superiore ad Euro 150.000.

Parti	Oggetto	Corrispettivo	Durata
Almaviva - Almawave	Ai sensi del contratto Almaviva si è impegnata, al fine di realizzare il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società del gruppo, a prestare a favore dell'Emittente servizi di consulenza nelle seguenti aree (i) pianificazione finanziaria, tesoreria, politiche assicurative; (ii) bilancio e fisco; (iii) pianificazione e controllo di gestione; (iv) affari legali e societari; (v) rapporti con le pubbliche amministrazioni; (iv) acquisti, servizi generali e qualità; (v) risorse umane; (vi) gestione e assistenza compliance con il d. lgs. 231/01; (vii) servizi comunicazione e relazioni istituzionali.	Euro 200.000 annui	Efficace fino al 31 dicembre 2023.
Almaviva - Almawave	Contratto di <i>office</i> avente ad oggetto (i) la concessione in godimento in favore dell'Emittente di alcune aree/porzioni del più ampio complesso immobiliare sito in Roma, Via di Casal Boccone 188/190, a sua volta condotto in locazione da Almaviva; nonché (ii) l'erogazione di taluni servizi ancillari, quali la fornitura di arredi ed attrezzature, servizi di logistica e utenze.	Euro 238.000,00 per l'esercizio 2021.	Efficace fino al 31 dicembre 2023.
Almaviva - Almawave	Contratto di licenza d'uso a tempo indeterminato relativo ad alcuni <i>software</i> di proprietà dell'Emittente e/o che l'Emittente è legittimata a concedere in uso a terzi (in particolare: Iride Text Analytics; Iride KM; Iride Aware; Iride Channel Hub), avente altresì ad oggetto la prestazione da parte dell'Emittente di alcuni servizi di manutenzione ed assistenza in relazione ai prodotti Iride <i>Suite</i> , forniti a clienti terzi.	Importo complessivo di Euro 556.800 dal 30 giugno 2016 al 30 giugno 2020. Dal 1 luglio 2020 è prevista la corresponsione di un importo pari al 17% del costo delle licenze per i servizi di manutenzione forniti dall'Emittente.	Sottoscritto in data 30 giugno 2016. Contratto a tempo indeterminato.
Almaviva - Almawave	Contratto per la prestazione, da parte dell'Emittente in favore di Almaviva, di servizi di consulenza per l'implementazione (configurazione e sviluppo) della componente di <i>Data Virtualization</i> per il nuovo modello architetturale in ambito <i>business intelligence</i> , forniti a clienti terzi.	Euro 480.000 per il periodo compreso tra il 22 ottobre 2019 e il 31 dicembre 2020.	Sottoscritto in data 5 novembre 2019. Scaduto il 31 dicembre 2020.
Almawave - PerVoice	Contratto per l'erogazione di servizi di progettazione e sviluppo di siti, portali web ed app a favore dell'Emittente in virtù del quale PerVoice si è impegnata a prestare a favore dell'Emittente, <i>inter alia</i> , (i) servizi di progettazione e sviluppo per servizi di <i>Digital Asset Management</i> (DAM) dell'Emittente, della componente <i>Speech to Text</i> audio e video ai fini della ricercabilità e migliore gestione dei contenuti audio/video; (ii) meccanismi di <i>Text to Speech</i> (TTS) per supportare gli utenti nella navigazione e fruizione dei contenuti relativi al sistema di mostre virtuali. Tali servizi vengono successivamente forniti a clienti terzi.	Euro 250.095,14 corrisposti nel periodo compreso tra il 13 maggio 2019 e il 5 giugno 2020.	Sottoscritto in data 13 maggio 2019. Scaduto il 31 luglio 2020.
Almawave -	Contratto quadro per l'erogazione di servizi di conduzione applicativa	Euro	Sottoscritto in

PerVoice	dell'infrastruttura di Audioma, da attivare su richiesta di Almawave tramite l'invio di ordini di acquisto. PerVoice si è impegnata a prestare a favore dell'Emittente, le seguenti attività: (i) la presa in carico dei sistemi esistenti e trasferimento di <i>know-how</i> ; (ii) la gestione applicativa e il supporto agli utenti; (iii) la manutenzione adeguativa, migliorativa e correttiva; (iv) l'assistenza da remoto agli utenti; (v) il supporto specialistico; (vi) la conduzione tecnica dell'infrastruttura (da remoto). Tali servizi vengono successivamente forniti a clienti terzi. L'Emittente avrà facoltà di richiedere attività aggiuntive con relativo incremento di canone fino ad un valore massimo di Euro 235.995.	235.993,50, pagati con riferimento all'esercizio 2019.	data 5 settembre 2019. Efficace dal 1 ottobre 2019 al 31 dicembre 2021.
Almawave - PerVoice	Contratto quadro per l'erogazione, da parte di PerVoice, di servizi specialistici di interpretariato LIS (lingua italiana dei segni). Il contratto prevede che: (i) l'attività verrà svolta da personale specializzato e (ii) tali servizi sono esclusivamente rivolti alle prestazioni erogate verso una primaria Amministrazione Pubblica.	Corrispettivo basato sull'utilizzo.	Sottoscritto in data 5 settembre 2019. Efficace dal 1 settembre 2019 al 31 dicembre 2021.
Almaviva – Almawave	Contratto per la fornitura di servizi cloud da parte di Almaviva a favore di Almawave, a supporto di alcuni servizi SaaS offerti dall'emittente ai propri clienti.	Corrispettivo di Euro 398.000 fino al 31 dicembre 2023.	Efficace fino al 31 dicembre 2023.
Almaviva – Almawave	Contratto per la fornitura da Almaviva a favore di Almawave dei seguenti servizi informatici infrastrutturali IaaS: (i) infrastruttura di computing (server, storage e networking); servizio di gestione sistemistica dell'infrastruttura di virtualizzazione ospitante le risorse virtuali in perimetro.	Corrispettivo di Euro 150.000 annui fino al 31 dicembre 2023.	Efficace fino al 31 dicembre 2023.

Si riporta di seguito una descrizione dei principali contratti tra Parti Correlate.

14.2.1 Contratto di tesoreria accentrata

In data 24 maggio 2007 Almaviva e l'Emittente hanno sottoscritto un accordo di gestione finanziaria accentrata finalizzato a migliorare l'attività di coordinamento e gestione dei flussi finanziari, sia a livello di gruppo Almaviva che a livello di relazioni con il sistema bancario, con l'obiettivo di evitare onerose contrapposte posizioni di liquidità e di utilizzo (il "**Contratto**"). Tale Contratto risponde, da una parte, all'interesse di Almaviva di realizzare una gestione accentrata delle scelte in materia finanziaria delle società appartenenti al suo gruppo (la "**Gestione Finanziaria Accentrata**"), dall'altra, all'interesse dell'Emittente di partecipare alla Gestione Finanziaria Accentrata al fine di avvalersi di una serie di servizi finanziari offerti da Almaviva.

Infatti, Almaviva è in grado di mettere a disposizione delle società del suo gruppo i seguenti servizi finanziari: attività di pianificazione finanziaria, ottimizzazione della gestione della liquidità, armonizzazione dei flussi finanziari e utilizzo delle linee di credito bancarie, definizione degli strumenti informativi a supporto della gestione finanziaria, identificazione e predisposizione di adeguate coperture di rischi finanziari e operativi, gestione del credito verso la clientela, gestione dei rapporti con il sistema creditizio (incluso il reperimento di finanziamenti a breve, la negoziazione degli affidamenti e delle relative condizioni, il rilascio di impegni di firma, lettere di *patronage* e attribuzione dei volumi di lavoro bancari), nonché la gestione di altri servizi ritenuti utili ai fini dell'ottimizzazione della struttura finanziaria del gruppo Almaviva (i "**Servizi Finanziari**"). Per quanto riguarda la prestazione dei Servizi Finanziari cfr. Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.2.1 del Documento di Ammissione.

Il Contratto ha dunque ad oggetto la partecipazione dell'Emittente alla Gestione Finanziaria Accentrata e la definizione delle condizioni, modalità e termini che regoleranno i conseguenti rapporti tra le Parti a fronte dell'erogazione dei Servizi Finanziari.

Il Contratto aveva un termine iniziale al 31 dicembre 2007, successivamente al quale era previsto il rinnovo tacito a tempo indeterminato, salvo comunicazione scritta di disdetta della parte interessata con preavviso di almeno 30 giorni rispetto alla chiusura del Conto Corrente Infragrupo (come di seguito definito).

Ai sensi del Contratto le parti si sono date atto che i debiti e crediti derivanti dai Servizi Finanziari e dalle relazioni contrattuali tra esse intercorrenti, ivi inclusa l'eventuale attivazione del *Servizio Cash Pooling*

Zero Balance (come di seguito definito), verranno regolati mediante annotazione in apposito conto contabile intestato all'Emittente e acceso nella contabilità di Almaviva (il "**Conto Corrente Infragruppo**"). In particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i crediti e i debiti potranno derivare da

- regolamento dei rispettivi crediti e debiti, divenuti liquidi ed esigibili, per prestazioni di beni o servizi forniti da Almaviva all'Emittente o viceversa;
- movimentazioni relative a operazioni di deposito e/o di finanziamento a favore dell'Emittente;
- saldi giornalieri dei conti in *cash pooling/zero balance* registrati dalle banche alle quali Almaviva e l'Emittente abbiano richiesto l'attivazione di tale servizio;
- regolamento di interessi debitori e creditori e di commissioni relative a operazioni finanziarie sia di conto corrente che di deposito e finanziamento poste in essere tra Almaviva e l'Emittente;
- liquidazione di operazioni di copertura da rischi finanziari e/o operativi concordate tra Almaviva e l'Emittente;
- operazioni di pagamento disposte dall'Emittente ed effettuate da Almaviva per conto e nell'interesse dell'Emittente in favore di terzi;
- operazioni di pagamento disposte dall'Emittente ed effettuate da Almaviva per conto e nell'interesse dell'Emittente in favore di altre società del gruppo che fa capo ad Almaviva.
- operazioni di incasso disposte da terzi in favore dell'Emittente;
- operazioni di incasso disposte da altre società che hanno aderito alla gestione finanziaria accentrata in favore dell'Emittente;
- altre operazioni finanziarie intercorse tra le parti.

Il Contratto prevede che i contenuti di dettaglio delle operazioni finanziarie sopra indicate e le relative procedure, siano contenuti in apposite istruzioni operative. Per le movimentazioni di accredito o di addebito causate da registrazioni di operazioni conseguenti all'operatività di conti correnti bancari sottoposti al *cash pooling*, la registrazione avverrà con date registrazione e valuta identiche a quelle comunicate dalla banca.

Entro il quinto giorno lavorativo bancario successivo alla fine di ciascun mese solare, Almaviva darà comunicazione ad Almawave della lista di movimenti registrati nel periodo e del saldo risultante a fine periodo. Il Contratto prevede il seguente tasso per determinare gli interessi sul Conto Corrente Infragruppo: (i) sulle esposizioni 450 punti base annui (come da ultimo modificato in data 8 febbraio 2021); (ii) sulle giacenze 1 punto base per anno. Almaviva all'inizio di ogni mese potrà variare i suddetti spread dandone comunicazione scritta all'Emittente anche in funzione delle condizioni di raccolta e impiego medie riconosciute dal mercato ad Almaviva. Il Contratto prevede che lo "*spread attivo*" e lo "*spread passivo*" dovranno comunque essere definiti in modo tale da comportare per l'Emittente un vantaggio rispetto alle condizioni che la stessa potrebbe reperire sul mercato. L'importo degli interessi come sopra calcolati dovrà essere fatturato dall'Emittente ad Almaviva per gli interessi attivi maturati in suo favore; analogamente Almaviva procederà ad emettere fattura all'Emittente per gli interessi attivi maturati a suo favore. Alla scadenza del contratto e successivamente ogni dodici mesi si procederà alla determinazione del saldo finale di chiusura mediante compensazione dei crediti e debiti iscritti nel Conto Corrente Infragruppo.

Il Contratto prevede inoltre che Almaviva e Almawave potranno richiedere alle banche con le quali Almawave intrattiene rapporti, l'attivazione del servizio di gestione saldi dei conti correnti in *cash pooling* (il "**Servizio Cash Pooling Zero Balance**"). Alla data del 30 settembre 2020 le parti non hanno attivato, né hanno richiesto alle banche con le quali Almawave intrattiene rapporti, di attivare il Servizio Cash Pooling Zero Balance.

A seguito dell'eventuale attivazione di tale servizio, la banca provvederà quotidianamente a trasferire il saldo dei conti correnti bancari intestati ad Almawave (i "**Conti Accentrati**") ad un conto corrente bancario presso la medesima banca intestato ad Almaviva (il "**Conto Accentratore**"). In ragione di tale operazione i conti correnti bancari di Almawave non genereranno interessi attivi e/o passivi, mentre i relativi saldi acquisiti come partite di credito/debito infragruppo da Almaviva saranno fruttiferi di interessi. Qualora il saldo trasferito sia passivo, Almaviva provvederà a registrare sul proprio Conto Corrente Infragruppo un credito di uguale importo verso Almawave, mentre in caso di saldo positivo, Almaviva provvederà a

registrare un debito. Resta inteso che crediti e debiti in capo ad Almaxwave si compenseranno automaticamente. L'Emittente comunicherà ad Almaxviva una pianificazione settimanale dei pagamenti e degli incassi previsti, secondo modalità che verranno definite da Almaxviva. Resta ferma la facoltà di Almaxviva di approvare il piano dei pagamenti predisposto dall'Emittente o di richiedere variazioni in funzione dell'andamento della liquidità a livello del gruppo che fa capo ad Almaxviva e della disponibilità sulle linee di credito. Almaxviva e l'Emittente si adopereranno per sottoscrivere i format contrattuali richiesti da ciascuna banca necessari per l'attivazione del Servizio Cash Pooling Zero Balance, in base ai quali ciascuna banca si impegnerà a trasferire quotidianamente i saldi attivi e/o passivi dai Conti Accentrati al Conto Accentratore.

Ai sensi del Contratto, su indicazione scritta da parte di Almaxviva, Almaxwave potrà usufruire del servizio di "pagamento per conto" in base al quale Almaxviva effettuerà pagamenti di vario genere per conto di Almaxwave. L'operazione verrà regolata secondo le disposizioni ricevute da Almaxwave in materia di importo e valuta per il beneficiario. Le operazioni di pagamento per conto di Almaxwave verranno addebitate sul Conto Corrente Infragrupo.

Ai sensi del Contratto, l'Emittente ed Almaxviva potranno richiedere congiuntamente, in forma scritta, ai debitori dell'Emittente di canalizzare i relativi pagamenti su un conto corrente bancario intestato ad Almaxviva. Gli incassi che si determineranno a seguito dei pagamenti disposti dai suddetti debitori, saranno accreditati da Almaxviva sul Conto Corrente Infragrupo.

L'efficacia del Contratto è risolutivamente condizionata, ai sensi dell'articolo 1360 c.c., secondo comma, al venire meno, per qualsiasi causa, del controllo o del collegamento da parte di Almaxviva su Almaxwave, ai sensi dell'articolo 2359 c.c.. Le reciproche posizioni di debito e credito risultanti al momento del verificarsi della condizione risolutiva espressa diverranno immediatamente liquide ed esigibili, salvo diverso accordo scritto tra le parti al verificarsi della condizione medesima.

Almaxviva potrà, con comunicazione, scritta inviata ad Almaxwave a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 15 giorni, risolvere con effetto immediato il Contratto qualora Almaxwave risulti ripetutamente inadempiente all'assolvimento di determinate obbligazioni specificatamente individuate dal Contratto in merito al trattamento dei dati personali ed agli impegni di riservatezza (che vincolano le parti per tutta la durata del Contratto e per i 5 anni successivi al venir meno della sua efficacia). Le reciproche posizioni di debito e credito risultanti al momento della risoluzione del Contratto diverranno liquide ed esigibili a partire dalla data di efficacia della risoluzione del Contratto.

Ai sensi del Contratto Almaxviva non sarà responsabile della mancata o ritardata esecuzione di istruzioni ricevute da Almaxwave nel caso in cui ciò sia dovuto a cause di forza maggiore (ivi compresi eventuali scioperi) verificatisi presso Almaxviva o presso terzi di cui le parti si avvalgono per lo scambio di flussi elettronici di dati che determinino l'impossibilità di ricevere, inviare o elaborare flussi telematici, ricevere o inviare istruzioni e/o eseguire, in tutto o in parte, gli ordini ricevuti. In ogni caso Almaxviva non sarà ritenuta responsabile del contenuto delle istruzioni ricevute da Almaxwave né sarà tenuta a verificare la correttezza, la congruenza o la tempestività.

Al 30 settembre 2020 Almaxwave è debitrice di Almaxviva per complessivi Euro 15,4 milioni, di cui: (i) Euro 15 milioni relativi al contratto di finanziamento intercompany in essere tra Almaxviva ed Almaxwave (cfr. Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.2 del Documento di Ammissione); e (ii) Euro 0,4 milioni relativi a partite intercompany regolate mediante il contratto di gestione finanziaria accentrata. Al riguardo, la Società si è impegnata a procedere al rimborso integrale di tale esposizione, anche attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dall'Aumento di Capitale, entro un mese dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

In relazione a quanto sopra, si rappresenta, tuttavia, che:

a) Almaxviva e Almaxwave si sono impegnate: (i) entro 6 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, a modificare le condizioni del contratto, al fine di, inter alia, limitare l'utilizzo dei conti correnti di corrispondenza esclusivamente per registrare contabilmente e facilitare le eventuali compensazioni di rispettive poste intercompany, con l'esclusione di movimentazioni non giustificate da rispettive posizioni di debito/credito di natura contrattuale e/o che prevedano l'effettuazione da parte di Almaxviva di pagamenti per conto di Almaxwave utilizzando conti correnti di Almaxviva); (ii) ad eliminare la possibilità di realizzare il Servizio Cash Pooling Zero Balance.

b) a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, Almaxviva si impegna a non effettuare pagamenti per conto di Almaxwave utilizzando conti correnti di Almaxviva.

14.2.2 **Contratto di finanziamento tra Almaviva ed Almaxwave**

In data 30 dicembre 2019 Almaviva e l'Emittente hanno concluso un contratto per la cessione di un finanziamento da parte di Almaviva a favore dell'Emittente di Euro 15 milioni (il "**Contratto**" e il "**Finanziamento**"). Il Finanziamento dovrà essere rimborsato entro il 31 dicembre 2023, come da ultimo prorogato, ferma restando la possibilità per Almaxwave di rimborsare anticipatamente il finanziamento in ogni momento, in via totale o parziale, maggiorato degli interessi. Il tasso di interesse applicato al finanziamento è pari a 861 bps, p.a. e gli interessi saranno corrisposti da Almaxwave il 20 marzo e il 20 settembre di ciascun anno nonché alla data di rimborso dell'importo finanziato.

Ai sensi del Contratto costituisce causa di decadenza dal beneficio del termine il verificarsi di una delle ipotesi previste dall'articolo 1186 c.c. ovvero il verificarsi di uno degli eventi di seguito indicati che sono convenzionalmente parificati alle ipotesi di cui all'articolo 1186 c.c.

- a) assoggettamento dell'Emittente ad una qualsiasi procedura concorsuale;
- b) insolvenza dell'Emittente che si manifesti nell'incapacità di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni nel senso di cui all'articolo 5 del R.D. 267/1942;
- c) avvio da parte dell'Emittente di trattative per la cessione di beni ai creditori ovvero per la ristrutturazione dell'indebitamento attraverso consolidamenti, moratorie e/o transazioni a saldo e stralcio;
- d) utilizzo da parte dell'Emittente dell'importo oggetto del finanziamento per finalità diverse dal finanziare l'attività ordinaria dell'Emittente;

Il verificarsi di una delle circostanze sopra indicate, attribuirà ad Almaviva la facoltà da esercitarsi mediante comunicazione scritta, di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine che avrà effetto senza che in alcun caso occorra pronuncia giudiziale. Dal momento in cui la decadenza dal beneficio del termine divenga efficace l'Emittente dovrà rimborsare ad Almaviva l'importo del Finanziamento erogato e non ancora rimborsato insieme agli interessi maturati e gli interessi di mora fino al giorno dell'effettivo rimborso.

Alla Data del Documento di Ammissione, il saldo residuo di tale finanziamento è pari ad Euro 15.556.062,50. Al riguardo si segnala che la Società si è impegnata a procedere al rimborso integrale di tale esposizione, anche attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dall'Aumento di Capitale, entro un mese dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Alla Data del Documento di Ammissione, gli obblighi connessi al finanziamento in parola risultano rispettati.

14.2.3 **Impegni assunti da Almaxwave ai sensi del prestito obbligazionario high yield, del senior facility agreement e dei documenti di garanzia**

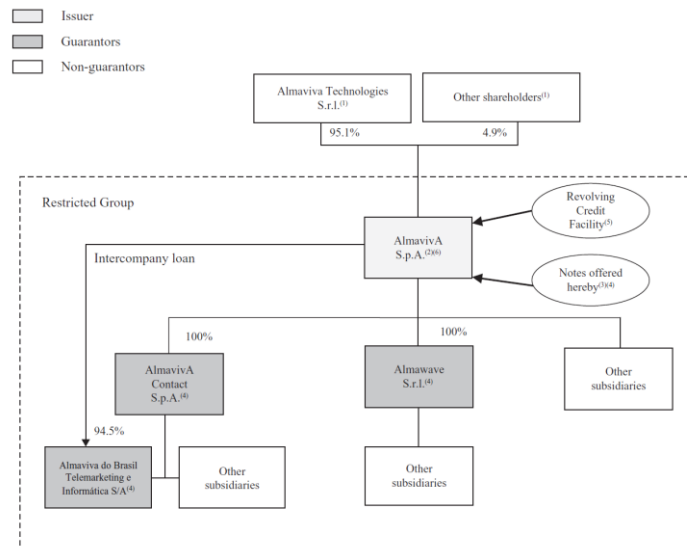
In data 3 agosto 2017 è stato sottoscritto un *senior facility agreement* per Euro 20 milioni tra Almaviva S.p.A. ("**Almaxviva**"), in qualità di prestatore, Almaviva Technologies S.r.l., in qualità di "*holder*", Goldman Sachs International, in qualità di "*mandated lead arranger*", Global Loan Agency Services Limited, in qualità di agente, e GLAS Trust Corporation Limited, in qualità di agente per le garanzie (il "**Contratto RCF**"). L'importo della linea disciplinata dal Contratto RCF è stato incrementato fino ad Euro 40 milioni in data 5 ottobre 2017, con scadenza al 5 febbraio 2022. La linea può essere utilizzata per finalità generali connesse allo svolgimento delle attività del Gruppo.

In data 5 ottobre 2017 Almaviva ha emesso un prestito obbligazionario per un ammontare di Euro 250 milioni, quotato sulla Borsa del Lussemburgo e negoziabile per importi minimi di Euro 100 migliaia (il "**Bond**"). Il Bond prevede cedole a tasso fisso del 7,25% che verranno corrisposte su base semestrale il 15 ottobre e 15 aprile di ogni anno; il rimborso è previsto a scadenza in unica soluzione il 15 ottobre 2022, salvo possibilità di rimborso anticipato. Il regolamento del Bond prevede, infatti, che Almaviva possa estinguere anticipatamente, a sua discrezione, il Bond a partire dal 2019 e a prezzi determinati. Il Bond è disciplinato da un regolamento del prestito (l'"**Indenture**"), sottoscritto alla data di emissione tra, *inter alios*, Almaviva, in qualità di emittente, Almaviva do Brasil Telemarketing e Informática S.A., Almaviva Contact S.p.A. e Almaxwave, in qualità di società garanti, The Law Debenture Trust Corporation p.l.c., in qualità di "*trustee*" (il "**Trustee**"), e GLAS Trust Corporation Limited, in qualità di agente per le garanzie (l'"**Agente**

per le Garanzie”).

Il Contratto RCF e il Bond hanno previsto anche la sottoscrizione di una serie di documenti (c.d. *Transaction Security Documents*), che hanno disciplinato gli obblighi generali e le previsioni relative alle garanzie reali e personali applicabili alle società garanti e, tra queste, ad Almawave (i “**Documenti di Garanzia**”).

Il grafico che segue illustra in sintesi il diverso coinvolgimento delle società del gruppo Almaviva nella complessiva operazione di finanziamento.



Ai fini del Documento di Ammissione, si riporta di seguito una sintesi dei principali impegni assunti da Almaviva e della società garanti (ivi inclusa Almawave) ai sensi del Contratto RCF, dell’Indenture e dei Documenti di Garanzia (congiuntamente, i “**Documenti Rilevanti**”).

a) Previsioni relative alle garanzie reali e personali concesse da Almawave

Ai sensi del Contratto RCF e dell’Indenture, Almawave ha concesso le seguenti garanzie reali e personali al fine di garantire le obbligazioni delle società obbligate³⁸ derivanti o relative, *inter alia*, al Contratto RCF e all’Indenture:

- (i) una garanzia a prima richiesta a favore delle parti finanziarie ai sensi del Contratto RCF concessa a garanzia del puntuale adempimento da parte di qualunque altra società obbligata di tutte le obbligazioni di tale società obbligata ai sensi dei “*Finance Documents*”³⁹ come definiti ai sensi del Contratto RCF (la “**Garanzia RCF**”);
- (ii) una garanzia a prima richiesta a favore degli obbligazionisti del Bond concessa a garanzia del puntuale adempimento da parte di qualunque altra società obbligata di tutte le obbligazioni di tale società obbligata ai sensi dei documenti relativi al Bond individuati nell’Indenture (la “**Garanzia Bond**”);
- (iii) una cessione in garanzia di crediti derivanti da finanziamenti infragruppo a favore delle parti finanziarie ai sensi del Contratto RCF e degli obbligazionisti del Bond ai sensi dell’Indenture (la “**Cessione Crediti Infragruppo**”);

³⁸ Per tali si intendono Almaviva e tutte le società controllate rilevanti che sono garanti ai sensi del Contratto RCF e dell’Indenture. Per “società controllate rilevanti”, ai fini del Bond e del Contratto RCF, si intendono tutte le società controllate da Almaviva che non siano state individuate dal suo consiglio di amministrazione come società “non rilevanti”. Il consiglio di amministrazione non ha individuato società controllate non rilevanti.

³⁹ La definizione di “*Finance Documents*” ai sensi del Contratto RCF comprende, *inter alia*, il Contratto RCF, qualunque atto di adesione (*accession deed*), qualunque attestazione di conformità (*compliance certificate*), la Convenzione Intercreditoria, qualunque documento di garanzia (*transaction security document*), qualunque richiesta di utilizzo, qualunque lettera di commissioni nonché qualunque altro documento designato quale documento finanziario da Almaviva e dall’agente.

- (iv) una cessione in garanzia di crediti commerciali a favore delle parti finanziarie ai sensi del Contratto RCF e degli obbligazionisti del Bond ai sensi dell'Indenture (la "**Cessione Crediti Commerciali**"). Tale cessione ad oggi non è stata notificata ai relativi debitori ceduti in quanto il diritto dei creditori a chiederne il perfezionamento e la notifica sorge esclusivamente al verificarsi di un evento di escussione (i.e. le banche della RCF e/o gli obbligazionisti del Bond abbiano accelerato il relativo debito di riferimento); e
- (v) un pegno su conti correnti a favore delle parti finanziarie ai sensi del Contratto RCF e degli obbligazionisti del Bond ai sensi dell'Indenture (il "**Pegno su Conti Correnti**" e, congiuntamente alla Cessione Crediti Infragruppo e alla Cessione Crediti Commerciali, i "**Documenti relativi alle Garanzie Reali**" e, congiuntamente alla Garanzia RCF e alla Garanzia Bond, i "**Documenti di Garanzia**").

Le garanzie reali e personali elencate ai paragrafi da (i) a (v) che precedono sono soggette a determinate limitazioni. In particolare, l'importo complessivo garantito ai sensi dei Documenti di Garanzia (nel loro complesso), per le obbligazioni di qualunque società obbligata che non sia una controllata di Almaxwave⁴⁰, non deve superare, in nessun momento, l'importo inferiore tra:

- (a) un importo pari al 100% del maggiore tra:
 - (i) l'importo di qualunque linea di credito ai sensi del Contratto RCF in qualsiasi momento messa a disposizione di Almaxwave (o di una delle sue controllate dirette o indirette) in qualità di prestatore ai sensi del Contratto RCF; e
 - (ii) l'importo massimo di qualunque finanziamento infragruppo (o altra forma di supporto finanziario) erogato o messo a disposizione di Almaxwave (o di una delle sue controllate dirette o indirette) da qualsiasi società obbligata a seguito della data di emissione del Bond, come di volta in volta risultante dall'ultimo bilancio di esercizio debitamente approvato dall'assemblea degli azionisti di Almaxwave e/o di una delle sue controllate dirette o indirette, a seconda dei casi, o come altrimenti risultante da eventuale documentazione contabile più aggiornata fornita all'agente; e
- (b) un importo pari al 120% della somma tra: (i) il totale delle quote di partecipazione ai sensi del Contratto RCF (attualmente pari a complessivi Euro 40 milioni a livello consolidato), e (ii) l'ammontare dei titoli del Bond.

Le garanzie reali e personali ai sensi dei Documenti di Garanzia potranno essere escusse al verificarsi di determinati eventi rilevanti⁴¹ e di "*acceleration*" ai sensi del Contratto RCF e/o dell'Indenture.

A meri fini di completezza, le ulteriori garanzie reali e personali costituite da Almaxviva e da altre società controllate rilevanti (diverse da Almaxwave) al fine di garantire le obbligazioni delle società obbligate derivanti o relative, *inter alia*, al Contratto RCF e all'Indenture sono:

- (a) Almaxviva Technologies S.r.l.: pegno sulle azioni di Almaxviva S.p.A. di propria proprietà
- (b) Almaxviva S.p.A.:
 - (i) garanzia a prima richiesta a favore delle parti finanziarie ai sensi del Contratto RCF;

⁴⁰ La lista esaustiva delle garanzie reali e personali rilasciate dalle altre società del gruppo Almaxviva è riportata nel testo a seguire. Le altre società del gruppo (in aggiunta ad Almaxviva e Almaxwave) che hanno concesso garanzie reali e/o personali sono Almaxviva Contact e Almaxviva do Brasil.

⁴¹ I principali eventi rilevanti sono: (i) mancato pagamento di somme dovute ai sensi dei Documenti Rilevanti, (ii) violazione di obblighi derivanti dai Documenti Rilevanti (ove la violazione non sia sanata entro 60 giorni di calendario), (iii) fallimento o apertura di procedure concorsuali di Almaxviva Technologies, di Almaxviva, delle società garanti (tra cui Almaxwave) ovvero altre "*Significant Subsidiary*" (vale a dire una Controllata Rilevante che rappresenti il 10% della totalità degli assets del gruppo, ovvero il 10% dell'EBITDA del gruppo), (iv) provvedimento giudiziale di pagamento nei confronti di Almaxviva Technologies, di Almaxviva, delle società garanti (tra cui Almaxwave) ovvero altre "*Significant Subsidiary*" per un importo superiore in aggregato a €10,000,000, (v) *cross-acceleration* su debiti della Società o Controllate Rilevanti con una soglia complessiva di €20,000,000, (vi) (solo in relazione alla RCF) violazione del *leverage ratio* a livello consolidato (PFN / EBITDA) il cui livello è 4x e viene verificato alla fine di ogni trimestre solo se, alla data di verifica, la RCF è utilizzata per più del 40%, e (vii) violazione di dichiarazioni e garanzia di cui ai Documenti Rilevanti (a tal riguardo le dichiarazioni e garanzie ripetute alla data di ciascuna richiesta di utilizzo della RCF e il primo giorno di ciascun periodo di interesse sono quelle relative a (1) status, poteri di firma, assenza di violazione di legge o documenti costitutivi in relazione alla firma dei Documenti Rilevanti, legge regolatrice dei Documenti Rilevanti, assenza di eventi rilevanti, veridicità bilanci, rispetto di norme in materia di sanzioni economiche e anti-riciclaggio).

- (ii) pegno sulle azioni di Almaviva Contact S.p.A.;
 - (iii) pegno sulle azioni di Almaviva do Brasil di propria proprietà
 - (iv) pegno sui propri conti correnti;
 - (v) cessione in garanzia dei propri crediti derivanti da finanziamenti infragruppo; e
 - (vi) una cessione in garanzia di propri crediti commerciali.
- (c) Almaviva Contact S.p.A.:
- (i) garanzia a prima richiesta a favore delle parti finanziarie ai sensi del Contratto RCF;
 - (ii) una garanzia a prima richiesta a favore degli obbligazionisti dell'HYB;
 - (iii) pegno sulle azioni di Almaviva do Brasil di propria proprietà (escluse quelle date in pegno a Simest)
 - (iv) pegno sui propri conti correnti;
 - (v) cessione in garanzia dei propri crediti derivanti da finanziamenti infragruppo; e
 - (vi) una cessione in garanzia di propri crediti commerciali.
- (d) Almaviva do Brasil:
- (i) garanzia a prima richiesta a favore delle parti finanziarie ai sensi del Contratto RCF;
 - (ii) una garanzia a prima richiesta a favore degli obbligazionisti dell'HYB
 - (iii) pegno sui propri conti correnti; e
 - (iv) pegno sui propri crediti derivanti da finanziamenti infragruppo.

b) Limitazioni all'assunzione di ulteriore indebitamento

Almaviva e le società garanti (ivi inclusa Almaxwave) potranno assumere indebitamento finanziario ("Indebtedness")⁴² fintantoché su base consolidata *pro forma*⁴³:

- (i) il *fixed charge cover ratio*⁴⁴ per Almaviva e le sue società controllate rilevanti sia almeno pari a 2,00:1,00; e
- (ii) nella misura in cui tale indebitamento sia indebitamento garantito *senior*,⁴⁵ il *senior secured leverage ratio*⁴⁶ (*pro forma*) non sia superiore a 3,75:1,00 (congiuntamente, il "**Debt Ratio**").

In aggiunta a quanto sopra, Almaviva e sue società controllate rilevanti possono assumere ulteriore indebitamento a cui non si applica (ovvero, in relazione al Debito Acquisito o Debito di Acquisizione si applica solo in parte) la limitazione del Debt Ratio (l'"**Indebitamento Consentito**"). In particolare, vengono

⁴² La definizione di "**Indebtedness**" ai sensi del Contratto RCF e dell'Indenture comprende le principali e seguenti voci con riferimento a qualunque soggetto finanziato a qualunque data di riferimento (e senza duplicazione alcuna): (i) l'ammontare in linea capitale dei finanziamenti assunti da tale soggetto finanziato; (ii) l'ammontare in linea capitale di obbligazioni o titoli obbligazionari sottoscritti da tale soggetto finanziato; (iii) gli obblighi di rimborso del soggetto finanziato in relazione a lettere di accettazione bancaria o strumenti similari, (iv) leasing, (v) operazioni in derivati. Sono espressamente esclusi dalla definizione di "**Indebtedness**", tra gli altri: (i) finanziamenti soci, (ii) leasing classificati come operativi ai sensi degli IFRS in forza prima del 1 gennaio 2019, (ii) factoring su base pro-soluto, e (iv) obbligazioni di pagamento in relazione a salari, trattamenti di fine rapporto, trattamenti pensionistici o similari.

⁴³ Per "pro forma" si intende che a tal fine viene ricalcolato il relativo parametro tenendo in considerazione l'assunzione del relativo indebitamento e l'utilizzo dello stesso.

⁴⁴ Per tale si intende il rapporto tra EBITDA consolidato e gli interessi netti consolidati, in ciascun caso relativamente ai quattro più recenti trimestri fiscali.

⁴⁵ La definizione di "**Senior Secured Indebtedness**" ai sensi del Contratto RCF e dell'Indenture comprende l'indebitamento (e il rifinanziamento di tale indebitamento) (i) derivante dal Contratto RCF e dall'Indenture ovvero altri strumenti di debito che è garantito da garanzie reali sugli *asset* che sono concessi a garanzia del dal Contratto RCF e dall'Indenture, (ii) garantito da garanzie reali su beni diversi dai beni di cui al punto (i) o (iii) assunto da una Controllata Rilevante che non sia una società garante ai sensi del Contratto RCF e dell'Indenture.

⁴⁶ Per tale si intende il rapporto tra l'ammontare aggregato ancora dovuto dell'indebitamento garantito *senior* consolidato e l'EBITDA consolidato relativo ai quattro più recenti trimestri fiscali.

considerati nell'Indebitamento Consentito: (i) il *Basket per Credit Facilities*⁴⁷; (ii) le garanzie personali concesse da parte di Almagiva o delle sue società controllate rilevanti in relazione all'indebitamento consentito ai sensi del Contratto RCF (e simmetriche disposizioni dell'Indenture); (iii) le garanzie reali concesse a garanzia dell'indebitamento consentito assunto da Almagiva o dalle sue società controllate rilevanti; (iv) l'indebitamento *intercompany* e l'indebitamento ai sensi di finanziamenti soci (purché subordinati); (v) qualunque indebitamento in essere alla data di emissione del Bond e dei rifinanziamenti⁴⁸; (vi) le operazioni di *hedging* di natura non speculativa; (vii) il *Basket Generale*⁴⁹; (viii) il *Basket Factoring*⁵⁰; il *Basket Conferimenti*⁵¹; (ix) il *Basket Linee di Credito Locali*⁵²; (x) l'indebitamento dovuto ad incentivi relativi al costo del lavoro, tasse, procedimenti giudiziari etc.; (xi) le lettere di credito, fidejussioni bancarie, garanzie o strumenti similari emessi nell'ambito dell'ordinaria attività di impresa; (xii) i premi assicurativi pagati nel corso dell'ordinaria attività di impresa; (xiii) il *cash pooling* o altri tipi di *cash management*, linee di credito connesse a carte di credito, in ciascun caso nel corso dell'ordinaria attività di impresa; (xiv) le garanzie e indennizzi forniti in relazione ad *earn-out* o aggiustamenti di prezzi nell'ambito di acquisizioni o cessioni di beni; (xv) ogni altro tipo di indebitamento strettamente connesso e assunto nell'ambito dell'ordinaria attività di impresa (e.g. linee di credito a 30 giorni, incentivi a fornitori, assegni, effetti o strumenti similari); e (xvi) il Debito Acquisito⁵³ o Debito di Acquisizione⁵⁴.

Il Debito Acquisito e il Debito di Acquisizione possono essere assunti subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni: (i) capacità di assumere un Euro di Debt Ratio (pro forma considerando l'assunzione il Debito Acquisito, il Debito di Acquisizione e l'acquisizione stessa); e (ii) il *fixed charge cover ratio* non subisca un peggioramento. A prescindere dai calcoli di cui ai precedenti paragrafi (i) e (ii), le società non garanti non potranno assumere Debito di Acquisizione per un importo complessivamente superiore a Euro 10.000.000.

È infine permesso di assumere indebitamento in relazione ad obbligazioni derivanti da *leasing* o indebitamento assunto per finanziare l'acquisto di attrezzature o beni, in ogni caso relativamente a un'attività simile⁵⁵, nell'importo massimo aggregato in qualsiasi momento dovuto non superiore ad Euro

⁴⁷ La definizione di "**Credit Facility**" ai sensi del Contratto RCF e dell'Indenture comprende principalmente qualunque accordo tra Almagiva, o qualsiasi delle proprie controllate, con banche o altre istituzioni finanziarie o investitori relativo a linee di credito rotative, linee di credito a termine, *performance guarantee*, lettere di credito e similari. Il *Basket per Credit Facilities* include l'indebitamento assunto in relazione a linee di credito (ivi incluso qualunque rifinanziamento ad esse relativo) per un importo massimo aggregato in linea capitale non superiore a Euro 40.000.000 (ivi inclusi, in caso di rifinanziamento, eventuali commissioni, costi e spese sostenuti in relazione ad esso).

⁴⁸ La definizione di "**Refinancing Indebtedness**" ai sensi del Contratto RCF e dell'Indenture comprende principalmente qualunque indebitamento assunto per rifinanziare, rimborsare o estendere indebitamento esistente alla data di firma del Contratto RCF / dell'Indenture o assunto in conformità alle disposizioni del Contratto RCF e dell'Indenture, purché alcune condizioni ivi previste siano rispettate. Tale definizione prevede che l'importo in linea capitale di tale "**Refinancing Indebtedness**" non potrà essere superiore all'importo in linea capitale in essere del debito che viene rifinanziato (più un importo pari agli interessi e premium dovuti su tale debito rifinanziato e costi, spese e *fees* da sostenersi in relazione alla *Refinancing Indebtedness*).

⁴⁹ Per "**Basket Generale**" si intende un importo massimo aggregato di indebitamento, in qualsiasi momento dovuto, non superiore ad Euro 25.000.000.

⁵⁰ Per "**Basket Factoring**" si intende l'indebitamento assunto ai sensi di accordi di *factoring* per un importo massimo aggregato in linea capitale in essere non superiore a Euro 50.000.000. Nessun limite è previsto per *factoring pro soluto*. La definizione di "**Qualified Receivables Financing**" ai sensi del Contratto RCF e dell'Indenture comprende, *inter alia*, qualunque operazione o serie di operazioni poste in essere da Almagiva o da una sua società controllata rilevante ai sensi delle quali Almagiva o una sua società controllata rilevante venda o trasferisca crediti o costituisca garanzie reali su crediti, presenti o futuri, e su *asset* ad essi relativi.

⁵¹ Per "**Basket Conferimenti**" si intende il 100% dei *Net Cash Proceeds* (i.e., conferimenti da parte degli azionisti di Almagiva, in ogni caso, al capitale sociale di Almagiva o sotto forma di finanziamenti soci subordinati a partire dalla data di emissione del Bond) a condizione che tali proventi netti non siano utilizzati per effettuare alcun pagamento non consentito nella misura in cui Almagiva e le sue società controllate rilevanti assumano indebitamento a tal fine (e viceversa). Il *Basket* si applica anche a qualsiasi rifinanziamento ad essi relativo. La definizione di "**Net Cash Proceeds**" ai sensi del Contratto RCF e dell'Indenture comprende, *inter alia*, i proventi derivanti dall'emissione di azioni o strumenti assimilabili o la concessione di finanziamenti soci subordinati, al netto di qualunque commissione legale, contabile o relativa all'attività di agenti o *broker*.

⁵² Per "**Basket Linee di Credito Locali**" si intende l'indebitamento assunto in relazione a linee di credito locali per un importo aggregato massimo in linea capitale dovuto non superiore a Euro 15.000.000.

⁵³ Per "**Debito Acquisito**" si intende il debito di qualsiasi società in essere al momento in cui tale società viene acquisita da o fusa con o diventa una società controllata rilevante di Almagiva.

⁵⁴ Per "**Debito di Acquisizione**" si intende il debito assunto per finanziare un'acquisizione, completata la quale la società acquisita entra a far parte del gruppo Almagiva.

⁵⁵ Per "**Similar Business**" ai sensi del Contratto RCF e dell'Indenture si intende principalmente qualunque attività o servizio svolto da Almagiva o da qualunque sua controllata alla data di emissione del Bond; (b) l'attività relativa ai *software* di gestione aziendale e

10.000.000, purch  tale indebitamento sia in essere alla data del relativo acquisto, leasing, noleggio, costruzione o miglioramento o venga in essere entro i 180 giorni successivi. Si precisa che alla Data del Documento di Ammissione Almaviva ha assunto un impegno a fare quanto ragionevolmente possibile affinch  una parte dei basket relativi all'assunzione di indebitamento previsti dal Contratto RCF e dall'Indenture sia utilizzabile e a disposizione delle necessit  di Almawave.

c) Limitazioni alla prestazione di garanzie reali

Ai sensi dei Documenti Rilevanti Almaviva non potr  prestare, e far  in modo che nessuna delle sue societ  controllate rilevanti (tra le quali Almawave) presti, alcuna garanzia reale a supporto di indebitamento, ad eccezione: (i) delle garanzie reali espressamente consentite ("*Permitted Lien*")⁵⁶ nel caso di beni o altri *asset* che non costituiscono collaterale⁵⁷ e (ii) delle garanzie reali espressamente consentite ("*Permitted Collateral Lien*")⁵⁸ nel caso di beni o *asset* che costituiscono collaterale.

In particolare, le *Permitted Collateral Lien* sono permesse, *inter alia*, se concesse in relazione all'assunzione di:

- (i) indebitamento assunto nel rispetto del Debt Ratio;
- (ii) Debito Acquisito e di Debito di Acquisizione, purch  siano rispettate le seguenti condizioni:
 - capacit  di assumere un Euro di Debt Ratio (*pro forma* considerando il Debito Acquisito, il Debito di Acquisizione e l'acquisizione stessa);
 - la leva dell'indebitamento garantito *senior* consolidato *pro forma* non ecceda l'importo calcolato immediatamente prima di pro-formare tale acquisizione o transazione;
- (iii) Basket Linee di Credito che pu  essere considerato "super senior" 59;
- (iv) indebitamento relativo ad accordi di hedging che pu  essere considerato "super senior";
- (v) indebitamento assunto ai sensi del Basket Generale.

In tal caso   previsto l'obbligo per tutti i creditori di debito garantito (*junior* e *pari passu*) di cui ai precedenti punti da (i) a (v) di aderire alla Convenzione Intercreditoria⁶⁰. I Documenti Rilevanti prevedono comunque un importo aggregato massimo di indebitamento in qualunque momento garantito da garanzie reali non superiore ad Euro 10.000.000 (c.d. "**Basket Permitted Lien**").

d) Limitazioni alle restrizioni sulle distribuzioni da parte delle societ  controllate rilevanti

(c) qualunque attivit  o servizio ad esse connesso, complementare, incidentale, ancillare o simile o che costituisca un'estensione o uno sviluppo di qualunque di esse.

⁵⁶ La definizione di "**Permitted Lien**" ai sensi del Contratto RCF e dell'Indenture comprende principalmente: (i) garanzie reali su beni di una societ  controllata rilevante che non sia una societ  garante, concesse a garanzia del suo indebitamento; (ii) pegni, depositi o altre garanzie reali create ai sensi di leggi per la disoccupazione, disposizioni contributive o similari; (iii) garanzie reali su beni di Almaviva o di una societ  controllata rilevante a garanzia di obbligazioni nascenti da rapporti di *hedging* permessi ai sensi del Contratto RCF e dell'Indenture; (iv) depositi in relazione a contratti di affitto; (v) garanzia per tasse o altri oneri governativi; (vi) garanzie create a supporto di lettere di credito, fidejussioni bancarie, garanzie, *performance bond* o strumenti similari emessi nell'ambito dell'ordinaria attivit  di impresa; (vii) licenze o altri tipi di *lease* di beni nell'ambito dell'ordinaria attivit  di impresa (incluso di beni immobili e IP); (viii) garanzie connesse a *leasing*; (ix) garanzie derivanti dall'applicazione di norme di legge ovvero a seguito di provvedimenti giudiziari o governativi; (x) garanzie su azioni o ben di una *joint venture*; (xi) garanzie su crediti in caso di indebitamento su crediti permesso; (xii) garanzie derivanti da contratti bancari.

⁵⁷ La definizione di "**Collateral**" ai sensi del Contratto RCF e dell'Indenture indica "*qualunque bene sul quale, di volta in volta, sia prestata una garanzia reale ai sensi di un Documento di Garanzia volto a garantire le obbligazioni derivanti da, inter alia, il Contratto RCF e l'Indenture*".

⁵⁸ La definizione di "**Permitted Collateral Lien**" ai sensi del Contratto RCF e dell'Indenture include principalmente qualunque garanzia reale su "*Collateral*" creata a garanzia: (i) dei titoli obbligazionari del Bond, (ii) di indebitamento la cui assunzione sia permessa ai sensi del Contratto RCF e dell'Indenture, a condizione che tale garanzia reale sia concessa *pari passu* con le garanzie reali e personali che assistono il Contratto RCF e l'Indenture e che il creditore garantito rilevante aderisca alla Convenzione Intercreditoria.

⁵⁹ Per "**super senior**" si intende un debito che viene rimborsato in priorit  in sede di distribuzione dei proventi derivanti dall'escussione di garanzie reali.

⁶⁰ Per "**Convenzione Intercreditoria**" si intende la convenzione tra creditori sottoscritta in data 3 agosto 2017 tra, *inter alios*, Almaviva e l'Agente per le Garanzie.

Ai sensi dei Documenti Rilevanti Almaviva non consentirà, e non consentirà ad alcuna società controllata rilevante di creare o istituire alcuna limitazione o restrizione consensuale alla capacità di qualunque società controllata rilevante di: (i) pagare dividendi o effettuare distribuzioni in denaro, pagare qualsiasi indebitamento dovuto; (ii) concedere prestiti o anticipi ad Almaviva o a qualsiasi altra società controllata rilevante; (iii) vendere, affittare o trasferire qualunque bene o asset ad Almaviva o a qualsiasi altra società controllata rilevante. Quanto sopra ad eccezione di, *inter alia*, qualunque limitazione o restrizione ai sensi di linee di credito, della Convenzione Intercreditoria, dei documenti di garanzia previsti dal Contratto RCF,⁶¹ dell'Indenture, e di qualsiasi altro accordo stipulato o in essere alla data di emissione del Bond.

e) Limitazioni relative ai pagamenti

Ai sensi dei Documenti Rilevanti Almax può deliberare o pagare (a seconda dei casi) dividendi o distribuzioni ai propri azionisti (ivi inclusa Almaviva), a condizione che la deliberazione o il pagamento di tale dividendo o distribuzione vengano fatti su base proporzionale a tutti i suoi azionisti.

f) Limitazioni alle cessioni di beni e di capitale delle società controllate rilevanti

Ai sensi dei Documenti Rilevanti Almaviva non consentirà, e non consentirà ad alcuna società controllata rilevante di effettuare, alcuna cessione di beni⁶² (*Asset Disposition*) a meno che il corrispettivo ricevuto non sia almeno pari al valore di mercato (*fair market value*) e siano rispettate, *inter alia*, le seguenti condizioni: (i) il corrispettivo in denaro sia almeno pari al 75% del corrispettivo ricevuto; (ii) la restante parte di corrispettivo (ossia quello non in denaro) abbia un valore di mercato non superiore ad Euro 7,5 milioni; (iii) il corrispettivo ricevuto sia reinvestito nelle ipotesi previste⁶³ entro 365 giorni (o 545 giorni nel caso in cui si debba raggiungere un impegno vincolante) dall'ultima tra (x) la data di completamento della cessione di beni e (y) la ricezione della cassa netta disponibile⁶⁴. Non sono considerate *Asset Disposition* le operazioni di valore inferiore ad Euro 5 milioni.

Una volta decorso il periodo per il reinvestimento, se l'importo aggregato dei proventi netti derivanti dalla cessione e non utilizzato per una delle finalità previste eccede la soglia di Euro 15.000.000 (i "**Proventi Netti in Eccesso**"), Almaviva dovrà offrire tutti i Proventi Netti in Eccesso per il rimborso del Contratto RCF e del Bond (in ciascun caso, *pro-rata* tra i finanziatori del Contratto RCF e gli obbligazionisti dei titoli del Bond).

g) Limitazioni agli investimenti

Ai sensi dei Documenti Rilevanti Almaviva non potrà, e non consentirà a nessuna società controllata rilevante di porre in essere investimenti⁶⁵ fatta eccezione per gli investimenti consentiti⁶⁶ ovvero nel

⁶¹ La definizione di "**Transaction Security Documents**" ricomprende, in linea generale, qualunque documento di garanzia sottoscritto in relazione al Contratto RCF e all'Indenture.

⁶² La definizione di "**Asset Disposition**" ai sensi del Contratto RCF e dell'Indenture comprende principalmente qualunque vendita, affitto, trasferimento, emissione o altra cessione, diretta o indiretta, o una serie di vendite, affitti, trasferimenti, emissioni o altre cessioni correlati che siano parte di un unico progetto, di azioni di capitale di una società controllata o di beni di Almaviva o di una sua società controllata rilevante, ivi inclusi i trasferimenti a seguito di fusione od operazioni simili. Tale definizione tuttavia non include, *inter alia*: (i) un trasferimento da una società controllata rilevante ad Almaviva o da Almaviva o da una sua società controllata rilevante ad un'altra società controllata rilevante; (ii) una cessione di denaro e strumenti assimilabili; (iii) vendita di beni o servizi nell'ambito dell'attività ordinaria di impresa; (iv) vendita di beni obsoleti; (v) cessione di crediti in operazioni di *factoring* permesse; (vi) emissione di azioni da una società controllata rilevante ad Almaviva ovvero ad altra società controllata rilevante, (vii) cessione di asset a *joint venture*.

⁶³ I proventi possono essere reimpiegati per le seguenti finalità: (a) rimborsare anticipatamente indebitamento in essere (ivi incluso indebitamento di Almaviva o di altra società controllata rilevante), restando escluso il rimborso di indebitamento infragruppo; (b) acquisire tutti o sostanzialmente tutti gli asset o il capitale di una società che svolge un'attività simile, a condizione che, dopo aver completato tale acquisizione, la società che svolge l'attività simile diventi una società controllata rilevante; (c) effettuare spese in conto capitale (*capex*); (d) acquisire attivo non-circolante da utilizzare nell'attività di impresa; (e) acquisire altri beni (diversi da capitale, denaro o strumenti simili) usati o utili ad una società che svolge un'attività simile; (f) effettuare una qualsiasi combinazione delle opzioni sopra indicate.

⁶⁴ Per tale si intende qualunque corrispettivo in denaro ricevuto in relazione ad una cessione di beni, al netto principalmente di: (i) qualunque spesa e commissione legale, contabile o altra spesa relativa alla cessione di beni; e (ii) qualunque distribuzione o pagamento ad azionisti di minoranza in controllate o *joint venture* come risultato della cessione di beni.

⁶⁵ Per "**Investments**" si intendono gli investimenti nella forma di finanziamento o concessione di credito (fatto salvo in favore di clienti, fornitori, amministratori, dirigenti e dipendenti nell'ordinaria attività di impresa), conferimento di capitale, concessione di garanzie, acquisto di azioni o strumenti di *equity*, assunzione di indebitamento o strumenti simili o altri strumenti che siano classificati come investimenti nel bilancio preparato su base IFRS.

rispetto dei seguenti *basket* su base consolidata: (i) *basket generale*: importo aggregato massimo dovuto non eccedente Euro 15.000.000; e (ii) *importi di gestione/ anticipi di gestione*: importo aggregato massimo in qualsiasi momento dovuto non eccedente Euro 1.000.000.

h) Limitazioni alle operazioni con soggetti affiliati

Ai sensi dei Documenti Rilevanti Almaviva non consentirà, e non consentirà ad alcuna società controllata rilevante di effettuare o completare alcuna operazione o serie di operazioni correlate con qualsiasi Affiliato⁶⁷ di Almaviva, a meno che i termini di tale operazione non siano significativamente più sfavorevoli di quelli che sarebbero stati applicati ad un'operazione comparabile e siano rispettati, *inter alia*, i seguenti requisiti: (i) se l'importo dell'operazione è superiore ad Euro 10 milioni, la stessa sia approvata dalla maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione; (ii) se l'importo dell'operazione è superiore ad Euro 10 milioni, sia acquisita una *fairness opinion*.

Le limitazioni alle operazioni con soggetti affiliati non vietano le operazioni espressamente consentite ai sensi del Contratto RCF e dell'Indenture, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, i pagamenti consentiti⁶⁸, alcuni investimenti consentiti, anticipi di gestione⁶⁹, spese per le controllate⁷⁰ e qualsiasi operazione tra Almaviva e le sue società controllate rilevanti.

i) Ulteriori impegni di Almawave

In aggiunta agli impegni generali riportati nei precedenti paragrafi, ai sensi della Cessione Crediti Infragrupo, della Cessione Crediti Commerciali e del Pegno su Conti Correnti, Almawave ha assunto i seguenti impegni:

- (i) non più frequentemente di una volta all'anno, Almawave dovrà cedere in garanzia a favore dei creditori garantiti dalla Cessione Crediti Infragrupo tutti i crediti derivanti o che potrebbero derivare da qualunque ulteriore contratto di finanziamento infragrupo (in qualsiasi forma) relativo a finanziamenti con una durata minima di un anno e un importo in line capitale superiore a Euro 1.000.000 messi a disposizione da Almawave a qualunque delle sue controllate, non appena tale documento venga stipulato;
- (ii) non più frequentemente di una volta all'anno, restando inteso che non potranno trascorrere più di 365 giorni di calendario tra consegna di un Report e la consegna del Report immediatamente successivo, o almeno una volta ogni trimestre di calendario al verificarsi di un evento rilevante che sia in essere, Almawave dovrà consegnare all'Agente per le Garanzie un report (il "**Report**") elencando (i) tutti i contratti commerciali conclusi (e ancora in essere alla data del Report) nel corso dell'anno precedente da Almawave in qualità di prestatore di servizi, diversi dai contratti i

⁶⁶ La definizione di "**Permitted Investment**" ai sensi del Contratto RCF e dell'Indenture comprende principalmente: (i) gli investimenti in una Controllata Rilevante o nella Società o in altro soggetto che, una volta completato tale investimento, diventi una controllata rilevante (di conseguenza le acquisizioni di partecipazioni di maggioranza sono consentite senza limitazioni mentre invece l'acquisto di partecipazioni di minoranza o investimenti in *joint venture* sono soggetti ai limiti dei basket permessi), (ii) un investimento in un soggetto terzo che, per effetto di tale investimento, venga fuso, consolidato o altrimenti incorporato in Almaviva o in una controllata rilevante, (iii) garanzie in favore di contratti di locazione nell'ordinaria attività di impresa. Nei *Permitted Investments* ricadono anche quelli legali all'ordinario svolgimento del *business*.

⁶⁷ La definizione di "**Affiliate Transaction**" ai sensi del Contratto RCF e dell'Indenture comprende qualunque operazione o serie di operazioni correlate (ivi incluse l'acquisto, la vendita, il noleggio o altra forma di scambio) con una società affiliata di Almaviva. Non vengono considerate a tal fine le operazioni di importo inferiore ad Euro 2 milioni. Il termine "**Affiliate**" indica, in relazione ad un soggetto, qualunque soggetto che sia direttamente o indirettamente controllante o controllato o sottoposto a controllo comune di tale soggetto.

⁶⁸ La definizione di "**Permitted Payment**" ai sensi del Contratto RCF e dell'Indenture comprende principalmente: (i) qualunque pagamento fatto in cambio di proventi derivanti dalla vendita di azioni di Almaviva, da finanziamenti soci subordinati o conferimenti al capitale di Almaviva; (ii) qualunque acquisto, ri-acquisto, rimborso o altra operazione similare di indebitamento subordinato a fronte dei proventi derivanti dal relativo rifinanziamento.

⁶⁹ La definizione di "**Management Advances**" ai sensi del Contratto RCF e dell'Indenture comprende alcuni tipi di finanziamenti o anticipi, o garanzie, fatti ad amministratore, dipendenti e consulenti di, *inter alia*, Almaviva e qualunque società controllata rilevante. È previsto un importo aggregato massimo, in qualsiasi momento dovuto, non eccedente Euro 1 milione.

⁷⁰ La definizione di "**Parent Expense**" ai sensi del Contratto RCF e dell'Indenture comprende principalmente: (i) costi sostenuti da una società *parent* in relazione ad obblighi di reportistica imposti dalle leggi e regolamenti applicabili, dal Contratto RCF o da qualunque altro documento relativo ad indebitamento di Almaviva o di qualunque società controllata rilevante di Almaviva; (ii) obblighi di indennizzo usuali per società *parent* dovute ad amministratori o dipendenti.

cui crediti siano già oggetto di cessione in garanzia o i crediti la cui cessione è espressamente esclusa ai sensi della Cessione Crediti Commerciali⁷¹ (ciascuno un “**Ulteriore Contratto Commerciale**”), e (b) tutti i nuovi conti correnti aperti da Almaxwave in Italia nel corso dell'anno precedente (e ancora aperti alla data del Report) diversi dai conti correnti escrow, utilizzati per fornire *cash collateral* ovvero per cash pooling ovvero conti correnti connessi ad operazioni di finanziamenti su crediti, finanziamenti o credito per firma o similari (i “**Nuovi Conti Correnti**”). Dopo la consegna del Report all'Agente per le Garanzie, Almaxwave dovrà, tempestivamente (e comunque entro e non oltre 20 (venti) Giorni Lavorativi dalla tale data), cedere in garanzia a favore dei creditori garantiti ai sensi della Cessione Crediti Commerciali eventuali crediti derivanti o che potrebbero derivare dagli Ulteriori Contratti Commerciali e costituire in pegno i Nuovi Conti Correnti.

Ciascuna garanzia ulteriore costituita da Almaxwave in ottemperanza agli impegni sui cui al presente paragrafo formerà parte del relativo Documento di Garanzia originario e sarà pertanto soggetta alle stesse limitazioni delle altre garanzie.

j) Utilizzo dei proventi dell'IPO Almaxwave

Ogni offerta pubblica che non comporti la vendita, il *leasing*, il trasferimento o la cessione (ad eccezione delle cessioni di beni effettuate nel contesto di una fusione, consolidamento o altra operazione di *business combination*) di tutti o sostanzialmente tutti i beni di Almaxviva, sia per mezzo di una singola operazione che per mezzo di una serie di operazioni tra di loro correlate, sono consentite ai sensi del Contratto RCF e dell'Indenture e si qualificano quali cessioni di beni (*i.e.*, “*asset disposition*”), con conseguente applicazione dei termini e delle condizioni previste dal Contratto RCF e dall'Indenture in tema di limitazione alle cessioni di beni (*c.d.* *Asset Disposition*).

In particolare, nel caso di IPO di Almaxwave, rientrando anche la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione nel concetto di “*asset disposition*”, dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:

- (a) il corrispettivo ricevuto da Almaxwave a fronte della sottoscrizione delle azioni di nuova emissione non deve essere inferiore al valore di mercato delle stesse; e
- (b) almeno il 75% del corrispettivo ricevuto da Almaxwave a fronte della sottoscrizione delle azioni deve essere in denaro o in strumenti equiparabili.

In aggiunta, il Contratto RCF e l'Indenture prevedono che i proventi netti derivanti dall'IPO di Almaxwave possano essere utilizzati da Almaxwave, entro 365 giorni (o, ove siano stati sottoscritti impegni vincolanti, entro 545 giorni) dalla successiva tra (x) la data in cui l'IPO è stata completata e (y) la ricezione dei proventi netti, *inter alia*, per le seguenti finalità:

- (a) rimborsare anticipatamente indebitamento in essere (ivi incluso indebitamento di Almaxviva o di altra società controllata rilevante), restando escluso il rimborso di indebitamento infragruppo;
- (b) acquisire tutti o sostanzialmente tutti gli *asset* o il capitale di una società che svolge un'attività simile, a condizione che, dopo aver completato tale acquisizione, la società che svolge l'attività simile⁷² diventi una società controllata rilevante;
- (c) effettuare spese in conto capitale (*capex*);
- (d) acquisire attivo non-circolante da utilizzare nell'attività di impresa;
- (e) acquisire altri beni (diversi da capitale, denaro o strumenti similari) usati o utili in un'attività simile;
- (f) effettuare una qualsiasi combinazione delle opzioni sopra indicate.

⁷¹ I seguenti crediti non devono essere ceduti in garanzia ai sensi della Cessione Crediti Commerciali: (i) crediti che non possono essere ceduti per contratto ovvero per previsione di legge, (ii) crediti nei confronti della pubblica amministrazione, e (iii) crediti che siano stati ceduti in operazioni di finanziamento su crediti.

⁷² Ai sensi del Contratto RCF e dell'Indenture, il concetto di attività simile (*i.e.*, “*Similar Business*”), rilevante per l'applicazione dei sotto-paragrafi (b) e (d) è definito come “*qualunque attività o servizio svolto da Almaxviva o da qualunque sua società controllata alla data di emissione del Bond, (b) l'attività relativa ai software di gestione aziendale e (c) qualunque attività o servizio ad esse connesso, complementare, incidentale, ancillare o simile o che costituisca un'estensione o un sviluppo di qualunque di esse*”.

In aggiunta, alla data che cade il 366° giorno successivo al completamento della cessione di beni (o, ove siano stati sottoscritti impegni contrattuali per l'utilizzo di somme per gli scopi consentiti, alla data che cade il 546° giorno) se l'importo complessivo dei Proventi Netti dell'IPO non utilizzato per una delle finalità sopra indicate eccede la soglia di Euro 15.000.000 (i "**Proventi Netti in Eccesso**"), Almaviva dovrà offrire tutti i Proventi Netti in Eccesso per il rimborso del Contratto RCF e del Bond (in ciascun caso, *pro-rata* tra i finanziatori del Contratto RCF e gli obbligazionisti dei titoli del Bond).

14.3 Contratti di servizi infragruppo

14.3.1 Contratto di servizi di consulenza tra Almaviva e l'Emittente

In data 4 marzo 2021 Almaviva e l'Emittente hanno concluso un contratto per la prestazione di taluni servizi di consulenza da parte di Almaviva in favore dell'Emittente a fronte della corresponsione da parte dell'Emittente di un importo annuale onnicomprensivo pari ad Euro 200 migliaia (il "**Contratto Consulenza Almawave**"). Il Contratto Consulenza Almawave ha durata fino al 31 dicembre 2023 ed è prevista la facoltà di recesso *ad nutum* per entrambe le parti con un preavviso di almeno 2 mesi.

Il Contratto Consulenza Almawave è stato concluso prima dell'inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia e, pertanto, senza l'applicazione dei presidi previsti dalla Procedura OPC.

In particolare, ai sensi del Contratto Consulenza Almawave, Almaviva si è impegnata a prestare a favore dell'Emittente servizi di consulenza nelle seguenti aree:

- Pianificazione Finanziaria, tesoreria, politiche assicurative: assistenza e consulenza nella soluzione di problematiche finanziarie, assistenza nell'ottimizzazione della struttura finanziaria e individuazione delle più idonee fonti di finanziamento, assistenza nei rapporti con i vari istituti finanziari, e nella definizione di politiche assicurative nell'ambito del *risk management*.
- Bilancio e Fisco: assistenza e consulenza continuative rispetto a tematiche amministrative e contabili, ivi incluse tutte le attività propedeutiche alla predisposizione del bilancio di verifica; assistenza nella predisposizione delle situazioni mensili e trimestrali, del bilancio annuale e semestrale e nella redazione della nota integrativa e della relazione sulla gestione; consulenza su tematiche fiscali mediante predisposizione di studi e pareri, collaborazione nell'impostazione di dichiarazioni fiscali, esame delle politiche fiscali e dei necessari interventi.
- Pianificazione e Controllo di gestione: assistenza nell'adozione di metodologie di pianificazione controllo di gestione, nonché per la valutazione degli andamenti gestionali delle singole aziende nei settori del gruppo, ivi inclusi la definizione e diffusione di schemi di riferimento e delle procedure per la formazione e valutazione di piani pluriennali e budget aziendali e di settore.
- Affari Legali: assistenza e supporto per conto dell'Emittente i) nella gestione del contenzioso civile, penale ed amministrativo, ivi inclusa la gestione dei rapporti con avvocati incaricati della difesa e l'eventuale fase di conciliazione e transazione, ii) nella definizione e predisposizione della contrattualistica in generale nonché nell'interpretazione e nell'esecuzione dei contratti in corso, (iii) negli eventuali rapporti con le autorità indipendenti, (iv) nelle operazioni straordinarie, e (v) nella tutela legale del patrimonio aziendale in materia di proprietà intellettuale.
- Affari Societari: consulenza specialistica in materia societaria; assistenza e supporto per il corretto funzionamento degli Organi Sociali deliberanti; espletamento degli adempimenti societari; definizione e predisposizione degli atti societari, con particolare riferimento a quelli per l'esercizio dei poteri di firma e di rappresentanza sociale; supporto nella definizione e predisposizione di quanto necessario per l'implementazione delle operazioni societarie straordinarie.
- Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni: assistenza e supporto per conto dell'Emittente nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, ivi inclusa la consulenza specialistica in materie pubblicistiche con particolare riferimento all'espletamento di procedure concorsuali ad evidenza pubblica, supporto in ambito legale/amministrativo, anche ai fini della partecipazione a gare pubbliche (es. predisposizione/revisione delle dichiarazioni necessarie; individuazione e collazione della documentazione amministrativa di volta in volta necessaria), supervisione nello svolgimento degli adempimenti relativi alla partecipazione dell'Emittente a raggruppamenti temporanei di impresa e consorzi ed analisi e

monitoraggio del panorama giuridico relativo ai mercati di riferimento.

- Acquisti, Servizi Generali e Qualità: applicazioni di contratti accordi quadro per l'acquisto di prodotti hardware, licenze software e prodotti/servizi necessari al funzionamento aziendale, definizione di standard contrattuali e assistenza a supporto dei processi di acquisto. Assistenza e supporto ai fini del mantenimento delle varie certificazioni intestate attraverso la prestazione di servizi mirati (es. *assessment*, *audit* interni, redazione di documenti, ecc.).

- Risorse Umane: assistenza nelle politiche del personale, ivi incluse consulenza nelle trattative sindacali ai vari livelli, nelle controversie di lavoro, nella soluzione dei problemi relativi al reclutamento, addestramento e formazione del personale e nelle politiche dei quadri e dirigenti; nonché servizi di amministrazione del personale, concernente i vari adempimenti mensili ed annuali (es.: elaborazione degli stipendi e delle buste paga mensili, predisposizione dei prospetti dei riepiloghi mensili, ecc.).

- Gestione e assistenza compliance con il D. Lgs. 231/01: supporto per la definizione e aggiornamento del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01; monitoraggio evoluzione normativa ai sensi del D. Lgs. 231/01; assistenza nella definizione delle metodologie per l'analisi dei rischi; assistenza ai referenti in ordine al D. Lgs. 231/01; predisposizione documentazione per le adunanze dell'Organismo di Vigilanza; supporto segretariale all'Organismo di Vigilanza; predisposizione documentazione per la formazione e informazione al personale; approfondimenti e audit su tematiche specifiche in ordine ai flussi informativi pervenuti.

- Servizi Comunicazione e Relazioni Istituzionali: (i) supporto alle attività di comunicazione, assicurandone il coordinamento e lo sviluppo integrato in coerenza con la visione del gruppo Almaviva; (ii) collaborazione alla valorizzazione dell'identità visiva di Almaviva; nel contesto dell'immagine del gruppo Almaviva; (iii) coordinamento delle attività di relazione con i media, (iv) presidio e coordinamento del sistema di relazioni con le Istituzioni e i decisori pubblici.

15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ

15.1 Capitale sociale

15.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari ad Euro 200.000, suddiviso in n. 20.000.000 Azioni prive del valore nominale.

Le azioni sono nominative ed emesse in regime di dematerializzazione.

15.1.2 Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale.

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non detiene Azioni proprie.

15.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o cum warrant.

15.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

In data 14 gennaio 2021 l'assemblea della Società ha deliberato l'Aumento di Capitale, per la descrizione del quale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7, del Documento di Ammissione.

Fatto salvo quanto sopra, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

15.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale sociale dei membri del Gruppo offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

15.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari ad Euro 200.000, suddiviso in n. 20.000.000 Azioni prive del valore nominale.

La società è stata costituita in data in data 31 ottobre 2006 con atto a rogito del notaio Ignazio de Franchis con l'originaria denominazione di "Almaviva Consulting S.r.l." e un capitale sociale di Euro 200.000.

In data 25 maggio 2007 a fronte delle perdite cumulate al 31 marzo 2007 pari a complessivi Euro 459.000 l'assemblea dell'Emittente ha deliberato di (i) coprire interamente le perdite mediante abbattimento del capitale sociale di Euro 200.000 e utilizzo di parte del versamento di Euro 850.000, in conto capitale effettuato dal socio unico per Euro 259.000; (ii) ricostituire il capitale sociale all'ammontare originario di Euro 200.000 offrendolo in opzione al socio unico ed assegnandolo allo stesso, utilizzando per corrispondente importo il versamento dallo stesso eseguito.

In data 6 novembre 2007 a fronte delle perdite cumulate al 31 agosto 2007 pari a complessivi Euro 1.024.986,46, già ripianata per Euro 454.061,11 nel corso dell'assemblea del 25 maggio 2007, l'assemblea dell'Emittente ha deliberato di (i) coprire interamente le perdite al 31 agosto 2007 nell'ammontare ad Euro 570.925,35 mediante integrale utilizzazione della riserva versamento a coperture perdite per Euro 391.000 e parziale utilizzazione del capitale sociale con contestuale sua riduzione da Euro 200.000 a Euro 20.074,65 per Euro 179.925,35; (ii) ricostituire il capitale sociale all'ammontare originario di Euro 200.000 offrendolo in opzione al socio unico ed assegnandolo allo stesso, utilizzando per la sua liberazione parte del maggior versamento da esso effettuato, per la occorrente somma di Euro 179.925,35.

In data 10 aprile 2008 l'assemblea, considerato che dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, emergeva una perdita di esercizio pari ad Euro 1.277.828 già ripianata in corso d'anno per Euro 1.024.986,00, e che pertanto la predetta perdita residuava ad Euro 252.842,00 ha deliberato di (i) coprire integralmente le perdite al 31 dicembre 2007 nell'ammontare residuo ad Euro 252.842,00 mediante integrale utilizzazione della riserva per futuri aumenti di capitale per Euro 152.075,00 e parziale utilizzazione del capitale sociale con contestuale sua riduzione da Euro 200.000 ad Euro 99.233 per Euro 100.767,00 (ii) ricostituire il capitale sociale all'ammontare originario di Euro 200.000 offrendolo in opzione al socio unico ed assegnandolo allo stesso, utilizzando per la sua liberazione il versamento da esso effettuato, per la occorrente somma di Euro 100.767,00.

In data 14 gennaio 2021 l'assemblea dell'Emittente ha deliberato di:

- i. subordinatamente all'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese della suddetta delibera di trasformazione in società per azioni e del Nuovo Statuto, approvare la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, ai sensi dell'articolo 2439 c.c., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 c.c., per massimi Euro 40.000.0000 comprensivi di sovrapprezzo, da effettuarsi in una o più tranche (anche a servizio dell'eventuale opzione greenshoe), mediante emissione di azioni ordinarie a valore nominale inespresso con godimento regolare, a servizio dell'operazione di quotazione su AIM Italia, da riservarsi in sottoscrizione agli Investitori Qualificati così come tali Investitori Qualificati saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione con il supporto delle banche che assistono la Società nell'ambito del Collocamento istituzionale (ivi incluso, laddove eventualmente ritenuto dal Consiglio di Amministrazione, ai membri del consorzio di collocamento in misura non superiore al 15% dell'ammontare complessivo delle azioni oggetto del Collocamento);
- ii. di stabilire che l'Aumento di Capitale debba essere sottoscritto entro il termine ultimo del 31 agosto 2021, con la precisazione per quanto occorrer possa che in ogni caso alla data ultima di regolamento delle operazioni relative al Collocamento (anche se anteriore alla data del 31 agosto 2021 ovvero alla diversa data fissata dal Consiglio di Amministrazione), dovrà comunque considerarsi esaurito l'Aumento di Capitale, fermo restando la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di fissare un termine di sottoscrizione diverso per l'eventuale tranche destinata all'opzione greenshoe entro il termine ultimo del 31 agosto 2021
- iii. di prevedere che l'efficacia della delibera di aumento di capitale sarà subordinata all'efficacia della trasformazione in società per azioni ed all'iscrizione dello Statuto presso il Registro delle Imprese e che l'efficacia delle sottoscrizioni raccolte nell'ambito dell'Aumento di Capitale nonché dell'offerta stessa siano sospensivamente condizionate al verificarsi delle seguenti condizioni entro il termine ultimo del 31 agosto 2021: il rilascio da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia e pertanto anche al raggiungimento di tante sottoscrizioni (da parte di un numero di Investitori Qualificati non inferiori a 5) che consentano la costituzione del flottante minimo del 10% richiesto per il rilascio del provvedimento e a tutti i fatti che per legge costituiscono condizioni d'efficacia o di validità della delibera stessa, come potranno essere meglio declinati nella delibera del Consiglio di Amministrazione che potrà fissare i termini di tali condizioni e/o modificare e/o integrare le condizioni di efficacia delle sottoscrizioni in funzione delle migliori esigenze dell'operazione;
- iv. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per il compimento di tutti gli atti ed i negozi necessari e/o opportuni per dare esecuzione a tutto quanto deliberato e, quindi, a titolo meramente esemplificativo, conformemente alle prassi di queste operazioni ed alle esigenze di mercato, il potere, *inter alia*, di: (i) rinunciare all'operazione e ritirare l'eventuale documentazione presentata a Borsa Italiana, unitamente ai relativi allegati (ivi incluso il

documento di ammissione); (ii) procedere con e/o revocare l'offerta delle azioni ad Investitori Qualificati; (iii) determinare i tempi, le modalità, i termini e le condizioni del Collocamento; (iv) di destinare, eventualmente, una tranche dell'Aumento di Capitale non superiore al 15% delle azioni oggetto del Collocamento al servizio di un'opzione da concedersi alle banche che assistono la Società nel contesto del Collocamento Istituzionale per la sottoscrizione di azioni al prezzo che verrà fissato per il Collocamento.

In data 26 febbraio 2021 l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato di aumentare (subordinatamente al perfezionamento dell'operazione di quotazione su AIM Italia) il capitale sociale gratuitamente, in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2024 per un importo massimo nominale pari al 4,5% del capitale sociale della Società così come risultante per effetto del perfezionamento dell'Aumento di Capitale ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile e per quanto occorrer possa anche ai sensi dell'articolo 2443 c.c., anche in più tranches, mediante utilizzo di una corrispondente parte di utili e/o riserve di utili disponibili, con emissione, di nuove azioni ordinarie della Società prive di valore nominale espresso e con godimento regolare, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del Piano di Stock Grant, fermo restando che in esecuzione del Piano di Stock Grant potranno essere emesse al massimo un numero di azioni pari al 4,5% del capitale sociale della Società risultante dal perfezionamento dell'Aumento di Capitale. Inoltre, l'assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per il compimento di tutti gli atti ed i negozi necessari e/o opportuni per dare esecuzione alla delibera, ivi incluso il potere di determinare l'ammontare dell'aumento di capitale ed il numero di azioni da emettere in conformità a quanto sopra previsto.

15.2 Atto costitutivo e Statuto sociale

15.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

La Società è iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al numero 05481804964 con R.E.A. – Repertorio Economico Amministrativo – della Camera di Commercio di Roma numero RM – 1151239, C.F e P. IVA 05481840964. La Società ha codice LEI 815600743C347B1A7A92.

Ai sensi dello Statuto, la Società ha per oggetto:

- lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e/o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, e più specificamente, la progettazione, lo sviluppo, la commercializzazione, il noleggio, anche a mezzo di concessione a titolo oneroso del diritto all'uso, di innovativi sistemi software inerenti l'Applicazione delle tecnologie e delle metodologie di Analisi del Linguaggio su diverse fonti multimediali, e, più in generale, di Intelligenza Artificiale nell'ambito della Data Analytics & Information Governance, della gestione della User Experience, dell'Automazione dei processi aziendali e dell'Automazione dell'interazione uomo-macchina, in diversi casi d'uso, per il mercato Privato e Pubblico;
- l'erogazione di servizi innovativi per l'analisi, la progettazione, lo sviluppo e la re-ingegnerizzazione del patrimonio informativo di terzi, in ambito Big Data, Open Data, Data Integration, Data Virtualization, Data Analytics & Data Governance e Decision Support System, con particolare riferimento alle tecnologie emergenti nel campo dell'intelligenza artificiale, applicate a "casi d'uso" di interesse industriale e/o di utilità pubblica e sociale;
- l'analisi, la progettazione, lo sviluppo, la produzione, l'integrazione e la commercializzazione, sotto qualsiasi forma, in proprio o avvalendosi dell'ausilio di terzi o mediante acquisizione da terzi di prodotti, tecnologie e servizi di sistemi hardware, programmi, sistemi integrati per il controllo, l'elaborazione e la gestione elettronica dei dati, sistemi di telecomunicazione, sistemi informativi, soluzioni e applicazioni software, ivi incluse le collegate attività di installazione, gestione ed elaborazione per conto terzi (outsourcing);
- l'analisi, la progettazione, la produzione e la commercializzazione di apparecchiature e sistemi di telecomunicazione, telematica e trasmissione delle informazioni, affini e relativi accessori;
- la gestione di centri servizi dedicati al trattamento delle informazioni di utenza tramite le reti di telecomunicazioni (fisse e mobili) e televisive (pubbliche e private) in tutte le loro tecnologie;
- l'attività di consulenza IT per lo sviluppo di strategie informatiche, architetture tecnologiche e modelli di "governance" idonei a supportare il "core business" della clientela, ivi incluse le attività di commercio e

approvvigionamento telematico, di connessione e/o interconnessione alle diverse reti, di integrazione dei sistemi e delle applicazioni aziendali, di realizzazione e sviluppo di applicazioni ad hoc, anche via web (come ad esempio portali, motori di ricerca, assistenti conversazionali, o altri sistemi abilitanti) con relativi hardware e software, e lo svolgimento di attività pubblicitarie, informatiche, telematiche, multimediali, di ricerca, formazione che si presentino comunque attinenti a quanto sopra indicato;

- i servizi di consulenza, assistenza e manutenzione nonché la formazione del personale relativamente alle attività sopra elencate.

La Società potrà svolgere, inoltre, le seguenti attività che si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- industrializzazione e commercializzazione di tecnologie innovative derivanti dall'attività di ricerca condotta da istituti, organismi ed enti, in accordo e in sinergia con essi;

- partecipazione a iniziative, programmi e progetti, nazionali e internazionali, di incentivazione della ricerca industriale e, più in generale, orientati all'innovazione tecnologica;

- erogazione di corsi di formazione su strumenti e tecnologie innovative;

La Società potrà avvalersi di provvidenze e agevolazioni e di qualsiasi altro sussidio previsto dalle normative nazionali e/o comunitarie. La Società potrà, altresì, compiere, in via non prevalente ma strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale, tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie nonché prestare avalli, fidejussioni e altre garanzie, anche reali, per debiti propri e di terzi, e assumere interessenze e partecipazioni, anche azionarie, ivi incluse la partecipazione a patrimoni destinati e l'investimento in finanziamenti destinati, in altre società, enti e imprese aventi oggetto analogo, affine, connesso o complementare rispetto al proprio e/o a quello delle società partecipate.

Sono, comunque, tassativamente escluse dall'oggetto sociale:

- l'attività bancaria e l'attività finanziaria esercitata nei confronti del pubblico, così come disposto dal Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e dalle vigenti disposizioni di attuazione in materia di esercizio del credito e di raccolta del risparmio;

- l'attività professionale riservata, nonché ogni attività per la quale sia necessario il rilascio di preventiva apposita autorizzazione e, segnatamente, l'esercizio dell'attività di cui al Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n.58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria).

15.2.2 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Le Azioni sono liberamente trasferibili, indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del TUF.

15.2.3 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non contiene previsioni volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo sull'Emittente. Si precisa tuttavia che:

- ai sensi dell'articolo 17 dello statuto quando le Azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi dell'articolo 15 Regolamento Emittenti AIM Italia; (iii)- richiesta della revoca dalle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni della Società, ai sensi dello statuto;

- a partire dal momento in cui le Azioni della Società siano quotate su AIM Italia, lo statuto della Società prevede che nel caso in cui la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari su AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana S.p.A. della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria. Tale previsione non si applica in caso di revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea;

- ai sensi dell'articolo 11 dello statuto qualora le azioni siano negoziate su AIM Italia, è altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, azioni ammesse alle negoziazioni su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione dell'Unione europea. Tale disposizione non sarà applicabile qualora le azioni della società diventino diffuse fra il pubblico in misura rilevante ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2325-bis c.c. e 2437, co. 4, c.c..

Si precisa, altresì, che l'articolo 12 dello statuto contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti AIM, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti AIM. Inoltre, l'articolo 13 del Nuovo Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

Si segnala inoltre che la Società è soggetta alla c.d. normativa Golden Power. Per maggiori informazioni *cfr.* Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

16. PRINCIPALI CONTRATTI

16.1 Acquisizione della partecipazione in PerVoice

16.1.1 *Acquisizione di n. 96.800 azioni ordinarie di PerVoice (pari al 14.45% del capitale sociale)*

In data 22 gennaio 2020, l'Emittente ed altri tre soci di PerVoice (Clesius S.r.l., Infojuice S.r.l. e Summit S.r.l.) hanno formulato al socio La Finanziaria Trentina S.r.l. una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intera partecipazione di minoranza da quest'ultima detenuta in PerVoice (la "**Partecipazione Finanziaria Trentina**" e la "**Proposta di Acquisto La Finanziaria Trentina**").

In particolare, ai sensi della Proposta di Acquisto La Finanziaria Trentina:

- a) il prezzo unitario offerto per l'acquisto di ciascuna delle azioni rappresentative della Partecipazione La Finanziaria Trentina era pari ad Euro 3,34 (tre virgola trentaquattro), come corrispondente al valore di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato;
- b) l'acquisto della Partecipazione Finanziaria Trentina da parte dei soci acquirenti sarebbe avvenuto come segue: (i) l'Emittente avrebbe acquistato n. 51.5800 azioni ordinarie al prezzo complessivo di Euro 173.012,00; (ii) Clesius S.r.l. avrebbe acquistato n. 18.000 azioni ordinarie al prezzo complessivo di Euro 60.120,00; (iii) Infojuice S.r.l. avrebbe acquistato n. 15.000 azioni ordinarie al prezzo complessivo di Euro 50.100,00; e (iv) Summit S.r.l. avrebbe acquistato n. 12.000 azioni ordinarie; e
- c) l'acquisto della Partecipazione Finanziaria Trentina sarebbe avvenuto a Trento, il 31 gennaio 2020, alle ore 10:00 (la "**Data di Trasferimento**").

In esito all'accettazione della proposta da parte del socio La Finanziaria Trentina in data 31 gennaio 2020 si è perfezionato il trasferimento della cessione.

Per effetto di tale trasferimento, alla data del 30 ottobre 2020 l'Emittente era titolare di 392.800 azioni ordinarie, pari al 58.63% del capitale sociale.

16.1.2 *Acquisizione della partecipazione di minoranza.*

In data 30 ottobre 2020, l'Emittente ha formulato ai soci di minoranza di PerVoice (Clesius S.r.l., Trentino Sviluppo S.p.A., Fondazione Bruno Kessler, Infojuice S.r.l. e Summit S.r.l. e all'Ing. Alessandro Tescari, congiuntamente i "**Soci di Minoranza**") una proposta irrevocabile per l'acquisto del totale delle azioni dagli stessi detenute in PerVoice.

In particolare, ai sensi della proposta di acquisto:

- a) il prezzo unitario offerto per l'acquisto di ciascuna delle azioni era pari ad Euro 5,25; e
- b) l'acquisto delle azioni si sarebbe perfezionato in un unico contesto, nell'ora e nel giorno da quest'ultima comunicati ai Soci di Minoranza ed, in ogni caso, entro 30 giorni dal ricevimento della proposta di acquisto partecipazioni di minoranza (la "**Data di Trasferimento**").

In esito all'accettazione della proposta da parte di tutti i soci sopra indicati, in data 20 novembre 2020, si è perfezionato il trasferimento delle azioni per controvalore complessivo pari a Euro 1.455 migliaia. Per effetto di tali trasferimenti, l'intero capitale sociale di PerVoice risulta detenuto dall'Emittente.

16.2 Costituzione di SPIN DATA S.r.l.

In data 16 settembre 2020 con atto ai rogiti del Notaio dott.ssa Sandra DE FRANCHIS, Almaviva Digitaltec S.r.l., l'Emittente, il prof. Vincenzo Moscato, il prof. Carlo Sansone, la prof.ssa Flora Amato, il prof. Porfirio Tramontana hanno costituito la società SPIN DATA S.r.l. (già ARTificial intelligence for Enterprise systems S.r.l.). SPIN DATA è uno spin-off accademico dell'Università degli Studi di Napoli. La società ha per oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico e, più specificatamente, le seguenti attività: applicazione delle tecnologie e delle

metodologie Big Data, Open Data, Data Integration, Data Virtualization, Data Analytics e Data Governance, per lo sviluppo industriale di soluzioni di data intelligence e Data Life Cycle Management e Decision Support System basati su tecniche di Intelligenza Artificiale per il mercato pubblico e privato, con particolare riferimento alle tecnologie emergenti applicate a “casi d’uso” di interesse industriale e/o di utilità pubblica e sociale. La società in via strumentale, per il raggiungimento dell’oggetto sociale, può assumere e concedere garanzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati, acquistare, utilizzare e trasferire brevetti e altre opere dell’ingegno umano, compiere ricerche di mercato ed elaborazioni di dati per conto proprio o per conto di terzi, concedere e ottenere licenze di sfruttamento commerciale nonché compiere tutte le operazioni commerciali (anche di import-export), finanziarie, mobiliari e immobiliari, industriali (ivi compresa l’assunzione di partecipazioni e interessenze in società, consorzi, enti e altre forme associative) ritenute a tal fine utili. Sono espressamente esclusi dall’attività sociale:

- la raccolta del risparmio tra il pubblico e l’acquisto e la vendita mediante offerta al pubblico di strumenti finanziari disciplinati dal TUF;
- l’esercizio nei confronti del pubblico delle attività di assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazione di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi e ogni altra attività di cui all’articolo 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385;
- qualsiasi attività che sia riservata agli iscritti in albi professionali previsti dal TUF.

Il capitale sociale di SPIN DATA S.r.l. è pari a Euro 50.000 ed è stato sottoscritto dall’Emittente per Euro 12.500. La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2050.

16.3 Contratto di licenza d’uso della Tecnologia Audioma tra PerVoice e TVEyes Inc.

In data 20 febbraio 2014 TVEyes Inc. (di seguito “**TVE**”) e PerVoice hanno concluso un contratto di licenza d’uso della tecnologia di riconoscimento vocale *Audioma Speech-to-text*, che include l’utilizzo del *software* di PerVoice e del contenuto dei *file* (il “**Contratto Audioma**”).

Ai sensi del Contratto Audioma le parti si sono altresì impegnate a collaborare per la realizzazione di un rapporto commerciale strategico, che prevede: (i) entro 30 giorni dalla sottoscrizione del Contratto Audioma, la costituzione di una nuova società TVEyes Language Technology S.r.l. (“**TLT**”); nonché (ii) l’acquisto dei prodotti e/o servizi di TLT fino ad un importo massimo annuale pari, rispettivamente, a Euro 140.000 per i prodotti e Euro 60.000 per i servizi (l’**Importo massimo**). È previsto inoltre che, in caso di liquidazione di TLT: (a) PerVoice garantisca a TVE la possibilità di continuare a utilizzare le licenze alle condizioni previste al momento della liquidazione; (b) la proprietà intellettuale di TLT sia condivisa tra TVE e PerVoice; (c) TVE garantisca la continuità dell’attività con TLT, attraverso il trasferimento da quest’ultima a TVE dei contratti in essere con PerVoice.

Il Contratto Audioma prevede il diritto di uso esclusivo in favore di TVE (fatta eccezione dei mercati italiano e brasiliano di *Broadcast Monitoring*) della tecnologia *Audioma Speech-to-text* articolato nel modo seguente:

- all’interno del medesimo mercato di *Broadcast Monitoring*: per i primi 24 mesi (i) dalla prima pubblicazione di una nuova lingua e (ii) dalla firma del Contratto Audioma, PerVoice non può utilizzare la nuova lingua o le lingue sviluppate congiuntamente a TVE, salvo autorizzazione da parte di TVE;
- al di fuori del mercato di *Broadcast Monitoring*: durante i primi 24 mesi dalla prima pubblicazione di una nuova lingua, TVE e TLT non possono sfruttare la stessa salvo previa autorizzazione di PerVoice.

Il Contratto Audioma prevede, inoltre, che PerVoice non possa vendere il proprio *software* ai concorrenti di TVE (*inter alia*, IQ Media, BBN, Vocus) e che TVE non possa utilizzare i *software* di concorrenti di PerVoice, (*inter alia*, BBN, Vocapia, Nuance) indicati nel contratto.

Il Contratto Audioma ha durata decennale e prevede il pagamento di un canone mensile a seconda del tipo di licenza, con un corrispettivo minimo pari ad Euro 125.000 a trimestre (“**Corrispettivo Minimo**”), salvo variazioni delle condizioni di mercato, fermo restando che ogni successiva modifica dovrà essere concordata tra PerVoice e TVE.

Alla scadenza del termine decennale il Contratto Audioma prevede un rinnovo automatico per i successivi 2 anni, a meno che una delle parti non notifichi all’altra per iscritto, almeno 6 mesi prima della scadenza

del termine, la propria intenzione di non rinnovare l'accordo. In ogni caso, con effetto dalla scadenza del termine o in caso di risoluzione di comune accordo, PerVoice permetterà a TVE di continuare ad utilizzare le licenze accumulate per i suoi clienti e *partner*, a condizione che TVE continui a corrispondere il prezzo di tali licenze a PerVoice.

In esecuzione del Contratto Audioma in data 4 marzo 2014 è stata costituita TVEyes Language Technology S.r.l. (*cf.* Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Documento di Ammissione).

16.4 Acquisizione della partecipazione in OBDA Systems S.r.l.

In data 11 gennaio 2021, l'Emittente ha sottoscritto un aumento di capitale per nominali Euro 15.000 oltre ad Euro 15.000 a titolo di sovrapprezzo, deliberato dall'assemblea di OBDA Systems S.r.l.- Per effetto della sottoscrizione dell'aumento di capitale, l'Emittente è titolare del 60% del capitale sociale di OBDA Systems S.r.l..

SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili, informazioni provenienti da terzi, relazioni di esperti e approvazione da parte delle autorità competenti

Per le informazioni relative alle persone responsabili, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Per le informazioni relative alle relazioni e ai pareri degli esperti, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.3 del Documento di Ammissione.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Per le informazioni relative alle informazioni provenienti da terzi, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.4 del Documento di Ammissione.

1.5 Autorità competente

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto del presente Documento di Ammissione.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed al Gruppo nonché al settore in cui l'Emittente ed il Gruppo operano ed alla quotazione su AIM Italia delle Azioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione del Gruppo sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno dodici mesi a decorrere dalla data di Ammissione delle Azioni alle negoziazioni su AIM Italia.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

La Società ritiene che la quotazione delle Azioni su AIM Italia le consentirà di ottenere ulteriore visibilità sui mercati di riferimento. I proventi derivanti dall'Aumento di Capitale saranno utilizzati al fine di dotare il Gruppo di ulteriori risorse finanziarie per il perseguimento della propria strategia di crescita e contribuire a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo, anche attraverso il rimborso delle esposizioni *intercompany*.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia sono le Azioni dell'Emittente.

Le Azioni di nuova emissione rivengono dall'Aumento di Capitale deliberato dall'assemblea dell'Emittente in data 14 gennaio 2021 e avranno godimento regolare.

Alle Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0005434615.

4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse

Le Azioni sono emesse ai sensi della legislazione italiana.

4.3 Caratteristiche delle Azioni

Le Azioni della Società, prive del valore nominale, hanno godimento regolare, sono liberamente trasferibili e assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione delle Azioni

La valuta di emissione delle Azioni è l'Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni

Le Azioni sono e saranno liberamente trasferibili ed indivisibili, hanno godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Ogni Azione attribuisce il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili.

Le Azioni attribuiscono pieno diritto ai dividendi deliberati dall'assemblea, secondo le vigenti disposizioni di legge e statutarie. La data di decorrenza del diritto al dividendo e l'importo del dividendo sono determinati, nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, con deliberazione dell'assemblea.

Per quanto riguarda il regime fiscale cui i dividendi sono sottoposti, *cf.* Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.11, del Documento di Ammissione. Alle Azioni è attribuito un voto per ciascuna Azione, esercitabile sia nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e dello Statuto applicabili.

In caso di aumento di capitale, i titolari delle Azioni avranno il diritto di opzione sulle Azioni di nuova emissione, salva diversa deliberazione dell'assemblea, conformemente a quanto previsto all'art. 2441, comma primo, del Codice Civile.

Ciascuna delle Azioni attribuisce i diritti patrimoniali previsti ai sensi di legge e dello Statuto. Ai sensi dell'art. 35 dello Statuto, gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere in tutto o in parte distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea.

Per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, troveranno applicazione le disposizioni di legge vigenti.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni diverse da quelle ordinarie.

4.6 Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le Azioni verranno emesse

L'emissione delle Azioni è stata deliberata in data 14 gennaio 2021 dall'assemblea della Società con atto a rogito del notaio Sandra DE FRANCHIS. Per maggiori informazioni in merito alla delibera dell'assemblea dell'Emittente, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7 Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni

Contestualmente al pagamento del prezzo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti deposito.

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità delle Azioni

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni dell'Emittente imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

Per maggiori informazioni in merito agli Accordi di Lock-up, *cfr.* Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni

L'articolo 12 del Nuovo Statuto contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6- bis del Regolamento Emittenti AIM, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti AIM. Inoltre, l'articolo 13 del Nuovo Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 12 e 13 dello Statuto.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Le Azioni dell'Emittente non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Profili fiscali

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato Membro dell'investitore e quella del Paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Gli investitori sono pertanto tenuti a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni e a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle Azioni della Società (dividendi o riserve), avendo riguardo anche alla legislazione fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

4.12 Ulteriori impatti

Alla Data del Documento di Ammissione a giudizio dell'Emittente non vi sono impatti sull'investimento in caso di risoluzione a norma della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

4.13 Offerente

Non applicabile.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionisti Venditori

Non applicabile.

5.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Non applicabile.

5.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

Non applicabile.

5.4 Accordi di lock-up

Si segnala che l'Emittente e Almaviva hanno assunto un impegno di lock-up nei confronti dei Joint Bookrunner e del Nomad avente ad oggetto il 100% della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, per un periodo di 12 mesi dall'inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia (l'“**Accordo di Lock-Up**”).

In base all'Accordo di Lock-Up, l'Emittente e Almaviva si sono impegnati, per il periodo di durata dell'Accordo di Lock-Up, a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente le Azioni detenute nella Società, a non concedere opzioni, diritti od opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Inoltre, l'Emittente e Almaviva si sono impegnati, per il periodo di durata dell'Accordo di Lock-Up, a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente) o di emissione di obbligazioni convertibili, *warrant* ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare Azioni, senza il preventivo consenso scritto dei Joint Bookrunner e del Nomad (previa richiesta motivata) che non sarà irragionevolmente negato.

Ai sensi dell'Accordo di Lock-Up, gli impegni di cui sopra non si applicano, *inter alia*, (a) in caso di operazioni di disposizioni derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari o da ordini da parte dell'autorità giudiziaria, (b) in caso successione *mortis causa*, (c) in caso di adesione ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sulle Azioni e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, (d) all'eventuale esercizio da parte del Global Coordinator dell'Opzione Greenshoe e dell'Opzione Over-Allotment, (e) alle Azioni che saranno acquistate dall'Emittente e Almaviva successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni e, pertanto, diverse da quelle detenute dagli stessi alla data dell'Accordo di Lock-Up; (f) in caso di trasferimenti di azioni relativi a piani di incentivazione aventi come destinatari dipendenti o amministratori del Gruppo Almaviva o del gruppo Almaviva, tra cui eventuali piani di stock option e/o stock grant; (g) trasferimenti di Azioni tra società controllate da o controllanti Almaviva.

6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SU AIM ITALIA

I proventi derivanti dall'Aumento di Capitale, al netto delle spese e delle commissioni di Collocamento, sono stimati in circa Euro 25 milioni.

Si stima che le spese totali relative al processo di ammissione su AIM Italia e al Collocamento, ivi incluse le commissioni di Collocamento, ammontano a circa Euro 2,3 milioni e saranno sostenute direttamente dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, *cfr.* Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Ammissione.

7. DILUIZIONE

7.1 Valore della diluizione

7.1.1 Confronto tra le partecipazioni ed i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'Aumento di Capitale

In esecuzione dell'Aumento di Capitale saranno emesse n. 6.423.529 Azioni al prezzo di Euro 4,25 per ciascuna Azione. Pertanto, a seguito dell'integrale sottoscrizione delle predette Azioni, il socio unico alla Data del Documento di Ammissione vedrà la propria partecipazione diluita in misura del 24,31%.

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente assumendo la sottoscrizione di tutte le n. 6.423.529 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Nome e Cognome / denominazione	Numero Azioni pre Aumento di Capitale	% del Capitale Sociale pre Aumento di Capitale	Numero Azioni post Aumento di Capitale	% del Capitale Sociale post Aumento di Capitale
Almaviva	20.000.000	100%	20.000.000	75,69%
Mercato	-	-	6.423.529	24,31%
Totale	20.000.000	100%	26.423.529	100%

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, Almaviva ha concesso al Global Coordinator un'opzione di prestito di massime numero 635.294 Azioni, pari a circa il 10% del numero di Azioni a valere sul Collocamento, al fine di una eventuale sovra assegnazione.

Fatto salvo quanto previsto di seguito, il Global Coordinator sarà tenuto alla eventuale restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il trentesimo giorno successivo alla Data di Inizio Negoziazioni.

L'obbligazione di restituzione delle predette Azioni, eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment, sarà adempiuta nei confronti di Almaviva attraverso: (i) le Azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione ovvero (ii) la corresponsione delle Azioni rivenienti dall'esercizio, anche parziale, dell'Opzione Greenshoe, di cui infra.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento l'Emittente ha deliberato che una tranche dell'Aumento di Capitale, non superiore al valore di Euro 2,7 milioni per la sottoscrizione di massime n. 635.294 Azioni, possa essere destinata al servizio di un'opzione concessa al Global Coordinator, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale Over Allotment nell'ambito del Collocamento e dell'attività di stabilizzazione nell'ambito dell'offerta (l'"**Opzione Greenshoe**").

Le opzioni sopra menzionate potranno essere esercitate, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Si segnala che il Global Coordinator, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino a 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente.

Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente ipotizzando l'integrale sottoscrizione dell'aumento di Capitale ed assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

Nome e Cognome / denominazione	Numero Azioni post Aumento di Capitale	% del Capitale Sociale post Aumento di Capitale	Numero Azioni post esercizio dell'Opzione Greenshoe	% del Capitale Sociale post esercizio dell'Opzione Greenshoe
Almaviva	20.000.000	75,69%	20.000.000	73,91%
Mercato	6.423.529	24,31%	7.058.823	26,09%
Totale	26.423.529	100%	27.058.823	100%

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente assumendo (i) l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale; (ii) l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe; (iii) l'integrale esecuzione dell'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant.

Nome e Cognome / denominazione	Numero Azioni post Piano di Stock Grant	% del Capitale Sociale post Piano di Stock Grant
Almaviva	20.000.000	70,59%
Management Almawave	1.275.023	4,50%
Mercato	6.423.529	24,91%
Totale	26.423.529	100%

7.1.2 Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo del Collocamento

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto per Azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'Aumento di Capitale e il prezzo di offerta per Azione in tale Aumento di Capitale.

Patrimonio netto per azione al 30 settembre 2020	Prezzo per Azione dell'Offerta
Euro 0,53	Euro 4,25

7.2 Diluizione degli attuali azionisti qualora una parte dell'emissione di Azioni sia riservata solo a determinati investitori

Non applicabile. Per maggiori informazioni in merito alla diluizione, *cfr.* Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.1.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

La seguente tabella indica i soggetti che partecipano all'operazione e il relativo ruolo.

Soggetto	Ruolo
Almawave S.p.A.	Emittente
Banca Mediolanum S.p.A.	<i>Nominated Adviser e Advisor Finanziario</i>
Banca Akros S.p.A.	<i>Global Coordinator e Joint Bookrunner</i>
Alantra Capital Markets SV S.A.U., Succursale Italiana	<i>Joint Bookrunner</i>
EY S.p.A.	<i>Società di Revisione</i>
Gianni & Origoni	<i>Deal counsel</i>
EY S.p.A.	<i>Consulente Fiscale</i>

A giudizio dell'Emittente il Nomad opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.

Non applicabile.